STAMPASERA

N. 247 MARTEDI' 18 SETTEMBRE 1990 — L. 1200

DOLLARO
1164 (+3)

BORSA
In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	6.590
Fiat priv.	4.890
Banco Roma	2.480
Montedison	1.351
Generali	37.000
Assitalia	10.200
Stet	2.310
Ifi	16.900
Cir	3.380
Enimont	1.207
Mediobanca	16.800

Il Paese strangolato dall'embargo deciso dall'Onu

Tumulti per il pane in Iraq la polizia spara: 58 morti

NICOSIA ● Il blocco imposto dall'Onu contro l'Iraq comincia a procurare a Saddam Hussein «gravi difficoltà nella gestione dell'ordine pubblico». Secondo fonti del partito comunista iracheno (messo fuorilegge dal regime) almeno 58 persone sono state uccise negli ultimi dieci giorni nella capitale, Baghdad, nel corso di gravissimi tumulti antigovernativi.

Secondo queste fonti «la gente manifestava per le strade chiedendo pane a gran voce, ma le autorità hanno deciso di sedare il tumulto ricorrendo alla polizia che ha aperto il fuoco contro i dimostranti».

Altre 28 persone, sempre secondo le notizie diffuse dal partito comunista iracheno, sono state uccise in tumulti analoghi che si sono verificati nella città di Bassora, dove i manifestanti, oltre a chiedere pane, chiedevano anche il ritiro delle truppe inviate a invadere il Kuwait.

Baghdad non ha fino a questo momento né confermato né smentito le notizie che si sono diffuse a Damasco (dove hanno trovato rifugio buona parte degli oppositori iracheni di Saddam Hussein).

L'ambasciatore dell'Iraq alle Nazioni Unite ha intanto comunicato al segretario generale Javier Perez de Cuellar che il governo di Baghdad respinge la proposta di inviare sul territorio iracheno un rappresentante Onu per concertare la distribuzione degli aiuti umanitari alla popolazione colpita dalle misure del blocco.

L'ambasciatore Abdul Amir al-Anbari ha detto che «l'Iraq è la culla della civiltà umana ed è quindi umiliante che gli si facciano proposte come se si trattasse di un Paese del Terzo Mondo».

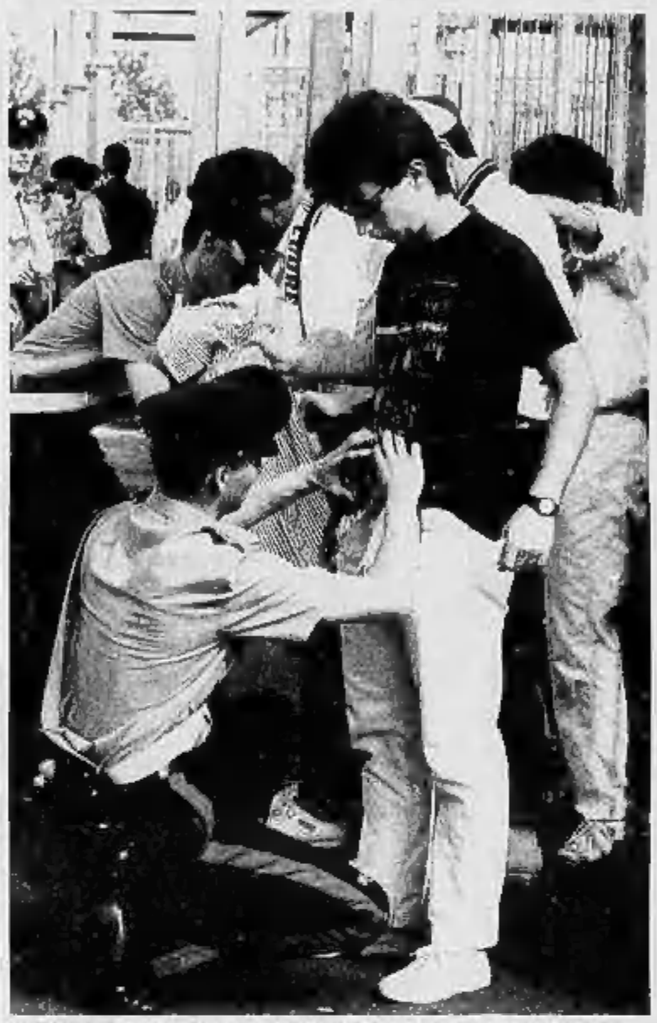
Perez de Cuellar aveva proposto di inviare a Baghdad il suo rappresentante speciale per gli aiuti umanitari, il principe Sadruddin Aga Khan.

Mentre la situazione alimentare si fa drammatica in Iraq, Saddam Hussein sembra aver deciso di stringere ulteriormente la morsa dell'occupazione nel Kuwait. L'esercito iracheno avrebbe infatti messo in posizione carri armati con i loro cannoni puntati intorno a diverse ambasciate a Kuwait City.

La notizia è riferita da numerosi profughi che domenica sono riusciti a fuggire in Arabia Saudita grazie all'apertura di un varco nella frontiera. I profughi hanno anche confermato che gli iracheni stanno rapidamente cambiando la faccia del Kuwait, facendo affluire un numero sempre più alto di palestinesi che hanno già occupato le case e i negozi abbandonati dai kuwaitiani.

In Arabia Saudita, ai confini con il Kuwait, sono sorte le tendopoli dei kuwaitiani fuggiti dal loro Paese occupato

IL «DELLE ALPI» A RISCHIO



Attente perquisizioni domenica pomeriggio all'ingresso dello stadio

Danno fuoco e rubano le medicine al «consultorio» di via Tollegno

TORINO ● Dopo avere «svaligiato» il consultorio della Barriera di Milano i ladri vi hanno appiccato il fuoco distruggendolo. Ingenti i danni materiali ma ancora maggiore il disagio per il popoloso quartiere. I locali, infatti, ospitavano il consultorio familiare, quello pediatrico, il centro di neuropsichiatria infantile ed il centro di riabilitazione motoria.

Il consultorio, che si trova in via Tamagno, all'angolo con via Tollegno, era stato già preso di mira altre volte dai ladri che si erano limitati a rubare macchine da scrivere, calcolatrici ed altre attrezzature dell'ufficio facilmente commerciabili.

Questa volta sono entrati da una finestra che s'affaccia sul cortile ed hanno saccheggiato cassetti ed armadi. Si sono impossessati di tutti i medicinali e, prima di andarsene, hanno appiccato il fuoco.

E' stata una pattuglia dei vigili urbani a dare l'allarme, alle 22. Sono subito intervenute alcune squadre di vigili del fuoco che si sono messe all'opera ma ormai le fiamme avevano attaccato la soletta del soffitto, spaccando lo strato di cemento.

L'edificio è stato giudicato inagibile e questo pone dei seri problemi perché bisognerà trovare degli altri locali in cui ricostituire l'intero consultorio.

Questo ennesimo atto teppistico ripropone una piaga che si è andata sempre più diffondendo negli ultimi anni. Gli edifici pubblici, come le scuole o gli ambulatori medici, sono esposti alla pubblica fede. Qualunque malintenzionato vi può accedere e procurare dei gravissimi danni.

Nonostante questi atti di vandalismo si ripetano ormai quotidianamente, la pubblica amministrazione non ha provveduto a farvi installare dei sistemi di allarme che costituirebbero un primo deterrente. Si tratterebbe, comunque, di una spesa largamente inferiore a quella che si deve sostenere per riparare i danni.

Distrutto dall'incendio il consultorio pediatrico della Barriera di Milano, in via Tamagno angolo via Tollegno

Contro i teppisti allo stadio perché non usare idranti?

TORINO ● Stadi: delizia prima e croce poi, dei Mondiali di Calcio. A Milano hanno i guai loro con l'erba che non cresce al Meazza. A Torino i problemi riguardano l'ordine pubblico e la sicurezza di giocatori e spettatori. Quell'immagine di domenica scorsa, due tifosi che saltano uno sbarramento e vanno ad abbracciare Evair, hanno procurato un brivido lungo la schiena dei poliziotti i quali, giustamente, si sono contati e si sono chiesti: «Se invece di due fossero stati duecento?».

Come bloccare un'invasione di campo al Delle Alpi quando l'accesso al medesimo, per via di ostacoli decisamente insufficienti, è così facile? L'assessore allo Sport, Lorenzo Matteoli, prova a dare una risposta filosofica: *«Non esiste manufatto in grado di resistere alla volontà criminale»*. Ma esistono mezzi di prevenzione che sarebbe *«criminale»* ignorare. Per esempio, perché non usare gli idranti antisommossa? L'acqua, iibata naturalmente alla giusta pressione, non fa male e ha il pregio di raffreddare gli animi. E, inoltre, ogni addetto alla sicurezza avrebbe il controllo di un'ampia area di scalmanati.

Scartate le ipotesi di sbarre a punta, perché il Coni le giudica, senz'altro a ragione, troppo pericolose, il vice prefetto Massima ricorda che s'era avanzata la proposta di scavare un fossato antiinvasione, *«però — osserva Massima — ce lo hanno impedito»*.

Durante la *«leggera»* guerriglia che si è scatenata domenica scorsa sugli spalti, mentre si giocava la partita Juventus-Atalanta, i teppisti — smettiamola di chiamare *«tifosi»* quelli che lanciano bottiglielle contro la gente e che danneggiano ciò che è di tutti, pagato profumatamente, tra l'altro — sono riusciti a divellere dal cemento i seggiolini che poi hanno usato come *«armi»*.

Del resto, come fanno osservare in questura, non è possibile perquisire tutti gli spettatori e quindi non è così difficile che qualcuno riesca a portare all'interno dello stadio piccole sbarre metalliche con le quali far leva per sbullonare i sedili e farli poi volare sulla folla. Bilancio della giornata: tre agenti e un carabiniere feriti, 40 seggiolini divelti.

I consiglieri comunali verdi, Gianni Sartorio e Davide Nerattini, hanno intanto presentato un'interpellanza urgente al sindaco *«per conoscere quali solleciti provvedimenti si intendano assumere per evitare futuri danni alle persone o alle strutture»*.

«In effetti se un tifoso si proponesse di scavalcare (e qui voglio subito deplorare propositi di questo tipo), non mi pare che possa incontrare grosse difficoltà», così la pensa Tullio Panza, consigliere del centro coordinamento club *«Amici dell'Atalanta»*, a proposito delle possibilità di invasione in campo al Delle Alpi e continua: *«La conferma a mio parere sta in quanto è accaduto domenica. Possibilità di questo tipo non risultano invece in altri stadi»*.

Anche un altro bergamasco, Angelo Bertuletti, fa la medesima contestazione: *«C'è quantomeno la possibilità per il tifoso non tranquillo che voglia farlo: non mi sembra che esistano adeguate garanzie per evitarlo, almeno per quel che posso giudicare io, anche se resto dell'avviso che non si debba mai tentare di scavalcare per nessun motivo»*.

Il presidente granata, Borsano, propone invece, fin dalla prossima domenica, di ripristinare il tunnel di plastica che consentiva l'accesso sicuro dei giocatori sul terreno di gioco.

Il portiere del Torino, Luca Marchegiani, è pessimista: *«Non si potrà risolvere il problema del lancio di oggetti dagli spalti perché è la stessa struttura del Delle Alpi che favorisce incidenti del genere. Quanto ad una possibile invasione di campo, non sono affatto spaventato per quanto ci aspetta domenica e credo che l'unica soluzione possibile sia la più semplice: alzare la barriera di protezione»*.

Forse già nei prossimi giorni; sarebbe la socialista Tessore

Al Regio arriva il commissario

Elda Tessore

TORINO ● Il Teatro Regio avrà un commissario «ad interim», che potrebbe venir nominato già in questi giorni nonostante le riserve del sindaco Zanone (che avrebbe chiesto tempo al ministro Tognoli).

E la designata dovrebbe essere la socialista Elda Tessore, già vicepresidente dell'ente lirico e facente funzioni del sovrintendente dal giorno delle dimissioni di Ezio Zoffoli.

«Non so ancora nulla di così preciso — ci ha detto questa mattina Elda Tessore — *ma certo il problema era già stato sollevato, con Tognoli, dall'ex sindaco Maria Magnani Noja. La mia posizione al Regio, in questo momento, è assai delicata sotto un profilo giuridico: sono una specie di "controllore-controllato". In scorsa settimana ci sono stati dei contatti, l'ipotesi sarebbe quella di un commissariamento alla sovrintendenza fino a quando il Consiglio comunale non provvederà ad una nomina»*.

Se assumerà l'incarico di commissario, Elda Tessore potrebbe dover rinunciare alla carica di vicepresidente.

«E' possibile che i due ruoli siano incompatibili, chiederò una conferma oggi al ministero. Personalmente penso che la situazione del Regio sia tanto delicata da richiedere l'impegno di più persone».

A quel punto, il sindaco Valerio Zanone (che è, in quanto primo cittadino, presidente dell'ente lirico) potrebbe anche scegliere di non delegare a nessun vicepresidente le sue funzioni e di seguire personalmente il teatro che versa in una grave crisi.

Bimbi divorati da zanzare in ospedale

Accade al Regina Margherita che è sprovvisto delle necessarie zanzariere

Le piccole Ester e Alessandra morsicate dalle zanzare all'Infantile

TORINO ● Nel match tra medici e zanzare, anche quest'anno, hanno vinto le seconde. Basta guardare i volti delle due piccole Ester Demarco e Alessandra Carbone per rendersene conto. Le bambine, ricoverate al quinto piano dell'ospedale Regina Margherita, hanno fornito con il loro sangue nutrimento alle zanzare che stazionano sulle rive del Po e che, quando cala la sera, vanno in cerca di cibo nel palazzo di fronte, l'Infantile appunto.

«Anche altri piccoli degenti sono in quelle condizioni, possibile che non si riesca a fare nulla? Basterebbe mettere le zanzariere alle finestre», protesta il padre di Alessandra Carbone.

Ma il problema, a quanto pare, non è di così facile soluzione. Ecco quanto dichiara, infatti, il vice direttore sanitario, dottor Borsotti: *«Le finestre sono fatte in modo tale per cui non è proprio possibile applicare le zanzariere. Per risolvere la questione abbiamo adottato quelle apparecchiature che, sprigionando fumi, allontanano gli insetti. Ma non è bastato. Bisognerebbe poter disporre di un impianto di condizionamento. Ma costerebbe alcune centinaia di milioni, e non l'abbiamo neppure nel reparto di rianimazione, dove sarebbe ancor più necessario»*.

Allora, cari genitori, se il vostro figlio dovrà subire un ricovero durante i mesi estivi, ricordate: insieme con l'orsacchiotto, i biscottini e i succhi di frutta, mettetegli sul comodino la bottiglietta dell'Autan. In attesa che l'Usl risolva anche questo, tra i numerosi altri problemi che l'affliggono.

A Roma preti in guerra fino all'ultimo fedele

ROMA ■ «Guerra tra parrocchie», annunciano le cronache romane con toni tra l'allarmato e il sorridente. Raccontano di una polemica tra due curati, un vero e proprio braccio di ferro, per i confini in discussione tra le rispettive parrocchie, e dunque per il «possesso» di un migliaio di anime. La «guerra» è in corso sull'Isola Sacra, quasi alla foce del Tevere, ed appassiona non solo i fedeli contesi dai due solerti sacerdoti, che stanno dando vita a dibattiti ed assemblee, in attesa che le più alte autorità ecclesiastiche dirimano la contesa. Ma questa disputa che ha il sapore della commedia strapaesana, rivela anche il disagio complessivo e i problemi molto seri in cui si muove l'intera comunità cattolica della capitale.

La «frattura» che divide gli abitanti dell'Isola Sacra è larga mezzo chilometro, quanto cioè misura la porzione di quartiere contestata tra la preesistente parrocchia della Madre della Provvidenza e quella di nuova istituzione dedicata a Santa Paola Frassinetti. Tutta colpa del decreto canonico che intendeva venire incontro alle necessità religiose di quegli abitanti, notevolmente accresciuti in questi ultimi anni, e che fissava come limite tra le due parrocchie il collettore della bonifica. I collettori però sono due, ed ecco che il vecchio parroco don Giuseppe Ceriani, forse desideroso di conservare al massimo il suo gregge, indica come confine il collettore più lontano dalla chiesa della Divina Provvidenza. Mentre il nuovo parroco vicino, chiede che il collettore di divisione sia quell'altro, che corre a cinquecento metri più distante dal suo centro, «perché se così non fosse il nostro territorio sarebbe tanto ridotto da non valere nemmeno la pena di una nuova chiesa», spiega don Claudio Giuseppone. Il bello è che i due parroci in lite appartengono allo stesso ordine, quello dei Figli di Santa Maria Immacolata. E il grottesco invece, è che la chiesa della nuova parrocchia ancora non c'è, esiste solo la concessione del terreno ma nemmeno un mattone è stato ancora portato. Così, parrocchiani vecchi e nuovi, insieme ai due titolari litiganti, devono frequentare tutti la vecchia chiesa comune.

Il cardinale Ugo Poletti

Al Vicariato di questa vicenda non vogliono parlare, anche perché l'Isola Sacra non dipende dalla diocesi di Roma, bensì da quella suburbana di Porto e Santa Rufina. Di chiese però, e dei problemi pastorali, sono però pronti a parlarne, perché è un tema che investe l'intera capitale. La diocesi del papa conta 319 parrocchie, ma circa 60 non hanno ancora una chiesa, e quei parroci devono arrangiarsi in capannoni o prefabbricati. Colpa della crescita rapida e caotica della città, perché ovviamente le parrocchie sfortunate sono tutte in periferia. Ed eccoci all'assurdo di una città che ha tante chiese, forse troppe, ma tutte concentrate nel centro storico da dove invece gli abitanti sono costretti ad allontanarsi per far spazio ad uffici e attività commerciali; e nei quartieroni fuori le mura, le chiese devono ancora essere costruite.

Così nella vecchia Roma le parrocchie vengono cancellate: ultimamente ne sono state soppresse tre, quella di Santo Spirito in Sassia, Sant'Eustachio e Santa Maria sopra Minerva. Gli abitanti di quei quartieri continuano a diminuire, e quei pochi che restano vengono «accorpati» sotto un'unica guida parrocchiale; e così ora nel centro storico ci sono parrocchie che hanno addirittura cinque o sei chiese: ma si può «smontare» una preziosa basilica del '500, per rimontarla a Cinecittà?

In parallelo, Roma offre anche una contraddizione che riguarda il clero. Nella città santa, c'è la più alta concentrazione di religiosi, circa 18 mila suore e quasi 5 mila sacerdoti. Ma i preti in servizio pastorale, quelli cioè impegnati nelle parrocchie, sono soltanto 950, in pratica uno ogni 4 mila abitanti. Tutti gli altri sono impegnati nelle Curie generalizie o nei vari compiti richiesti dal centro della cattolicità. E pur tuttavia, per il Vicariato il problema principale non è certo la carenza di chiese o di preti: «Il vero problema è l'evangelizzazione di questa città», dice monsignor Gillet, il segretario generale. Una città che è il centro della comunità cattolica mondiale, ma che secondo la denuncia del cardinal Poletti conta una «comunità cristiana operante» calcolata sul 20 per cento soltanto di Roma, cioè 700 mila individui. Degli altri, un 40 per cento viene definito «di praticanti occasionali», mentre il restante 40 per cento, è «del tutto assente dalla Chiesa».

Gianni Pennacchi

La Polaroid sbarca a Mosca e l'amore per l'istantanea conquista il cuore di Ivan

«Questa è venuta mossa» sbuffa Irina, «e poi le torri di San Basilio pendono. Scattane un'altra!». Ivan, cosciente di trovarsi sulla Piazza Rossa e non a Pisa, esegue ubbidiente. Trenta secondi dopo il risultato è eccellente e Ivan e Irina, in viaggio di nozze dalla natia Georgia a Mosca, riprendono la loro visita alla capitale. La macchina fotografica che tengono fra le mani è proprio una Polaroid, il pacchetto delle pellicole anche ma le scritte sono in cirillico. L'hanno comprata appena arrivati a Mosca da «Svetozor» (che, tradotto in italiano, significa «luce splendente»), negozio specializzato e primo punto vendita aperto a maggio in Russia, dedicato alla commercializzazione delle famose fotocamere a sviluppo istantaneo adesso anche acquistabili in rubli. Finora le Polaroid erano in commercio soltanto nei negozi riservati agli stranieri dove il pagamento avviene esclusivamente in dollari. Finalmente una joint venture fra il colosso della fotografia immediata e l'industria sovietica ha realizzato un progetto avviato nell'85 da Velikhov, direttore dell'Istituto dell'energia atomica e vicepresidente dell'Accademia delle Scienze, tendente ad agevolare la reciproca comprensione anche commerciale, in grado di superare le oramai desuete barriere politiche. Ma l'accordo non comprende soltanto la vendita del modello di punta della Polaroid, la Supercolor 635 Cl e le relative pellicole 600 Plus, in quanto ad Obninsk, nei pressi di Mosca, è stata installata una fabbrica destinata appositamente all'assemblaggio delle fotocamere Polaroid i cui componenti vengono però anche prodotti all'estero. Nel progetto «Svetozor» rientra inoltre la produzione, da parte dell'Unione Sovietica, di varia componentistica elettronica che verrà distribuita in numerosi Paesi del mondo dalla Polaroid stessa, anche al fine di favorire la circolazione di moneta forte. L'intera linea di produzione è completata dalla realizzazione di videocassette e contenitori appositamente progettati per l'esportazione ed impegnerà, una volta a pieno ritmo, oltre un centinaio di tecnici specializzati. Secondo la rivista «Foto-Notiziario», il passo che ha compiuto la Polaroid non giunge strano. Sin dalla sua nascita infatti la casa americana si è sempre distinta per le scoperte rivoluzionarie e le iniziative ad esse collegate. Fu comunque un caso l'invenzione, nel 1947, da parte del signor Land, della prima macchina fotografica a sviluppo istantaneo, la cui produzione, già negli Anni 50, si aggirava sul milione di pezzi venduti in buona parte del mondo. Il primo modello, denominato Landmark 95, venne continuamente riprogettato ed aggiornato fino ad arrivare all'attuale ultimo gioiello della casa, la Image System Pro, estremamente sofisticato e, seppure a «tiratura» limitata, addirittura trasparente. E il prossimo passo di «americanizzazione» commerciale dell'Urss è già stato avviato. Dopo avere scattato le loro fotografie a sviluppo immediato, ben presto Irina e Ivan potranno accendersi una autentica sigaretta americana. A fronte della crisi interna del tabacco, il Cremlino ha infatti chiesto aiuto allo Zio Sam e la Philip Morris ha accettato una commessa per venti miliardi di sigarette. Insomma: sulla Piazza Rossa, dopo la Polaroid è ora lampo di Marlboro.

La Piazza Rossa

Mauro Giorcelli

IL CONVEGNO MONDIALE DEI MAGISTRATI

Adozioni, Torino bussa al Parlamento

Le proposte di legge presentate alle Camere favorirebbero il mercato dei bambini

TORINO ● *Le proposte di legge sull'adozione presentate in questi ultimi mesi alle Camere da diverse forze politiche - anche sull'onda dell'emotività suscitata da alcuni drammatici casi di cronaca - rischiano di allargare ulteriormente il «mercato dei bambini», specie per quanto riguarda quelli stranieri.* Le principali organizzazioni italiane che da anni sollecitano e seguono le modifiche legislative nell'interesse primario dei minori, erano intervenute ieri al convegno mondiale della Associazione internazionale magistrati della gioventù e della famiglia, per contestare aspramente i progetti avanzati da democristiani, socialisti, socialdemocratici e missini: «Di fatto - scrivono in un documento l'Associazione Papa Giovanni XXIII di Rimini; il Centro italiano adozione internazionale di Milano; il Coordinamento Sanità e Assistenza di Torino, del quale fa parte l'Anfaa; il Servizio Sociale Internazionale di Roma - se la legge vigente venisse cambiata in questo senso, si finirebbe col favorire e legalizzare il mercato dei bambini italiani o stranieri».

Giuliano Vassalli

Rosa Russo Jervolino

Mentre tutti gli esperti sollecitano misure più severe per stroncare ogni possibile forma di «tratta» (misure, del resto possibili - è stato detto ieri al convegno - «anche senza cambiare la legge; basterebbe applicare pienamente le norme vigenti in tutte le loro parti e ben lo sanno i ministri Vassalli e Rosa Russo Jervolino»), i politici stanno per discutere modifiche che finirebbero con il reintrodurre in Italia la strada del «fai da te». In un campo così delicato com'è quello dei bimbi abbandonati e dell'adozione internazionale.

Le associazioni puntano il dito, in particolare, contro quattro dei cinque progetti di legge presentati:

- quello democristiano (è al Senato), il quale prevede che per il minore straniero «che si trovi *comunque* nello Stato, si applica la legge italiana in materia di adozione (...) con preferenza per l'affidamento del minore, ove possibile, ai coniugi presso i quali di fatto il medesimo si trovi»;

2. quella socialista (alla Camera), la quale prevede che il Tribunale per i minorenni possa «accogliere la domanda di affidamento [di un minorenne] proposta da coloro che lo avevano *illecitamente* accolto» e di chi «ha effettuato il *falso riconoscimento* e del coniuge», purché «sussistano le condizioni volute dalla presente legge»;

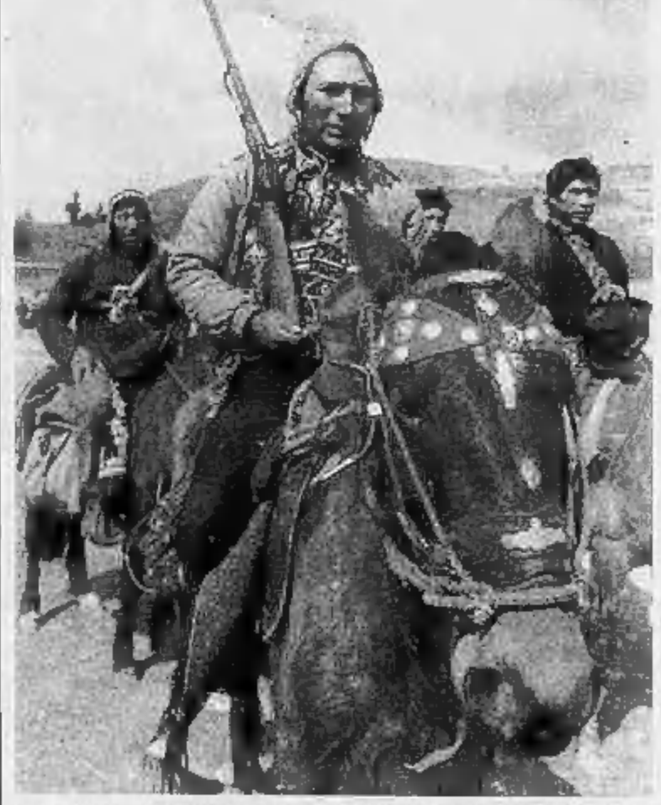
3. quella psdi (sempre alla Camera), la quale prevede che possano essere «dichiarati in stato di adottabilità anche quei minori i cui genitori, avendo obiettive difficoltà a prestare loro l'assistenza materiale e morale, fanno istanza al tribunale per i minorenni, dichiarandosi disposti a consentire la costituzione del rapporto di adozione con altra coppia». I «genitori naturali» possano indicare «la coppia di adottanti», «avente i requisiti voluti dalla legge» e «in grado di corrispondere alle esigenze dei minori»;

4. quella missina, che estende l'adozione in casi particolari, la cui richiesta «può essere presentata anche dopo la dichiarazione dello stato di adottabilità», «da persone unite al minore da rapporti significativi anche successivi allo stato di abbandono».

Commentano le associazioni: «Tali proposte di legge, pur differenziandosi l'una dall'altra, appaiono accomunate dal dichiarato intento di smantellare alcuni dei più importanti divieti normativi in tema di adozione, specialmente per quella internazionale, e di consentire, attraverso una sorta di *deregulation*, il ricorso alla libera iniziativa privata. Non viene escluso nemmeno il riconoscimento del fatto compiuto per quanto riguarda l'introduzione illecita di un minore straniero in Italia. Tutto ciò snatura di fatto alla radice i positivi cardini della legge in vigore». La battaglia è aperta e lo scontro si annuncia duro. A partire dalla sollecitazione al governo perché sigli con urgenza intese bilaterali con gli Stati stranieri, anti-mercato.

Mario Tortello

CAMPESINOS ARMATI


Sulle impervie montagne peruviane non è difficile imbattersi in pattuglie di campesinos armati e istruiti dall'esercito in servizio contro i terroristi

IN BASE A CONVENZIONI CON ALCUNI PAESI ESTERI

Una settimana di contributi e avrai l'assegno dell'Inps

ROMA ● Ai pensionati di sette Paesi del mondo basta aver pagato in Italia i contributi relativi ad una sola settimana di lavoro per aver diritto all'erogazione da parte dell'Inps dell'integrazione al minimo pensionistico stabilito per legge, che attualmente va dalle 470 alle 500 mila lire mensili. In base alle convenzioni bilaterali stipulate dall'Italia con altri Paesi, infatti, già al raggiungimento del minimo pensionabile, il periodo contributivo maturato in Italia cumulato con quello perfezionato all'estero dà diritto all'erogazione da parte dell'ente previdenziale di un contributo che copra la differenza tra la pensione straniera ed il minimo pensionistico italiano.

La totalizzazione al centro delle convenzioni internazionali, ha lo scopo di far valere, al fine del raggiungimento del minimo pensionistico, periodi contributivi versati in Paesi diversi. Secondo la regolamentazione Cee che risale al 1971, il diritto alla totalizzazione si acquista dopo un anno di contribuzione. Ma alcune singole convenzioni bilaterali, risalenti per lo più agli Anni Settanta, prevedono il periodo minimo di una settimana. Così in Jugoslavia, Svizzera, Brasile, Liechtenstein, Svezia, Uruguay e Capo Verde, basta, ad esempio, una sola settimana del servizio militare prestato in Italia, per aver diritto alla totalizzazione ed eventualmente all'integrazione, per la quale, tra l'altro, in base all'art. 9 bis della legge 638/83 non è previsto alcun tetto di reddito.

«Questa norma, una volta studiata per proteggere gli emigrati, si è ora ritorta contro di noi, in particolare da quei Paesi a moneta debole quali Jugoslavia, Brasile ed Argentina» affermano all'Inps, sul cui bilancio la voce «pensioni estere» vale duemila miliardi di lire.

Soprattutto dalla vicina Jugoslavia, indebolita da un'inflazione a cui l'attributo «galoppante» diviene di giorno in giorno più calzante, vengono le maggiori richieste di integrazione. Una pensione italiana in lire, seppure al minimo, fa difatti gola ai molti — quasi ventimila — che per lo sfavorevole rapporto di cambio dinaro-lira sono ora nelle condizioni di chiedere l'integrazione all'Inps.

Un diritto, quello all'integrazione, il quale si porta dietro anche cinque anni di arretrati, tanto è infatti il massimo di esigibilità che sfugge alla prescrizione, cinque anni che cambiati, magari in nero in quei dinari dall'infinità di zeri rappresentano un vero piccolo tesoro. Ma la tutela del minimo italiano comporta, inoltre, il dovere dell'Inps di erogare la pensione per intero dal limite del sessant'anni fino al raggiungimento dell'età pensionabile in quei Paesi in cui il termine dell'età lavorativa è più alto che in Italia.

E così il bilancio dell'Inps diventa sempre più disastrato.

Andrea Marini

LA FEDERCASALINGHE RACCOGLIE FIRME IN TUTT'ITALIA

«Basta, vogliamo la pensione!»

Se non saranno ascoltate minacciano di diventare un partito

ROMA ■ Svolgono un lavoro socialmente importante ma senza limiti di orario e stipendio; figuriamoci parlare di straordinari, di ferie pagate e di pensione. Ma non è più tempo di «angeli del focolare» che tutto danno e nulla chiedono. Le 600 mila socie della Federcasalinghe tornano al contrattacco con una richiesta precisa: nella Finanziaria '90 dovrà essere contemplato uno stanziamento per la pensione alle casalinghe senza reddito proprio.

La Federcasalinghe — nata nell'82 — avviarà una raccolta di firme in tutt'Italia per una petizione popolare al Parlamento e con una pressione costante sul governo e partiti politici. «Non desideriamo diventare un nuovo partito politico — ha commentato Federica Rossi Gasparrini, presidente nazionale dell'organizzazione —, ce ne sono già troppi, ma se i rappresentanti eletti dal popolo saranno sordi alle richieste di giustizia sociale di milioni di donne, avremo il coraggio di andare fino in fondo». La battuta è riferita alla delibera del congresso nazionale dell'89 che impegnava i vertici dell'organizzazione a presentare un proprio partito alle prime elezioni politiche se non si fosse ottenuta alcuna legge a favore delle donne casalinghe a tempo pieno.

Federica Rossi Gasparrini

Ora i partiti saranno più sensibili di fronte a questa «minaccia»? Le casalinghe sono milioni, un serbatoio di voti non indifferente a cui finora hanno prestato attenzione soprattutto la dc e il psi, senza però risvolti concreti. Nel movimento femminista e nel pci il problema delle casalinghe crea divisioni e polemiche, anche se c'è un'analisi che accomuna trasversalmente tutte: il lavoro «sommerso» svolto per la famiglia — un impegno complesso e variegato tra le pareti domestiche o fuori, dalla pulizia della casa all'assistenza sanitaria e pedagogica, fino all'economia — deve uscire socialmente riconosciuto. Ma sulle soluzioni le differenze sono evidenti.

Le socie della Federcasalinghe vogliono uno stipendio dallo Stato, attraverso la Cassa unica assegni familiari, da cui venga trattenuta una quota da destinare alla pensione. Insomma quei soldi che ora vengono dati al marito per il «familiare a carico», definizione infelice di moglie casalinga, devono finire direttamente nelle mani di chi svolge a tempo pieno il lavoro domestico, ovvero una specie di stipendio a chi è «responsabile della gestione familiare». «In questo modo si sancisce che il lavoro casalingo è appannaggio delle donne; invece deve essere suddiviso fra tutti i componenti della famiglia», controbattono le comuniste che propongono invece una legge sui «tempi», in cui si affronta il problema in un contesto più ampio, «senza creare "ghetti" e discriminazioni, in cui ci sia spazio per tutti, donne e uomini, di realizzarsi dentro e fuori casa».

Stefanella Campana

Il governo di Ulan Bator ha deciso di riabilitare l'imperatore mongolo

Il nuovo look di Gengis

Centri culturali, nuovi alberghi e perfino complessi rock sono dedicati dal regime post-comunista al «terribile conquistatore»

Gengis Khan non fa più paura. Ad Ulan Bator, in Mongolia, si sta costruendo un grande centro culturale che avrà il nome del terribile conquistatore del XII secolo.

«Gengis Khan New Look» sarà, inoltre, il nome di un nuovo e lussuoso hotel della capitale, costruito dagli jugoslavi; l'effige di Gengis Khan comparirà sui tappeti e perfino sulle etichette della vodka.

Una spedizione mongolo-giapponese, composta da sessanta ricercatori con elicotteri, radars e fuoristrada, sta esplorando la zona dell'Okon, per scoprire la tomba del cosiddetto «Napoleone Mongolo».

«Il suo impero — spiega il professor Shagdaryn Bira, noto storico mongolo — era più esteso di quello di Alessandro Magno. Vi si praticava la tolleranza religiosa, e i fiorenti commerci facevano affluire, in questa parte del mondo, la gente più eterogenea». Il professore Bira si batte per una rivalutazione del «fiero passato nazionale», sostenuto in questo sia dal governo, sia dal popolo.

Oggi, nella scia della perestrojka, Temudjin, detto Gengis Khan (1155-1207) esce dal luogo comune di «selvaggio sanguinario», liquida Stalin e ritorna ad essere «l'imperatore celeste». «La tragedia del socialismo — afferma Bira — è che, laddove esso è stato attuato, i capi politici hanno trascurato l'identità nazionale dei popoli». Quindi la rivalutazione del passato mongolo deve iniziare proprio da Gengis Khan.

«Il condottiero — prosegue Bira — che nel XII secolo seppe costruire un impero che si estendeva dalle rive del Mar della Cina all'Europa Centrale, nei libri di testo di mezzo mondo, compresi quelli della Repubblica Popolare Mongola, è ancora descritto come un crudele conquistatore assetato di sangue e distruzione». Secondo Bira, questa proverbiale cattiveria di Gengis Khan è frutto soprattutto di due equivoci: «Da un lato, la faziosità delle fonti sulle quali si è costruita la storia dell'impero mongolo. I cronisti dell'epoca appartenevano, infatti, alla civiltà conquistate e quindi volevano mettere in cattiva luce il condottiero ed i suoi eserciti. Dall'altro, il desiderio dei dirigenti dei Paesi comunisti di condannare il passato 'imperiale'.

La «rivalutazione» di Gengis Khan è, ovviamente, solo un aspetto dei cambiamenti che sono in atto a Ulan Bator. Il nuovo presidente, Punsalmaagyn Otchirbat, sembra avere gli assi nella manica per fare della Mongolia un «Paese come tutti gli altri». «La perestrojka mongola — spiega il presidente Otchirbat — è un processo di democratizzazione impensabile fino ad un anno fa. E' il pluralismo. Per settant'anni non c'è stato che un solo partito. Ora, ce ne sono sette. E' anche un'apertura verso l'Occidente e, per conseguenza, una ristrutturazione economica. Metteremo sul mercato una moneta convertibile per acquistare la tecnologia occidentale». E la burocrazia, finalmente, non dovrebbe più frenare questi cambiamenti. «Abbiamo soppresso il 40 per cento dei ministeri — prosegue Otchirbat — L'obiettivo è di sviluppare, a fianco della nostra economia di Stato, una economia privata totalmente indipendente». Inoltre, i dirigenti della nuova Mongolia, hanno deciso di sopprimere la scrittura cirillica, imposta «dall'invasore russo» e di ritornare alla scrittura «oulgoure» tradizionale.

«C'è tanto da fare — afferma Bira — perché noi deconni scorsi il potere non ha tenuto per nulla in considerazione le opinioni degli accademici ed ha voluto che la storia venisse scritta tenendo presenti solo le esigenze politiche del Paese».

Anche i Lama, quasi totalmente annientati, adesso riappaiono. Certo, 750 monasteri sono stati rasi al suolo, ma quello di Gadan, e quello di Amarbayasgalant, sperduto nella steppa, funzionano a pieno ritmo.

Nell'attesa che la perestrojka rilanci la Mongolia come Paese davvero autonomo, nel centro della capitale passeggiano grossi maiali, pascolano grandi cervi, e cavalieri con i loro greggi circolano in mezzo agli autobus per arrivare al bazar.

E gli altoparlanti di un club di giovani trasmettono l'ultima canzone del gruppo rock 'Gengis Khan': «Noi ti avevamo dimenticato, perdonaci Gengis Khan...».

Vittoria Lanzilotti

Un'antica stampa con l'immagine di Gengis Khan. A sinistra, cavalieri mongoli nella steppa. La perestrojka sta rivalutando la storia della Mongolia dopo il lungo oblio imposto dai «conquistatori sovietici»

CRISI NEL GOLFO

Saddam trasformerà il Kuwait nella nuova patria palestinese?

DHARHAN (Arabia Saudita) ● Sono circa 5.000 i kuwaitiani che, approfittando dell'improvvisa apertura della frontiera da parte degli iracheni, sono passati in Arabia Saudita nella giornata di domenica aggiungendosi al migliaio circa di profughi entrati nel regno nella giornata di sabato. Ieri hanno seguito le loro tracce «incoraggiati» dalla mossa di Saddam Hussein chiaramente intesa, a quanto si desume da indicazioni fornite dagli stessi profughi, a determinare una radicale trasformazione demografica nell'emirato sostituendo almeno parte della popolazione con iracheni e palestinesi.

Amal, una giovane donna di padre jugoslavo e madre egiziana, sposata a un kuwaitiano, ha dichiarato alla agenzia spagnola «Efe»: «Gli iracheni hanno promesso ai palestinesi che il Kuwait sarà la loro patria, hanno dato loro le armi e promesso le nostre case. La mia è già stata occupata da palestinesi che finora risiedevano a Baghdad».

Decine di profughi di nazionalità kuwaitiana hanno riferito che a Kuwait City le autoradio addette al servizio d'ordine sono guidate da civili armati che parlano con accento palestinese e [illegible] targhe in cui la parola «polizia» è stata rimpiazzata con «Palestina».

La «irachizzazione» e «palestinizzazione» del Kuwait, secondo gli osservatori, sono carte che consentono a Saddam Hussein non solo di concretare nei fatti l'annessione dell'emirato, ma anche di spuntare una considerevole ricaduta propagandistica nel mondo arabo assumendo il ruolo di Robin Hood del deserto che toglie ai ricchi per dare ai poveri.

E Saddam Hussein ha ricevuto il leader dell'Olp, Yasser Arafat. Lo riferisce da Baghdad l'agenzia di stampa «Ina». Il colloquio avvenuto ieri, al quale ha preso parte anche il ministro degli esteri iracheno Tarek Aziz, è stato centrato sugli ultimi sviluppi della crisi del Golfo. L'«Ina» non ha reso noto la data di arrivo di Arafat a Baghdad, né la durata del suo soggiorno.

Secondo un conto fatto dal ministero degli Interni giordano, dalle ambasciate dei Paesi interessati e dall'Organizzazione internazionale per le emigrazioni (Oim), di base a Ginevra, almeno 405.000 stranieri si appresterebbero a lasciare il Kuwait. Secondo questo conto, si tratterebbe di 45.000 cittadini del Bangladesh, 60.000 dell'India, 75.000 dello Sri Lanka e di 225.000 egiziani. Non sono state fornite stime per quanto riguarda filippini, pakistani e thailandesi presenti in Kuwait, mentre 75.000 cittadini dello Sri Lanka hanno espresso il desiderio di restare. Nei campi profughi allestiti in Giordania, Paese che dovrebbe essere il principale destinatario di questo nuovo flusso, c'erano ieri, secondo cifre ufficiali, 29.111 stranieri contro i 34.679 di sabato.

Da New York, mentre i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sono riuniti per concordare l'inasprimento del blocco commerciale contro l'Iraq, l'ambasciatore del Kuwait, Mohammad Abulhasan, ha accusato le autorità irachene di praticare la tortura nell'emirato invaso, e di avere anche fatto uccidere un uomo perché si rifiutava di rendere omaggio ad un ritratto del capo del regime iracheno, Saddam Hussein. *(Ansa-Agi)*

DA MAGGIO I RINVII DEL LANCIO

Lo Shuttle rimane «incollato» a terra

NEW YORK ● Una nuova e inattesa fuga di idrogeno ha costretto questa notte la Nasa a rinviare ancora una volta il lancio della navetta spaziale «Columbia». Dopo una serie di ritardi che si protraggono ormai da fine maggio, lo «Shuttle» avrebbe dovuto essere lanciato da Capo Canaveral alle 1,28 del mattino (ora locale, corrispondente alle 7,28 di questa mattina in Italia) ma, come già successo altre volte in precedenza, quando i tecnici hanno cominciato a riempire i serbatoi del carburante si è verificata nuovamente la fuga di idrogeno liquido che aveva causato la maggior parte dei precedenti rinvii.

La Nasa ha annullato la partenza e si è riservata di decidere una nuova data di lancio dopo che avrà esaminato il problema. I tecnici avevano sostituito nei giorni scorsi varie pompe e valvole della «Columbia» e si erano detti convinti di aver individuato e risolto il problema.

Lo Shuttle «Discovery» con cui giovedì 29 settembre 1988 l'America era ritornata nello spazio, dopo due anni e sette mesi in seguito al catastrofico incidente del «Challenger», era stato modificato in oltre duecento parti. Le modifiche riguardavano soprattutto i sistemi di propulsione e la sicurezza dell'equipaggio per facilitare un eventuale abbandono della navetta in caso di emergenza.

La principale innovazione era stata la riprogettazione quasi completa dei grandi «booster», i razzi supplementari a propellente solido nei quali la corrosione di una guarnizione di gomma (gli «O-ringa») fu all'origine dell'incidente del «Challenger». Ma anche altri particolari, apparentemente banali, erano stati modificati, come i chiodi che uniscono alcuni giunti dei razzi. Tutte modifiche che evidentemente non sono però ancora sufficienti. *(Ansa)*

ALLA DOGANA

Era sperma di toro? No, dollari

NEW YORK ● Aprendo contenitori che recavano la dicitura «sperma di toro», i doganieri dell'aeroporto internazionale di New York hanno scoperto un'altra specie completamente diversa di «liquido»: 6,4 milioni di dollari in contanti (7 miliardi e mezzo di lire). I trafficanti di droga colombiani hanno escogitato questo sistema per riportare a Bogotà i proventi del loro traffico pensando indubbiamente che i doganieri non avrebbero frugato in simili contenitori. La scoperta risale al 10 settembre scorso, quando i doganieri hanno aperto, in seguito ad un normale controllo ai raggi «x», 28 contenitori dove, hanno trovato banconote per 6,469 milioni di dollari. Si tratta della somma più ingente mai sequestrata in un solo carico all'aeroporto di New York. Il traffico durava da tempo e nei due sensi, poiché cinque mesi fa erano stati trovati 10 chili di cocaina in contenitori di «sperma di toro». *(Ansa-Afp)*

Sanicard
La prima assicurazione che vi cura

Un sistema sanitario completo ed efficace. Sanicard organizza per voi il meglio della Medicina e vi dà accesso diretto al più completo sistema di tutela sanitaria, per curarvi come avete sempre desiderato.

Sanicard significa avere a disposizione, sempre e tempestivamente, le strutture più attrezzate e i professionisti più qualificati. Perché Sanicard ha selezionato per voi oltre 400 centri clinici e 4000 medici specialisti al massimo livello sia in Italia che all'estero.

Una corsia preferenziale. Niente più attese, ansie e perdite di tempo: una telefonata al servizio ricerche e prenotazioni Sanicard sarà sufficiente per individuare e prenotare tempestivamente il centro clinico più adatto alle vostre esigenze. Inoltre, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, avrete la sicurezza di una centrale operativa di medici ed esperti che veglia su di voi per offrirvi consigli, assistenza, informazioni. Ma anche per inviare un medico, un'autoambulanza o un aereo ovunque ce ne sia bisogno.

Nessun anticipo, nessuna spesa. Per avere tutto questo non dovrete versare nessun anticipo né sostenere spese: sarà sufficiente presentare la vostra tessera personale presso i centri clinici convenzionati e troverete tutto già pagato da Sanicard.

Una rete capillare. Oltre 6000 agenti e consulenti del Gruppo Fondiaria costituiscono un riferimento sicuro e affidabile e vi aspettano per offrirvi consigli, informazioni o chiarimenti sul servizio Sanicard.

Sanicard è un servizio creato dal Gruppo Fondiaria e distribuito da:
La Fondiaria Assicurazioni, Milano Assicurazioni, La Previdente Assicurazioni, Card Assicurazioni, Lloyd Internazionale, Geas Assicurazioni, Innova Providence, Agos.

Torna Vincantando, festival della canzone enoica

Vendemmia in musica

Il Piemonte si fa alfiere del vino di qualità e porta il suo messaggio in Lombardia, Toscana e Veneto. La gara canora si concluderà a Torino il 1° ottobre (al Teatro Alfieri)

A sinistra Susy Amerio, in testa al «Vincantando» dopo le prime due tappe. Sopra il cabarettista e attore comico Gianni Giannini, ospite fisso dello spettacolo

DAL NOSTRO INVIATO

LEGNANO ● Nel Piemonte la vendemmia è già iniziata, con un certo anticipo, e si ripete ogni anno il rito della fatica contadina tra i filari con uno sguardo al cielo, con l'augurio che il maltempo non mandi a monte il raccolto, e un altro ai grappoli d'uve per valutarne la consistenza e per prevedere di quale qualità sarà il vino. E proprio il Piemonte si fa alfiere, a livello nazionale, della cultura enoica, con l'appuntamento che ogni anno vede in scena «Vincantando», un mixage di canzoni e spettacolo itinerante, che nelle sue tappe tocca alcune delle regioni di alto significato nel campo del vino. Una manifestazione che mantiene vivi i valori della tradizione, ma presentandoli sotto una veste nuova, moderna, che seduce i giovani.

E così dopo la sfortunata serata in Valle d'Aosta a metà agosto (un temporale violento e improvviso ha fatto annullare la manifestazione in Vallée) è stata la volta della Lombardia e poi della Toscana. La prima tappa si è svolta a Legnano, il giorno 12, negli studi di Nuova Antenna Tre: lo spettacolo verrà mandato in onda sulla tv privata lombarda che vanta un'audience molto elevata. Sotto i riflettori si sono alternati i dodici cantanti e attori, cabarettisti e ballerini. Così alla verve della maga Titina, la «maga del cavolo», è seguita l'ironia toscanaccia di Gianni Giannini; la spiritosa esibizione del balletto Rebus (quattro scatenate ragazze: Antonella, Laura, Lucia, Rossana) è stata seguita dai canti di Vanna Ravinale, che ha riproposto la tradizione piemontese.

A presentare lo show è stata Eugenia Monti (di Rafuno). La regia era affidata a Cesare Ansaldi, la coreografia a Milena Bernabini, le scenografie a Elena Ielmoni, gli arrangiamenti musicali a Danilo Amerio. Registrazioni musicali della Ghost Rekord, «service» a cura della Dada Impianti. I dodici concorrenti hanno messo in mostra ottime qualità canore. Buoni anche testi e musiche (l'arrangiamento è curato da Danilo Amerio, dal quale si «servono» noti cantanti come Toto Cutugno, e dalla Cbs Publishing Italia), più livellate però rispetto allo scorso anno, quando alcune canzoni (che poi alla fine sono arrivate in testa alla classifica finale) svettavano nettamente rispetto alle altre. Nella tappa lombarda si è imposta Susy Amerio, già vincitrice dell'edizione 1989: la sua «Donne del vino» (autore L. Boero) ha proceduto in classifica «Lontano da me» (scritta da Lauri-Lomsandy e cantata da Michela Dalla Pozza) e, a pari merito, «Facili emozioni» (di e con Mario Bellovino) e «Una goccia basta» (testi e musica di Dolffus-Festari, voce di Silvia Benzi).

La carovana canora si è spostata, nello scorso week-end, in Toscana, a San Gusmè di Castelnuovo Berardenga, nella terra del Chianti, per un gemellaggio tra l'enogastronomia di Langa e Roero e del Senese. Poi seconda esibizione di «Vincantando», nel delizioso borgo antico a pochi chilometri da Siena in uno scenario paesistico e architettonico di alto fascino, sempre con la presentazione di Eugenia Monti. In Toscana si è assistito al bis di Susy Amerio, che si è nuovamente imposta con la sua canzone davanti a Silvia Benzi e a Marcello Amella («Una bottiglia d'amore» di Degemi-Lomsandy).

Alla fine di questa settimana il Festival nazionale della canzone enoica ha per meta il Veneto: infatti sabato i dodici cantanti si sfideranno a Pramaggiore-Venezia, nella sede della prestigiosa Enoteca regionale.

Poi il gran finale a Torino, il 1° ottobre, nel teatro Alfieri (accolti dalle Caterinette) e nello scenario di piazza Solferino abbellita da «Luci in piazza»: si assegneranno i grap[illegible] d'oro e d'argento sulla base delle votazioni espresse dalle varie giurie in tutte le serate. Inoltre si assisterà alla lettura di «Poesia nel calice» di Linda Pöchel e all'esibizione della show-girl Gianina Facio, figura di primo piano nei rotocalchi rosa per i numerosi flirt «importanti» a lei attribuiti.

Paolo Querio

ALESSANDRIA

Due imprenditori a giudizio per la morte di un operaio precipitato da sette metri

ALESSANDRIA — Due persone dovranno rispondere di omicidio e incendio colposi in seguito al rogo sviluppatosi all'«Iper Alpa» di piazza Basile ad Alessandria, avvenuto il pomeriggio del 7 ottobre 1987 e nel quale morì un operaio precipitato dal tetto.

Sono Dorino Polidoro Marabese, 31 anni, Pietramarazzi, titolare di una ditta appaltatrice di lavori in quel grande magazzeno e il geometra torinese Filippo Scuderi, 36 anni, responsabile della ditta «Iter» alla quale l'azienda alessandrina aveva subappaltato i lavori di coibentazione sul tetto del fabbricato.

Il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha chiesto la loro incriminazione al gip, il giudice dell'udienza preliminare, Daniela Canepa che ha fissato l'udienza per il 27 settembre.

Dorino Polidoro Marabese e Filippo Scuderi sono imputati di aver causato la morte dell'operaio torinese Luciano Macrì, 23 anni, dipendente della ditta «Iceb» e gravi danni al grande magazzeno.

Luciano Macrì con un collega stava eseguendo lavori di sabbiatura sul tetto dell'«Iper Alpa». Le fiamme sprigionate dalle bocchette delle bombole a gas cominciarono a bruciare, diffondendo un fumo denso e nero dentro e fuori il grande capannone.

Mentre qualcuno telefonava ai vigili del fuoco, Luciano Macrì cercò di salvarsi gettandosi nel vuoto da un'altezza di circa sette metri. Il giovane operaio, cadendo, riportò lo sfondamento del fegato, della milza e una grave emoraggia interna. Morì poche ore dopo il ricovero in ospedale.

L'incendio all'«Iper Alpa» era divampato un mercoledì pomeriggio, quando il settore alimentare osserva il turno di riposo e pertanto, fortunatamente, all'interno del market c'erano solo una ventina di persone.

I danni furono comunque ingenti: fumo e fiamme avevano danneggiato il settore abbigliamento che riprese l'attività solo dopo molto tempo mentre il market alimentare potè riaprire dopo tre giorni.

c. ca.

NOTIZIE

Senza nome i due morti sulla Torino-Piacenza

TORTONA ● *fe. ro.* Non hanno ancora un nome i due corpi carbonizzati nell'urto tamponale da un camion mentre si trovava sulla corsia di emergenza dell'autostrada A21 Piacenza-Torino. Unico punto di riferimento, della Ford Escort vecchio tipo, la targa rimasta quasi intatta da cui è stata fatta la supposizione che i due occupanti morti abitavano in Svizzera, nel Cantone Vallese (la targa è VS) e che molto probabilmente si trattava di un uomo e una donna. Quello che è rimasto di loro è stato ricomposto nella camera mortuaria del cimitero di Castelnuovo Scrivia. Pochi gli oggetti personali ancora intatti e recuperati: sembra un orologio d'oro, qualche altro gioiello. Forse da questi sarà possibile risalire ai nomi delle due vittime. Con l'aiuto dell'Interpol, gli uomini della Polstrada di S. Michele sono risaliti all'intestatario dell'auto che risulterebbe Merghert Santagente, residente a Douverst nel Cantone Vallese. Ma questo dato, visto il vecchio tipo dell'auto, potrebbe essere del vecchio proprietario e non dell'attuale.

Pensionato ucciso in casa

BOLOGNA ● Polizia e carabinieri indagano su un probabile omicidio scoperto, su segnalazione di alcuni vicini di casa che sentivano un cattivo odore provenire da un appartamento, a San Lazzaro di Savena. Sul letto è stato rinvenuto nella tarda serata di ieri, completamente chiuso in sacchi di cellophane neri per l'immondizia fermati con nastro adesivo da pacchi, il probabile corpo del padrone di casa, un pensionato di 57 anni incensurato, che viveva solo. A tarda notte gli inquirenti non avevano ancora aperto l'involucro per procedere all'identificazione della vittima. Nell'abitazione, al primo piano di un edificio in via Emilia Levante, tutto sembrava in ordine.

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

L'obesità riguarda oggi anche i bambini. Se è noto che si perde il peso-forma ingerendo troppe calorie, si parla meno del nesso tra accumulo di scorie tossiche e adipe, cioè del fatto che una digestione lunga e difficile provoca un sovrappiù di tossine. Il combinare tra loro alimenti incongruenti sotto il profilo digestivo, può dare come risultato una digestione laboriosa, produttrice di sostanze tossiche, tale da creare i presupposti non solo per un aumento di peso, ma anche per una serie di malattie. E' possibile in qualsiasi momento a chiunque imparare a combinare bene i cibi tra loro. Ad esempio è importante non abbinare tra loro due o più cibi proteici (uova e carni, pesci e formaggi, uova e formaggi, uova e legumi ecc.); è da cancellare dalle abitudini alimentari pure l'abbinamento tra carboidrati (pasta, riso, polenta, dolci e inoltre patate, castagne, banane ecc., cioè amidi complessivi) e proteine. Un solo tipo di alimento «concentrato» per pasto è sufficiente.

Ad esempio un piatto a base di cereali a mezzogiorno e un piatto a base di proteine la sera. Insalatone di verdure possono sempre venir abbinate e non guasteranno mai; la frutta invece, per non disturbare la digestione di altri alimenti, andrebbe consumata a stomaco vuoto, fuori pasto.

Un'altra raccomandazione è quella di consumare ogni volta che è possibile cibi *grezzi*: cioè cereali integrali, frutta e verdura ottenuto con coltivazioni esenti da trattamenti chimici, meglio se non conservate. Anche uova e pesci dovrebbero essere freschissimi.

Latte. Un cibo tanto grezzo quanto completo è il *latte appena munto*. Il latte stesso è ritenuto di difficile digestione tanto che, terminata l'infanzia, non lo si consuma quasi più (mentre protegge i meno giovani dall'osteoporosi e dalle crisi di nervi). Mal bere latte pasteggiando, come qualcuno propone (la particolare digestione delle sue proteine interferirebbe con quella del resto del pranzo). Il suo posto è la prima colazione, ad è possibile ricavare dal latte del mattino energia per tutta la giornata.

ricetta

Perché sia adatto a tutti, il latte va bollito o scremato; quindi si aggiunga *alla tazza di latte un po' di* zenzero, un pizzico di pepe, cannella in polvere e un chiodo di garofano. Questa «bomba» di energia vi sembrerà all'inizio di sapore un po' strano ma si renderete poi conto che dà una «sferzata» superiore a quella dell'italico caffè. Chi sente la necessità di mangiare molto al mattino potrà aggiungere pezzetti di pane integrale ben secco. L'intestino degli intossicati e dei nevrastenici riceverà come un balsamo questa colazione che contiene tutto il corredo degli aminoacidi essenziali.

DE AGOSTINI in collaborazione con DEUTSCHE GRAMMOPHON, DECCA e PHILIPS
VI INVITA A

UNA PRIMA ECCEZIONALE

UN REPERTORIO MUSICALE COMPLETO E SELEZIONATO
"I Grandi de l'OPERA", un'opportunità eccezionale per tutti gli appassionati di musica: un repertorio musicale completo e selezionato della più attuale produzione per conoscere e ascoltare i classici nella magistrale interpretazione dei più grandi cantanti e dei più importanti direttori d'orchestra. Una prestigiosa offerta che unisce alla serietà e alla garanzia del marchio De Agostini l'indiscutibile qualità e l'alta tecnologia delle migliori case discografiche: Deutsche Grammophon, Decca, Philips. Una qualità d'ascolto degna della più grande musica, per la prima volta in edicola nella versione compact disc, disco LP, musicassetta.

LE BIOGRAFIE DEI GRANDI E LA LORO MUSICA
"I Grandi de l'OPERA" propone una serie coordinata di 'strumenti' per entrare nella magica atmosfera della lirica. I brani musicali sono integrati dai libretti completi delle opere, dalle biografie dei compositori e dall'insostituibile "Guida all'ascolto": un'ulteriore serie di fascicoli, compact disc o cassette che costituisce un prezioso supporto storico e conoscitivo.

LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
"I Grandi de l'OPERA" si compone di 100 fascicoli, dei quali 85 di biografie e 15 di commento all'ascolto, e di 100 compact disc, oppure dischi LP o musicassette, dei quali 85 di brani musicali e 15 che, insieme ai fascicoli di commento, costituiscono la "Guida all'ascolto". Venti opere complete, con libretto, e numerose sintesi antologiche musicali. Una raccolta ampia e prestigiosa in 6 volumi complessivi e 6 raccoglitori per i compact disc, gli LP o le cassette, a seconda della versione scelta.

una grande proposta DeAGOSTINI

IN EDICOLA il 14 settembre, al prezzo eccezionale di **9900** lire, il 1° fascicolo, il 1° libretto e 2 compact disc
(Il Rigoletto di Verdi e una rarità: Toscanini prova la Traviata)

La 2ª uscita de "I Grandi de l'OPERA" sarà in edicola il 25 settembre con il 2° e 3° fascicolo e 2 compact disc

DISPONIBILE ANCHE IN LP E MUSICASSETTE. LA 1ª USCITA A SOLE L. 6900

Olivetti PCS.
Un vero PC
da L. 1.490.000*

Per tutto settembre con lo sconto di 150.000 lire.

Settembre, tempo di computer.
PCS86 e PCS286, due autentici personal computer Olivetti vengono offerti, per tutto il mese di settembre dai Concessionari Olivetti e Rivenditori PCS, con uno sconto di 150.000 lire, **includendo nel prezzo in tutte le versioni hard disk, Microsoft Works 2.**
PCS86 e PCS286 hanno un'elevata tecnologia che garantisce un alto standard di prestazioni in termini di potenza, velocità, (HD veloci con tempo di accesso di 25 ms), ampia configurabilità (3 slot di espansione) e qualità di immagine (controller VGA integrato e monitor 14").
Entrambi i modelli sono estremamente compatti (con carrozzeria metallica) e sono facili da usare grazie al "TUTORIAL", un programma di apprendimento interattivo.
Sono compatibili e versatili: l'ambiente MS-DOS consente di utilizzarli in un numero illimitato di applicazioni, per il lavoro, lo studio, il tempo libero, il gioco. Finalmente due veri PC ad un prezzo ancora più accessibile, con tutta la garanzia della rete capillare di servizio e assistenza Olivetti.
Approfittate dello sconto di settembre!
È un'iniziativa dei Concessionari e Rivenditori PC di Olivetti Office Italia e dei Rivenditori PCS: negozi qualificati di Elettrodomestici e Hi-Fi, Rivenditori prodotti per l'ufficio, Centri Metro, Pirola-Maggioli, Singer/Excel.

PCS 86-PCS 286

MODELLO	MICROPROCESSORE	RAM	DRIVES	VIDEO VGA	PREZZO (IVA ESC.)
PCS 86 HD	NEC V30 10 MHz	640 Kb	1 FD 720 Kb 1 HD 20 Mb 25 ms	14" Monocr. Partito	L. 1.490.000
PCS 86 HD	NEC V30 10 MHz	640 Kb	2 FD 720 Kb 1 HD 20 Mb 25 ms	14" Monocr. Partito	L. 1.790.000
PCS 86 HD/2S	NEC V30 10 MHz	640 Kb	1 FD 720 Kb 1 HD 20 Mb 25 ms	14" Monocr. Partito	L. 2.390.000
PCS 286 HD	80286 12 MHz	1 Mb	2 FD 1.44 Mb 1 HD 20 Mb 25 ms	14" Monocr. Partito	L. 2.490.000
PCS 286 HD/2P	80286 12 MHz	1 Mb	1 FD 1.44 Mb 1 HD 20 Mb 25 ms	14" Monocr. Partito	L. 3.090.000
PCS 286 HD40	80286 12 MHz	1 Mb	1 FD 1.44 Mb 1 HD 40 Mb 25 ms	14" Monocr. Partito	L. 3.190.000

Tutti i modelli includono nel prezzo la dotazione di software di base (MS-DOS 3.3 - GW BASIC - TUTORIAL) e sono disponibili anche con video a colori VGA (14" 0,28 dot pit) con un sovrapprezzo privato di L. 490.000. **Le versioni HD includono nel prezzo Microsoft Works 2.**
La linea PCS è collegabile con tutte le stampanti Olivetti, in particolare con la DM99, 80 colonne, 120 CPS, dal costo di L. 299.000.

La nostra forza è la vostra energia

olivetti
OLIVETTI OFFICE

IVA esclusa. Prezzi e caratteristiche tecniche soggetti a variazione senza preavviso. MS-DOS e Works 2 Tm Microsoft Corp. NEC V30 Tm NEC Corp. INTEL 80 Tm INTEL Corp.

Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non te ne importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1988. Questo disco, una compilation del miglior rock mondiale, viene lanciato in URSS per sostenere in qual paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.
Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.
È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.
Giugno 1988. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato delle sue vendite servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, UB, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma. Tel. 06/5782484.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.
Nome _____
Cognome _____
Via _____ N° ____
CAP ____ Loc. _____ Prov. ____

GREENPEACE
Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

STOP al Consiglio comunale e summit per discutere di immigrati. Accanto alla sala rossa: i consiglieri comunali, dieci neri, i «verdi» e monsù Gremmo

Pace fatta fra l'assessore Agostino Risaliti e la comunità degli extracomunitari di colore! Una delegazione di immigrati ha manifestato davanti al municipio, per protestare contro l'intiziativa (poi rientrata) di impedire ai lavavetri di lavorare per strada. Slogan (in arabo) per Roberto Gremmo, leader di Piemont, al balcone di Palazzo di Città

Il lavavetri torna al semaforo l'assessore allontana i vigili

Il consiglio comunale aveva appena incominciato la commemorazione di Pajetta. Giù nella piazza, nell'abbraccio protettivo del Comitato città aperta e di un «socialismo rivoluzionario» dallo stridore nuovo di zecca, un corteo di cittadini italiani ed extracomunitari davano il via alla loro protesta. Protesta a difesa dei lavavetri in pericolo di persecuzione nel giorno in cui il consiglio aveva all'ordine del giorno un dibattito sugli extracomunitari. A «stimolarlo», la interpellanza di Lega Nord, Piemont, pci e msi.

Il tempo di organizzarsi meglio (nel frattempo in sala rossa si era passati a discutere di compostaggio dei rifiuti), ed ecco venire da Alessandro Zanetti (uno dei leader di Città aperta, comitato nato un paio d'anni fa come ricco 'cartello' d'iniziativa di associazioni di stranieri, da tempo in crisi di identità per le continue liti interne) la proposta di chiedere un incontro tra una delegazione di stranieri ed i rappresentanti degli amministratori cittadini.

Un po' prima delle diciotto salivano lo scalone una decina di delegati. A far gli onori di casa in una saletta ben presto più affollata dell'aula del consiglio, il verde Gianni Vernetti con Gian Giacomo Migone e Rita Hassan di Sinistra per l'alternativa, Domenico Carpanini, capogruppo pci. Arrivavano poi (in rappresentanza del sindaco) l'assessore della discordia, Agostino Risaliti, delega alla Polizia urbana, quello all'Assistenza Luigi Piccolo e i rappresentanti di quasi tutti i gruppi consiliari, Gremmo compreso.

Immediata la difesa di Risaliti, accusato da tutti di mettere in ginocchio i lavavetri con multe da 400 mila lire: *«Ripeto ancora una volta che non c'è stata nessuna ordinanza volta a fini repressivi e nessuna multa è stata inflitta dai vigili. L'ottica in cui muoversi è quella dell'osservazione, nell'interesse di tutti. Certo, ci sono articoli di legge da rispettare, con buon senso e inserendoli nel contesto.»*.

Mentre il consiglio dibatteva su Fiat e cassa integrazione, nella saletta ormai affollatissima, la delegazione snocciolava ai politici i sacrosanti problemi di sempre: casa, lavoro e pericolo per chi non ha né l'uno né l'altra di andare ad ingrossare le fila della microcriminalità. Inoltre, gli atteggiamenti da tenere nei confronti dei nuovi immigrati. Su questo punto, Taher Ait-Belgacem, tunisino, intellettuale al servizio degli stranieri e degli italiani in difficoltà presso il Centro Torracini, attaccava il perbenismo di cui la nuova giunta avrebbe già dato prova: *«Se non volete la città sporca, le facce truci agli angoli delle strade, lo sforzo dovete farlo voi, chiarirvi con voi stessi. Chiedervi perché dopo gli sgomberi di via San Domenico, lo scorso inverno, sono stati trovati in tutto sedici letti. Perché non sguinzagliate i vigili dietro gli italiani ci.., affittano a duecentomila lire?»*. E ancora: *«Ci avete rubato anche la paura. Ora voi temete noi, senza pensare che sono i ragazzi che arrivano a Porta Nuova con niente, senza conoscere nessuno, ad avere paura»*.

L'incontro veniva quindi punteggiato di reiterate richieste a Risaliti — che già aveva negato tutto il negabile — di proclamare ufficialmente che lavavetri e venditori abusivi *«non esistono. Propongo un incontro il più possibile stretto, con uno o due rappresentanti delle associazioni e gli assessori competenti»*. In coda, Crosetto di Sinistra per l'alternativa, avanzava timidamente la questione della rappresentatività delle associazioni. In sostanza, chi ha realmente titoli per diventare interlocutore dell'istituzione su una materia tanto concreta e tanto sfuggente?

In sala, infine, la presentazione e il dibattito su interrogazioni e interpellanze con ennesime richieste di chiarimenti a Risaliti. Tra gli altri, Farassino (Lega Nord) ha richiamato l'attenzione sui problemi di sicurezza che affliggono alcuni quartieri chiedendo una presenza più consistente delle forze dell'ordine. Gremmo — che nel pomeriggio aveva cercato la rissa in piazza introducendosi tra i manifestanti — ha replicato (per un'ora d'orologio) accusando i suoi eterni nemici (non gli immigrati, ma quelli della Lega) di voler militarizzare Torino.

Angelo Pezzana, antiproibizionista, ha ricordato l'inutilità di ripararsi tutti sotto l'ombrello di una vaga solidarietà e fratellanza.

Dal consiglio, una proposta di ordine del giorno: la giunta si impegna a creare un coordinamento interassessorile per assumere deliberazioni operative per l'individuazione di strutture idonee ai centri di prima accoglienza, per favorire attività individuali e cooperative. E per la presentazione di un progetto sul fronte delle abitazioni (per italiani e stranieri) e della formazione professionale.

Maria Teresa Martinengo

DA PALERMO AL PIEMONTE

I comunisti cuciono la «rete» di Orlando

«Perché il sindaco di Torino non è Novelli con più preferenze nel partito più votato?»

«Effetto Orlando» anche su Torino. L'ex sindaco di Palermo getta la sua rete al popolo comunista torinese e i militanti abboccano. L'occasione è un dibattito sulla crisi dei partiti e delle istituzioni organizzato dalla rivista Avvenimenti alla festa dell'Unità a cui partecipano anche altri due ex sindaci, quello di Torino, Diego Novelli, e quello di Catania, Enzo Bianco, gli onorevoli Flandrotti (psi) e Violante (pci) e Nando Dalla Chiesa. Un incontro seguito con passione e attenzione. Poi alla fine i militanti «assediano» Orlando, alla ricerca di una battuta, di una stretta di mano, di una firma sul libro appena comprato.

Certo c'erano anche alcuni esponenti del mondo cattolico — (e per un attimo è comparso anche Vito Bonsignore, leader locale della corrente di Andreotti, ma sembra fosse lì per caso, per una cena con il capogruppo pci in Provincia Bolzoni e con altri) —, anche loro attratti dal fascino dell'ispiratore delle primavere di Palermo. Ma è il popolo comunista che sembra aver trovato un nuovo «grande amore» oltre a quello, mai sopito, per Novelli.

Orlando è un politico isolato?

«Dicono che sono isolato. Ma dovunque vengo invitato a parlare, a Lavarone come alla festa dell'Amicizia a Cagliari, mi trovo in mezzo a persone che condividono le mie idee di rinnovamento, che applaudono convinte. Forse sono isolato perché non "annuso" gli altri capocorrenti. Loro si annusano, si cercano e si sentono in compagnia». Difende la sua candidatura come capolista dc: *«La 70 mila preferenze sono la dimostrazione che anche a Palermo è possibile un voto d'opinione. Il modo con cui è finita la primavera di Palermo è stato la rottura necessaria per trasformare quell'esperienza in un patrimonio per l'intera democrazia. Se avessi accettato di fare il sindaco del monocolore con la mia faccia avrei ucciso la speranza dei palermitani»*.

La situazione politica in Italia?

«Stiamo giocando ad una sorta di democrazygame in cui si cerca di trasformare la protesta in atteggiamenti velleitari e il potere in egemonia. Siamo in una situazione dove al massimo consenso corrisponde il minimo potere e viceversa: al minimo consenso corrisponde il massimo potere. Con un deterioramento, il condizionamento degli esiti istituzionali. Novelli non è sindaco di Torino nonostante sia il più votato del partito più votato. Lo stesso vale per me. E l'elenco è lungo. Hanno mortificato il voto popolare».

Per questo è nata la rete?

«La rete non nasce oggi, c'era già. E' il tentativo di mettere in comunicazione coloro che hanno capito che non basta riformare i partiti per riformare lo Stato. E' sulla formazione di idee comuni, sui fatti concreti che si misurano le alleanze».

Quali sono i fatti concreti?

«In primo luogo riforma della Giustizia. Poi l'introduzione della responsabilità in politica, responsabilità di fronte al consenso e non all'appartenenza. Occorre superare il sistema proporzionale e una strada può essere l'elezione diretta del sindaco. Infine la solidarietà deve diventare programma di governo».

Nella rete, a Torino, sono caduti anche «pesci» della sinistra. L'ex consigliere della sinistra indipendente Angelo Tartaglia, che aveva dato vita alla lista Impegno per Torino, l'ex consigliere pci, Flavia Bianchi mentre gli uomini della dc restano alla finestra. Come mai?

«In Piemonte, penso a Vercelli e Cuneo, uomini della dc stanno lavorando alla rete così come a Torino. E' possibile poi che in qualche realtà la rete possa diventare il punto di riferimento per la formazione di liste diverse alle prossime elezioni».

Maurizio Tropeano

L'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando tende la «rete» a Torino. Angelo Tartaglia e Flavia Bianchi, ex assessori delle giunte di sinistra, credono nell'iniziativa

I supporters subalpini di Leoluca

«Fra cinque anni a Torino ci potrebbe essere una lista civica capeggiata da Tartaglia con dc e pci che non presentano propri candidati». E' il sogno-utopia di Marco Bordesano, il tessitore della rete che Leoluca Orlando, ex sindaco di Palermo, vuole costruire anche a Torino.

Una rete che verrà lanciata il prossimo 8 ottobre al teatro Carignano. Quel giorno dalla rete salteranno fuori i «pesci» che sono rimasti impigliati all'interno della democrazia cristiana subalpina. Alcuni esterni invece — come l'ex consigliere della sinistra indipendente Angelo Tartaglia e ispiratore di "Impegno per Torino" — hanno già iniziato a lavorare insieme. *«Abbiamo avviato uno scambio di opinioni ed esperienze. Ci piace l'idea di rifondare la politica dal basso»*, dice Tartaglia. Altri ancora, come l'ex consigliere comunista Flavia Bianchi hanno annunciato la loro partecipazione.

Bordesano, però, non svela il nome dei «cospiratori» all'interno della dc: *«Li conoscerete solo l'8 ottobre c'è il rischio che nella rete non cadano solo pesci, ma anche pescicani»*. Mentre gli uomini dc stanno alla finestra, Bordesano dice che al convegno interverrà anche l'ex sindaco di Torino, Giovanni Porcellana, la «rete» delinea la sua strategia: *«Ci muoveremo su tre livelli — dice Bordesano — In primo luogo all'interno della società civile aggregando associazioni e singoli cittadini. Poi cercheremo di costruire una lobby popolare all'interno delle istituzioni. Infine intendiamo rompere le scatole all'interno della dc»*.

E gli esterni? Dice Tartaglia: *«Non voglio fare politica con la dc e le sue correnti, bisogna però lavorare per costruire obiettivi comuni insieme alle persone di buona volontà. La diversa provenienza culturale non deve essere un ostacolo»*. Tartaglia non nasconde il «fascino discreto» esercitato da Orlando rispetto a quello della costituente comunista: *«La costituente appare come un fenomeno tutto interno al partito comunista. La rete, invece, non si presenta come un'operazione di rinnovamento della democrazia cristiana, ma come un tentativo concreto di cambiare le regole generali della politica»*.

m. tr.

Industria e Comune per salvare i posti di lavoro

Altissimo, nuova sede?

Schiarita allo stabilimento Altissimo ITT di strada Genova a Moncalieri. Il 13 settembre l'ingegner Schirru, direttore generale della Altissimo e la signora Paschetta, personal manager, hanno richiesto e ottenuto un incontro con l'amministrazione comunale di Moncalieri.

All'incontro erano presenti il sindaco Simonetta, gli assessori Quatrocchi al lavoro e formazione professionale e Masera all'industria, il segretario comunale e l'architetto Rabino, responsabile dei Lavori pubblici.

«L'incontro, oltre a sancire un secondo rapporto di collaborazione tra amministrazione e industria, ha aperto delle ipotesi che, sia pur con doverosa cautela, sono da ritenersi tranquillizzanti per le maestranze», dice il sindaco Simonetta.

«Le ipotesi per la Altissimo sono due. La demolizione e la ricostruzione degli impianti distrutti dall'incendio dello scorso anno e la costruzione di un nuovo impianto sulle aree individuate presso il centro contabile del San Paolo. La decisione verrà presa il 4 ottobre, quando giungeranno a Moncalieri i responsabili tedeschi.

Il progetto della ricollocazione definitiva avverrà entro il 1996-'97 e presumibilmente sarà con caratteristiche tecnico-produttive nuove rispetto alle attuali e saranno ottimali anche sul piano della sicurezza. L'ingegner Schirru, infine, ha dato ampia assicurazione di non ricorrere alla cassa integrazione perché le commesse e le produzioni dell'azienda sono ottimali».

Tra le ipotesi quella di costruire un nuovo impianto sulle aree vicine al centro contabile San Paolo

IL PITTORE VIANO

Morto il partigiano Bellandy, ex-sindaco di Courgnè nel '70

Sabato prossimo alle 10, nella piazza Morgando di Cuorgnè, sarà commemorata la figura di Gino Viano, che è stato sindaco della cittadina negli Anni 70, all'epoca dell'omicidio del costruttore Mario Ceretto, assassinato dalla mafia.

Lo stesso sindaco, assieme a tecnici del Comune ed imprenditori, era stato inquisito per irregolarità edilizie.

Viano, che nel dopoguerra ha esercitato la pittura e insegnato al Liceo Artistico, aveva comandato la seconda divisione partigiana di Giustizia e libertà col nome di «Bellandy».

OTTANTENNE TRUFFATO?

Il notaio precisa

«L'immobile non era già alienato dalla venditrice»

Riceviamo e pubblichiamo:

In relazione a quanto pubblicato da «Stampasera» prima edizione, in data 26 agosto 1990, sotto il titolo «Truffato un ottantenne: per la casa un assegno scoperto», preciso che è assolutamente falso che io abbia stipulato un atto di compravendita relativo ad un immobile già alienato dalla venditrice, come chiunque può constatare mediante una semplice visura presso l'Ufficio dei Registri immobiliari di Torino.

Nell'intento di tutelare il mio buon nome leso da accuse assolutamente infondate esigo la pubblicazione della precisazione, ai sensi della legge sulla stampa.

dott. Guido Maluso
notaio

Quanto riportato nell'articolo risulta dall'esposto querela presentato da Cicorello Giacomo, alla Procura della Repubblica di Torino e al comando dei Carabinieri di Rivoli.

Purtroppo, nonostante si sia cercato ripetutamente il notaio Maluso, non si è riusciti a mettersi in contatto direttamente con lui.

(a. m. a.)

DAL 22 SETTEMBRE

Un po' di Rio a Revigliasco per la «festa d'autunno»

A Revigliasco è «Festa d'autunno». La battagliera frazione possiede caratteristiche proprie. La festa ha sempre avuto come tema dominante il ballo, ma da quest'anno la sua fisionomia è mutata e si è attualizzata. Parla Marino Briccarello, tra i promotori delle iniziative: «La Festa d'autunno si terrà il 22, 23 e 25 settembre. Il sabato nel ballo verranno eletti Miss e Mister Baby. Martedì 25 verrà invece eletta Miss Lambada, la danzatrice di lambada che si distinguerà fra le partecipanti. Il Mundial ci ha contagiato, vogliamo portare un poco di Rio a Revigliasco».

Il clou delle manifestazioni sarà comunque domenica 23: alle ore 15 in contemporanea la Bocciofila Revigliaschese, che ha la propria sede in una serra alzata tra gli alberi del parco del Castello di Revigliasco, darà vita alla gara di bocce. In piazza Sagna gara di torte confezionate dalle donne revigliaschesi.

La Festa d'autunno avrà anche una coda il 6 ottobre, quando i teatranti di Val San Pietro porteranno in scena la commedia «Aj'é non pòst per ij angei». Il 21 ottobre prenderà il via una gara nazionale di ciclocross, in gara anche i fratelli Dotta.

NOTIZIE

Opuscolo per prevenire gli infortuni sul lavoro

Gli infortuni nei cantieri edili sono molto frequenti. A tale proposito l'Usl 39 di Chivasso sotto la guida del presidente, Salvatore Marasà, con la collaborazione degli assistenti tecnici del servizio di Igiene Pubblica, Fulvio Bonessa e Marcellino Cena, ed il medico del lavoro Zoriade Palazzo, ha redatto un opuscolo «nella speranza di stimolare la adozione puntuale e costante di corrette procedure di lavoro e di idonee misure di sicurezza al fine di diminuire infortuni e malattie professionali». L'iniziativa perché oggi la tutela dei lavoratori, come vigilanza, controllo e prevenzione è di competenza delle Usl mentre prima della riforma sanitaria era compito dell'ispettorato del Lavoro. «La sicurezza nel cantiere edile», così è stato intitolato l'opuscolo, è stato stampato in 10 mila copie e sarà spedito a tutti gli operatori del settore edile nell'ambito dei 20 Comuni dell'Usl 39.

Negoziante arresta ladra

Sono le 14,40 quando un carabiniere della stazione di Carmagnola si reca dal barbiere. Mentre si accinge a «far barba e capelli» sente delle grida provenire dall'esterno del locale. Si asciuga e corre sulla porta. Nell'adiacente negozio di ortofrutta vede due donne che stanno accapigliandosi. Le divide, la più giovane tenta di fuggire, ma viene trattenuta a viva forza. E' Margherita Costamagna, titolare del negozio, a parlare: «Ero nel retro e ho sentito dei rumori, allora sono entrata subito nel negozio e ho visto la donna che tentava di scappare, l'ho raggiunta, ma mi ha riempita di pugni e schiaffi». La giovane è Barbara Rainerl, nata 21 anni fa a Lecco, ma di fatto senza fissa dimora, nomade. La giovane, penetrata nel negozio, aveva trafugato l'incasso di 550 mila lire e stava fuggendo. Ora è alle Vallette.

Istituto musicale

Fino a mercoledì 26 settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Istituto musicale comunale «Leone Sinigaglia» di Chivasso per l'anno 1990-91, rivolti alla strumentistica ed ai bambini dai 4 ai 9 anni. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso l'assessorato alla Cultura, via Torino 43, lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 9-16; mercoledì dalle 9-13.

Interrotta la Chivasso-Aosta

Traffico interrotto fino a mercoledì 26 settembre sulla statale 26 Chivasso-Aosta, in seguito a lavori da parte delle ferrovie per la sostituzione del binario sulla linea Chivasso-Aosta al passaggio a livello di Caluso, nonché per il risanamento della massicciata. Per i mezzi con portate fino a 25 quintali deviazione sulla strada comunale Caluso-Rodallo-Vallo-ss26 e viceversa; traffico pesante, sulla provinciale 82 di Montalenghe-Chivasso-Montanaro-Foglizzo, oppure strada provinciale 85 di Caluso.

Furto negli uffici Aimeri

Un giovane tossicodipendete è stato arrestato dai carabinieri di Carmagnola mentre usciva dagli uffici della ditta Aimeri che raccoglie rifiuti in tutto il Piemonte. E' finito in carcere Bruno Fantino, 24 anni, residente a Carmagnola in corso Barale 129. Nelle tasche del giovane è stato trovato un milione e mezzo.

Sono prematuramente mancate all'affetto dei loro cari

Anna Piccolo Araldo e la figlia Silvia

Ne danno il triste annuncio **Geppe Araldo** con il figlio **Enrico**, i fratelli, le cognate, gli zii e i cugini. I funerali oggi alle ore 15 nella cattedrale di San Giusto.
— **Susa**, 18 settembre 1990.

Lidia e Cenzino Musso, Giusy e Mario Giordano si stringono con affetto a Francesco e a Geppe e ricordano **ANNA** e **SILVIA** con infinita tristezza.

Affettuosamente vicini a Francesco Piccolo e alla sua famiglia i **colleghi**:
Roberto Barba
Sergio Barbieri
Lorenzo Bertolin
Daniela Bruschi
Daniela Conti Lombardo
Gabriella Dalle Fave
Giulio Cesare Della Morte
Ettore Gregoriani
Pier Giorgio Lazzarin
Claudio Macuzzi
Pierfranco Massia
Francesco Nove
Pino Pignatta
Nadia Prognolato
Giancarlo Rialto
Rosa Ruccella
Gabriella Tata
Maria Pia Torretta
Pinuccia Varvello
Franco Assom
Giorgio Bertoldi
Anna Bettoni
Luciano Curino
Annarosa Gallesio
Edoardo Giraia
Guglielmo Lobera
Umberto Ridoni.

Gli **amici** dell'**Ufficio Stampa FIAT** si uniscono al dolore di Francesco Piccolo
— **Torino**, 18 settembre 1990.

Beppe Pescetto partecipa al profondo dolore di Francesco Piccolo
— **Torino**, 18 settembre 1990.

Giacomo Canale, dirigenti e collaboratori della **G. Canale e C. SpA** partecipano al grande lutto del dottor Francesco Piccolo.

I **Colleghi** della **Manifatture del Nord** affranti partecipano al dolore del loro caro amico Giuseppe Araldo e famiglie per la scomparsa della moglie **ANNA** e della figlia **SILVIA**. La **Nervesa Moda Uomo** prende lutto affidando con spirito cristiano nelle mani di Dio Padre, vincitore sulla morte, la speranza e la fede della vita eterna di **ANNA** e di **SILVIA**.
— **Nervesa della Battaglia**, 17-9-1990.

I **Colleghi Rappresentanti** della **Nervesa Moda Uomo** con un affettuoso abbraccio nervesano si uniscono al dispiacere dolore di Geppe ed Enrico per la tragica perdita di **ANNA** e **SILVIA**.
— **Nervesa della Battaglia**, 17-9-1990.

Caro Geppe, sconcertati dalla triste notizia del grave lutto che ti ha colpito negli affetti più cari con la scomparsa di **ANNA** e **SILVIA**, nella più viva e sincera commozione che tale notizia ha suscitato in noi, ci stringiamo a te ed a Enrico unendoci al vostro dolore. **Paola e Domenico.**

La **Maestranza** della **Confezioni Altino SpA** partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Giuseppe Araldo per la perdita della cara: **FIGLIA** e **MOGLIE**.
— **Roma**, 17 settembre 1990.

Si uniscono al dolore della famiglia Araldo e particolarmente al signor Giuseppe per l'immatura scomparsa delle care: **MOGLIE** e **FIGLIA**. **Cesare Longo** e famiglia.
— **Roma**, 17 settembre 1990.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Genta in Tonini

L'annunciano il marito **Valerio**, i figli **Marco, Simonetta** e **Mario**, la madre **Virina Genta** con **Tino Ansalmino**, i fratelli **Rodolfo** e **Fiorenzo** con le mogli **Lidia**, i suoceri **Carlo** e **Lidia Tonini**, la cognata **Giulietta**, i nipoti **Alessandra, Gabriella** e **Guido** con la moglie **Daniela**, la zia **Antonietta Genta** con il figlio **Maggiorino** e la famiglia **Carmagnola**. Funerali martedì 18 corrente ore 15 dalla cattedrale di San Giusto.
— **Susa**, 16 settembre 1990.

I **colleghi** dell'**IVECO** partecipano al dolore di Simonetta Tonini per la scomparsa della **MAMMA**.

Gustavo e **Maria Teresa Almondo** sono affettuosamente vicini alla famiglia Tonini.

Gianna e **Claudio Vacna** partecipano **FRANCA** con profonda commozione.

Piero, Sergio, Nanni, Maria Piana e rispettivi familiari partecipano al dolore.

Nina Carbonatto con **Aldo, Lella, Andrea** e **Giorgio** partecipano al dolore di Renzo e Lidia per la scomparsa di **FRANCA**.

La **Tekmes MSA**, **dirigenti** e **collaboratori tutti** partecipano al dolore di Marco per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al lutto delle famiglie Tonini e Araldo:
Ghisi Chiara Bianco
Anna Piergiorgio Bove
Famiglia **Sibilla**
Franco Erfranco Cerutti
Rosalba Pierdario Cerutti
Mario Cavargna
Teresa Cavargna
Anna Sergio Sibilla
Famiglia **Costin.**

Partecipano al dolore di Marco, Simonetta e Mario:
Maurizio, Paola Ferrero e famiglia.
Paola Giuliano
Vera Falan
Paolo Codarini.

Nino Mario Galanti addolorati si stringono con tanto affetto alla famiglia.

Le famiglie **Sasso** e **Patriarca** affettuosamente vicine alla famiglia Tonini in questo doloroso momento.

Uccio Allasetti e famiglia si affettuosamente vicino a Renzo.

Cea e **Graziella** sono affranti per l'incredibile tristezza che ha colto a Valerio l'amatissima e carissima **FRANCA**.

Elena e **Clemente Bergonzi**
Anna e **Carlo Borgetallo**
Famiglia **Badò**
Famiglia **Aldò**
Famiglia **Brezzo**
partecipano commossi al lutto della famiglia Tonini per la perdita della loro cara **FRANCA**.
— **Susa**, 17 settembre 1990.

La famiglia **Maddio** partecipa al grande dolore di Valerio e famiglia.

Laura Bizzarri affettuosamente partecipa.

Giovanna, Dario Bellando
Noelia, Marcel Grellet
Ernestina, Edmondo Jannon
Liliana, Franco Marchetti
Mara, Leo Scarati
Anna, Giovanni Quaglino
Wanda, Maria Quaglino
partecipano commossi per la perdita cara **FRANCA**.

Partecipano con profondo cordoglio:
famiglia **Oscomo Allemand**
famiglia **Orazio Sciascia**
famiglia **Graziella, Bruno Roberto Falco**
famiglia **Ugetti**
famiglia **Biano Nicolotti**
— **Bardonecchia**, 18 settembre 1990.

Partecipano al dolore per la tragica scomparsa di **FRANCA**
Franca, Fabio Grisoro e famiglia
Margherita Ducci
Piera Novelli
Giusi, Angelo Molino e famiglia
Mirosa, Giuseppe Botta e famiglia.

E' mancata al nostro affetto

Caterina Dalmasso (Ninin) ved. Cordero

Ne danno il triste annuncio il figlio, il fratello **Sandro**, i parenti tutti. Ardivaderci mamma più mamma del mondo. Non fiori ma beneficenza alla Casa di riposo Tapparelli di Saluzzo. I funerali avranno luogo in Lagnasco domani martedì 18 settembre alle ore 16 direttamente sul piazzale della chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lagnasco**, 16 settembre 1990.

E' mancato ai suoi cari

Ernesto Gastaldo

Addolorati lo annunciano: la moglie **Una** i figli **Alberto** e **Giancarlo** con le rispettive famiglie, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nella chiesa parrocchiale di Cuceglio ove la cara salma sarà tumulata in San Sebastiano Po.
— **Cuceglio**, 18 settembre 1990.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Piercarlo Tarello

Lo piangono: la moglie **Gianfranca** con i figli **Mariapaola** e **Giuseppe**, le sorelle: **Carla** con **Nino** e **Angela, Pinuccia** con **Piero**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corr. alle ore 10 presso la Parrocchia della Crocetta. Dopo la funzione funebre la cara salma sarà trasferita a S. Germano Vercellese per essere tumulata nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento al prof. dott. Giovannini e collaboratori tutti.
— **Torino**, 16 settembre 1990.

Il **Presidente** della **Regione Piemonte Gian Paolo Brizio** e la **Giunta Regionale** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Pier Carlo Tarello

Dirigente della Regione Piemonte
— **Torino**, 17 settembre 1990.

Valentina e **Giuliana Foglia** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Cgil Cisl Uil Ente Regione Piemonte partecipano al dolore della famiglia.

Marco, Silvia, Andrea, Francesca sono affettuosamente vicini a Gianfranca, Mariapaola, Giuseppe.

Dopo tanto soffrire ha raggiunto i suoi cari in Paradiso

Adelina Perini

Desolati ne danno l'annuncio la sorella **Serafina**, le nipoti **Robertina Ceccarelli** e **Elena Mori**, pronipoti e cugini. Un grazie particolare al dottor **Aldo Morato** per le assidue illuminate cure. Funerali mercoledì ore 8,15 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 18 settembre 1990.

Ci ha lasciati

Umberto Zanatta
Gran Croce al Merito della Repubblica Italiana

Lo annunciano i figli **Andrea, Ulrica** e **Umberto**, la signora **Lucia** e rispettivi famiglieri. Un particolare ringraziamento al dottori Paola Agostini, Nicola De Luca e Sergio Pettinati. A suor Fabiola e al personale infermieristico della clinica Fornaca. La Messa di trigesima il 14 ottobre nella parrocchia di San Tommaso alle 18,30. L'annuncio, per volontà dell'estinto, a funerali avvenuti.
— **Torino**, 17 settembre 1990.

Franca Bruno Griffey piange l'amico **UMBERTO**.

L'affezionata **Angela Boratto** piange

Umberto Zanatta

Torino, 17 settembre 1990.

Bruno Fenoglio partecipa al dolore di Ulrica.

Franco, Luciana e **Fabrizio Fusi** si uniscono al dolore di Andrea, Ulrica e Umberto.

Aldo, Mariagrazia e **Monica Fusi** si uniscono al dolore di Andrea, Ulrica e Umberto.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Umberto per la morte del papà

Umberto Zanatta

Torino, 17 settembre 1990.

Gli **Amici** di **Stampasera** partecipano al lutto di Umberto Zanatta per la morte del **PADRE**.

La **Direzione** e la **Redazione** di **Stampasera** si uniscono al dolore della famiglia per la morte del cavalier

Umberto Zanatta

— **Torino**, 17 settembre 1990.

La **Direzione** e la **Redazione** di **La Stampa** partecipano parte al dolore di Umberto Zanatta per la morte del padre

Umberto Zanatta

— **Torino**, 17 settembre 1990.

Claudio e **Monica** partecipano al dolore di Umberto.

Cesare e **Luciana** sono vicini a Umberto.

Graziano Marengiu e **Domenico Sindico** partecipano al lutto per la scomparsa del

dottor Umberto Zanatta

— **Torino**, 18 settembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Abbà ved. Bosso

anni 80

Addolorati lo annunciano i figli e la nuora. Funerali mercoledì 19 corrente messa ore 10,15 nella parrocchia S. Maria della Scala. Un ringraziamento all'équipe del prof. Gorgerino; reparto rianimazione Martini Nuovo per la disponibilità e umanità dimostrata.
— **Moncalieri**, 16 settembre 1990.

E' mancata

Caterina Montelsone

L'annunciano con dolore i figli. Sentiti ringraziamenti al prof. Calciati, dott. Caccia e Vanda. Funerali martedì 18 c.m. ore 14,30 via Puccini 17 bis.
— **Moncalieri**, 17 settembre 1990.

E' mancato serenamente

Domenico Garavello

L'annunciano con dolore la moglie, il figlio **Maurilio** con **Mariuccia**, nipoti **Marco** e **Maura**, e tutti i parenti. Funerali mercoledì 19 settembre ore 8,15 parrocchia S. Vincenzo Da Paoli.
— **Torino**, 18 settembre 1990.

I **Soci ANISN Piemonte** partecipano al dolore della loro presidente Luciana Campanaro per la perdita della mamma

Memi Converso

— **Torino**, 17 settembre 1990.

I **Colleghi** dell'**Ospedale S. Croce** di **Cuneo** partecipano al dolore del dott. Andrea Gallamini per la scomparsa della mamma

Paola Marchese in Gallamini

Margherita Abrata
Giovanni Alberione
Gabriella Aragno
Edoardo Belgrano
Piergiorgio Bersa
Alberto Biggi
Antonio Bottero
Franco Butta
Vincenzo Buscemi
Gianfranco Camuzzini
Giorgio Canepari
Giobatta Cavaliero
Diego Civalli
Pierluigi Cocito
Bruno D'Angeli
Natalino De Benedictis
Fausto Demaria
Ignazio Emmolo
Renzo Ferraris
Sergio Ferrero
Giorgio Fossati
Giovanni Galvagno
Michele Gardin
Pier Carlo Gerbino-Pronis
Luigi Ghezzo
Pietro Gianelli
Carmelo Ginardi
Maria Pia Giorgi
Enzo Grasso
Marcella Grasso
Gianluigi Grecchi
Federico Guidoni
Renato Inaudi
Pietro La Ciura
Giuseppe Lauria
Catia Lovino
Aldo Manca
Federico Marazzi
Massimo Medina
Piero Meineri
Gabriella Nallino
Giorgio Neva
Sergio Penzone
Alberto Pepsico
Gianmichele Pesino
Gianni Perna
Luigi Quarente
Valerio Riva
Nicoletta Romeo
Giuseppe Rosano
Roberto Simandi
Ugo Sturiese
Piera Tortore
Luciana Tosetti
Silvana Ungari
Luciano Vettorazzi
Anna Vigliotti
Giancarlo Vigliano
Fulvio Zendrino
Anna Zecchino.
— **Cuneo**, 17 settembre 1990.

La **Direzione** del **Gruppo 3 M Italia**, i **Colleghi** e **tutti i Dipendenti** commossi si associano al lutto che ha colpito il dottor Antonio Vigna e famiglia per la grave perdita della sorella

sig.a Teresa Vigna in Marocco

— **Milano**, 16 settembre 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Piero Boggio Gilot per il decesso del padre

Lorenzo Boggio Gilot

— **Torino**, 18 settembre 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della signora

Adelaide Casetta

già pensionata dell'Istituto
— **Torino**, 17 settembre 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della sig. Luisa Capra per il decesso della madre

Rosanna Falaguerra

Torino, 17 settembre 1990.

Venerdì scorso è deceduto

Gino Viano

pittore
partigiano di Giustizia e Libertà
capitano di complemento degli Alpini
medaglia d'argento
croce di guerra al V.M.

Ebbe, con animo d'artista, fervore umano e costante anelito per l'ascesa sociale del nostro Paese nella libertà. Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Franca**, la sorella, cognate, nipoti, cugini. Nell'osservanza delle sue volontà il funerale si è svolto in forma privata. Una cerimonia di commiato si terrà a Cuorgnè, piazza Morgando, sabato 22 ore 10. Nel locale cimitero riposeranno le ceneri.
— **Torino**, 16 settembre 1990.

Nipoti e pronipoti, **Nano, De Alexandris, Moro, Malnoldi**, nel ricordo affettuoso dello **ZIO** sono vicini a Franca.

Amministratore e **Condomini** della «**Casa degli Artisti**» prendono parte al lutto della signora Franca e parenti per il decesso del(l'amico

prof. Gino Viano

— **Torino**, 17 settembre 1990.

L'amico di sempre **Augusto** e **Marilena** si uniscono commossi al dolore di Franca.

Luciano Cuniberti ricorda il suo comandante, galantuomo integerrimo e generoso, indimenticabile **AMICO**.

Aldo, Libe Grassotti e famiglia, **Fina Grassotti, Tino Astrua** sono affettuosamente vicini a Franca nel compianto del caro **GINO**.

Aldo Grassotti con gli **uomini** della **Brigata Valsusa** ricordano con affetto e devozione il loro comandante **BELLANDY**.

Lucia e **Raffaello Morettini** partecipano al dolore.

I **Partigiani** della **VI Divisione Alpina Canavesana «Giustizia e Libertà»** ricordano con affetto

Bellandy (prof. Gino Viano)

Comandante e compagno valoroso, esempio costante nella difesa della libertà e della dignità dell'uomo contro i totalitarismi di ogni colore.
— **Canavese**, 18 settembre 1990.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci tutti del **Lions Club Alto Canavese** ricordano con affetto e rimpianto il Past President e socio onorario

prof. Gino Viano

— **Castellamonte**, 16 settembre 1990.

Corrado e **Vilma Delle** sono affettuosamente vicini a Franca.

Nel ricordo del carissimo **AMICO** sono vicini a Franca:
Arnaldo Adami
Emilio Beltramo e famiglia
Aida e **Sergio Bersot**
Elvisa e **Valter Cavoretto**
Anita e **Virgilio Chiono**
Marino Chiuminatto
Rosanna e **Piergiorgio Dejoannes**
Rita e **Lumeno Dejudicibus**
Elsa e **Fulvio Colciago**
Vanna e **Vittorio Fenoglio Gaddò**
Annamaria e **Salvatore Ferro**
Giorgina e **Antonio Gally**
Stefania e **Giovanni Grosolo**
Miranda e **Franco Morello**
Elena e **Angelo Paviolo**
Arte e **Giuseppe Perotti**
Sergio Pejre
Giuseppe Ponchia
Massimina e **Giovanni Rossi**
Arturo Rovetti
Gianni Solari
Idelba e **Carlo Sunino**
Manlio Toffaloni
Cesare Valiera.

Gli **Ex Allievi** del **Corso Geometri 1939 Istituto Sommeiller** si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Pecora

— **Torino**, 18 settembre 1990.

«Avrai perseverato con me nelle mie prove» (Luca 22,28)

Si è spento circondato dall'amore dei suoi cari

Renzo Dolcetti

Vittoria e **Paola** sono grate a quanti hanno dimostrato in ogni modo il loro grande affetto. Funerali mercoledì 19, ore 10 Parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 16 settembre 1990.

Gli amici partecipano al dolore di Vittoria e Paola per la perdita di **RENZO**:
Gianpiero Armando
Marvi e **Pierodo Bullo Drenzon**
Anna Capra
Enrico Carisio
Paolo Castegna
Pino Chiezzi
Rita Clemente
Anna Conti
Anna Ferralasco
Enzo Ferrero
Mauro Festa Lorei
Sabino Lafasciano
Anna Maiso
Enzo Ponta
Felice Sturniolo
Efisio e **Graziella Vardeu.**

Sandra, Nilus, Marcello partecipano con commozione al dolore di Vittoria e Paola.

Il **Siam-Cisl** del **Piemonte** e di **Torino**, con il **Sinascal-Cisl**, ricorda con affetto l'amico, il militante, il dirigente

Renzo Dolcetti

stringendosi con amicizia a Vittoria e Paola.
— **Torino**, 17 settembre 1990.

Renzo ed **Elde Zito** sono affettuosamente vicini a Vittoria e famiglia.

Zii e cugini tutti si stringono intorno a Vittoria e Paola nel momento del dolore per la scomparsa di

Renzo Dolcetti

— **Torino**, 18 settembre 1990.

Partecipano al dolore di Vittoria e Paola:
Luisa e **Pio Luigi Brucesco**
Romana e **Sergio Dellavecchia**
Giuliana e **Edgardo Senatore**
Maria Grazia e **Gianni Torretta.**

Renato e **Saveria** con **Marco** e **Sara** piangono l'amico carissimo **RENZO** e sono vicini a Vittoria e Paola.

Enrico, Laura e **Roberto** partecipano al dolore di Vittoria e di Paola.

Partecipano **Gianni Roberto Gisella Davico.**

Ha lasciato serenamente il corpo fisico, domenica, all'età di 34 anni

Franco Deglorgis (Coyote)

Lo ricordano affettuosamente i cittadini di Damanhur, che lo ebbero fratello e amico.
— **Damanhur**, 17 settembre 1990.

Le **Edizioni Horus** annunciano che

Franco Deglorgis (Coyote)

collega umorista e coraggioso, ai è spento, domenica, serenamente.
— **Damanhur**, 17 settembre 1990.

E' mancato, nel sonno, domenica mattina

Franco Deglorgis

per noi **COYOTE**. Con amore lo ricordiamo, dignitoso nella sofferenza. **Formica, Rondine, Corvo, Caimano.**
— **Damanhur**, 17 settembre 1990.

L'**A.N.P.I. Comitato Zona Valli** di **Lanzo** e **Ceronda** piange la perdita del partigiano

Franco Milone

Valdissimo, instancabile collaboratore e fraterno amico.
— **Lanzo Torinese**, 17 settembre 1990.

(Continua a pag. 12)

La protesta dei vigili «servitori mal utilizzati»

I vigili si ribellano. Anni di «mugugno» hanno infine portato alla protesta nazionale. In questi giorni si svolge a Caravaggio, in provincia di Bergamo, la prima «conferenza nazionale» della più numerosa delle loro associazioni, l'Anvu, associazione nazionale dei vigili urbani. I temi in discussione sono tantissimi, da quelli generali a quelli locali. Basti pensare che con la legge varata nell'86, per dar loro un nuovo ordinamento e status giuridico, non si è fatto altro che confondere ancor più la situazione: i vigili dipendono dal sindaco della città, ma possono svolgere funzioni che li mettono in condizione di rispondere solo ai prefetti o ai questori.

Nella realtà di tutti i giorni significa che molte volte si arriva all'assurdo: il vigile è tenuto al segreto d'ufficio con il sindaco, o l'assessore delegato, il quale però resta la persone cui si deve rispondere del proprio operato.

Dice un sindacalista dei vigili torinesi, Cataldo Vassallo, del Sipol, sindacato autonomo dei lavoratori della polizia locale: *«La legge dell'86 deve esser rivista anche perché ci sono assurdità come quella sul porto dell'arma. Se un vigile abita a Rivoli e lavora a Torino può portare la pistola solo in questi due comuni, perché se per caso sconfina a Moncalieri per una qualunque ragione potrebbe esser arrestato per porto abusivo d'arma».*

Non solo, alcune Regioni, come la Lombardia, hanno già provveduto ad unificare divise, mezzi ed autoveicoli per dare ai cittadini un riferimento univoco, però quel che ancora manca è l'uniformità dei comportamenti per non parlare dei problemi legati alla contrattazione collettiva: i vigili hanno diritto all'indennità di polizia (proprio perché portano la pistola ed agiscono anche con funzioni di pubblico ufficiale) che anziché essere pari l'80 per cento di quella dei poliziotti si ferma appena al 25 per cento.

Prosegue il vigile Vassallo: *«Per passare ai problemi specifici di Torino noi siamo eternamente sotto organico, dovremmo essere 1600 invece siamo sotto di 200. Adesso è stato deliberato un concorso per 50, ma prima che sia bandito e si passi alle assunzioni chissà quanto tempo trascorrerà. La mancanza di personale ed il ricorso ai vigili per compiti che non sono strettamente di loro competenza, come la consegna delle notifiche, fa sì che nelle sezioni territoriali in pratica si faccia solo i postini. La gente non sa quante notifiche consegniamo, persino l'Azienda Municipalizzata Raccolta Rifiuti ricorre a noi per le notifiche, eppure tante pratiche potrebbero esser mandate per raccomandata».*

Per il vigile Vassallo, che è alla sezione motociclisti, i vigili sono mal utilizzati: *«Basti pensare alla zona a traffico limitato del centro, ci vorrebbero 34 cartelli per impedire e deviare il traffico ed invece mettono 34 vigili a fungere da cartello. Inoltre siamo continuamente dirottati su ogni tipo di manifestazione, un'altra cosa che la gente non sa è il numero di manifestazioni, appunto, che riescono ad organizzare i quartieri. Sembra che i quartieri non facciano altro ed hanno eternamente bisogno di noi, richiedendo il nostro intervento a ripetizione. Logico che in questa situazione il vigile di quartiere sia rimasto sulla carta, c'è in teoria, ma il "bobby" fa altre cose più urgenti».*

D'altronde, conclude il sindacalista, basta fare una visita alle sezioni territoriali per rendersi conto come persino le attrezzature e gli uffici siano vetusti, ovvero in quanta scarsa considerazione l'amministrazione tiene i civich: *«Non c'è nessuna preoccupazione di difendere la nostra immagine. La gente ci vede solo come quelli delle multe, non viene valorizzato il nostro lavoro con un ufficio stampa e pubbliche relazioni che da anni richiediamo invano. La gente di esempio non sa che nella lotta alla microdelinquenza ed allo spaccio siamo in prima linea. Noi compiamo gli arresti, poi polizia e carabinieri sembrano prendersi tutto il merito».*

I vigili di Torino lamentano di essere sotto organico: «Duecento in meno»

LINEA 3 BLOCCATA PER UN'ORA E MEZZO

Traffico bloccato per un'ora e mezzo stamane a Porta Palazzo per uno spettacolare incidente accaduto ad una Lancia Delta. Per cause imprecisate, ma in ogni caso per la forte velocità, l'auto si è infilata nella sede dei binari del tram all'altezza di via Monteabello, poi il veicolo ha carambolato contro i pali della luce e contro gli alberi e il guard-rail. Alla fine della corsa l'auto era completamente distrutta, di traverso sui binari. Il guidatore, Luigi Bellavista, 28 anni, via Monastir 8, è finito all'ospedale con la frattura del bacino e di numerose costole. Ne avrà almeno per 60 giorni.

CONCORSO STAMPASERA

Vecchie ricette per la cucina doc

STAMPASERA — Terre da Vino

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese
"Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome ..... Cognome .....

Via ..... Cap. .....

Località ..... Telef. .....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 16 ottobre (allegando la propria ricetta) a:

"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Tagliando per le vecchie ricette, che le scuole alberghiere selezioneranno

STASERA A CENA di Anna Bona

Il pesce in carpione e gli gnocchi di casa

PONTE DORA. Via Almese 2, Avigliana, tel. 938.318. Chiuso lunedì.

Nei giorni di bel tempo che settembre ci regala è bello allontanarci qualche chilometro da Torino per ritrovare in mezzo al verde qualche buon ristorante. Andando sulla statale verso Avigliana, girare a destra per Almese e, subito dopo il ponte sulla Dora, si troverà questo vecchio ristorante, dove la buona cucina è di casa. Conducono il ristorante i due fratelli Persico con lo chef *Pingaro un terzetto affiatato che* dà ottime garanzie. La cucina infatti è genuina con piatti preparati al momento che seguono le vecchie tradizioni. Tutti i giorni però viene servito anche il pesce sempre freschissimo, sempre richiesto dalla clientela come vuole la moda di oggi. Oltre al salone ristorante, ci sono due altri saloni per pranzi conviviali o di cerimonie. Arredamento classico; tono accogliente e familiare.

In menù: ricco assortimento di antipasti al carrello tra cui lingua al verde, insalata di mare, peperoni alla piemontese, insalate varie con verdure di stagione, vari piatti in carpione, tra i primi grande varietà di risotti tra cui primeggia quello ai funghi e poi le paste fresche, gli agnolotti, i gnocchi fatti in casa. Tra i secondi: brasato al Barolo, selvaggina e piatti alla lampada tra cui anche un piatto di pasta, specialità della casa.

Tutti i dolci sono della casa, buono l'assortimento vini: prezzo medio di un pasto, vini compresi: 45/50 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO TORINO: sono aperte le iscrizioni dal 3/9 ore 9-12 e 15-19, tel. 669.0668.

AL CENTRO DANZA EFFEBIME apertura iscrizioni anno 90-91: corsi di classico, modern-jazz, afro e ginnastica, v. Oropa 26 tel. 871.613.

C.A.T. CENTRO ATLETICO TORINESE Via Gastaldi 2 To: ginnastica, body-building e sauna dalle ore 10 alle ore 22. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO DANZA GARIBALDI: corsi danza classica, moderna, jazz, ginnastica signore. Corsi lirici in sede con étoiles internazionali, direzione artistica Betty Chiappero. Iscrizioni dal lunedì-venerdì dalle 16 alle 19.30, inizio corsi 1° ottobre, via Giulio 58, tel. [illegible] - 696.4643. Tram 1-18-34-35-42-67.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lotforo. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, mimica, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle ore 16 alle ore 19.30 in via Leoni 40, tel. 271.969.

CENTRO DANZA ROYAL di M. Goria. Corsi di danza classica contemporanea, jazz, ginnastica dolce per signore. Iscr. e infor. 15-19, via Si Martino 88/14, tel. 367.987.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Iscrizioni aperte v. Cavalle 137, tel. 698.5973 pomeriggio 15-19.

CENTRO STUDI DANZA v. Cumiana 2 Torino. Lezione dimostrativa gratuita di Proforming Jazz lunedì 17 e mercoledì 19 settembre alle ore 18/19.30 con Emanuel Miller. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CENTRO STUDI DANZA C.I.S.A.C. corso V. Emanuele 83 To: sala 90-91 corsi di danza classica (Giulio Caristo) Jazz (Garoy Palmer), modern jazz (Giuseppe Orizzonta) modern funky (Mida) afro e hip-hop (Emanuel Miller). Inf. tel. 518.184 - 536.616.

CENTRO DI STUDI DANZA CLASSICA: diretto da Dina Riccio. Iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16-19 Torino, via Bruino 32 (p.zza Bernini). Tel 447.7195.

CUBAT FLAMENCO: Dir. corsi Paolo Alfaro Patrurio, Anna Mostacci. Inf. tel. 722.474 (10-18).

CUBAT diretto da Enrica Patrito, sono aperte le iscrizioni anno 90/91 ai corsi di danza classica Ena Naranjo, inizio 3/9 danza modern jazz Enrica Patrito, afro Katina Genero, corsi per bambini e adulti. Per informazioni tel. 722.474 ore 10/18.

CUBAT diretto da Enrica Patrito: Stage di modern jazz con Enrica Patrito dal 17/9 al 28/9: 2 livelli. Informazioni tel. 722.474.

CUBAT MUSICA: corsi di pianoforte, chitarra, sax, canto. Apprendimento rapido. Informazioni tel. 722.474.

DANZAVIVA 90/91: sono aperte le iscrizioni ai corsi: danza classica, terapia, espressione corporea Christine Lazarus (Opera di Parigi) ass. Marietta Matta. Danza Contemporanea, Barre a terra Laboratorio coreografico, atelier fabbricazione delle maschere Sabina Fiumani (Parigi), danza jazz Don Marasigan, afro Jazz, ritmi brasiliani, Capoeira D'Angola Elsio Fernandes (danzatore solista Oba Oba). Corsi e stages afro Katina Genero, Bruno Genero lezioni musicali Brasiliano scuola di samba Luis Carlos Nino. Flamenco William Sosa. Tai ren Aldo Trivella, danza del ventre Jamila. Danza moderna, cultur dance Anna Cucuio. Breaking Dance, acrobatica Igor Castiglia. Per informazioni v. S. Francesco da Paola 17. Tel. 537.747/830.6251.

DANZAVIVA TORINO JAZZDANCE CENTER diretto da Don Marasigan. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza jazz tenute da Don Marasigan ed allo stage di Daniel Tinazzi che si terrà sabato 22 e dom. 23, sabato 29 e dom. 30 sett. Per informazioni ed iscrizioni: Torino Jazzdance Center corso Vittorio Emanuele 102. Tel. 549.643. Danzaviva sede: tel. 637.747 - 830.6251.

D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza S. Giovanni, tel. 521.1570): scuola di recitazione diretta da Anna Bolens, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi di danza classica per bambini ed adulti, danza moderna o jazz. Teens class. Atelier di coreografia, yoga, ginnastica dolce e di mantenimento, educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, v. Plana 5 (p. Vittorio), tel. 837.892.

G.R.B. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Resy Brayda. Riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. Corso Arimondi 6 (zona Filadonale Crocetta) tel. 531.244. Per informazioni telefonare ore 9/12-15/18.

IN PUNTA DI MASCHERA VIA M. Vittoria 5 tel. 512.420 dal lun. al ven. dalle 17 alle 20 sono aperte le iscrizioni ai corsi di: Biodanza, Danza Barocca Gelati, KI (integrazione mente corpo) psicomotricità, Shiatsu e Yoga.

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages di espressione corporea e di Clownerie. Inf. tel. 671.009 ore 17/20.

JOANNES DANZA Scuola di danza classica (met. Royal), jazz, contemporanea (Limon Cunn), yoga, balli da sala, ginnastica dolce, shiatzu. Iscrizioni via Rombò 35 Rivoli. Tel. 953.5226 ore 17/20.

SCUOLA DI DANZA E BALLO SAN PAOLI (P.za Castello 51, tel. 011/510.483): sono aperte le iscrizioni 90/91 ai corsi di danza modern-jazz, funk), contemporanea, afro-jazz, danza classica e moderna per bimbi, ginnastica per signore. Orario di segreteria continuato 10/12; 15.50/21.30, tel. 011/510.483.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE (c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668): dizione recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Sono aperte le iscrizioni per l'inserimento nei vari livelli di corso e per compagnia Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo.

SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA DA ENZA GIOVINE: Tre anni di corso per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Inf. Teatro Alfieri, p.za Solferino 2. Tel. 535.440 - 669.0668.

TANZSTUDIUM diretto da Silvia Negri (v. Modena Cristina 51): Moderno (allievi 1° ottobre ore 19,30. Jazz (Mattox) 2 ottobre ore 19,30 lezione gratuita di prova. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 14/19. Tel. 658.976 - 537.388.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 18-19,30 presso la segreteria del teatro.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: iscriz. dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CONTEMPORANEA: con Carla Perotti. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CLASSICA con Maria Eugenia Reyes. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO - SEMINARIO DI FLAMENCO: sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: Jazz Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TEATRO NUOVO - OFFICINA DEL CORPO con Alessandra Musoni. Stages d'autunno: Comunicazione non Verbale-Espressione Corporea - Ritmo Base. Per informaz. tel. 669.0668 ore 9/12 - 15-19.

COMUNE DI AVIGLIANA - ASSESSORATO ALLA CULTURA

MAGICAVIGLIANA
SETTEMBRE 1990

QUESTA SERA
MARTEDÌ 18 SETTEMBRE
ore 21 - Piazza Conte Rosso

ASSEMBLEA TEATRO
"Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra"

Soggetto e regia di Renzo Sicco.

Il celebre cimitero sulla collina di "Spoon River" diventa qui un cimitero di automobili dove i defunti, aggrappati alle lamiere, rievocano con serenità od angoscia la loro vita e la loro morte.

Allestimento realizzato con la collaborazione dell'Iveco.

INGRESSO GRATUITO

Organizzazione: ZELIG - Avigliana — Direzione Artistica: ASSEMBLEA TEATRO - Torino
Per informazioni rivolgersi a: ZELIG, Piazza Conte Rosso, 31 - Tel. (011) 931.25.32

RITAGLIO - AVIGLIANA

Così l'unione... ha fatto la forza

TORINO ● Nato nel 1980 con l'obiettivo di promuovere la conoscenza e la collaborazione tra responsabili della funzione amministrativa e finanziaria d'impresa, il *Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari* dell'Unione Industriale festeggia oggi i suoi 10 anni. Due lustri che corrispondono ad un periodo cruciale per il sistema economico finanziario torinese, impegnato in una ristrutturazione tecnologico-organizzativa che ha esaltato il ruolo già cruciale degli aspetti amministrativi e finanziari.

Proprio in questi frangenti, a conferma della validità della esperienza, il *Club* ha saputo consolidarsi e crescere in numero di soci e capacità propositiva, acquisendo un ruolo sempre più importante nella comunità economico-finanziaria torinese. Aderiscono dirigenti e responsabili delle funzioni amministrative e finanziarie delle grandi, piccole e medie imprese torinesi, ma anche docenti universitari, dirigenti bancari e liberi professionisti, favorendo lo scambio di esperienze e la comunicazione tra i vari gangli della attività finanziaria del sistema economico.

Al ricevimento per il decennale (nei saloni di rappresentanza della Unione Industriale), partecipano le maggiori personalità del mondo economico e finanziario torinese, tra cui i presidenti dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi e della camera di Commercio Enrico Salza.

Renato Martinotti

Nel tratteggiare i caratteri dell'esperienza in questi importanti dieci anni, il presidente del *Club*, Renato Martinotti, sottolinea «la stretta consonanza dei risultati raggiunti con gli obiettivi che il gruppo si era prefisso all'atto della sua fondazione».

Una tematica che viene ribadita anche da Bruno Rambaudi, il quale evidenzia «l'importanza del Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari come punto di riferimento nelle problematiche amministrative e finanziarie». Il presidente dell'Unione Industriale sottolinea altresì i riflessi di questa attività, «attraverso l'accrescimento e l'arricchimento della preparazione dei quadri d'impresa, sul sistema delle imprese e sulla economia torinese nel suo complesso». Rambaudi ricorda to anche che il *Club* fa parte di un complesso di organismi (gli altri gruppi presso l'Unione Industriale) che coprono le funzioni aziendali: «Una esperienza unica in Italia, che vede il mondo dei manager uniti attorno alla organizzazione degli imprenditori. Questa condizione permette lo sviluppo proficuo del confronto tra imprenditori e dirigenti, due funzioni che nell'impresa hanno sempre più terreni in comune».

Tornando alla attività del *Club*, va ricordato lo straordinario successo del ciclo «Capire la finanza», iniziativa che ha raccolto un alto numero di giovani torinesi interessati a conoscere meglio le dinamiche di un settore sempre più importante nella nostra economia.

Rambaudi coglie anche l'occasione di oggi per manifestare al mondo finanziario torinese, ed alle banche in modo particolare, le preoccupazioni della nostra industria per l'alto costo del denaro e per le carenze della politica finanziaria del governo.

Durante l'incontro (alla cui realizzazione hanno contribuito fra altri un gruppo di istituti di credito: Banco Sicilia, Ambrosiano Veneto, Cariplo, Cassa risparmio di Genova e Imperia, Cri, San Paolo, Popolare di Bergamo, Mediocredito Piemontese, Banl, Credito Italiano, Banco Roma, Credito Romagnolo, Monte dei Paschi di Siena), viene consegnata una medaglia ricordo ai 30 dei 40 soci che hanno partecipato alla fondazione del Club 10 anni fa e che ne fanno ancora parte. La medaglia al presidente Martinotti viene consegnata da Clemente Signorini, direttore centrale di Fiat Auto e presidente nazionale dell'Andaf (Associazione nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari) di cui il *Club* costituisce la sezione piemontese.

Oggi in festa i dirigenti amministrativi e finanziari

Il Club degli uomini d'oro

Il corso «L'approccio al personal computer con simulazioni gestionali finanziarie» promosso dal Club

Sono stati i giovani i protagonisti delle iniziative

In dieci anni, oltre cento occasioni di incontro per «toccare — come dice il presidente Renato Martinotti — tutti i più importanti argomenti di attualità che riguardano la nostra professione». I relatori sono stati tutti di primissimo piano: da Luigi Arcuti a Guido Carli; da Giovanni Goria a Franzo Grande Stevens, da Nerio Nesi a Sergio Pininfarina, da Franco Reviglio a Bruno Visentini. Un aspetto importante: l'attenzione riservata ai giovani. Fra le iniziative intraprese, la palma va senza ombra di dubbio al ciclo di cinque conferenze dal tema «*Capire la finanza*», svoltosi nello scorso autunno: «Hanno partecipato in media un migliaio di giovani — ricorda il presidente — entusiasticamente attenti a tutte le problematiche affrontate».

Infine, un'iniziativa di studio: la ricerca coordinata dal prof. Dezzani in materia di modifica al testo unico dell'Irpef. La proposta elaborata è stata poi sottoposta alla Commissione parlamentare, attraverso l'onorevole Luigi Rossi di Montelera.

Tutto sull'Iva Tre giornate sotto la Mole

Tre le iniziative in preparazione, il *Club dirigenti amministrativi finanziari* cita tre incontri già programmati per i mesi di ottobre e novembre, che si segnalano per la loro particolare attualità.

1. «Qual'è il costo effettivo dello scoperto di conto corrente?». Gli esperti faranno una analisi delle componenti di costo e della loro incidenza relativa che rende più agevole la contrattazione con l'istituto bancario.

2. «Il punto in materia fiscale e tributaria creditizia e normativa». L'incontro sarà una carrellata con autorevoli professionisti, con l'obiettivo di fornire un esauriente e completo «promemoria» di tutte le disposizioni recentemente apparse in materia.

3. «L'imposta sul valore aggiunto». Il corso di tre giornate, rivolto a responsabili amministrativi e loro collaboratori, vuole offrire un quadro generale delle problematiche Iva.

Per informazioni, telefonare alla segreteria del Club: 011/5718.202

Formazione primo impegno

Lo scopo del *Club dirigenti amministrativi e finanziari* è quello di promuovere una migliore interpretazione della funzione amministrativa e finanziaria. In questo compito, il *Club* si è caratterizzato come sede privilegiata di informazione e di aggiornamento per i suoi soci. Come scriviamo a parte, i dieci anni di attività sono costellati da una lunga serie di convegni, tavole rotonde, incontri (in media, uno al mese), cui hanno partecipato le voci più autorevoli del panorama finanziario italiano.

L'altro aspetto importante della attività del *Club*, oltre a quello primario di diventare punto di incontro tra i dirigenti amministrativi e finanziari della realtà torinese è rappresentato dall'impegno formativo a favore dei soci e dei loro collaboratori, d'intesa con il programma *PF3* dell'Unione industriale. Programmi formativi costruiti sulla base delle esigenze dei soci, in relazione alle diverse sollecitazioni dei tempi.

Per estendere ulteriormente il campo delle attività e dei rapporti nella comunità finanziaria torinese e piemontese, il *Club* ha avviato dal 1989 una collaborazione organica con l'Ordine dei dottori commercialisti, che ha già prodotto alcuni convegni di interesse comune.

Con alle spalle l'esperienza degli Anni '80, e all'apertura di un decennio che non si presenta né semplice né tranquillo, il *Club dirigenti amministrativi e finanziari* ritiene di avere le carte in regola per rafforzare il suo ruolo statutario. «La oramai prossima caduta delle barriere doganali europee e la costruzione del mercato unico continentale - conclude Martinotti - costituiscono una sollecitazione straordinaria per gli uomini della funzione amministrativa e finanziaria aziendale».

Ecco i nomi di tutti i soci del Club nato in seno all'Unione Industriale di Torino

I magnifici trecento del gruppo subalpino

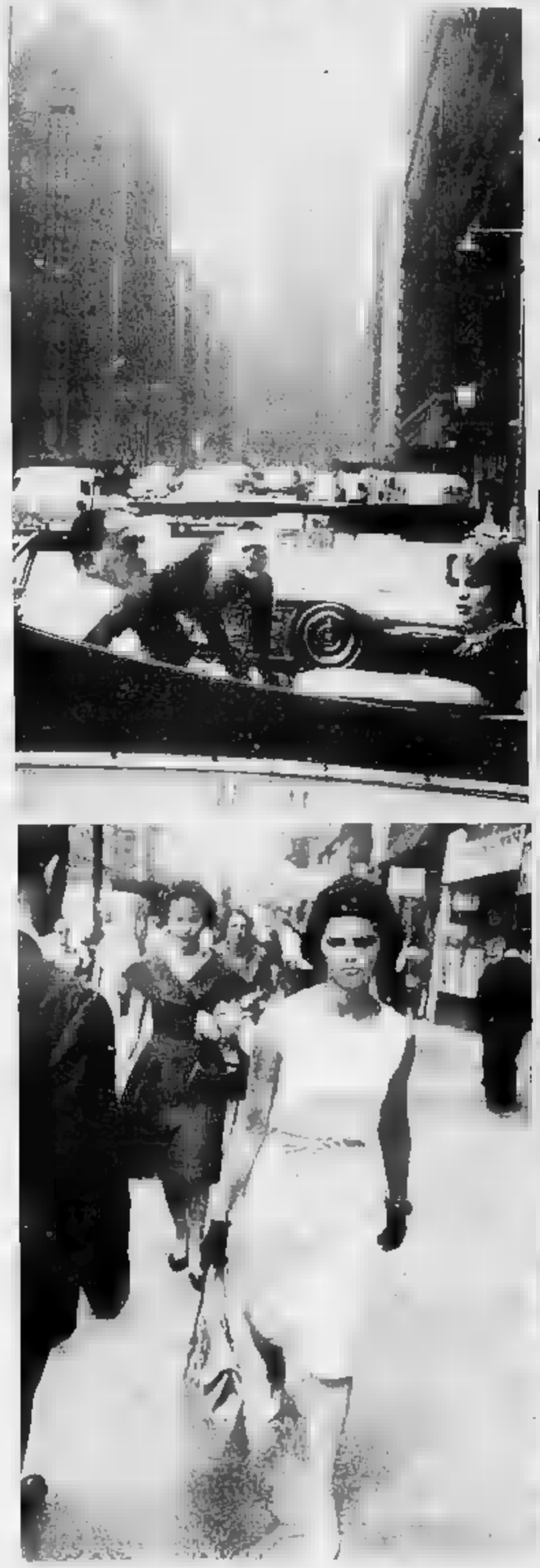
Acerbi Antonio - Off. Savigliano
Actis Oreglia Angelo - Sirco-Ge
Aghemo Antonino - Seat
Aimard Mario - Bull Italia
Allia Mario - Fiat
Allocco Francesco - San Paolo
Alpi Bruno - Fiat
Amato Sergio - Fiat
Ambrosi Adriano - Primefactor
Amerio P. Giorgio - Pininfarina
Amo Enrico - Peat Marwick Consultants
Aparo Andrea - Fiat
Arnetoli Franco - Ealoa
Arrighi Lio - Bolati Italo
Aruga Massimo - Price Waterhouse
Astesano Roberto - Spal Leasing
Audasso Giovanni - Audasso Antonio Spa
Audrito Andrea - Fassetta
Bacco Carlo - Un. Ind. Biella
Baima Bollone Giulio
Balliano Sandro - Ferrero Ac.
Badoglio Maurizio - Primefactor
Banaudi Paolo - Morando
Banchio Riccardo - Raspini
Barbano Luciano - Sip
Baretta Piero - Sai
Barile Orazio
Barretta Osvaldo - Inps
Bartolini Claudio - Cotraf Spa
Barzaghi Alberto - Roj Electrotex
Baselica Giorgio - Carello Ind.
Bassi Giuseppe - Annovati & F.
Battistella Claudio - I.F.P.
Bava Diego - Ag International
Bechis Luciano - Sipra
Beria Domenico - Algal Spa
Bertolino Zinetti Rosaria- Behr Thomson Italia
Bertotto Claudio - Cinzano
Bianchi Norina - El-Co
Bianco Ferdinando - Gate
Bianco Pier Paolo - Sipra
Bianco Sergio - Toro Ass.
Bill Giuseppe - Ceat
Biora Giuseppe - Valeo Vision
Boccadoro Pierfranco - F. Mogul
Bona Mario - Credito It.
Bonaudo Pier Luigi - I.R.C.I.
Bonello Piero - Smal-Bo
Bonfante Pier Giorgio - Fiat Ferroviaria Savigliano
Bongioanni Giovanni Maria - Antibioticos
Bonino Giovanni Battista - Nha
Bonino Giuseppe - Sogos
Bossio Raffaele - Primaterziario
Botto Poala Albino - Soc. Reda
Brignone Guido - B. Amer. It.
Brion Dagoberto - Un. Ind.
Bruni Giuseppe - Fiat
Bruglioni di Monale Giovanni - Savafactoring
Burza Renato - Seat Stet
Busi Mauro - Fiat Spa
Busso Mario - Arthur Andersen
Caffaro Walter - Bibe
Cainzzo Renato - Roltra
Calcagnini Riccardo - Imi
Callegari Angelo - Avip
Camelli Giovanni - Cromos
Camia Attilio - Sandrotto
Casonica Francesco - Scott
Canuto Michele - Autoservizi Canuto
Carbonati Enrico
Carcheri Pier Cesare - Praxi
Cardani Aldo - Cartiere Borgo
Carrozza Raffaele - Saves
Cascone Sergio - Selag
Castellano Enrico - Anderson Consulting
Castellazzi Vittorio
Castiglia Alfredo
Castiglioni Renato - S.I.V.
Cavassa Luigi - Comau
Cellino Franco - pres. Agenti Cambio
Cendala Marta - L'Astese
Cerva Edoardo - Gallo Emilio & Fratello
Cervelli Aurelio - Alessio Tubi
Chiappalone Luciano - Unione Industriale
Chirico Francesco - Walco Westinghouse Comp. Freni
Chiti Ermanno - Last Fin
Ciocca Bruno - Olivetti
Clementoni Franco - Centrobanca
Coccodrilli Giovanni - Miroglio
Colombo Giancarlo - Intesa
Combetto Luigi - Martini & Rossi
Cordero Piero - Klippan
Cortesi Milena - Nuova Sall
Cottino Emanuele - Ersel Finanziaria Mobiliare
Covino Giampaolo - Cestud
Cravioglio Antonio - Stet
Cruff Davide - Fiat
Crosetti Romano - Savio
Crosetto M. Teresa - Praxi
D'Amico Salvatore - Nordim El.
Dainese Santino - Sadi
Dall'Anese Giuseppe - Irom
Daniele Aldo
Darmello Giovanni - Lab. U.C.B.
Da Chiara Irene - Pozzo Gros Monti
De Guidi Egidio - Saipo Orcal
De Razza Francesco - Acc. Ferrero
De Vita Adelaide - Climatic Spa
Del Bosco Antonio - Crt
Di Gaetano Antonio - Gallino
Di Giulio Felice - Monte Paschi
Di Rosa Calogero - Skf
Domeneghetti Bianca - Mediogest
Donna Giorgio - Ratio srl
Duheri Alain - Gervais Danone
Enrico Teresina - Banco Roma
Falletti Bruno - Gft
Fania Vincenzo - Fiat
Fantoni Paolo
Faroggiana Lazzaro - Gft
Favaro Italo - A.M.P. Italia
Ferraris Pier Luigi - Cigala & Bertinetti
Ferrero Cesare - Studio Ferrero
Ferrero Riccardo - Unicom
Ferretta Marcello - Efel
Fiaschi Enrico - Corfin
Filacchione Mauro - Imi
Fiorini Ruggero - Studio
Fochi Mario - Mf Cons. e Ass.
Franco Biagio - Arthur Andersen
Franco Lino - Fata
Frasca Ugo - Banco Napoli
Frieri Edoardo - Finday
Gai Secondo - Felice Tabasso
Galli Mario - Pop. Bergamo
Gallino Pietro - Wilson
Gallione Piercarlo - Mandelli
Gallo Francesco - Cte
Gamba Antonio - Gossi & Malfa
Garattini Andrea - B. Luriano
Garello Carlo - Vandretto Industrie
Garetto Giovanni - Carrara & Matta
Gariglio Giovanni - Centr. Latte
Garrino Gianluigi - Fiat
Garrone Giuseppe - Fata
Garzelli Silvio - Ferraro Spa
Gatto Carlo - Fiat
Germano Gualtiero - Fiat
Ghigo Renato - Bertone
Giacoletto Elda - Eurofly
Giacone Gianni - Olivetti
Giacometti Roberto - Coopers & Lybrand
Giaj Arcota Italo - Microtecnica
Giani Cesare - Simbi
Giorgi Giorgio
Giorgi Giorgio - Studio Giorgi
Girauda Magda
Giroldi Francesco - Fiat Auto
Gislimberti Giorgio - Soc. Francesco Cinzano & C.ia
Goffi Giuseppe - Martini & Rossi Iylas
Grasso Roberto - Interchim
Graziani Ettore - B. Sicilia
Gremlin Gunnar - Skf
Grilli Renato - Studio Grilli
Grindatto Martino - Arthur And.
Griot Guido
Grom Guido - San Bernardo
Guglielminetti Filippo - Seat
Guglielmino Paolo
Icardi Piernangelo - Trucco & C.
Invernizzi Pietro - Cancio
Ilia Emanuele
Jona Celesia Lionello - St. Jona
Jona Celesia Lamberto - St. Jona
Lacidogna Luigi - Valeo Fin.
Lamprati Mario - Ernst & Whinney
Lancellotta Eugenio - Soc. gas
Lanfranco Mario - Ativa
Lenzi Alessandro - Covema vernici
Lerma Luciano
Lico Giandomenico - M.O.D.
Lodi Vittorio - Vetrerie Lodi
Lombardi Andrea - Fata
Lopriore Vincenzo - Bnl
Lorenzi Alessandro - Gft
Luceri Giorgio - Euroremi Mecar Elektra
Macario Mario - Riber
Macchiati Alfredo - Crt
Magliola Maurizio - Magliola
Malfa Jano - Gossi & Malfa
Marcer Giuseppe - Fiat Aviaz.
Marchina Bruno
Marenco di Santarosa Enrico - Credit Comm. de Franco
Marengo Roberto - Pianfei Ipa
Marino Armando - Confinecredit
Marsani Pietro Carlo - Ferrero
Martinengo Sergio - Il. Ceriana
Martino Antonio - Scott
Martino Umberto - Frigostamp
Martinoli Claudio - San Paolo
Martinotti Renato - Ceat
Maschi Luciano - Fiat
Masinari Sergio - Acque Potab.
Massa Roberto - Sipea
Massaglia Edoardo - Crt
Mastromanaco Duilio - Maglificio Calzificio Torinese
Matta Luigi - Fiat
Mattio Pinco - Industrie Pininfarina
Mencarelli Lanfranco - Monte Paschi
Merlini Arnaldo - Bsa Digital
Milella Mauro - Juventilia
Minelli Giancarlo - Segmotal
Moizo Oreste
Moncada Ignazio - St. Moncada
Moncalvo Franco - Trau
Montani Gianni - Reuters
Montrucchio Paolo - Sai
Monzeglio Natale - Crt
Monzeglio Paolo - Crt
Muresi Giorgio - Arthur And.
Moroni Giancarlo - Elcat
Musso G. Paolo - Graziano Trasm.
Nardini Aldo - Banca. naz. com.
Nebulone Michelangelo - Plastocoat
Negro Paolo - Bulloneria Berga
Oliva Aldo - Perkins Chemical
Pancot Gian Antonio - Jacobacci-Casetta & Perani
Pancrazi Carlo- A.E. Borgo
Panero Mario - Ginatta
Papurello Ugo - Magliola
Pasquero Mauro - Fiat
Pasteris Vittorio - Finpiemonte
Pastorello Fabio - Cinzano
Pavan Florindo - Coop Piemonte
Pedrazzo Ettore - Soges
Pellicelli Giorgio - Scuola Amministraz. Aziendale
Periale Giovanni - A.S.P. Azienda Servizi Pubblici
Pettazzi Giuseppe - Caffarel
Perilongo Antonio - Valeo Ric.
Peroglio Longhin Giovanni - Fiat
Pesola Jeffrey Joel - Schiapparelli Searle
Peltazzi Giuseppe
Piana Ermanno - Iit
Pianazzi Antonio - Inc
Pignacchino Guido - Sai
Piovano Mario - San Paolo
Porta Guido - Fonderie Mandelli
Portacolone Sergio - Iveco
Prato Giancarlo - Fata
Quarello Giovanni - Olser It.
Quattrocchi Piero
Rapetti Fabrizio - Wabco
Raschio Edoardo
Re Alfonso
Ricolfi Anna Maria - Systems & Man.
Riffero Francesco - Sirena
Rizzone Armando - Tolemecanique
Rolando Sergio - Gruppo Formula
Romeiro Baravalle Carmen - Urmet
Roncari Antonio - Oltvotto
Ronzoni Mario - Bertero & C.
Sacchi Enrico - Sipra
Santambrogio C. Enrico - Tapiform
Saracco Cesare - Gft
Sassone Giorgio - Sip
Sattanino Evasio - Savaleasing
Savi Gianmaria - FinMobil
Scotti Gino - Diat
Seghesio Carlo - Credito Fond.
Seppilli Aldo - Pneumofore
Serre Giuseppe - Crt
Seymandi Roberto - Peat Marwick Mitchell & Co.
Sibilla Pier Franco - Radiatori Bongiovanni
Signoroni Clemente - Fiat
Sinopoli Valente - Saipo Orcal
Spadaro Paolo - Istituto Biologico Chemioter.
Spolidoro Rurik - Findata
Stoppelli Claudio - Isvor Fiat
Tabasso Carlo - Tecnocar
Tabasso Paolo - Procos
Tagliapietra Ubaldo - Orcal
Tealdo Angelo - Ceat Pneumatici
Tedino Forapani Angela - Camib
Terribile Gabriele - Arthur Andersen
Torretta Alberto - Ipra
Toselli Ezio - Arthur Andersen
Traversa Onofrio - Burgo
Trevisol Loris - Durbano
Trisoglio Francesco - Spit
Trovò Luciano - Fiat
Turinetto Germano - Finconsumo
Vacchina P. Giorgio - Unionfidi
Vai Giuseppe - Borello
Valente Giacomo
Valturino Luigi - Carr. & Matta
Verri Enrico - Fiat Sopin
Vigetti Giuseppe - Burndy It.
Vigitello Paolo - Gft
Violli Giancarlo - Cr Genova
Visco Gabriele - Orcal
Visconti Valeriano - Mediocredit.
Zibetti Mario - Arthur Andersen
Zibetti Enrico - Ifi
Zola Angelo - Crt

E QUESTI SONO I SOCI AD HONOREM

Luigi **Arcuti**
Vittorio **Barattieri**
Guido **Carli**
Flavio **Dezzani**
Zefferino **Franco**
Pierdomenico **Gallo**
Renzo **Giubergia**
Giovanni **Goria**
Franzo **Grande Stevens**
Francesco Paolo **Mattioli**
Francesco **Micheli**
Nerio **Nesi**
Sergio **Pininfarina**
Ettorino **Piol**
Paolo **Reviglio**
Paolo **Savona**
Victor **Uckmar**
Bruno **Visentini**

Domani alla Mole Antonelliana verrà presentata la rassegna fotografica dell'americano Garry Winogrand, periodo dal 1928 al 1984, che è stata curata da John Szarkowski

Alla Mole i grattacieli di New York



La fotografia ritorna alla Mole Antonelliana. Dopo la rassegna «La fotografia vista da...», è la volta della retrospettiva dedicata all'americano Garry Winogrand (1928-1984), curata da John Szarkowski, direttore del Dipartimento di Fotografia del Museum of Modern Art di New York.

Presentata in precedenza al Monia, quest'esposizione pone l'accento su un'esperienza sintetizzata nel titolo «Winogrand: finzioni dal mondo reale» e consente di analizzare il lungo, appassionato, del tutto particolare percorso di un fotografo che ha concepito il proprio lavoro secondo una visione mediante la quale «fotografava per vedere che aspetto assumevano, da fotografie, le cose che lo interessavano».

Attraverso oltre duecento immagini è stato riassunto il suo cammino, la sua volontà di fissare una strada, una figura femminile, una località.

La sua tecnica s'inserisce nel novero dei risultati di maggior prestigio che contraddistinguono — è stato detto — la «concezione della fotografia più ricca, complessa e problematica espressa dopo la Seconda guerra mondiale».

In effetti all'inizio degli Anni Cinquanta la fotografia ha subito una notevole trasformazione: «l'obiettivo non più la chiarezza, ma l'autenticità. Più che descrivere il soggetto, lo si accarezzava (...). Su le loro immagini apparivano gratuitamente casuali — per gli standard relativamente permissivi del fotogiornalismo, sembravano tuttavia emergere direttamente e spontaneamente dal flusso della vita reale; sembravano il frutto non di regole e calcoli, ma d'intuizione e intensità di percezione». E in questa direzione la fotografia ha assunto una diversa funzione, una più immediata forza comunicativa, una nuova possibilità di cogliere ogni aspetto del quotidiano, di indirizzare l'obiettivo verso la scena da rappresentare per trarne l'atmosfera più che i dettagli, il clima espressivo più che il nitore dell'insieme.

In tale angolazione Doisneau aveva scritto: «Il fotografo deve assorbire, come un tampone, ma lasciarsi permeare dal momento poetico... La sua tecnica deve essere come una funzione animale... deve operare automaticamente». Ne è derivata, in molti casi, una tecnica fotografica in cui il significato delle immagini è affidato a una semplice variazione dei toni di grigio, a una luce che perfora la penombra, alla labile parvenza di un profilo, di corpo, di oggetto che emerge dal fondo verso la luce, mentre in altri casi l'inquadratura ravvicinata «ferma» nello spazio un volto o una grossa automobile. Nel 1948, Winogrand, dopo essersi iscritto al corso di pittura della Columbia University, a New York, iniziò a fotografare ed a lavorare in camera-oscura insieme a George Zimbel. In brevissimo tempo decise di abbandonare la pittura senza rimpianti: «Non mi servì mai voltato indietro», affermò in seguito. Con una Leica intraprese questa attività che rivelò una personalità diversa, maggiormente incisiva: «E' sempre stato un po' selvatico — dichiarò Bob Schwalberg, amico dei primi tempi —. Tutti capivano subito che c'era qualcosa di speciale in Garry, il difficile era scoprire perché... Era sempre un po' più riservato di noi altri». Nel 1951 fu assunto dall'agenzia Pix e ricevette il primo incarico editoriale da «Harper's Bazaar». Successivamente lavorò per Henrietta Brackmann a New York, viaggiò per tutti gli Stati Uniti ed espose «The Family of Man» al Museum of Modern Art (1955), fotografò la Convenzione nazionale democratica e, nel 1964, gli venne assegnata una prima borsa di studio della John Simon Guggenheim Foundation per «studi fotografici della vita americana». La sua vicenda è caratterizzata, inoltre, da una serie di presenze che vanno dai corsi tenuti presso l'Institute of Design di Chicago ai Workshops nell'ambito dei programmi del Massachusetts College of Art di Boston, dalle conferenze alla Yale University di New Haven alla mostra «Mirrors and Windows: American Photography since 1960», al Museum of Modern Art di New York.

Un discorso, il suo, legato alla pubblicazione di fotografie su «Collier's», «Redbook», «Mens», «Sports Illustrated», e alle storie da «La capra Whitey e i suoi capretti», mentre «svolgeva — ha scritto John Szarkowski nel catalogo della Fabbri — un'attività entusiasmante, che lo teneva sempre in movimento e gli veniva pagata, il che non cessava di sorprenderlo. La fotografia era una sorta di magia per la quale aveva inclinazione e talento, come un altro poteva averlo per gli scacchi». L'indagine di Winogrand si è caratterizzata, intorno al 1960, con l'immagine femminile, con le donne viste per le strade della città e celebrate con scatti «magnifici e irrealizzabili, dominate da una vitalità e un'urgenza psicologica meno dovute, in ultima istanza, ai soggetti che alla fotografia: al carattere elettrico del disegno, alla natura provvisoria, quasi elastica delle strutture». Il suo itinerario racconta gli anni di Eisenhower e gli animali allo zoo, dove andava con i figli, il fluire della folla lungo i viali di New York, il rodeo a Forth Worth, le sale d'aspetto dell'aeroporto e gli Anni Sessanta. Sono, questi, i capitoli di un dettato per immagini che rivela l'ultima coerenza di una interpretazione della realtà che passa attraverso le inquadrature dell'obiettivo, la sensibilità del fotografo, l'incidenza della luce che «scopre» e rivela e si materializza nelle figure all'interno di un'automobile a Las Vegas, nel gesto degli artisti circensi, nelle periferie ingombre di rifiuti, nella serata di gala al Metropolitan Museum.

Angelo Mistrangelo

Mostra: «Winogrand: finzioni dal mondo reale».
Sede: Mole Antonelliana.
Promotori: Città di Torino, Assessorato per la Cultura, Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea.
Durata: 20 settembre - 31 ottobre.
Orario: feriali 9-19; festivi 10-13 e 14-19; lunedì chiuso.

In alto a destra, sopra il titolo, «Austin, Texas», del 1974. A sinistra, dall'alto in basso, «New York», «Park Avenue, New York», «New York» 1961». Qui a fianco, un'altra immagine di Winogrand, intitolata «Democratic National Convention 1960»

(Segue pagina 8)

Crudelmente è mancata al suo cari

Mirella Valori
Avenati

L'annunciano il marito, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico dott. Ettore Minieri e al dott. Luigi Parigi e tutto il personale della Clinica San Paolo. La cara salma partirà da corso Peschiera 180 mercoledì 19, dopo la benedizione che avverrà alle ore 9 per Montelabate Di Fermo ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 settembre 1990.

Gli zii **Gino, Anna e Fausto**, i cugini **Claudia, Franco Bresmi** con **Sarla e Alberto** sono vicini a Carlo e alla famiglia Valori per la perdita della cara **MIRELLA**.

Improvvisamente è mancata

Concetta Prioli

Ne danno notizia il marito **Ornato**, il figlio **Giampiero**, la nuora **Laura** con la nipotina **Alessandra**, il fratello **Aldo**, la sorella **Claudina**, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 nella Parrocchia di Priocca d'Alba.
— **Torino**, 16 settembre 1990

Vanna dia parola da **Famiglia Turinetsa**.

La consuocera **Maria Dalle Mule** con **Ermanno, Micaela e Chiara**, partecipano all'addolorato dolore di Oreste, Giampiero, Laura e Alessandra per la scomparsa della cara **CONCETTA**.

È mancato

Domenico Bosco

anni 89

Lo annunciano i figli: **Renato, Rosanna** col marito **Mario Boccardo** e figlia **Daniela** con **Arturo e Silvia**, fratello, cognata, nipoti. Funerali oggi ore 15,30 Parrocchia San Martino.
— **Bruino**, 16 settembre 1990.

Improvvisamente ci ha lasciato

Rosa Gamba Bellino

Con profondo dolore lo annunciano i figli **Anna Maria** con **Alberto Rossana e Mauro**, e **Riccardo** con **Enrica e Stefano**. I funerali avranno luogo mercoledì 19 settembre alle ore 11,45 parrocchia S. Rosa
— **Torino**, 15 settembre 1990

Sandra, Roberto, Mia partecipano con tanto affetto al dolore di **Anna Maria e Riccardo**

Con rimpianto si uniscono nel dolore **Albertina, Natale, Paola e Alfonso**.

Profondamente commossi partecipano **Marcella e Gina**

Giorgio, Adriana e Andrelna Peretti partecipano al dolore di Anna Maria e famiglia.

Partecipano al dolore di Riccardo ed Enrica
Ettore e Fausta Bruno
Ilaria Frachiani
Guglielmo ed **Anna Mauselli**
Beppe e Milena Peretti
Gianni ed **Annamaria Restano**

Anita, Roberto Bergoglio
Silvia, Giorgio Boero
Renata, Lilla Cognier
A. Maria, Riccardo Guareldo
vi sono affettuosamente vicini.

Condomini, Amministratore, Custode del **Condominio Diorama** partecipano al lutto della famiglia

Gianni Tiziana Gino Mariù Giorgio Carla Luigi ed **Elena** sono affettuosamente vicini a Riccardo Enrica e Stefano

Il **Presidente** ing. **Mario Chiaudano**, **Dirigenti e Maestranze** della **Bilo SpA** partecipano al dolore del Direttore Tecnico ing. Riccardo Bellino per la perdita della mamma

Rosa Bellino

— **Torino**, 17 settembre 1990

Se tu possai udire è canto degli Angeli e vedermi beato tra loro

Improvvisamente sabato 15 c. m. all'età di 84 anni è mancato in Pichino il

dott. ing. Giovanni Gaino

Ne danno il triste annuncio con profondo dolore la moglie **Mariella Camandone**, i figli **Francesco, Bruno, Michela**. La sorella **Clara** con il marito **Giorgio Frigo**; il fratello **Tommaso** con la moglie **Matilde Boggio** e la figlia **Federica, Elena, Francesca**
— **Torino**, 17 settembre 1990

È mancata

Irma Mulatero
in Gherra

L'annunciano il marito **Francesco**, il figlio **Mario**, la mamma **Maria Maltulino**, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 c. m. ore 14,30 dall'abitazione via Rivasacco 57
— **Givoletto**, 16 settembre 1990

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio a riposo

Renzo Merlino

— **Torino**, 17 settembre 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Blando

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Michela Tavella**, [illegible] **Anna** ed **Elvira**, cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 18 corrente alle ore 14,30 partendo dall'abitazione strada Carignano 6.
— **Moncalieri**, 17 settembre 1990

Gianmichele e Laura sono vicini a madrina

Condomini Amministrazione di via Cavalli 42 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Antonino Pandolfini

— **Torino**, 18 settembre 1990

Improvvisamente è scomparso

Carlo Scarlatta

anni 33

Con immenso dolore lo annunciano la mamma **Irma**, il papà **Guinto**, le sorelle **Angela e Betty, Livio e Palmira**, parenti e amici tutti. Funerali giovedì ore 11,45 nella parrocchia del Pilonetto
— **Torino**, 14 settembre 1990.

Luisa, Rosanna, Angela piangono l'amico **CARLO**.

La famiglia **Gramaglia e Lalumera** partecipano al dolore per la perdita di **CARLO**

Gli Amici della **Pallavolo** e genitori ricordano [illegible]O con affetto.

Adriana e Silvia Testa partecipano con molti.

Lo ricordano con affetto gli amici **Ziga, Dede, Stefano, Sergio, Bodio, Chicco, Rita, Cinzia, Massimo, Enrico, Daniela, Paola, Lucilla, Umberto, Paola, Roberta, Gianni**

L'**A.C. Cavorotto** ricorda con affetto il **SOCIO FONDATORE**

Gilore Mariondo, Renato Vettore, Anna, Roberto e Francesca Mariondo si associano al lutto della cara Betty e famiglia

Si uniscono con affetto i **Dipendenti** delle **Ditte Campus 257, Mariondo Sport, Campus Company**

Ricordano **CARLO** con affetto e stima
Federico, Mario Teresa e Marina Gramaglia
Pierluigi e Maria Grazia Florio
Beppe, Bianca, Pier e Federica Otiella
Carlo e Caterina Racco

I **Vigili del Fuoco di Torino** partecipano al grave lutto che ha colpito il collega Vigile per la scomparsa del fratello

Mauro Bunino

— **Aosta**, 18 settembre 1990.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Freguglia
in Bertolo

Lo annunciano il marito **Antonio**, i figli **Alessandro** con **Tilla, Rossella** con **Vincenzo e Andrea, Enrica**, la mamma, la [illegible] cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 corr. ore 8,15 parrocchia [illegible] Donato
— **Torino**, 16 settembre 1990.

Carlo e Gigi con rispettive famiglie sono affettuosamente vicini all'amico Antonio e figli per la dipartita della cara

Mariuccia Bertolo

— **Torino**, 19 settembre 1990

Giuseppe Sola, Francesco Giordano, con **Anna, Luisa** ed **Alessandra**, commossi partecipano all'incolmabile dolore del sig. Antonio Bertolo e dell'amico Sandro per l'improvvisa perdita della **SIGNORA**.

Vitolari e Collaboratori Odip sono affettuosamente vicini a Enrica.

Affettuosamente vicini a Antonio e famiglia i suoi amici
Tina e Valeriano Nicolis
Elda e Beppe Rua
Annamaria e Renzo Montagnino
Lina e Umberto Torre
Mariuccia e Augusto Bertoglio
Gina e Beppe Boccio
Caterina e Gualtiero Giaretti
Dino Riego e Guido Calzatrini

È mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Guareldo
Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 93

Lo annunciano i figli **Laura, Cristiana, Armando, Maria, Giorgio**, generi, nuore, nipoti, fratelli, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 20 ore 11,45 nella parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 settembre 1990

Ci ha lasciati

Remigio Perino

Lo annunciano la mamma **Domenica**, la moglie **Mariuccia**, i figli: **Carlo** con **Marinella** e **Andrea, Lalisella** con **Massimo**; fratello, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 8,15 Parrocchia Madonna di Campagna, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Front Canavese. Servizio pullman. Non koi ma eventuali offerte all'associazione Ricerca sul Cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 settembre 1990.

Le famiglie **Ferrari** partecipa al dolore.

Il fratello **Giampaolo, Pina, Annamaria, Sergio e Silvia** piangono la scomparsa del caro **REMIGIO**.

Famiglia **Pagliano** partecipa al dolore di Carla.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Giovanni Ferraris

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Tina**, la figlia **Renata**, i nipoti **Stefano Franco**, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 10 Parrocchia S. Agnese.
— **Torino**, 17 se[illegible]

Anna, Cesare, Nicoletta, Piergaetano Casalegno piangono angosciati il carissimo **GIANNI**.

Improvvisamente è mancato a Bordighera

Domenico Petruzzelli

L'annunciano addolorati la moglie, figli, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì 18 alle ore 10 nella Parrocchia di Sciolze. La S. Messa di Settimo sarà celebrata sabato 22 settembre ore 18 Parrocchia San Nicola (via Bellicardi 218, Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bordighera**, 18 settembre 1990.

RINGRAZIAMENTI

Paolo, Piero, Sandro, Laura Vannetti profondamente commossi per la grande manifestazione d'affetto tributata alla loro indimenticabile

Marisa

ringraziano tutti gli amici che li hanno confortati nel tragico, doloroso momento e li stringono in un unico grande abbraccio.
— **Mont Ligure**, 16 settembre 1990.

Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** ringrazia sentitamente tutti i **Consigli Nazionali delle Professioni**, gli **Enti** e le **Associazioni**, le **Federazioni** e gli **Ordini degli Ingegneri** e quanti alla hanno partecipato all'unanime cordoglio per l'immatura scomparsa del

DOTT. ING.
Silvio Terracciano

Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri ricordandone le grandi doti umane e professionali.
— **Torino**, 17 settembre [illegible].

ANNIVERSARI

1983 1990

Riccardo Ogliotti

Ci manchi tanto.

1989 [illegible]

I familiari della compianta

Elisa Beccaris
ved. [illegible]

la ricordano con immutato affetto.
— **Torino**, 17 settembre 1990.

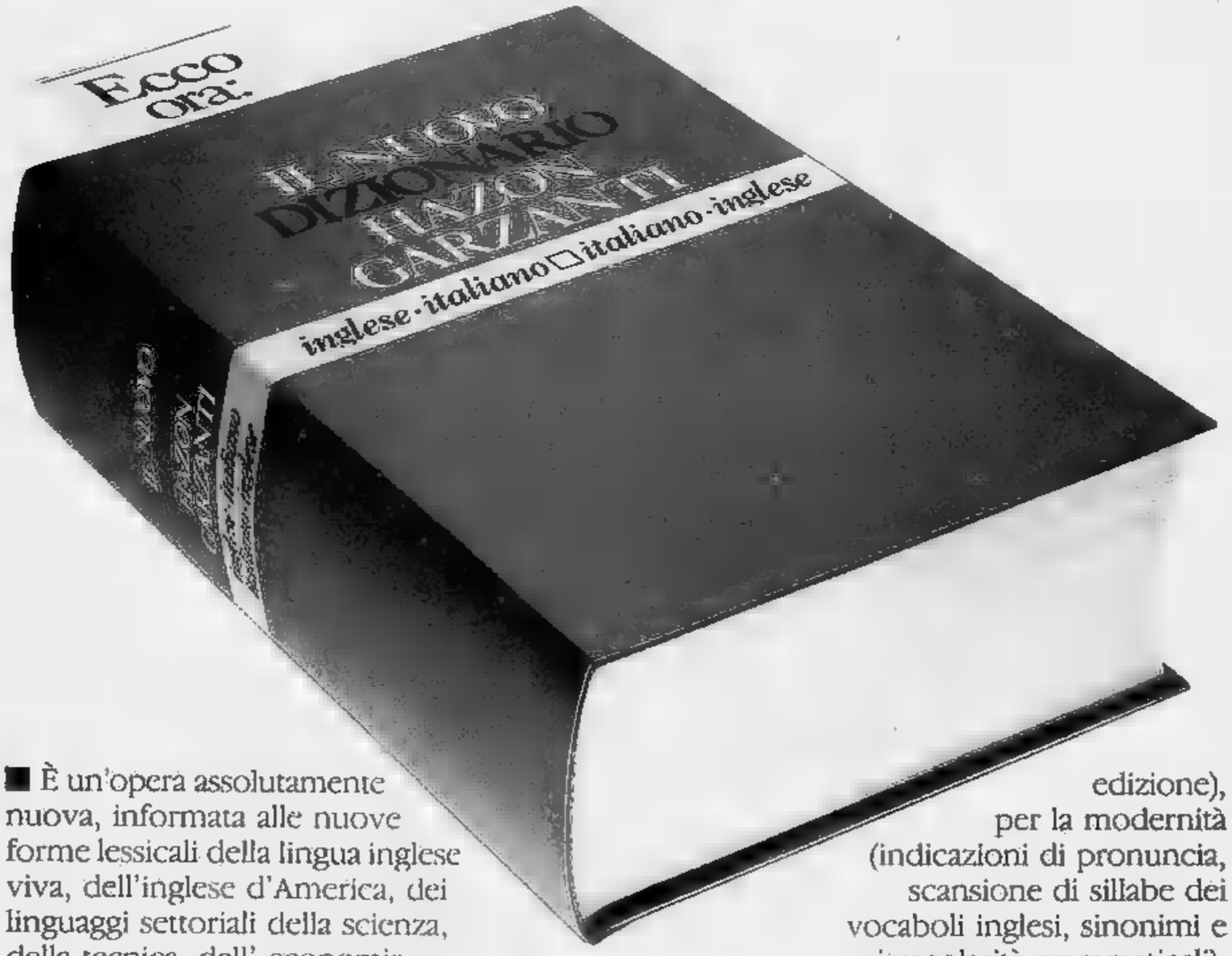
1907 1990

Piero Capello
Giornalista

Con nostalgia **Beba, Cristiana, Paola**.

R G

Una notizia importante dalle
REDAZIONI GARZANTI,
dopo il Dizionario della Lingua Italiana.



■ È un'opera assolutamente nuova, informata alle nuove forme lessicali della lingua inglese viva, dell'inglese d'America, dei linguaggi settoriali della scienza, della tecnica, dell' economia.

■ Ed è un'opera unica per la ricchezza delle citazioni letterarie (oltre 2.000), per la completezza (2.430 pagine, 135.000 lemmi di cui 21.000 assenti nella prima edizione), per la modernità (indicazioni di pronuncia, scansione di sillabe dei vocaboli inglesi, sinonimi e irregolarità grammaticali).

IL NUOVO HAZON GARZANTI

1961: esce la prima edizione del Dizionario Hazon Garzanti. Per oltre vent'anni sarà per milioni di italiani lo strumento primo di comunicazione con la lingua inglese.

1990: esce il nuovo Dizionario Hazon Garzanti. È un'opera che le Redazioni Garzanti, rese celebri dalla Enciclopedia Europa e dal Dizionario della Lingua Italiana, presentano con la certezza di proporre uno strumento fondamentale nella cultura italiana.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Deboli infiltrazioni di aria fredda continentale interessano la parte orientale del Piemonte, mentre aria di origine africana interessa la parte occidentale e la Liguria.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Persistono condizioni di instabilità, nuvolosità irregolare a tratti intensa su tutto il settore e precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco, ad evoluzione diurna soprattutto sui rilievi alpini e appenninici.
TEMPERATURE. Tendenti a diminuire, specie nei valori massimi.
VENTI E MARI. Venti moderati in prevalenza occidentali, con mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Temporanea diminuzione della nuvolosità a partire dal settore occidentale. Venti deboli meridionali sulle Alpi e sull'Appennino. Temperature stazionarie con mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

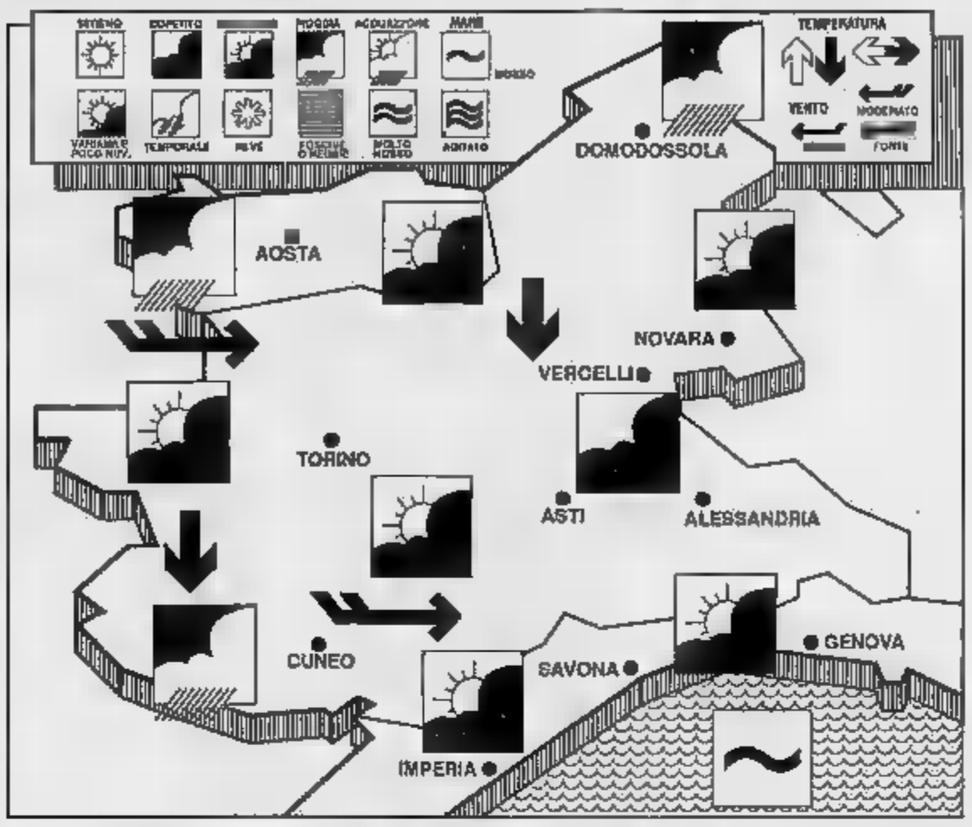
Torino	18	Novara	14
Alessandria	17	Aosta	17
Asti	15	Genova	20
Cuneo	17	Savona	21
Vercelli	15	Imperia	23

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA

Bolzano	15	24	Torino	16	21	Trieste	15	22
Verona	15	23	Milano	14	21	Bologna	13	24
Firenze	14	26	Pisa	15	26	Ancona	14	25
Perugia	15		Pescara	15	24	L'Aquila	13	23
Roma	16	27	Campobasso	10	22	Bari	18	23
Napoli	17	28	Potenza	14	21	S.M. Leuca	18	24
R. Calabria	21	28	Verona	14	22	Palermo	23	27
Catania	18	29	Alghero	16	27	Cagliari	20	28

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	11	18		Lisbona	18	28	sereno
Atene	np	np	np	Londra	13	17	nuvoloso
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	17	28	nuvoloso
Berlino	9	19	sereno	Madrid	17		nuvoloso
Bruxelles	5	20	sereno	Montreal	np	np	np
Buenos Aires	9	21	nuvoloso	Mosca	6	12	nuvoloso
Copenaghen	6	18	sereno	New York	14		sereno
Francoforte	17	21	nuvoloso	Parigi	7	21	variabile
Gerusalemme	np	np	np	Pechino	11	25	sereno
Ginevra	11	21	sereno	Rio de Janeiro	13	25	sereno
Helsinki	2	12	sereno	Varsavia	7	15	nuvoloso
Il Cairo		36	sereno	Vienna	5	21	sereno



I NOSTRI OROSCOPI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Fortuna facile in mattinata, perché la forza decisionale viene usata in maniera tempestiva e senza impulsività dannose. Più tardi sarebbe opportuno scegliere l'immobilismo, perché le improvvisazioni diventano indiscriminato e fallimentari.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Prima di mezzogiorno ogni cosa bella è possibile, sul lavoro come nelle attività collaterali, in amore come nei rapporti di amicizia. Ma poi il Toro commette un errore di giudizio e sbaglia il proprio comportamento. Le conseguenze sono un po' frustranti.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Riflettete prima di agire. Meglio: non agite proprio: prima di mezzogiorno, se non volete cacciarvi in qualche guaio. Nel corso del pomeriggio e dalle ore serali, un valido appoggio permette di fare le cose giuste, per chiudere brillantemente la giornata.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Mattinata serena e piacevole. Ma uno sbalzo d'umore e un improvviso scoraggiamento, non del tutto giustificato, rovinano il pomeriggio e le ore serali, caratterizzate da pensieri pessimistici, idee balzane e da sterili favoleggiamenti.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

La fortuna può arrivare improvvisa, ma è certamente provocata dalla volontà di emergere nati nel Segno, che sanno dominare le proprie scelte, cooperano con le persone giuste, ottengono vantaggi durevoli e si mettono abbastanza in mostra da sentirsi gratificati.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Mattinata ricca di opportunità e di successi in ogni campo della vita. Ma le occasioni sono così tante e improvvise da agitare i nati nel pacato Segno, che preferirebbero occuparsi di una sola cosa alla volta, dopo averla vagliata a lungo. Nervosismo crescente.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

Seccature, opportunità dubbie e poca armonia nel corso delle prime ore della giornata. Dopo mezzogiorno, la resistenza passiva riesce a scoraggiare gli importuni e la Bilancia vive delle ore stimolanti, mettendo in luce le proprie doti migliori e vincenti.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Faticoso inizio di giornata, perché occorre rimediare ad uno sbaglio commesso, mentre altre imprese attendono lo Scorpione. Pomeriggio e ore serali stimolanti, perché diventa possibile dedicarsi con successo a ciò che interessa di più.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Risveglio malinconico, con idee confuse e senso di delusione nei campi dell'amore e delle amicizie. Anche gli affari sembrano poco appaganti. Poi accade qualcosa che riaccende gli entusiasmi e restituisce la baldanza ottimistica.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Agire in mattinata significa raggiungere le mete prefisse. Qualche ostacolo autocreato nel pomeriggio. Il Capricorno è troppo serioso, affronta ogni inezia come se si trattasse di veri problemi, diventa scostante e insoddisfatto.

ACQUARIO 21 gennaio - 19 febbraio

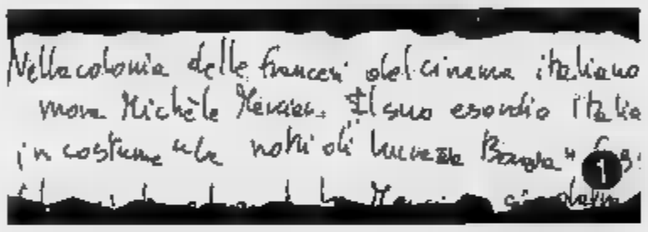
Tendenza a girare a vuoto in mattinata e a sentire un senso di ribellione che deludono. Nel pomeriggio scatto della volontà rimette le cose a posto: innanzi tutto permette di rimediare agli sbagli di giudizio e poi di raggiungere il successo.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Risveglio più che mai malinconico, con la sensazione di sentirsi vittime del comportamento degli amici e del partner. La tensione non diminuisce, ma dopo mezzogiorno sensibilità e un intuito d'eccezione permettono di attirare un po' di fortuna.

GRAFOLOGIA *a cura di Anna Maria Carena A*

Una giovane «conquistatrice» e una quindicenne sognante



Esamino soltanto ora le scritture delle due ragazze che hanno inviato in maggio i loro saggi grafici; per disguido mi sono stati dati soltanto la scorsa settimana.

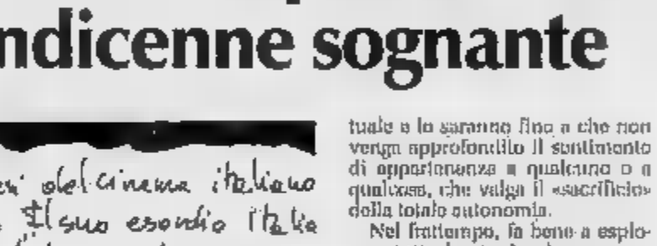
La studentessa universitaria Elena B. (saggio n. 1) si affida per la prima volta a un esame grafologico e spero non abbia perso la pazienza, dal momento che il suo tracciato grafico esprime la tendenza a fare tutto e subito, senza molta disposizione ad aspettare e a rinunciare. E' la caratteristica degli entusiasti attivi che si buttano sugli oggetti amati con avidità di godimento e di conquista, ma poi non sempre sanno conservarli coltivandoli con l'interesse con cui li hanno catturati. La passione che anima le scelte della nostra giovane è legata a un forte irrinunciabile bisogno di partecipare, di «dominare» le cose che l'attraggono, di possederle senza limiti finché le interessano per poi lasciarle appena perdono fascino.

La disposizione a mantenere un impegno, per la nostra ragazza, dura fintantoché dura l'eccitazione iniziale; poi perde di significato e di valore non appena venga sostituita da un altro oggetto di attrazione. Lei stessa conferma quanto leggo nel tracciato grafico allorquando dì non desiderare legami sentimentali duraturi, che potrebbero vincolare la libertà di autogestione e di cambiamenti. Si tratta di un'immaturità nel campo degli investimenti affettivi, che si concilia perfettamente con il giovane età, che è strettamente collegato con esperienze infantili che l'hanno orientata verso una forma di libertà senza «obblighi» di fedeltà. La prevalenza dell'egocentrismo e l'esigenza di inserirsi nell'ambiente senza freni di ogni genere — escludo, naturalmente, ogni riferimento ai freni morali! — sono alla base di ogni progetto attuale e lo saranno fino a che non venga approfondito il sentimento di appartenenza a qualcuno o a qualcosa, che valga il «sacrificio» della totale autonomia.

Nel frattempo, fa bene a esplorare tutte le strade che possono condurla a una soddisfacente realizzazione di sé. Gli anni che lei vive sono di ricerca di vie di affermazione, di possibilità di interiormente accogliendo tutte le esperienze che si presentano, sia pure senza dispersimenti di energie e confusione di progetti. E' importante cercare tutte le occasioni su un percorso che approdi a realizzare quel progetto di sé che corrisponda all'ideale dell'Io che alla sua età si presenta già sufficientemente consapevole. Spero di aver rafforzato la sua fiducia nelle possibilità diagnostiche della grafologia andando un po' a fondo nel suo mondo interno.

Ed ora ci rivolgiamo alla quindicenne Tiziana B. (saggio n. 2), una fedelissima di «Stampa Sera» che avrà atteso il mio esame in queste vacanze e sarà finalmente soddisfatta di trovare il suo ritratto.

La sua grafia è caratteristica dell'adolescente ed ha tutti i segni che si riconoscono nelle fanciulle in fase di crescita e di definizione dell'identità personale: la tendenza a concentrarsi sulle emozioni e a cercarle insistentemente per conservarle in tutta la loro ricchezza, fino a «naufragare» nel mare misterioso e affascinante delle meraviglie appena scoperte. Il piacere di usare la mente per scoprire verità, significati, valori mai prima compresi, il bisogno di solitudine per esplorare fino in fondo il mondo intimo e il gusto dell'intimità, da condividere con poche «elette» amiche del cuore.



Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

L'immaginazione non è ancora proficua di scoperte oggettivamente valide, ma è lo strumento in cui si dilatano le impressioni, le comunicazioni con le cose e le persone, i sogni inebrianti da telenovela, adattati alla propria dimensione e realtà. C'è l'urgenza dell'evasione, delle trasgressioni dai propri doveri di studio, del tutto indifferenti, in quanto estranei al momento in cui si vorrebbe saperé e conoscere ben altro. Si cercano i cantanti alla moda, i tipi strani che incarnano l'antale che non si avrebbe mai il coraggio di realizzare personalmente, le storie di amori impossibili, di vicende turbinose, ma a lieto fine.

Questo ricco mondo in cui stanno notificamente intuizioni felici e i pesanti condizionamenti dei mass-media, il bisogno di originalità e quello irrinunciabile di avere il consenso del gruppo dei coetanei, è il «segreto» delle adolescenti che rivelano gli studi sull'età evolutiva e che trovano piena conferma nei segni grafologici di Tiziana. La quale ha anche buona disposizione ad apprendere, a collegare i concetti, a sintetizzare. Se riuscirà ad acquisire uno maggior fermezza di propositi potrà riuscire felicemente negli studi e nella professione. Ci tiene molto ad affermarsi e a essere stimata: è una buona molla per ottenere successo.

SCACCHI

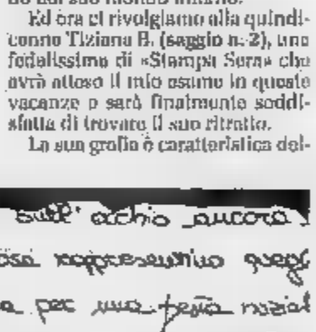
E ad Imperia contro Tiviakov spunta a sorpresa Horstmann

Dal trionfo mondiale tra gli under 18 nella torrida Singapore al clima assolato di quest'ultimo scorcio d'estate di Imperia. A dispetto della giovanissima età, il russo Sergei Tiviakov può già essere considerato un globetrotter. Nella città asiatica aveva dominato il campo, distaccando nettamente i rivali capeggiati dal connazionale Kramnik, dal danese Nielsen e dal cinese Tong. Ad Imperia ha trovato nel ventunenne tedesco di Hannover Martin Horstmann (particolarmente numerosa la rappresentativa germanica) un inatteso ostacolo.

La vittoria in questa XXXII edizione del Festival, dopo 6 turni, sembrava un discorso a due tra Tiviakov, che aveva superato dopo ben 11 ore di gioco il connazionale Zlochevskij, e lo slavo Milan Mrdja, primo nell'87. Poi l'irresistibile spunto finale di Horstmann che chiudeva con punti 7,5. Secondo Tiviakov 7. A seguire un altro tedesco, Ulrich Rohde e Mrdja con 6,5. Il primo degli italiani è stato lo spezzino Alberto Vaccani con 6 punti.

Tra i prima nazionale si è imposto Giancarlo Botto di Canìò con punti 6,5, precedendo di stretta misura il napoletano Luis Scaturchio e lo slavo Dusan Stojanovic. A 5,5 il tedesco Zehfuss ed il milanese Dominoni. Il torinese Umberto Arnulfo ha dominato tra i III cat., rimanendo sempre al comando. Alle sue spalle, nell'ordine, il tedesco Claudia Rehbein, Alessandro Biancotti (Moncalieri), Brunetti (Como), Mercandelli (Albenga) e Giovanni Diana (Rocco). Un altro torinese, Dario Valente, in evidenza tra i III cat., gara vinta dal foligneso Villani un terzetto composto, oltre che da Valente, da Bertino (S.Stefano Belbo) e Ciccarelli (Imperia). Il tedesco Joachim Wiest primo tra gli esordienti.

La partita. Dal recente torneo di Podolsk eccovi un incontro che potrebbe essere ribattezzato il festival dello scacco matto dal gran numero di minacce ordite dal Bianco fino alla capitolazione dell'avversario. LANKA-IONEIEV (Partita Spagnola): 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5, a6 4. Aa4, Cf6 5. 0-0, Ae7 6. Te1, b5 7. Ab3, d6 8. c3, 0-0 9. h3, Ca5 10. Ac2, c5 11. d4, Dc7 12. Cbd2, cxd4 13. cxd4, Ab7 14. d5, Ch5 15. Cf1, Tac8 16. Ce3, g6 17. b3, Cg7 18. Ad2, f5 19. Ad3, f4 20. Cf1, Db6 21. Ab4, Axb4 22. Dd2, Ad6 23. Tac1, Tfb8 24. Tc2, Te8 25. Tac1, Cb7 26. Tc5, Da7 27. Cf1b2, Ae7 28. Cg4, Rf8 29. Ch6, Ch5 (se 29. ..., Cc5/e5 30. Cxe5, dxe5 31. Tf8 matto e 30. .... axb4 31. Cd7 matto) 30. Tc7 (la minaccia è 31. Axd6, Axd6 32. Tf7 matto), Tbd8 31. Cg5, Rg7 (se 31. ..., Cg7/Axg5 32. Cxb7/Ce6/Tf7 matto) 32. Cg4, a5 (vedere diagramma) 33.



Cxe5!!, axb4 34. Cc6, Da3 35. Cxe7, Txe7 36. Txe7+, Rf8 37. Tf7+, Rxg5 (se 37. ..., Re5 38. Cf3 matto) 38. h4+, Rh6 (38. ..., Rxh4 39. Txf4+, Cxf4 40. Dxf4 matto) 39. Tcc7, il Nero abbandona. Non vi sono più difese. A 39. ..., Th8 seguirebbe 40. Txf4, g5 41. Tf6+, Cxf6 42. Dxg5 matto.

Open di Salsomaggiore Terme. La VI edizione del semilampo internazionale, che l'anno scorso raccolse al via oltre 200 partecipanti con vittoria del jugoslavo Strikovic, sarà ospitata dal palazzo dei congressi del noto centro termale domenica prossima con inizio alle ore 9,30. 8 i turni di gioco. Iscrizioni lire 25.000 (under 14 15.000). Ricco il montepremi. Informazioni al 0524/70375-78265-79097.

11° Festival internazionale Città di Asti. Organizzato dal C.S. cittadino con il patrocinio di Comune e Provincia, si terrà dal 29 settembre al 7 ottobre presso la palestra comunale di piazza Alba (ingresso da via Croce Verde 4). Saranno presenti tutte le serie Fsi. Agli iscritti al torneo magistrale toccherà giocare un turno in più (9 anziché 8), saltando così il giorno di riposo fissato per le altre categorie il 4 ottobre. Il primo incontro prenderà il via alle ore 17, un'ora scarsa dopo il sorteggio. Il montepremi è prospetto adeguato. Le iscrizioni (lire 50.000, esordienti 25.000) si accettano anche presso la sede di gioco. Per dettagli tel. al 0141/599.317.

Campionati seniores. Il Casino municipale di Arco (Trento) ospiterà dal 29 settembre al 6 novembre la dodicesima edizione del Campionato italiano seniores, riservato a giocatori italiani e stranieri residenti nel nostro Paese che abbiano compiuto il 60° anno di età. Quota di iscrizione lire 10.000. Sorteggio alle 14,30 di sabato 29. Per dettagli tel. al 0461/232.707.

Open Fide di Forlì. Il tabellone della prestigiosa gara ha visto impegnati sei grandi maestri: il jugoslavo Cvitan, i russi Malaniuk e Maja Chiburdanidze, l'argentino Barbero, Medina e Gutman, oltre a 7 m.i. per un totale di 43 partecipanti. A difendere i nostri colori il campione in carica Tatai, Marinelli e Vazzosi. Mariotti prossime classifiche finali e partite.

LA RICETTA *a cura di Anna Bona*

Risotto con i fagioli freschi

1 kg di fagioli freschi, 4 pomodori maturi, una manciata di foglie di basilico, 2 spicchi di aglio, 4 cucchiai di olio di oliva extravergine; 400 gr di riso superfino per risotti, sale e pepe.

Sgusciare i fagioli e farli cuocere in una pentola con acqua e sale per circa un'ora. Quando saranno cotti, a parte in una padella da risotto fare rosolare nell'olio di oliva i due spicchi di aglio interi, quindi unirvi i pomodori pelati e tritati grossolanamente e far cuocere qualche minuto per consumare l'acqua dei pomodori. Versare poi nella padella il riso, farlo rosolare girando con il cucchiaio di legno, poi aggiungere a poco a poco l'acqua dei fagioli ben calda e portare il risotto a cottura. Solo in ultimo versare nella padella tutti i fagioli, girare bene, versare nella zuppiera, spolverare la superficie con una buona macinata di pepe e condire con un filino d'olio extra vergine crudo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre e delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Tra le attrazioni turistiche della capitale subalpina anche gli orologi trifacciali

Torino batte Hong Kong tre a zero. Alla fine di agosto nella colonia britannica che si accinge a diventare un «pezzo» di Cina hanno inaugurato nuovi orologi stradali a tre facce. Un orologio siffatto, proprio sotto l'Hilton, con i suoi tre quadranti adesso segna l'ora di Hong Kong, quella della Cina e quella di Macao. Semplicemente un modo di dire poiché si tratta sempre della medesima ora, ma, per i turisti, quell'orologio è di buon effetto.

Torino orologi simili li ha da anni, quando a Hong Kong non ci pensavano neppure, ma se ne è sempre parlato poco; i torinesi, si sa, sono gente discreta. L'altro giorno, sotto i portici di piazza Carlo Felice, davanti a piazza Lagrange, il solito turista giapponese guarda il trifacciale subalpino, annuisce compiaciuto, forse ricordandosi di Hong Kong, poi controlla il proprio orologio da polso e rimane sbalordito. Erano le 12,15 ma un quadrante segnava le 14,54, un altro le 18,20 e il terzo le 11,10.

Il giapponese sbalordisce: «Quale ora segnale questo ologio?». «Tre insieme», rispondiamo, «e tutte e tre scassate. L'orologio è a pezzi, fuori uso». L'altro, impassibile, continuava a girare intorno al trifacciale senza smettere di mostrare i denti, convinto di ridere.

Triste e squallida la sorte dei pochi trifacciali nostrani. Prendiamo quello di corso Duca degli Abruzzi, davanti al Politecnico, proprio di fronte al monumento al Fante. Funzionava abbastanza bene, con uno scarto massimo di tre, quattro minuti. Poi Schillosi ha smesso di... segnare, l'Argentina ci ha battuto e la rabbia alcuni supertifosi delusi hanno abbattuto a pallonate e a colpi di piatra il trifacciale.

Con qualcuno dovevano pur prendersela. Colpa di Totò, di Vicini, di Baggio. Di orologi quelli non capiscono niente.

r. ross.

Uno dei famosi orologi a tre facce. Questo è davanti al Politecnico, distrutto dai vandali, ridotto ad un rottame (foto Ugo Liprandi)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541533
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Atm	7412131
	Enel	5775
Guasti acqua		[illegible]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482669
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 8967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 64 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6688
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [illegible]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Toleno 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 29891
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543267
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2653239
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vittorio Emanuele 86 538.271
V. Nizza 65 6699259
P. Massaua 1 783308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidai, v. Sacchi 502396
Ail, v. Stampatori 38 2204232
Ami, 740594
Asido, v. Cumiana 65 331001
Assistenza, v. Pio VII 188 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) [illegible] 325.890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39. 658085
AIDS (13-17) Tel. [illegible]
Telefono amico 3153131
Informagay [illegible]

[illegible] 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 8530.432; Abaconto, 271.242, [illegible] 953.0844, Abatdi 701.124, Abatdili 707.2381, Abrani 706.868, Albano 707 2746, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1676-02050, [illegible] Idraulica 337.920, Balma 953.0857, Baudo 707.0779, Barbero 707 0705, Bovis 335.8380, Bruno 446.444, Dova 953.[illegible], Greco 953.0587, Idraulica [illegible], Rapid 953.0856, Ribola 377 877, Prete 205.1089.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4284, Aba 953.0432, [illegible] 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0857, Bronzo 220.4250, [illegible] Giolamio 780 831, Viuna 679 743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540305
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	408434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381633
Dr. Benelli, c. Agnelli 101 398385
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 336128
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7495917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Galliore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. [illegible] Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Miraflori, c. Traiano [illegible]/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 55.82.87
Pronto soccorso 207777 cod. 577 (Crocetta); cod 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 29	57655104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 282	352723
V. G. Roni 96/7	3081444
V. Morelia 55 bis	442571
V. Monte Ortigara 95	[illegible]
V. Saccarelli 16	[illegible]
V. Carrara 81	[illegible]
V.le Mughetti 10	735849
V. Callanisetta 12	[illegible]
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	[illegible]
P. Felchara 7	2620884
V. S. Benigno 22	[illegible]
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	[illegible]
V. Nizza 168	[illegible]
V. Negarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530655 - 512780
Soccorso stradale 20.000, sicc., ripar., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]
Hertz 6508844; **Maggiora** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5745; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/945255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520362

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301816 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; [illegible]; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - [illegible]no, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo festivi; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 8 [illegible].
Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [illegible] Inghilterra, p. 8,30; 7,[illegible] 8,30*, 11,15*, 12,30; 14,30*; 15,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bart. P. c. Inghilterra ore 8, a. San ore 10,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. [illegible] 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5811106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. [illegible] 15; a. [illegible] Marc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - [illegible] - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid [illegible].

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [illegible]
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40. 6,12-14,44. 13,12-19,50; 15,12-21,05; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23, 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28, 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55, 11,52; 13,10, 13,53; 15,10, 15,53; 16,53, 17,25, 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5776431 - 5776432
biglietteria 5776371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 16,35 - 18,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.).
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 18,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

[illegible] e cane

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè B. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Cazzullo, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. [illegible] Carlo 191 547920
Dolori [illegible] Motta, v. XX Set. 11 518174
[illegible] Cambio, p. Carignano 2 543760
Gesting, via Orsini 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stefanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 28 737172
Nauv Caval 'd Brôns, p. [illegible] Carlo 157 545364
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, s. Duca Abruzzi [illegible], domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. [illegible] Cesare 83 551438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2814355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ [illegible]

Videoreporter, c. Telesio [illegible], [illegible]; **Videostar,** v. M. Rosa 17/a, [illegible]45, **Zelig,** c. Peschiera 161, 331878; **Friday,** c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa As-[illegible] Baby,** v. del Carmine 1, 531421/531036

[illegible]

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540-[illegible] 7; 8, 18. Fest. 8; 9, 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata 4362517- fer. 6,30 alle [illegible] ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 16,15; 18. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32 5211913- fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; [illegible]; 10,30, Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; [illegible]. **Gran Madre,** p. G. Madre 4 [illegible] fer. [illegible] 13,30; [illegible] ore 18. Fest. 8,30; 10, 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Guardino 35, 6505688- fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

[illegible]

[illegible] **Evangelica Valdese,** c. Vittorio 23, tel. 669.2638: dom. [illegible] 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 537.283; dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** s. Sansovino 243, 736 1234' giov. ore 19,30 e dom. [illegible] p. Carducci 130, 695.976 [illegible] 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Cigna 23, 627.0576: [illegible] 10,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. [illegible] 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bogetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 6611010
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767675
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 [illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 3 [illegible] 587592
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. Villarbasse 39, 3358485; [illegible] Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137; 6992488; V. Bruino 1, 4470628, V. Foglizzo 20, 781035; V. Monterosa [illegible]; V. Genova 113, 834941

Bancomat

BNL: c. [illegible] 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/d; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, [illegible] Grassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Cassio 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 190/1, [illegible] Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Sembzzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [illegible] Massaua 5, **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa [illegible]; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, [illegible] Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, c. Nizza 42/B; **Comit:** c. Re Umberto 54/f, c. Traiano 140, [illegible] Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/n, **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 40/a, c. Belgio 56/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 116, s. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, s. Trajano 81/a, c. Regina 248/b, [illegible] Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; **NBA:** c. [illegible] Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa [illegible]; **B. Subalpina:** c. Peschiera [illegible], s. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 96, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 65, s. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Dmaro 24, v. Reiss Romoli 274, [illegible] Salti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** s. Venzaglio 97; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. [illegible] 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; [illegible] **Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, [illegible] Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. [illegible] vado 14/16, v. XX [illegible]tembre 37; **B. Sella:** p. Castello [illegible]; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subal[illegible]:** v. S. Teresa 39; **Cr. Romagnolo:** v. [illegible]; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. [illegible] 6, **Cariplo:** v. Viotti 4, **C. R. Z'alia:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c, **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se il [illegible] è Bancomat telefona al: 1678/22055

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franco,** s. Marche, [illegible] **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.8309; **Parri,** v. Tiziano 39, 535.252; **Sospello,** v. Sospello 116, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.8309; **Tracate,** v. Vasile 31, 721 836

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
[illegible]. Casale 292, [illegible].
[illegible]. Vittorio 123, Esso.

Piazza S. G. da Gorizia [illegible] s. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 275, QB.

[illegible]erie

Bar Jolly, s. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [illegible] (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via [illegible] 23, [illegible] (fino alle 23), Via Monginevro 58 (fino alle 2); Via Napoleone 31 (fino alle ore 22); p. [illegible] 238

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Liguria (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; Piazza Statuto [illegible].

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San [illegible] 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 84, 669.9580
Du Parc, Regina [illegible], [illegible]o, Cigna 47, 483.410
[illegible]den, Val Salice 8, 655.856
Gattopardo, Rismondo [illegible], [illegible] Lucciole, Taranto 206, 605.0301
Le Roi, Stradella 8, [illegible]
Massaua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 346/14, 698.5353
Tango, Avet 3, [illegible]

Discoteche

Bagatello, Cavoretto 2. ☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5, 995.796
Charming, Principessa Clotilde [illegible], 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Venzaglio 3, 511.735
Don Carlos, Donizetti 6, [illegible]
Exstreme, Genova 266, [illegible]
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 898.9229
Hiroshima, Belfiore 24, [illegible]
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Village, Monfalcone [illegible] 321.001
Jazz, Volta 8, [illegible]
Manuja, Tiepolo [illegible]

Matrà Cabaret, Gioberti 33, 540.541
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.518
Mirage, S. Donato 3, 487.058
Nanas, Guala 147, 616.169
«O», Guastalla 25 873.487
Opera, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535.362
Parco Que, S. Chiara 49, 486.419
Pick-Up, Barge 8, 447 2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
[illegible]'s, Ventimiglia 152, 837.402
Rendez-Vous, [illegible] della Maddalena, 861.0200
Studio 2, Nizza 32, 852.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.025
Tuxedo, Balbo 8, 658.690
Vanigila, Sabaudia 25, 661.1289
Via En Rose, Bertolla 6, 669.0980
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Gioia 5/bis, 668.9143
Magic, Piano bar, Casale 6 837.776
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, [illegible]
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
[illegible]va, Rossini 14/C, [illegible]

MOSTRE

Le biciclette della Alifredi Nature morte della Fiore e ad Asti Memorie d'acqua

L'itinerario della mostre d'arte si snoda dalla Hovara Arte, in via Maria Vittoria 5, con le allusioni di Mora Gianolio, per approdare alla Sala Esposizione Mawa, in via Monginevro 284, dove Vittorio Bollino presenta le «Immagini del quotidiano» di Elda Lazzaretto Alifredi, per dieci [illegible] ni disegnatrice nello studio di Armando Testa. Dalle opere con bicicletta appoggiate a muri corrosi e coperti di manifesti pubblicitari si [illegible] alla natura morta di Maria Grazia Fiore, allieva di Gianni Sesia della Marlo, che ha allestito una personale nella Torretta della Cascina Gialone, in via Guido Reni 114. Nella saletta Mostre della Pro Pinerolo, in piazza Vittorio Veneto 8, Sergio Brero propone i suoi «rapporti intrecciati». Ad Asti invece è in corso la rassegna «Memorie d'acqua» nel Battistero [illegible] S. Pietro in Consavia. Hanno aderito all'iniziativa Accigliaro, Baldi, Billia, Giammarinaro, Provorino, Reviglio, Stralla. *(a. mi.)*

GALLERIE D'ARTE

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839 [illegible]). Sosni, Chia, Kolar, Merlino, Mussavi, Pagani, Angeli e Asveri.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18 tel 540.993): grafica [illegible]. 15,30-19,30
GALLERIA LA ROCCA: il più grande showroom d'Europa di mercifatti originali e grafica per un vostro personale museo. Siamo dei professionali.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA artisti contemporanei
BERMA [illegible] Guy Hasloll.
MICRO (p. Vit. Veneto 10), Murgia Enzo.
PIRRA FIN-ARY [illegible] (corso Vittorio 67, tel. 543 393): pelle italiani e francesi

Un olio di Elda Lazzaretto Alifredi, alla Sala Mawa di via Monginevro

IL [illegible]

La grande pacifica avventura dei mercati della provincia dalla pianura alle montagne

Ogni giorno la provincia di Torino [illegible] la Provincia Granda vanno in piazza con i loro mercati. Sui banchi, sempre tanti, colorati, di sapore antico, si può trovare di tutto, dai capi di abbigliamento più cari e alla moda alle stoffe da 5000 lire al metro, dagli attrezzi per il giardinaggio a quelli agricoli. Casalinghi. Torrolino che mola forbici e coltelli, stufe moderne e antiche in ghisa, magari [illegible] rimettere a posto. Inoltre frutta, verdura, pesce fresco, formaggi, carne, uova di giornata, e poi calze, pantaloni, maglioni, stivali e borracce, tutto verde oliva, e ancora paiole di rame, zoccoli di legno, forse scomodi, ma ottimi per lavorare la campagna. I banchi si spostano ogni giorno.

Il lunedì c'è mercato a Bibiana, Bruino, Piscina, Scalenghe, Volvera, Cavallermaggiore, Moretta, Pancalieri, Bra, Venasca, Sanfront. Martedì a Cavour, Villafranca Piemonte, Villar Perosa, Verzuolo, Savigliano, Sestriere, Carelò, Mercoledì a Airasca, Carmagnola, Orbassano, Pinerolo, Bagnolo Piemonte, Saluzzo, Cercenasco, Revello. Giovedì a Avigliana, Brichemasio, Perosa (pesce), Vigone, Barge, Crissolo, Piossasco, None, Racconigi, Villar Perosa, Frossasco, Carmagnola (pesce). Venerdì a Castagnole Piemonte, Cumiana, Luserna San Giovanni, Torre Pellice, San Germano Chisone, Busca, Paesana, Condiolo. Moncalieri (bestiame), Bra, Sampeyre.

Sabato a Carmagnola, Nichelino, Pinasca, Pinerolo, Saluzzo, Castiglione, Racconigi (solo al pomeriggio). Domenica a Perosa Argentina, Pragelato, Limone, Funestrello.

L. pey.

AGORA'

Affreschi tribali dall'Africa occidentale un'arte povera fatta di gesso e argille Le mani come pennelli, le mura come tele

«Affreschi Africani» è il titolo del libro-catalogo e della mostra fotografica che si inaugura oggi alle 18.30 presso il salone espositivo della Libreria Agorà, in via Duchessa Jolanda 13. L'autrice Margaret Courtney-Clarke, fotogiornalista cresciuta in Namibia, che oggi divide il suo tempo tra New York e Cecano in Italia, presenta nel splendido reportage fotografico un'accurata documentazione dell'arte e dell'architettura in Africa Occidentale.

Le immagini, che negli ultimi tre anni di ricerca sono state riprese dall'obiettivo di Courtney-Clarke, ci permettono di penetrare cultura e tradizioni ancora incontaminate dalla civiltà industriale dell'Occidente. Dalle foto esposte si può cogliere l'armonia tra le calde tonalità cromatiche che colorano le arcaiche abitazioni indigene e il calore della terra africana.

Molte delle immagini ritraggono donne delle tribù che, al termine della stagione della pioggia, restaurano i dilavati muri delle case di terra improvvisandosi grandi artiste. La tecnica è insolita: usando le mani come pennelli e i come tela, fanciulle e signore dipingono tradizionali motivi astratti e geometrici con l'utilizzo di materiali particolari quali il catrame, il gesso, argille e varie miscele di sabbia e acqua bollente. L'arte murale che ne scaturisce è di grande impatto visivo e rappresenta il miglior soggetto che Margaret Courtney-Clarke poteva scegliere per testim l'istintiva passione delle popolazioni africane per la pittura e il disegno che si svilupparono accanto ad una concezione dell'arte ispirata al mondo animale e vegetale. La rassegna dura fino 28 settembre dalle 10 alle 19,30 escluso lunedì e festivi. Per informazioni rivolgersi alla Libreria Agorà, via Duchessa Jolanda 13, tel. 769.857.

o. d. c.

Un'immagine della fotografa Margaret Courtney Clarke

ARCI NA

Le case di maternità i problemi dello svezzamento e la ginnastica preparto

«I diritti della partoriente e i diritti dei bambini in ospedale» sarà il titolo di un dibattito che, organizzato dall'Arci Donna, in collaborazio- l'assessorato alla Condizione femminile, si svolgerà domani alle 20,30 nella sala del Consiglio comunale di Collegno, in piazza della Repubblica. La proposta di legge, presentata dal Coordinamento nazionale donne per la legge sul parto, contiene elementi che riguardano il potenziamento dei consultori, la garanzia di assistenza al parto a domicilio e il superamento del ricovero ospedaliero, grazie alle «case di maternità». All'incontro parteciperanno medici dell'ospedale Regina Margherita e ostetriche dell'Associazione per il parto attivo «La cicogna».

Intanto, a Rivoli, per iniziativa dell'Arci Donna, sta per essere avviato un corso serale di preparazione parto, che prevede esercizi di rilassamento, massaggio e respirazione. Inoltre, sono previsti incontri mensili durante i quali responsabili della Lega per l'allattamento materno parleranno dei problemi che possono sorgere prima e dopo lo svezzamento. I corsi si terranno presso palestra della scuola danza Milena Milano di Rivoli, in vicolo Fantino 1. Telefono: 011/95.40.580.

ciu.j

STAMMISERA

Martedì 18 Settembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: sabato 22 ore 21 riapertura.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: 15,30 e ritmi per (ingresso ridotto L. 2.500 per i possessori di «A danze»); ore 21 liscio D.o.c. speciale tutto liscio solo
DU PARC BALLO IN DA: questa riposo; si balla mercoledì.
LA LUCCIOLA (corso Tazzoli 206): ore 15 liscio «A passo di danza». Ingresso libero.
ROI: chiuso.
Discoteca: (via Sestriere 71 None To, tel. 886.5286) questa ore 22.
: danza ore 21-1
ZIG-ZAG CLUB v 1 (p. Solferino): rinnovato piano bar discoteca oggi 21,30-2.

MY CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina 58, tel. 659.9586): al pianoforte Gianluca R. S. (chiuso domenica).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): le sere ore .
tel. 614 prenotazioni.
TRILUSSA: Ce pure polaris. Show.

TEATRI

TEATRO REGIO: vendita biglietti concerti del Regio settembre 1990. Giovedì 20 ore 21 dir. Guido Maria Guida, Paolo Bordoni pianoforte, musiche di Debussy-Ravel, Gershwin, Bosco, Respighi. Giovedì 27 ore 21 dir. Ja Lu, Pietro De Maria pianoforte, musiche di P. I. Ciaikovskij. Orchestra del Teatro Regio. Posto unico numerato L. 15.000. Biglietteria Teatro Regio 8815-241/242. Orario 15,30-19 domenica 10-12; 14-16,30. Lunedì chiuso.

Oggi alle 16, alla caserma Cernaia, concerto del pianista Jorg Demus

(c. Giulio Cesare 67, tram 4, bus 50/51). Il Gruppo della Rocca. Inizio campagna abbonamenti 27 settembre. Per informazioni tel. 248.2276 - 278.871
RAI: I concerti di Torino - Stagione sinfonica Pubblica 1990/1991. 22 concerti Il giovedì ore 20,30 e il venerdì 26 4 ottobre al 22 marzo 1991. Gli uffici della RAI saranno a disposizione del pubblico con il seguente : conferma abbonamenti al del giovedì della precedente stagione: dall'11 settembre al 17 settembre conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione dal 12 settembre al 25 settembre. Nuovi abbonamenti dal 27 settembre al 3 ottobre. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 sabati esclusi le Regionale RAI via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 - 4961.
MAGNA Caserma Cernaia (via Cernaia 23, Torino): **Settembre M** Ore 15 Jorg Demus pianoforte. Beethoven 4° Sonata in op. 31 n. 2, Sonata op. , Sonata in si bem. magg. op. 110. Ingresso gratuito.
AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro, tel. 880.74.961, tram 15/16): **Settembre** Ore The Ritz Concerto jazz - e ingressi dalle all'Auditorium .
(corso Moncalieri 241, tel. 686.5547): **Rassegna Nazionale di danza E.T.I.** e 21 Compagnia -Tion lungi dalla via loro i passi tuoi» musiche J.S. Bach, R. Strauss - coreografie Brega, Fabrizio Montevarde

MUSEI

RIA REALE (telefono 543 889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA (tel. 890): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
BORGO (tel. 689.9372): martedì 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: , giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì .
EO DI ANTICHITA' (c. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-18; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1° e 3° dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2° e 4° dom. del mese.
MUSEO CIVICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso
MUSEO (c. Italia 40, tel. 677 666): Or.: 9-12,30; e 15-18. Lun. chiuso.
D'ARTE E (Pal. Stupinigi, 356.1220): : lei 9,30-18,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO D' CONTEMPORANEA - DI (tel. 968.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata e la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al 23/9
EGIZIO (tel. 537.581): i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO TIGLIE (corso G. Ferraris 5, tel. 553.825): mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 669.737): , dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostre temporanee: «Le montagne del cinema». Fino all'1/7.
DEL RISORG ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; 9-12,30; lun. chiuso; 16,30 visita guidata gratuita.
MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): , venerdì 9-13; sabato 9-13 e 18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso
MUSEO BOSCO Thovez 37, tel. 860.1068): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e e 15-18.
PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 669.2645). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
LE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
MOLE AN (via Montebello 20, tel. 839.6314): Tony Garnier disegni, acquerelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre

LE STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

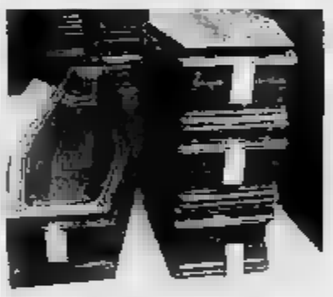
Piccoli, grandi e medi film Tutto Polanski alla moviola

Signori, i Ritz 7

Settembre Musica: alle 18, nell'Aula Magna della Caserma Cernaia, quarto appuntamento beethoveniano con Jörg Demus al pianoforte. In programma: Sonata in do minore op. 10 n. 1; Sonata in mi bemolle maggiore op. 81A; Sonata in mi minore op. 90; Sonata in la bemolle maggiore op. 110. L'ingresso è gratuito. All'Auditorium Rai, invece, alle 21 è la volta dei The Ritz, sette jazzisti che arrivano da New York e che si esibiranno in quello che il programma definisce tout court con to jazz». I Ritz non conosciutissimi in Italia e la notizia più rilevante al loro riguardo è che son nati nel 1984. Saranno famosi? Si vedrà. Si parte alle 21. Biglietti a 15 e 8 mila lire in vendita alla cassa.

Ruffiani teatranti 7

Gli attori di Assemblea Teatro sono in cartellone a MagicAvigliana per spettacolo «Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra», diretto e scritto da Renzo Si. Si tratta di un adattamento teatrale dall'«Antologia di Spoon River» di Edgar Lee Masters, dove il cimitero sulla collina diventa un cimitero di automobili e sette fantasmi raccontano dolori e gioie della loro vita. «Ai ruffiani, ai ladri, ai bevitori di birra» andrà in scena alle 21 in piazza Conte Rosso. Legge del contrasto: dopo il allegrissimo Spoon River, venerdì il minifestival aviglianese chiuderà «Let's spend the night together» con la collaudata e certa comicità della Banda Osiris. L'ingresso a entrambi gli spettacoli è libero.



L'arte è morta ?

I «Percorsi d'arte» sono un ciclo di incontri culturali che incominciano oggi l'imprimatur del centro Kulisciaff. comincia con «Morte dell'arte», conferenza di Giorgio Cordi, annunciata per le 18 nella saletta del Caffè del Regio via Po 3. presentata nel comunicato-stampa come «excursus storico-filosofico» che ci riporta «ad delle questioni più pregnanti e dibattute oggi nel campo della riflessione teoretica. Se l'espressione artistica, conoscenza del mondo che ci circonda, al di là di un puro riflesso della storia trascorso, ci porti, attraverso l'Assoluto, al tempio della Verità». Il prossimo «Percorso», previsto per il 2 ottobre, ha per titolo «La galleria degli Uffizi di Firenze».

Tutto Polanski 8/9

Roman Polanski alla moviola. Da sabato , nella Multisala Massimo del Museo del Cinema, in via Montebello 8, è in una retrospettiva dedicata al film del regista polacco. Fino al 23 nella Sala Due verranno proiettati i cortometraggi e le pellicole girate tra il 1957 e il 1962 da Polanski ventenne, più un film del 1951, «Il grasso e il ». Dal 25 settembre al 17 ottobre, invece, nella Sala Uno riproposti i film della maturità e del successo: «Chinatown», «Per favore non mordermi sul collo», «Pirati» e «Frantic», che sarà proiettato per due giorni consecutivi, il 16 e il 17 ottobre. Oggi il primo spettacolo è alle 20,45, la replica alle 22,30. Biglietti a tremila lire pomeriggio e cinquemila la sera.

Giulini a Stresa 8/9

Gran finale oggi a Stresa sul Lago Maggiore per ventinovesima edizione delle «Settimane Musicali», che quest'anno hanno raccolto in venti concerti solisti di fama prestigiose orchestre di mezza d'Europa. Al Teatro del Palazzo dei Congressi, alla 21, Carlo Maria Giulini dirigerà l'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano. ascolteranno brani di Schumann, Ravel e Stravinskij. I biglietti costano 65 mila lire, si acquistano all'ingresso del teatro un'ora prima che s'inizi il concerto e ormai merce rara, visto che sono quasi tutti prenotati. A proposito: per le prenotazioni telefoniche rivolgersi alla segreteria del festival, in via R. Bonghi 4, al numero 0323/310.65 oppure allo 0323/304.95.

BALLANDO SBALLANDO

Il jazz che giunge dall'Africa Gli amori dei sette peccati Artica o Confusione mentale

HEAVEN CLUB
Il Party odierno alla discoteca sul colle della Maddalena si intitola: «Nightshift». Apertura prevista per le 22.
BOLLENDO BOLLENDO
Per la rassegna dedicata ai gruppi rock emergenti, in via Stradella 192, nella quinta Circoscrizione, alle 21 suonano i Charmit e i Camaleonti (con brani di rock demenziale). L'ingresso è gratis per tutti.
HIROSHIMA MON AMOUR
«Jazz in Africa», ovvero i migliori dischi del jazz africano selezionati via Belfiore 24 dal dj della casa. Entrano gratis soltanto i soci (la tessera annuale costa 10 mila lire). Alle 21.
AZIMUT CLUB
Daniela Boni presenta «Oldies and ouvs», alle 21, nei locali di via Modena 55.
Nel corso della serata sarà inaugurata la mostra di Gianni Colosimo «Gli amori dei sette peccati». Per entrare occorre esibire la tessera di .
PALACE ART CLUB
«Todos los martes» il consueto party del martedì sera alla discoteca di viale Crivelli (parco del Valentino, vicino alla Promotrice di Belle Arti). Si comincia alle 22.
DIVINA COMMEDIA
L'Alfranico Band suona alle 21 in via San Donato 47.
DA GIAU
In strada Castello di Mirafiori 346 alle 22 concerto rock degli Artica.
FESTA UNITA'
Alle 23 al Palco Jazz allestito al Parco Ruffini suona il trio di Luigi Tessarollo; alle 21 al Palco Rock ci sono Confusione Mentale, No Way e Church Of Violence. Ingresso libero.

TACCUINO

Al Caffè letterario «Senza diritti, storie dell'altra Italia». Fassino al parco Ruffini Il Decalogo giunge fino a dieci. Modelli rischiosi all'Unione Culturale Il pianista Demus fra i carabinieri della Cernaia. Maghi a Grugliasco e Nichelino

CORSI DI MUSICA
Sono iniziati da alcuni giorni i corsi di (pianoforte, chitarra, basso elettrico, clarinetto, flauto...) e quelli di batteria, tenuti da Enrico Lucchini, alla M.J.v. di via Borg Pisani 16. Informazioni ed eventuali prenotazioni al 335.8424.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza al Lingotto alle 22 e, in replica, alle 24, si proietta «Indiana Jones e l'ultima crociata» con Harrison Ford. Biglietti a 6 mila lire, 5500 lire i ridotti per militari e anziani.
FESTA UNITA'
Alle 21 all'Area Centrale, allestita al Parco Ruffini, si parla di «La forma partito di una nuova formazione politica di massa», con Piero Fassino, Franco Bassanini, Toni Muzi Falcone.
Alle 21 al Caffè Letterario presentazione del libro «Senza diritti, storie dell'altra Italia»; saranno presenti G. Ricordy, Antonio Pizzinato e Cesare Damiano. Tutte le sere viene invece replicato il film di Richi Ferrero su tre sbirri «Assalto al sole», collage di pellicole.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala Uno del cinema Massimo di via Montebello alle 20,20 si proietta «Aparajito» e alle 22,30 «Shonen». Nella Sala 3 è in programma «Il Decalogo Nove» e «Il Decalogo Dieci», rispettivamente alle 20,20 e alle 22,30; si replica domani e giovedì 20.
IGINIO BONAZZI
E' l'attore della Rai che impartisce lezioni di dizione e fonetica al Centro D, in via Verdi 21. Per saperne di più telefonare all'812.2625.
FESTA A NICHELINO
Per la festa patronale di San Matteo a Nichelino, alle 14 gara di bocce alla baraonda. Alle 21 spettacolo di musica e illusionismo.
EXPOVALSUSA
Ad Avigliana per l'annuale fiera commerciale Expovalsusa, alle 21 musica d'autore con Paolo Comorio.
TEATRO STABILE
Sono in vendita da ieri gli abbonamenti dello Stabile per le Stagioni '90 e '91 dei teatri Carignano e Alfieri. Informazioni: 539.707.
ROBERTO VECCHIONI
Il 22 settembre il cantautore Roberto Vecchioni sarà di scena a Cumiana (campo sportivo).
CORSI DI TEATRO
Dal primi di ottobre avrà inizio un corso di teatro nei locali di via Maria Vittoria 5. Informazioni al Teatro San Filippo, tel. 538.456.
CHE MASSAGGI!
All'Istituto di Armonizzazione Mentale «Logos», in via Cesare Battisti 4/b alle 17.30 viene presentato il libro di Paolo Vineis «Modelli di rischio, epidemiologia e casualità» (ed. Einaudi). Saranno presenti l'autore, Giovanni Levi e Benedetto Terracini.
SETTEMBRE MUSICA
Alle 16 nell'Aula Magna della Caserma Cernaia, in via Cernaia, suona il pianista Jorg mus. Si entra gratis.
FRANCESCO BACCINI
Il giovane cantautore genovese giovedì 20 settembre sarà di scena alla discoteca Extra Large di Rocanavese (Ivrea).
VELO POPPEA
Il maestro Will Humburg dirigerà «Il Velo di Poppea» di Franco Donatoni alle 21 al Teatro Comunale di Alessandria. La regia è di Mietta Corli.
GIA ALLE SERRE
Stasera alle 21, nel capannone Fert delle Serre di Grugliasco in via Tiziano Lanza, inizia con il prof. Garboglio che «se ci riesce vi imbroglia». Domani sera concerto rigorosamente acustico dei «Canlimbanchi». Giovedì sera sarà la volta del gruppo folk «Cantovivo». Gli spettacoli fanno parte di una rassegna, che durerà fino al 23 settembre, intitolata «Un'azione, un gesto, una speranza», allestita dal Comune per ricordare il sindaco Lorenzoni morto l'anno scorso. Gli incassi delle serate saranno devoluti per la ricerca su e distrofia muscolare.

ARTE

Amedeo Modigliani
il suo avventuroso mondo ritorna in un volume delle edizioni Graphis Arte curato da Christian Parisot

Lo Studio Laboratorio
in corso Giovanni Lanza 105 ha aperto la stagione espositiva con un'interessante raccolta di «Opère su carta»

Andy Warhol a Lugano
alla Galleria Gottardo, in viale Stefano Franscini 12, con le opere intitolate: «Ladies and Gentlemen»

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

PER LA GRAPHIS ARTE

Ecco tornare Modì con il suo universo

Di Amedeo Modigliani si continua a parlare, a scavare nelle pieghe della breve e inquietante esistenza, ad analizzare le sue opere per scoprire la magia di quella sua linea che affiora sulla superficie dei fogli o delle tele sorprendente continuità.

Per le edizioni Graphis Arte, Christian Parisot ha curato il volume «Modigliani», catalogue raisonné, tomo I, disegni e acquerelli.

Un libro che propone, inoltre, i testi di Fulvio Venturi e della figlia dell'artista, Jeanne. La successione dei capitoli pone l'accento sulla sua vita ripercorrendo, attraverso il regesto iconografico, gli anni a Livorno, l'atelier di Gino Romiti, lo studio a Venezia, la scultura, la sua figura d'artista dall'aria tragica, nella maggior parte dei casi, a lavori realizzati su un supporto in carta.

In questo ambito si ricordano le mostre di Felice Casorati a Monzio, di Soffiantino e del graffiante e ironico Maccari, del rarefatto astrattismo di Calderara e del naturalismo dell'astigiano Munzone, del misurato cromatismo di Santomaso e dei fogli di grafica dell'americano Rauschenberg.

Domani si inaugura, in tale angolazione, una rassegna contrassegnata da una scelta di chine e tempere di Luigi Spazzapan (1889-1958) che, ancora una volta, evidenzia la personale, vitale, disinvolta grafia di un pittore che ha affidato all'immediatezza dell'intuizione la rivoluzione dell'immagine ed ha, così, basato il senso di un dettato che, ora, viene riconsiderato sempre maggiore attenzione dalla critica. Ne fa fede l'ultima retrospettiva al Circolo degli Artisti di Torino e alla Galleria d'Arte Moderna di Roma.

In galleria si possono, quindi, vedere «Cavallo con cavaliere» (riprodotto in catalogo) ed «Erstlie Drels» del 1949, la «Composizione con bucranio (Bucranio)» del 1947 e «Sguartati (sotto l'albero)» del 1945. Accanto all'artista di Cradisca si osservano il futurista Mino Rosso e figura maschile di Galvano, Mastroianni e Bertinaria, l'esperienza informale di Chercht e la donna al caffè di Giulio Da Milano, la Costiera Amalfitana Quaglino e gli «uccelli» del 1945 di Mafia Monanti, l'interno con crostacei di Martina e Paolucci che evoca la stagione del «Sol» di Torino, il clima di una città della quale è, sicuramente, esponente di primo piano.

«Bucranio 1948», tempera su carta colorata, di Luigi Spazzapan

A LUGANO

Ecco Ladies e Gentlemen di Warhol

LUGANO Le retrospettive dedicate ad Andy Warhol si moltiplicano, trovano nuovi spazi e possibilità per riconfermare la dimensione di un artista che ha «segnato» la cultura e gli aspetti della grafica pubblicitaria del secondo dopoguerra. Alla Galleria Gottardo, in viale Stefano Franscini 12, è in corso, sino al 17 novembre, la rassegna caratterizzata dalla serie di quadri dal titolo «Ladies and Gentlemen», eseguiti nel 1975, ed esposti per la prima volta in Svizzera. «Andy Warhol — sottolinea Janus — non è un artista semplice: ogni sua pagina nasce dagli angoli oscuri della memoria (visiva naturalmente, anche sentimentale, in fondo) e dalle angosce del suo subconscio (la sua vita non è in realtà mai tranquilla, ma è sottoposta ad continua tensione)».

Da questa scelta emerge, quindi, la forma del linguaggio di Warhol che appare quanto poliedrico. Accanto alle opere sono state disposte quindici fotografie di Ugo Mulas, quasi tutte inedite, che riprendono alla «Factory» circondato da quanti lo frequentavano. In catalogo testo critico di Janus e due interviste a Warhol e Mulas.

Acrilico tela Andy Warhol

Amedeo Modigliani: «Portrait du Poète Charles A. Cingria», particolare

ALLO STUDIO LABORATORIO

Chine e tempere ci riportano l'inquietudine di Spazzapan

Con una pregevole raccolta di «Opere su carta», lo «Studio Laboratorio», in Giovanni Lanza 105, apre la stagione espositiva, ma, contemporaneamente, approda alla soglia dei dieci anni di attività. Un traguardo che rispecchia la di un'impostazione programmatica legata, nella maggior parte dei casi, a lavori realizzati su un supporto in carta.

In questo ambito si ricordano le mostre di Felice Casorati a Monzio, di Soffiantino e del graffiante e ironico Maccari, del rarefatto astrattismo di Calderara e del naturalismo dell'astigiano Munzone, del misurato cromatismo di Santomaso e dei fogli di grafica dell'americano Rauschenberg.

Domani si inaugura, in tale angolazione, una rassegna contrassegnata da una scelta di chine e tempere di Luigi Spazzapan (1889-1958) che, ancora una volta, evidenzia la personale, vitale, disinvolta grafia di un pittore che ha affidato all'immediatezza dell'intuizione la rivoluzione dell'immagine ed ha, così, basato il senso di un dettato che, ora, viene riconsiderato sempre maggiore attenzione dalla critica. Ne fa fede l'ultima retrospettiva al Circolo degli Artisti di Torino e alla Galleria d'Arte Moderna di Roma.

In galleria si possono, quindi, vedere «Cavallo con cavaliere» (riprodotto in catalogo) ed «Erstlie Drels» del 1949, la «Composizione con bucranio (Bucranio)» del 1947 e «Sguartati (sotto l'albero)» del 1945. Accanto all'artista di Cradisca si osservano il futurista Mino Rosso e figura maschile di Galvano, Mastroianni e Bertinaria, l'esperienza informale di Chercht e la donna al caffè di Giulio Da Milano, la Costiera Amalfitana Quaglino e gli «uccelli» del 1945 di Mafia Monanti, l'interno con crostacei di Martina e Paolucci che evoca la stagione del «Sol» di Torino, il clima di una città della quale è, sicuramente, esponente di primo piano.

MEMORIE D'ACQUA

ASTI ● Al Battistero di S. Pietro in Consavia, in corso Alfieri 2, si inaugura il 22 settembre, alle ore 16, la mostra «Memorie d'acqua». Dipinti, sculture e installazioni vengono collocate dentro e fuori la chiesa (Rotonda, Ospedale degli Infermi e Chiesa). Patrocinata dall'Assessorato comunale Cultura, nell'ambito delle iniziative di «Asti-Teatro», questa manifestazione è stata resa possibile dalla partecipazione di artisti come Acciglio e Baldi, Billia e Giammarinaro, l'espressionista Preverino e Reviglio dal segno incisivo e le Stralla.

Un gruppo di autori, quindi, che «s'inseriscono con la propria identità formale e, per contrasto o per sintonia, invitano a meditare sul mistero dell'acqua lustrale, a cogliere il flusso della storia e la pregnanza dell'«architettura». Per l'occasione verrà eseguito il brano musicale «Il mistero delle buie» di Pierre Salsano.

DA VEDERE

● **TORINO** - «Winogrand: finzioni del mondo reale», Mole Antonelliana (aperta dal settembre);

«Guy Marloff», Galleria Berman, via Arcivescovado 9; «Chiara Dynys», Galleria Weber, via Arcivescovado 9.

● **FERRARA** - «Tono Zancanaro soldà senza s'ciopo», disegni di vita militare, Galleria Dosso Dossi, via Bersaglieri del Po 25, mostra che rimarrà aperta sino al 23 settembre.

● **MILANO** - «Mario Sironi - Il mito dell'architettura», Padiglione d'arte contemporanea, sino al 4 novembre.

● **MONSUMMANO TERME** - «Giò Pomodoro: Luoghi scolpiti tra realtà e utopia 1973-1990», Villa Renativo Martini, sino al 4 novembre.

● **SALUZZO** - «52ª Mostra nazionale di arredamento artigianato antiquariato», Sala d'arte, via Vittime di Brescia, sino al ottobre.

FOTOCINEVIDEO

a cura di *Arpaia*

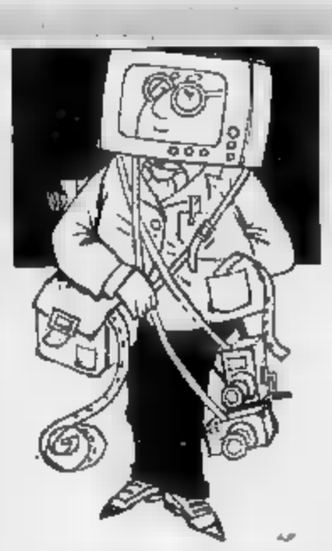
A duecento all'ora nel deserto ma seduti comodi in poltrona

grande sport è sempre più presente nelle confezioni video amatoriali che si arricchiscono di immagini straordinarie e spettacolari per la nostra cinoteca, sempre più ricca programmi da collezionare. La Videobox, ad esempio, sempre molto attenta a particolari avvenimenti sportivi motoristici, ha confezionato quattro interessanti cassette. La prima è titolata «L'Egitto del Fracaro», una favolosa corsa nel deserto itinerari insoliti; segue «Dakar express», una gara classica dedicata ai motociclisti con immagini d'un tempo e quelle più recenti di Edi Orioli. La terza proposta documenta invece la stagione eccezionale (1987) dell'australiano Wayne Gardner, pilota Honda della classe 500; la quarta video è infine dedicata a «I più veloci d'America» con Rutherford, Sullivan, Unser, Foyt e Mario Andretti, campioni del mondo delle stock car, formula Indy e formula uno.

Ancora brivido con la collana «Mondocorse» della Cinehollywood: emozionanti documentari titolati «La storia delle motociclistiche»: una autentica carrellata nel tempo, ieri e oggi, dei grandi campioni, veri professionisti di molte pagine epiche.

La serie «Action: terra, mare, cielo» si aggiorna con la spettacolare presentazione dei moderni caccia, dal titolo «Dogfight, combattimento aereo» e «Il terribile Liberator», due videocassette da non perdere per gli appassionati documentaristi di questa collana sempre più emozionante e ricca di immagini rare di repertorio.

Turismo e spettacolo con «Geodes» che propone questa volta «La pesca in Giappone: tradizione ed ingegno», una fotocronaca ben documentata sugli antichi e moderni metodi per la pesca in mare. Ritornano anche i divertenti Puffi in una grande avventura a cartoni animati dal titolo «La foresta scomparsa», con Gargamella, Tontolone e l'immancabile «Grande Puffo».



Piace ai nostalgici del super 8 la videoregistrazione avanzata

Non ci si deve stupire della continua rivoluzione nel settore della videoregistrazione amatoriale, giunta ormai a buoni livelli di qualità, e quindi appetibile anche dai tradizionali cineamatori ancora «morbosamente» attaccati alla vecchia cineprosa superotto. I nuovi camcorder, oggi, sia nel sistema compact C che video 8, hanno raggiunto prestazioni sofisticate di tipo professionale, ma soprattutto offrono una grande facilità operativa.

Un modello in vetrina con queste caratteristiche è il nuovo Bauer VCC 810, commercializzato in Italia dalla Video International di Torino. Si tratta di una macchina del sistema 8 con tecnologia avanzata, rivolta anche al dilettante che desidera ottenere riprese perfette senza problemi, i dati tecnici sono i seguenti: obiettivo molto veloce 1:1,4/8,5-68 mm (novità), controllo automatico dell'esposizione con misurazione su due zone e possibilità di ripresa con scarsa luce sino a 7 lux, il CCD, sensore d'immagine, conta ben 320 mila pixels e il bilanciamento del bianco completamente automatico per garantire dettagli precisi e colori naturali.

Altra caratteristica da non sottovalutare è la mini titolatrice incorporata, che permette di comporre due righe di titoli di sedici caratteri, inseribili nella registrazione (volendo anche ora e data). Un utile temporizzatore inoltre permette all'operatore di inserirsi nelle scene. Tutte queste prestazioni offrono all'utilizzatore, anche principiante, filmati di buona fattura in libertà; il tocco finale sarà affidato alla fantasia.

Con l'uscita del nuovo camcorder VCC 810, Bauer ha rinnovato anche le videocassette, riducendone i disturbi e migliorando il procedimento di fissaggio delle particelle magnetiche.

B I R D W A T C H I N G · B I R D W A T C H I N G · B I R D W A T C H I N G

Come Andare a Caccia di Natura ed Essere Rapiti

L'ITALIA È BELLISSIMA, PERÒ...

L'Italia è bellissima, lo sappiamo. Chi ama il Birdwatching lo sa anche di più.

La posizione al centro del Mediterraneo favorisce il passaggio dei migratori e molte specie vi hanno trovato habitat grazie alla ricchezza di coste, montagne, pianure, colline.

Questo è il motivo principale per cui la Lipu, Lega Italiana Protezione Uccelli, promuove il Birdwatching con corsi e gite guidate. Purtroppo ce n'è anche un altro. È nostra intenzione infatti sensibilizzare tutti sui tanti problemi ambientali e su ciò che non ed altre organizzazioni facciamo da tempo.

Grazie ai contributi degli attuali 25.000 soci abbiamo salvato ed aiutato molte specie rare o in estinzione.

Nel Parco di Racconigi (Cuneo), sui nostri nidi artificiali è tornata a covare la Cicogna bianca. Sulla costa occidentale della Sardegna abbiamo reintrodotto il Grifone e oggi tutto svolgiamo una rischiosa opera di sorveglianza lungo lo stretto di Messina per impedire ai bracconieri di abbattere migliaia di rapaci in migrazione.

Inoltre, abbiamo creato 15 oasi protette, il Centro Recupero Rapaci di Parma - la prima Clinica per uccelli d'Italia - e il Centro Recupero Uccelli Marini di Livorno.

Tutto ciò è già molto ma molto è ancora da fare e le nostre mani non ci bastano. Scrivici alla LIPU, il tuo contributo, la tua mano, diventerà un'ala ed aumenterà il valore del nostro patrimonio ambientale.

DAI UNA MANO, DIVENTERÀ UN'ALA

LIPU

Spedire a LIPU - via Po 11 - 43100 PARMA

☐ Socio sostenitore L. 50.000 riceverà la Guida Tascabile al Riconoscimento degli Uccelli l'**Introduzione al Birdwatching** l'abbonamento alla rivista «Uccelli» la tessera, gli adesivi e il programma dei viaggi Birdwatching

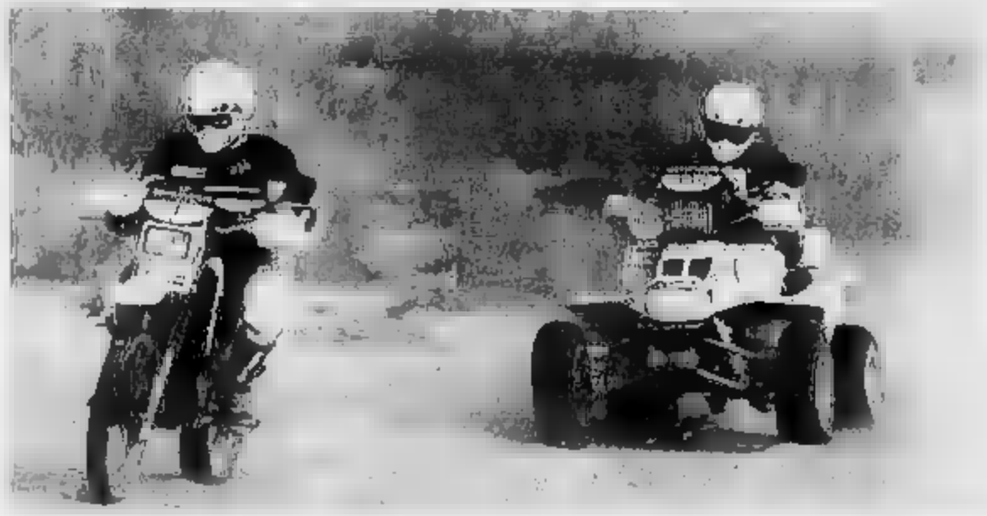
STA

Si ringrazia l'Editore per lo spazio offerto e la Ditta Optex & Lippi per la fotografia

AVVENTURA *gare raid & fuoristrada*

Quel mal di Sahara

Nata una scuola di «iniziazione al raid»



Gli itinerari sabbiosi dell'Africa per chi cerca emozioni forti

Da diversi anni ormai l'Africa è diventata la meta di molti motociclisti e automobilisti in cerca di sensazioni forti. Il più antico dei continenti richiama infatti sogni, immagini, riscoperte ed ha il potere di innescare un desiderio di evasione, di libertà. In effetti, il mal d'Africa non è altro che mal di libertà, di sensazioni perdute che si ritrovano negli spazi infiniti del deserto o nel semplice modo di vita di coloro che lo abitano vivendone insieme le fatiche e i drammi di questa esistenza. E i proseliti aumentano a dismisura, anno dopo anno.

La moto e l'auto fuoristrada sono ovviamente i mezzi migliori per vivere il contatto esterno con questo mondo. L'informazione spesso semplicistica ha spinto però un sempre maggior numero di persone a percorrere le piste del Sahara senza una preparazione specifica. E questo è scritto nella loro incolumità. Gli incidenti infatti sono all'ordine del giorno; l'anno scorso da agosto a novembre gli europei che hanno perso la vita in Africa sono stati oltre 50: assaliti e traditi dalla facile emozione. In effetti anche nel deserto esistono come in mare delle regole ferree da seguire.

Per questo, recentemente, «Avventura nel mondo» ha dato vita ad una «scuola di iniziazione al raid» diretta da Giampiero Salvatori. La scuola si articola su una serie di corsi teorico-pratici tenuti direttamente in zone di operazione. Si tratta di mini-raid con tappe brevi su fondi diversi per dare al pilota un assaggio delle diverse condizioni di terreno: dalla sabbia allo sterrato di montagna, al deserto sassoso, ancora al misto sabbia e sassi. La durata dei corsi è di 13 giorni con partenza da Genova, primo pernottamento a Tunisi e quindi trasferimento nel deserto per dieci giorni di intensa «iniziazione» — 3600 chilometri da percorrere di cui circa un quinto — pista e i restanti su asfalto.

Il programma viene diviso in una sezione teorica basata su stages giornalieri (preparazione dei mezzi, la meccanica, la navigazione, i diversi tipi — terreno, pericoli e tecniche di guida) ed una parte pratica che oltre alle esemplificazioni di guida prevede la messa a punto dei mezzi, le riparazioni, sostituzioni di pneumatici, orientamento, uso della bussola e riconoscimento delle piste nonché cartografia. Insomma, un vero e proprio trampolino di lancio per chi ha intenzione di dedicarsi alla conquista degli spazi sahariani.

Dal prossimo 13 ottobre fino al 16 marzo '91 sono in programma sette corsi. La quota di partecipazione va dal milione e 200 mila lire per le moto al milione e mezzo per le auto. Per ulteriori informazioni rivolgersi ad Avventura nel mondo, Roma, tel. — / 589.1400. La quota non comprende i trasporti in nave di andata e ritorno; sono ammesse moto superiori ai 250 cc e dotate di un serbatoio di almeno 20 litri di carburante. Sono ovviamente obbligatori stivali, pantaloni, guanti e casco da fuoristrada.

p. a.

Una camminata? E' opera d'arte

E per imparare quest'arte, ecco un libro di Jacques Lanzmann che svela tutti i segreti per divenire un... marciatore eccezionale

«L'arte — camminare», — Jacques Lanzmann. Edt edizioni, Torino, 300 pagine, 27 mila lire, foto in bianco e nero. Lanzmann è una bella figura di anarchico, nato nel '27 vicino a Parigi; pittore, critico letterario, scrittore, autore di canzoni. E gran camminatore. A piedi ha visitato l'Africa, l'Asia, l'Unione Sovietica, il Sud America, l'Europa. «Notissimo in Francia come vagabondo di professione — dice la presentazione del libro — Lanzmann racconta la filosofia dell'escursionista che ha percorso a piedi i sentieri delle Alpi, così come i territori più ostili del pianeta, e la coniuga con utilissime indicazioni pratiche sulle regole cui bisogna attenersi per stare bene ed essere a proprio agio quando si viaggia a piedi».

La filosofia del Gran Camminatore è quella classica, la stessa dei grandi avventurieri di ogni tempo. Inquieti, — alla ricerca delle Grandi Risposte: «Partire, andar lontano, andarsene via fino all'Himalaya, alle Cordigliere, in capo al mondo. Ma anche meno lontano, con mete meno ambiziose. Andare per andare. Non importa dove, andare verso la rottura, la leggenda, l'avventura. Andarsene magari soltanto per un giorno, per una settimana, per un mese. Senza una data di ritorno, senza prevedere nulla».

— Lanzmann, oltre che — gnare, sta con i piedi per terra e non solo per camminare: «Andarsene per sempre? Attenzione. C'è il pericolo di ripiombare in un altro tran-tran. Vivere alla giornata può trasformarsi in un altro lavoro a tempo pieno. Diventare un forzato del viaggio non è poi una cosa allegra».

«In marcia si è sottoposti a ogni tipo di sofferenza — scrive ancora Lanzmann — ma si provano anche tutte le gioie. Tutti i supplizi, le delizie. Si è di volta in volta a terra e al settimo cielo, e così via, come se diventassimo noi stessi lo specchio del paese che attraversiamo: pendii e abissi, fianchi scoscesi e pianure ridenti, declivi scivolosi e nevi eterne, pietraie e morbide valli, polvere o sabbia, salite e discese, asfalto o tenera erba... Si — sde dal fuoco là dove chiunque si sentirebbe chiuso nella morsa del freddo...Si vedono miraggi all'orizzonte tremolante, febbricitante, si formulano oracoli, si fanno miracoli. Si va quasi in stato di levitazione, oltre il Sinai e il Tibet, fino a baciare i piedi agli angeli, a sfiorare la barba del Mussio, a toccare le vesti al Buddha, ad aprire le porte del paradiso, fino a bruciarsi le ali nel profondo dell'Inferno».

Dalla teoria alla pratica. Lanzmann fornisce informazioni elaborate in anni di esperienze in ambienti e situazioni diversi, quasi tutti estremi. Consiglia l'abbigliamento, le calzature, la scelta dello zaino. Indispensabile da mettersi dentro, come non farsi derubare, cosa mangiare, come curare i piedi con la vodka, cosa bere, come allenarsi, come avere buoni rapporti con gente sconosciuta.

Il terribile Lanzmann pensa di camminare fino alla fine dei suoi giorni. In progetto ha infatti la Transmongolica, da Ulan Bator a Samarcanda con una deviazione per il deserto del Gobi; la Transcaledonica dei villaggi conachi ai ranch canadesi, una Transiberiana in sci da fondo, e la Transvietnamita, lungo la pista di Ho Chi Minh.

Renato Scagliola

Due immagini di Jacques Lanzmann camminatore, scrittore, pittore e «avventuriero» francese di origine russa

Sbarcati in Italia i favolosi accessori di survival Tekna

Coltelli, lampade subacquee, trappole, specchi per segnalazioni: la Tekna, la più prestigiosa marca Usa di survival e avventura, è sbarcata in Italia.

I coltelli Tekna, dall'originale e funzionale design, sono costruiti con lama in acciaio inox (durezza 58 Rockwell). Il più semplice e anche il più richiesto è il Wilderness Edge: raccoglie un'incredibile quantità di accessori survival: lama con dorso seghettato, lampada subacquea nel manico, bussola, acciarino, mulinello da pesca con ami, esca, filo e piombi, trappola per animali, pietra per affilare, specchio per segnalazioni, minimanuale impermeabile con istruzioni di emergenza. Questo coltello pesa 256 grammi e la lama ha una lunghezza di 14 centimetri per 0,4. Costa 270 mila lire.

Interessante e più economico l'Hidden Edge: coltello pieghevole dal disegno funzionale, leggero, inossidabile, chiudibile e apribile con una mano sola grazie al pulsante di blocco. Pesa 38 grammi e la lama ha una lunghezza di 6,3 centimetri per 0,25. Costa 55 mila lire.

Le lampade sub — sempre della linea della Tekna — sono state collaudate a 600 metri di profondità. Costruite in leggero e resistente Abs antiurto, sono anche molto leggere. La Microlite pesa 50 grammi (costa 14 mila lire), la Lite 2 pesa 85 grammi (16.500 lire) e la Lite 4 pesa 250 grammi (42 mila lire).

Dopo le calcolatrici ultrapiatte che sfruttano l'energia solare o una qualsiasi fonte di luce per funzionare a cristalli liquidi, ecco che sul panorama mondiale dell'avventura arriva il fornellino survival. Rielaborato sui principi fondamentali della fucina classica (fuoco, brace, aria) ha come optional un simpatico e utile pannello solare che sostituisce l'energia prodotta da — pila da 3 volt.

Il fornello e pannelli solari diventa quasi indispensabile per le lunghe esperienze di survival, quando le batterie si esauriscono e solo il calore prodotto dal sole può essere trasformato in energia. L'utilità è indubbia, soprattutto per le persone che non riescono a vivere senza cibo cotto.

Questa piccola fucina survival funziona con la ventilazione — zata prodotta da un'elica azionata da un motorino. Nel fornello si può usare qualsiasi tipo di combustibile solido: dalla carta alla legna, dal carbone alla nafta. Grazie alla forza di spinta dell'aria, il fornello è in grado di portare l'acqua all'ebollizione in pochissimi minuti. Pesa 165 grammi e costa 178 mila lire.

Fiorenzo Panero

Paradiso per il fuoristrada

Itinerari ricchi di sorprese da scoprire nell'arco alpino

Per gli appassionati del fuoristrada l'arco alpino si prospetta come eccellente riserva di percorsi

Per divertirsi in fuoristrada non c'è bisogno di percorrere migliaia di chilometri. E' sufficiente spostarsi verso l'arco alpino per trovare itinerari interessanti. Tra i tanti ve ne proponiamo uno, interamente su strada sterrata, fra i più lunghi (due i giorni di percorrenza), attuabile nell'arco delle Alpi Marittime ed uno dei pochi in assoluto che — si limiti alla percorrenza dei fondovalle, costringendo a ritornare poi lungo — stessa via.

Punto di partenza e di arrivo è la cittadina di S. Dalmazzo di Tenda, situata a 15 chilometri dal confine con il Piemonte. L'itinerario è facile da seguire: le deviazioni impegnative e le escursioni a piedi costituiscono l'eccezione. Le difficoltà possono sorgere con la neve o il ghiaccio, se si decide di partire nella brutta stagione. Il periodo migliore va da luglio a fine ottobre e l'attrezzatura necessaria comprende, oltre ovviamente al fuoristrada: binocolo, pala e piccone e abbigliamento pesante se si decide di intraprendere il tour a fine stagione. A monte dell'abitato di S. Dalmazzo di Tenda lasciamo la strada 204, attraversiamo un ponte sul fiume Roia e raggiungiamo Briga.

Uscendo dall'abitato imbocchiamo la route de l'amitié che ci permette, grazie ad una — serie di lunghi tornanti, di guadagnare rapidamente quota sino a raggiungere i 1617 metri del Colle Ardente. Di qui — costeggia il Monte Saccarello (2200 metri) da dove si può ammirare tutta la Valle Briga, la Val Roia, sino alla Valle delle Meraviglie. Dietro di noi nella giornate serene si può addirittura arrivare a vedere la Corsica. Dopo un'altra serie di tornanti si arriva al Passo Tanarello (2045) con raffiche di vento che fanno sobbalzare l'auto, ma dal quale si gode un — panorama impareggiabile, aperto anche sull'Alta Valle Tanaro. Ora la strada comincia a scendere verso Monesi — poi verso la Colla S. Bernardo — Mendatica. Di qui s'inizia un tratto di 11 chilometri fino a Case di Nava nella stupenda foresta di faggi del Colle di Casle. Per pernottare è necessario raggiungere Ponte di Nava in direzione Ceva dove esiste un unico albergo. Quando decidiamo di ripartire prendiamo la rotabile per Monesi che, senza farci ripetere il percorso del giorno precedente, corre sulla sinistra orografica della Valle Negrone, toccando Pornassio, Vlozzeno e Upega, fra strapiombi di roccia e cascate. Da Monesi ripercorriamo 6 chilometri fino alla casetta della Guardia di finanza e da qui continuiamo — destra verso la margherita di Loxa e quindi verso il Colle dei Signori (2111 metri), degno di nota, scavato e coperto com'è dalla roccia. Qui non è raro incontrare aquile reali che nidificano sulle cime sovrastanti. Dal colle si raggiunge quindi Castel Chevolai (2252) dalla forma ad anfiteatro. Domina la zona la mole del Monte Marguerais (2650) dalla cui vetta, facilmente raggiungibile, si gode un panorama incomparabile. Da Castel Chevolai si prosegue quindi per — Colle della Boaria e di qui al Colle della Perla, ritornando in Francia dal Col di Tenda. Di qui con la costruzione militare davanti a noi, se vogliamo concludere l'itinerario e tornare in Italia, basterà proseguire a destra sulla strada principale: se invece si preferisce completare l'itinerario occorre, quando ci si trova sotto il forte, proseguire in discesa sino a Tenda per concludere a S. Dalmazzo.

Il percorso totale è di 130 chilometri. La vegetazione è quella tipica alpina con l'eccezione degli alivi di Piaggia verso Monesi, che a 1300 metri di quota sono i più alti d'Europa. Rododendri e stelle alpine nella conca delle carsene, cardi, regina delle Alpi (Passo di Tanarello) e, rarissimo e protetto, il giglio rosso. La fauna, poiché il percorso costeggia il parco della Val Pesio e due riserve, è ricchissima: cinghiali, marmotte, lepri, armellini, graffi alpini, gracchi corallini.

Piero Abrate

NISSAN VANETTE

UN FENOMENO DI GRANDE PORTATA.

Nuovo look, [illegible] interni: ecco il fenomeno Nissan Vanette.

3,98 m NISSAN VANETTE è il furgone compatto per eccellenza: meno di quattro metri per caricare fino a 825 Kg con un raggio di sterzata di 4,5 m. Per questo le vostre merci girano meglio, e più in fretta, perfino nelle stradine dei centri storici.

5 porte NISSAN VANETTE è un fenomeno di accessibilità: con i suoi 3 portelloni (di cui due laterali scorrevoli) vi offre un accesso totale all'ampio vano di carico, cioè una maggiore facilità e rapidità di carico e scarico delle vostre merci.

5 m³ NISSAN VANETTE arriva fino ad una capacità di 5 metri cubi, consentendovi una semplice, razionale e comoda sistemazione di qualsiasi merce. Ora non vi resta che confrontare tutte le vostre esigenze (carico, percorso, rapidità, economicità, robustezza) con l'ampia scelta di NISSAN VANETTE: vi stupirete perchè all'interno della sua vasta gamma di modelli è facile scoprire quello che fa per [illegible]. Anche le versioni benzina, oggi di grande attualità ed economicità nelle città congestionate dal traffico.

finanziamenti agevolati, leasing personalizzati
IGV [illegible] Gruppo Bancario Sanpaolo

FURGONE

FURGONE LUNGO

[illegible] 8 COACH

Il mondo NISSAN, un mondo di vantaggi!
Per te, Cliente della [illegible] ufficiale NISSAN ITALIA - 132 Concessionari e 400 Officine Autorizzate - è riservato il più esteso ed esclusivo pacchetto di garanzie [illegible] servizi oggi ottenibile in Italia:
- 3 anni o 100.000 Km su tutto il veicolo
- 3 anni sulla verniciatura
- 6 anni contro la corrosione perforante
- Traino gratuito • Auto in sostituzione

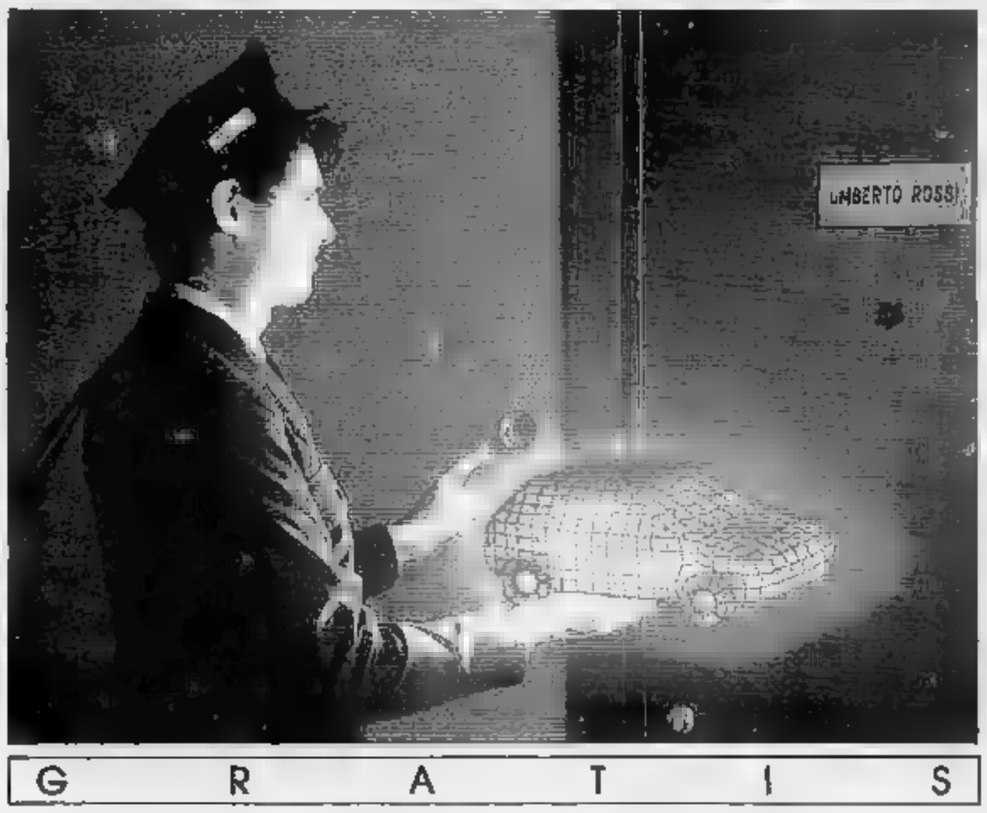
Questa esclusiva ed eccezionale formula di assistenza è garantita anche in Europa, presso [illegible] 3.900 Concessionari Nissan nell'ambito del programma "PAN EUROPE SERVICE". L'assistenza 24 ore Nissan risponde alla **Linea Verde 1678 - 63003.**
Per saperne di più contatta il tuo concessionario ufficiale Nissan.

da 13.607.000 IVA esclusa

VANETTE BENZINA	Cilindrata	Portata	N. Posti	Prezzo IVA esclusa
FURGONE CHIUSO	1486 cc	830 Kg	2	13.607.000
FURGONE VETRATO	1486 cc	820 Kg	2	13.872.000
COMBI 5	1488 cc	765 Kg	5	15.738.000
COACH	1488 cc	705 Kg	9	16.936.000
VANETTE DIESEL				
FURGONE CHIUSO	1952 cc	930 Kg	2	14.920.000
FURGONE VETRATO	1952 cc	885 Kg	2	15.161.000
FURG. CHIUSO LUNGO	1952 cc	875 Kg	2	15.423.000
LUNG. VETRATO LUNGO	1952 cc	810 Kg	2	15.687.000
COMBI 5	1952 cc	750 Kg	5	16.712.000
COMBI 9 LUNGO	1952 cc	775 Kg	9	17.197.000
COACH	1952 cc	625 Kg	9	19.167.000

NISSAN ITALIA S.p.A. • Via Tiburtina Km. 15,700 • Tel. [illegible]
00060 CAPENA (ROMA)

NISSAN NISSAN
LA MARCA GIAPPONESE N°1 IN EUROPA.



G R A T I S

GENTE motori
TI PORTA A CASA
LA TUA PROSSIMA AUTO

Gente Motori ti presenta "Cambio l'Auto", il nuovo servizio esclusivo e personalizzato per i lettori.
Stai pensando a una nuova automobile? Devi sostituire la tua? Confronta la tua idea con quella del computer di Gente Motori. Oltre a individuare l'auto che risponde a tutte le tue esigenze, ti darà utili indicazioni sull'acquisto, la formula di pagamento e le spese di gestione da mettere in budget. Per ricevere a casa il responso di "Cambio l'Auto" basta rispondere al questionario che ogni mese trovi su Gente Motori: i tuoi dati verranno elaborati dal computer insieme a quelli, via via aggiornati, degli esperti della rivista e delle Case automobilistiche. Il risultato sarà perciò attendibile, obiettivo e assolutamente libero: puoi contarci davvero. In più, "Cambio l'Auto" non ti costa niente. Potenza di una grande rivista.

CAMBIO L'AUTO: IL SERVIZIO DI CONSULENZA COMPUTERIZZATA PER I LETTORI DI GENTE MOTORI

PK Per [illegible] pubblicità su LA [illegible] e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 Tel. (02) 85 961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33 341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.764/592.569
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36 219/811 182
[illegible] Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273 375
18038 Sanremo Via Giobatti 47 Tel. (0184) 501 555

Quotidianamente tua.

*Ogni **mercoledì**:*
la salute,
le pensioni, il bazar
[illegible] le anticipazioni
di avventure
di fantascienza
e gialli

LIS
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 8-19,30
Domenica 6-13

FIERA MILANO

IL 4 OTTOBRE SI APRE

SMAU Informatica Hardware e Software
KNOW-HOW Telecomunicazioni e Telematica
Strumenti per l'Ufficio
Mostre e Convegni

smau

SCUOLA DELTAPLANO
TORINO FLY
V. ACTIS, 17 - TO - TEL. 011-795805
TUTTO PER IL VOLO LIBERO

IL VOLO LIBERO
L'AFFASCINANTE PROSPETTIVA DI PASSEGGIARE FRA LE NUVOLE

Si chiama volo libero ed è stato recentemente proposto come sport olimpico. Rappresenta il più nuovo e rivoluzionario modo di librarsi in volo, di vivere lo sport [illegible] l'avventura di realizzare uno straordinario contatto con la natura. Nella nostra scuola, esperti maestri insegnano a «leggere» nell'aria [illegible] ad osservare ogni mutamento meteorologico, avviando con gradualità ed attenzione i neofiti all'apprendimento delle tecniche di volo.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AUTUNNO 1990.
LA SCUOLA FORNISCE TUTTA L'ATTREZZATURA PER IL CORSO
COMPRESO UN VOLO BIPOSTO CON ISTRUTTORE

FEDERAZIONE ITALIANA VOLO LIBERO

di Angelo Caroli

UN GIRO ATTORNO AL PALLONE

La «Signora» e una coperta troppo corta

Zona risparmiosa, ma se è fatta bene. Pressing faticoso per i purosangue. Toro solo sfortuna?

Il campionato è già avvolto in un sudario. I malesseri affiorano qua e là ed era prevedibile che i primi imputati fossero gli arbitri. C'è molto da dire su di loro, nel bene e nel male, però con il correlo di un preambolo: le nuove disposizioni tirano logiche distonie interpretative, per cui è normale che all'inizio una stessa situazione che si verifichi in campi diversi non venga affrontata con univocità decisionale. Ed è così che nasce una singolare fioritura di cartellini gialli e rossi.

Non si può invece affrontare con analoga serenità un tema più generale, che chiama in causa la bravura dell'attuale classe arbitrale. Non è infatti incoraggiante la media dei voti attribuiti domenica scorsa ai direttori di gara: soltanto 4 su 9 hanno superato la sufficienza (Beschin, Ceccarini, D'Elia e Trentalange). Decisamente pochi! Mentre tanti sono gli errori commessi (rigori concessi e no, fuorigioco non visti). Un ritornello che ascoltiamo ormai da alcuni anni e che fa venire in mente la dichiarazione di Petrucci: «Piano con il definire la nostra classe arbitrale come la migliore del mondo; lasciamo che siano gli altri a dirlo».

La fase ci fa venire in mente la storiella della coperta corta: per cui se la tiri da un lato scopri automaticamente l'altro. Che abbia acquistato giocatori di grossa qualità nessun dubbio. Siamo invece dubbiosi sulla possibilità di costruire con il tessere a disposizione un mosaico di centrocampo capace di garantire appoggio alle punte dopo avere sventato l'azione avversaria. Uomini come Schillaci, Casiraghi e Braglia no supportati da un reparto solido, rapido e grintoso, che sappia anche tutelare la difesa.

Così com'è concepito (Hansson, Fortunato, Baggio e Marocchi) il settore appare fragile tanto da chiudere a Marocchi enormi sforzi podistici. Ma quanto potrà durare? Maifredi è intelligente, per cui sa che mantenendo corta la squadra e impostando il pressing in zone nelle condizioni di proteggere la difesa. Un collettivo moderno deve richiedere a tutti la giusta parte di fatica, però si che ci sono giocatori geneticamente poco inclini a sostenerne troppa. Ed ecco la storia della coperta corta: pressing significa dispendio di quelle risorse di cui hanno bisogno purosangue come Schillaci e Baggio, i quali aspettano l'attimo fuggente per inventare o colpire. Se li si affatica troppo possono diventare giocatori normali, con minosità e creatività spente.

Maifredi si augura di riuscire presto a far quadrare il cerchio con la «zona» (se è attuata bene permette infatti grossi risparmi di energie). Ed è anche possibile che raggiunga gli obiettivi stabiliti con il centrocampo attuale. Non sarebbe, però, l'ipotesi di un Alessio al posto di Fortunato, di cui è più rapido, più dinamico. Una soluzione alternativa potrebbe essere l'inserimento di Di Canio al posto di Casiraghi (sarà sempre possibile utilizzare insieme tanti giocatori dalle caratteristiche offensive?): il centrocampo verrebbe così rafforzato.

Schillaci non rappresenta invece un problema. E' oggetto di trattamenti non sempre legali. E non è in condizione, sembra infastidito, dettaglio che lo spinge all'egoismo ed a ficcarsi nel famoso fondo del sacco. Può anche essere che il concentrarsi sul pressing lo riempia di... tossina.

Ed eccoci al Toro. In altra parte del giornale tre grandi rispondono al quesito: la sconfitta di Bari è frutto di colpe proprie o parto della sorte? Per solito i gol sbagliati (6 occasioni in fumo!) non rappresentano l'unico motivo per appellarsi alla sfortuna. Resta que il bel gioco espresso dalla squadra di Mondonico, che ha perlomeno modo di ricavare dalla sconfitta grosse ragioni di orgoglio. E non si è ancora visto (in campionato, sia chiaro) il miglior Rafael Martin Vazquez!

A fianco, Casiraghi si catapulta verso la rete avversaria in acrobazia, mentre lo stopper Bigliardi tenta ostacolarlo. Qui sotto, il brasiliano Muller ha segnato un gol a Bari, ma ne ha sbagliato un altro abbastanza clamoroso

PROCESSIAMO IL PROCESSO

di Luca Serafini

D'Elia, un arbitro parlante com'è bravo nel ruolo di cavia

Aldo Biscardi, re del Processo

Dallo minigonna del tipo «mono ce n'è meglio lo» di Alba Parietti che Telemontecarlo farebbe bene ad usare come ambasciatrice di pace il presidente della Lega calcio Nizzola per avere di nuovo libero negli stadi italiani, a poi di carota Biscardi, se permettete il passo è lungo, quasi cloccante. Oddio, Biscardi ci va benissimo in questa versione più castigata, perchè se la minigonna provasse ad indossarla lui. Il «Processo», trasmesso in ora postprandiale, provocherebbe il tutto esaurito nel pronto soccorso degli ospedali italiani. Ma è chiaro che dal punto di vista puramente estetico la Parietti, la Clerici e la Sandvik, equamente distribuite sulle reti pubbliche e private, mettono al tappeto il «rosso» di Larino.

Il fascino del Processo, comunque, non si batte a colpi di centimetri. Sole la minigonna, ma sole anche l'audience di Biscardi che, dopo un avvio in sordina, ieri sera ha catturato l'interesse del popolo tifoso con una trasmissione senza stonature, condotta a ritmo incalzante e soprattutto priva dei consueti ringraziamenti e dei soliti *«facciamo un bell'applauso spontaneo»* che ne hanno sempre caratterizzato lo svolgimento. Ha, è vero, una valletta che sca l'uso degli articoli (perché lui conosce forse i congiuntivi?), ma per migliorare c'è sempre tempo.

In breve: non è successo nulla di miracoloso, ma Biscardi, forte di una popolarità che nessuno può negargli, ha battuto tutta la concorrenza diventando padrino di mento storico per il calcio italiano, ovvero la scoperta dell'arbitro non soltanto fischiante, ma anche parlante e soprattutto ragionante. Con la banalizzazione di Matarrese l'evento è stato possibile e non resterà caso isolato.

L'onore di aprire le danze è spettato a Pietro D'Elia, usato come cavia, ma per nulla a disagio di fronte ad una raffica di domande che fino a qualche mese fa sarebbe rimasta senza risposta. D'Elia ha invece parlato e parlato chiaro, commentando alla moviola l'operato dei contestatissimi colleghi Fabricatore e Nicchi, che domenica hanno imperversato a Torino e Napoli. Senza puntare il dito accusatore verso gli arbitri in questione, D'Elia ha fatto capire tante cose e soprattutto ha spiegato come un arbitro possa sbagliare in perfetta buona fede.

Ne è venuto fuori un dibattito interessante, anche perché la vità era di quelle grosse ed ai presenti non pareva vero di poter chiedere e di ottenere risposte autentiche e non frasi di circostanza. Forse non a caso la scelta è caduta D'Elia, *«designato»* a diventare da giudicante a giudicato proprio per la facilità oratoria che possiede. La speranza è che se ne riparli, che altri arbitri abbiano libero accesso di fronte alla telecamera. Chissà che scoprendo perché sia così difficile decidere in pochi secondi di episodi su cui si discute poi per una settimana, anche i tifosi possano seppellire l'ascia di guerra. Questa volta a Biscardi un bell'applauso spontaneo lo facciamo noi.

GLI [illegible] DELLA [illegible]

di Luca Serafini

C'è un portiere imbattuto

Simoni, del Pisa, senza macchia anche in Coppa

Ogni martedì vi proporremo il «nazionale» degli inviati di Stampa Sera. Inoltre, con l'aiuto dei quotidiani sportivi (Corriere dello Sport, Gazzetta dello Sport e Tuttosport) e del Corriere della Sera, assegneremo l'Oscar della domenica, che andrà ovviamente al protagonista di maggior spicco della giornata, l'uomo che accreditato con la media-punti più elevata.

Questo l'11 ideale della 2ª giornata, schierato secondo il 4-4-2 tradizionale. In mezzo ai pali il pisano Simoni, he dalla sua anche il conforto di essere il solo imbattuto (in campionato e in Coppa); difensori fascia sono il genoano Torrente a destra e il campione del mondo Brehme pendolare sulla sinistra; come centrali Ferri e il libero rossoblù Signorini (che vince il ballottaggio con Julio Cesar); a centrocampo i genoani Eranio e Onorati e il giovanissimo gioiello argentino Simeoni; tornante di lusso è l'interista Bianchi (decisivo contro il Bologna), mentre le punte sono il piccolo imprendibile Aguilera e il pisano Piovanelli, autore dell'altra doppietta della giornata e puntuale bomber d'inizio di stagione. Allenatore Lucescu, con una doverosa citazione per Bagnoli, fosse'altro che per i cinque elementi dati dal Genoa all'11 ideale. Arbitro il torinese Trentalange, che preferiamo a Ceccarini (gratificato con stesso) per ragioni... campanilistiche.

I MIGLIORI DELLA [illegible]

PORTIERE	SIMONI	8
DIFENSORE	TORRENTE	7
STOPPER	FERRI	6,5
LIBERO	SIGNORINI	7
DIFENSORE	BREHME	6,5
TORNANTE	BIANCHI	8
	ONORATI	7,5
CENTROCAMPISTA	SIMEONE	8
CENTROCAMPISTA	ERANIO	7
PUNTA	PIOVANELLI	7,5
PUNTA	AGUILERA	8
ALLENATORE	LUCESCU	8
ITRO	TRENTALANGE	7

Lucescu la volpe di Pisa

Lucescu, tecnico del Pisa

Va a Mircea Lucescu l'oscar della domenica: Stampa Sera e Corriere dello Sport (gli altri giornali che nel corso della stagione ci aiuteranno ad assegnare gli oscar non danno voto agli allenatori) lo hanno infatti premiato con un bell'8. Il furbo tecnico romeno s'è calato nel nostro campionato con grande pragmatismo (non ha esitato a lasciare in panchina due stranieri tra cui il Pisa, grazie alla sua sapienza tattica alla esperienza, s'è messo a volare. Paradiso per i pisani primi in classifica, che restano comunque destinati a lottare per ben altri traguardi. Al mento, però: viva Lucescu!

di Luca Serafini

Carillo spiegato da Cravero «Quando l'inesperienza...»

All'indomani del «fattaccio» che è costato la sconfitta al Torino, Cr torna con maggior serenità sull'episodio che ha deciso la partita di Bari. E al telefo si sforza di untare negli... scomodi panni di Carillo per spiegare il gesto che all'ottantanovesimo minuto di gioco è stato compiuto dal compagno.

«Un atto istintivo, non lo si può definire diversamente. Ma anche strano perchè in quel momento Carillo era solo. Ha alzato la mano d'improvviso per deviare la palla ed evitare che finisse a un giocatore del Bari. Lo si può comprendere anche se l'intervento ha avuto conseguenze disastrose».

Un infortunio evidente, ma che si può spiegare in quale modo?

«In solo modo: con l'inesperienza e la mancanza di freddezza».

Durante la sua carriera le è mai capitato qualcosa di simile?

«No, ma credo che per difensore si tratti di un infortunio abbastanza tipico. Un conto, però, è restarne vittime lontano dalla porta e un altro in piena area di rigore».

Dunque, una giornata veramente segnata per il Torino quella di domenica?

«Ho alle spalle una carriera discretamente lunga e non ricordo di aver mai vissuto una partita del genere. Cominciata con la immeritata espulsione di nostro avversario che nel primo tempo ha falciato Policano mentre questi stava correndo verso la porta. Per altro non è stato l'unico errore del direttore di gara che durante l'incontro ha più volte usato un sistema diverso per valutare le situazioni. Ad esempio nel finale Brambati ha fermato con la mano un mio tiro ma l'arbitro non se ne è dato per inteso facendo proseguire il gioco. Salvo poi punire con la massima severità il fallo di mano che è stato compiuto nel finale da Carillo».

Il discorso si fa delicato, coinvolge inevitabilmente i ripetuti errori dei quali il signor Lucl, secondo i granata, si sarebbe reso responsabile.

Cravero sospira nel microfono: *«Le migliori intenzioni ci sono ma evidentemente non bastano. Prima dell'inizio del campionato, Casarin si è impegnato a spiegare agli arbitri come si devono comportare sforzandosi di assicurare uniformità di giudizio. Mondonico si è dilungato a illustrarci le novità del regolamento al fine di evitare errori da parte nostra, ma purtroppo i risultati si vedono ancora e per la seconda volta in campionato si debbono lamentare difformità di giudizio ed errori. Speriamo che la situazione migliori».*

Cravero prende fiato, poi continua: *«Una giornata dannata, dicevamo, proseguita con le occasioni, almeno due, facilissime che abbiamo fallito. In tal modo siamo riusciti a perdere incredibilmente una partita che abbiamo dominato. Basti dire che mi sentivo convinto che già un pareggio ci avrebbe reso un gran torto. Figuriamoci che cosa ho provato con la sconfitta».*

Cravero spiega il rigore di Bari

PRENDI I SOLDI E SCAPPA

Prendi i milioni ■ finanziamento senza interessi che ti offrono i Concessionari Citroën e scappa con AX e BX entro la fine del mese. In ognuna delle 13 versioni AX, tre e cinque porte, benzina ■ diesel, da 45 a 85 CV, record di economia nei consumi, troverai ad aspettarti 8 fruscianti milioni* di finanziamento senza interessi, pagabili ■ 15 mesi, con rate da 534.000 lire. Oppure, 8 milioni in 48 rate da L. 207.000, all'incredibile tasso fisso annuo del 6% corrispondente a un tasso a scalare dell'11%. Ma passiamo a BX. In ognuna delle sue 19 versioni, benzina, diesel e break da 55 a 160 CV, i Concessionari Citroën hanno lasciato per ■ 10 milioni* di finanziamento senza interessi in 15 rate da L. 667.000 o, a tua scelta, 10 milioni in 48 rate da L. 259.000 al tasso fisso annuo del 6% corrispondente ■ un tasso a scalare dell'11%. Altre piacevoli sorprese ti aspettano se hai deciso di pagare in contanti e ■ vuoi conòscere tutta la straordinaria gamma di proposte di Citroën Finanziaria. Le proposte sono valide ■ tutte le vetture disponibili** e non ■ cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Prendi AX. Prendi BX. Prendi i milioni. Ti aspettano tutti dai Concessionari Citroën.

8.000.000 SENZA INTERESSI IN 15 MESI SU TUTTE LE AX

10.000.000 SENZA INTERESSI IN 15 MESI SU TUTTE LE BX

MILIONI PER VOI DAI CONCESSIONARI CITROËN PER TUTTO IL MESE

* Valori riferiti a vetture finanziate [illegible] ** Escluse BX Club

Frank Sinatra
Marilyn Monroe
The Musicals
Glenn Miller

GENTE

ogni settimana regala le musicassette con le canzoni che ci fanno sognare.

In questo numero
Marilyn Monroe

Rusconi Editore
In collaborazione con Siemens Telecomunicazioni

AGENZIA RALLY
■ Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
■ in sede tutte le sere ■ 18/19
finanziamenti ■■■ ipoteca
Via Botticelli ■
■■■ Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA URGENTEMENTE
■■■■
DIPENDENTI
MASSIMA VALUTAZIONE
VIA ■■■■■■ G
VIA OR■■■ ORINO
TEL. ■■■■
■■■■■ CHE IL SABATO ■■■■

Per la pubblicità su LA ■■■■ ■ ■■■■ SERA

PK
publikompass

■■■ MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio ■■
■■ (011) 65.211

■■■ NOVARA
■■ S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341

16121 ■■■■■
Via R. Cecoardi 1/14
Tel. (010) ■■■.184/692.560

17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

■■■■ ■■■■■
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

RIUSCIRA' TOPOLINO A SCONFIGGERE LA SPADA NERA?

SCOPRILO DOMANI SU TOPOLINO

Questa ■ solo una delle fantastiche avventure che leggerai su Topolino di questa mercoledì. Ce ne sono tante altre, ■ giochi, curiosità, notizie e rubriche. Topolino ■ un divertimento unico al mondo, un divertimento che si rinnova ogni mercoledì.

TOPOLINO. LE ORE PIU' BELLE DELLA SETTIMANA

© Disney

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

La Juve domani in Coppa Uefa contro il misterioso Sliven

Baggio teme tranelli

A sinistra Baggio, al debutto internazionale con la Juve. Sopra una tipica azione di De Agostini uno dei bianconeri più in forma in questo avvio di stagione

Il fuoriclasse bianconero prudente alla vigilia di una partita che sulla carta appare facile, ma che la squadra di Maifredi, ancora in fase di rodaggio, non può permettersi di sottovalutare

DAL NOSTRO INVIATO

BURGAS ■ Le premesse sono buone ma la Juve è finita non crediamoci: l'avventura in Coppa racchiude sempre significati molto suggestivi e le contrarietà, come possono essere quelle correlate a un viaggio disastroso, si superano abbastanza in fretta. La partenza ritardatissima da Caselle, il lungo volo, la sosta forzata a Burgas — capolinea del viaggio — ed infine il trasferimento avvenuto soltanto stamane a Sliven, la città bulgara che ospita la Juve, saranno dimenticati subito. Domani la squadra debutterà in Coppa delle Coppe e l'avvenimento è grande nonostante l'avversario non sia irresistibile.

A pochi mesi dal trasferimento alla Juventus, Baggio torna sulla scena europea una maglia diversa con spirito analogamente bellicoso. Ironia della sorte, con il Vicenza si vide sbarrare la strada del successo proprio dalla Juve e ora ci riprova con la casacca bianconera. Si può dire, dunque, che sia anche alla ricerca della soddisfazione personale che allora gli mancò.

Alla Juve Sliven si sa abbastanza poco. Maifredi afferma di conoscere gli avversari di domani grazie a informazioni e filmati ma non si può dire che i ragazzi siano altrettanto famosi. Alla ventura, dunque, un «nemico» dalle fattezze indefinite. «*Proprio in questo* — osserva il giocatore — *potrebbe risiedere la vera difficoltà dell'incontro. Noi sulla carta siamo fortissimi ma in campo potremmo anche incontrare qualche sorpresa*».

Quale esperienza ha riportato dalle sue avventure di Coppa la Fiorentina?

«*La convinzione che si deve sempre lottare, fino all'ultimo minuto. Giusto comunque sottolineare che la Juve vanta grande tradizione internazionale e questo conta pur sempre qualcosa*».

Tutto sommato, e proprio in considerazione del fatto che lo Sliven non sembra uno spauracchio invincibile, gli obiettivi di Baggio nella circostanza non sono particolarmente elevati. «*Mi accontenterei di non perdere* — dice infatti con indubbia modestia il bianconero — *e quindi risolvere definitivamente la pratica tra quindici giorni a casa nostra*».

In compenso, Baggio dispensa fiducia a piene mani nei confronti delle altre formazioni italiane. «*Gli incontri europei offrono stimoli particolari e anche le squadre che adesso appaiono in crisi hanno la possibilità di superare il turno*».

Nasce il sospetto che quest'ultima parte dell'analisi abbia come riferimento pure la Juve ma le successive considerazioni del fantasista sembrano escluderlo. «*Malgrado il risultato conseguito con l'Atalanta* — sostiene Baggio — *mi pare che si sia compiuto un passo avanti. Il penalty concesso domenica ai nostri avversari è stato un regalo dell'arbitro: se non ci fosse stato quell'errore avremmo vinto la partita ed è per questo che mi sento abbastanza soddisfatto. A vincere moralmente, infatti, siamo stati noi*».

Il secondo tempo della Juve non è stato disputato su toni brillanti come il primo e la circostanza non è passata sicuramente inosservata. Baggio ammette ma invoca attenuanti: «*In questo periodo, un calo è normale. Siamo agli inizi della stagione e atleticamente la squadra non è ancora in grado di sprigionare tutta la sua forza*».

Malgrado ciò, contraddicendosi almeno parzialmente, Baggio non rinuncia a una critica: «*Ripeto, è chiaro che nel primo tempo abbiamo sprecato troppe occasioni e che avuto l'opportunità di aggiudicarci definitivamente la partita*».

Nonostante l'inserimento nel contesto bianconero non sia ancora avvenuto perfettamente, Baggio si muove già con discreta disinvoltura: gli manca solo la continuità, dunque un problema di carattere essenzialmente fisiologico. «*In effetti non ho dovuto superare grossi problemi* — osserva il giocatore — *forse su di me hanno avuto un effetto benefico i gol che ho realizzato. Tuttavia mi illudo: i complimenti fanno piacere ma per esperienza che nel giro di due giorni tutto può cambiare*».

Piercarlo Alfonsetti

Toro, colpe o sfortuna? Autocritica dei granata

Il Toro stenta a decollare. Prima dell'inizio del campionato la squadra granata è considerata il possibile rivelazione della stagione: una campagna acquisti con i fiocchi, un allenatore che molte società avrebbero voluto, un organico composto da professionisti di attestato valore e da giovani dal grande futuro, che aveva superato i primi esami estivi a pieni voti.

Siamo solo alla seconda giornata, ed in verità è forse troppo presto per gli allarmismi, ma al momento attuale qualche ingranaggio deve essersi inceppato se alla grande mole di gioco svolto — come è accaduto appunto a Bari — non corrispondono più i risultati.

In Puglia i granata sono stati gli unici protagonisti della partita, nel bene e nel male: hanno imposto il loro gioco ai padroni di casa, sono andati subito in vantaggio ed avrebbero potuto raddoppiare in numerose occasioni, tutte però battute al vento; raggiunti dai baresi, hanno continuato a macinare gioco concretizzare i loro sforzi ed hanno pagato con una sconfitta.

A tre granata abbiamo chiesto di darci una spiegazione dell'incredibile e rocambolesca sconfitta di Bari. Sfortuna o anche demerito?

MENTINI

«*Inutile teorizzare con il senno di poi ciò che si sarebbe o non si sarebbe dovuto fare; la verità è che abbiamo peccato di leggerezza, ingenuità, inesperienza; il tutto condito da una buona dose di sfortuna. All'inizio dell'incontro eravamo tranquilli, fiduciosi di poter fare bene e così abbiamo fatto nella prima parte della gara, quando siamo andati in vantaggio e abbiamo sfiorato più volte il raddoppio, ma è proprio qui che abbiamo sbagliato perché la partita dovuto chiuderla nel primo tempo. Nel calcio si finisce sempre col pagare*».

«*Dopo essere passati in vantaggio* — prosegue l'attaccante granata — *ci siamo comportati come dei ragazzini ingenui ed inesperti, incapaci di difendere il risultato acquisito e di metterlo al sicuro; alla fine siamo poi stati presi dal panico e un attimo di follia ci è costato la partita. La fortuna, e non è per cercare scusanti, ci ha anche voltato le spalle sia per l'andamento della gara che per gli infortuni, obbligandoci per l'ennesima volta a chiudere l'incontro in dieci. Sarà dura domenica contro l'Inter perché fra squalificati e infortunati non so se arriviamo a 11*».

FUSI

«*Non parlerei di leggerezza o di ingenuità o peggio di reali demeriti della squadra, in quanto non abbiamo mai corso rischi autentici. Purtroppo un momento di follia di un nostro compagno ha fatto sì che il pareggio si tramutasse in sconfitta. Sfortuna? Forse, ma è difficile anche appellarsi alla jella in certi casi. A Bari abbiamo giocato bene, ma quando si perde è una magra consolazione, perché alla fine sono i punti in classifica quelli che contano. Le occasioni per raddoppiare il gol del vantaggio segnato da Muller ci sono mancate, ma non sempre tutto fila come si vorrebbe; l'importante è comunque che la squadra anche fuori casa abbia dimostrato di saper imporre il proprio gioco*».

«*Il problema più grave comunque è che al momento attuale siamo praticamente senza attaccanti* — conclude il centrocampista granata — *e domenica contro l'Inter non come faremo a opporci alla formazione di Trapattoni. Un punto sarebbe già un buon risultato anche perché fino alla decima giornata è un susseguirsi di partite importanti, un periodo che potrebbe segnare sicuramente una svolta nel cammino del Toro*».

ANNONI

«*Sono cose che capitano quando si verificano dei cali di concentrazione. Nel primo tempo abbiamo avuto quattro occasioni nelle quali avremmo potuto segnare, invece ne abbiamo finalizzata una sola; stessa cosa nella ripresa. Il fatto di giocare in trasferta e di riuscire a costruire 5 o 6 azioni da gol non è da tutti, purtroppo sprechiamo molto e mi auguro che questa sconfitta possa servirci da lezione per imparare ad essere più concreti in futuro*».

«*La squadra ha parecchie colpe, ma la sfortuna ha fatto la sua parte* — aggiunge il difensore granata — *e il gesto del tutto istintivo di Carillo, il quale si è poi reso conto dopo del gesto che aveva combinato, non deve servirci giustificazione più di tanto. Il problema è che la partita noi dovevamo chiuderla nel primo tempo e se fossimo riusciti a concretare le azioni da gol che abbiamo creato adesso non saremmo qui a cercare i perché di una sconfitta, ingiusta finché si vuole, che ora ci obbliga già a guardare alla partita con l'Inter come ad un appuntamento quasi decisivo*».

Tutti a cura di
Debora Voglio

Cucco (del Venaria) mondiale di calcetto per universitari

Vito è stato più bravo di Totò

Goleador della manifestazione, ha trascinato la nazionale azzurra alla vittoria

Vito Cucco come Schillaci, anzi meglio di Schillaci. Come Schillaci, Vito di Collegno è risultato capocannoniere ad un mondiale; meglio di Schillaci, perché a differenza dell'attaccante siciliano, Vito è riuscito nell'impresa di laurearsi campione del mondo.

Il confronto, per quanto azzardato, contiene un fondo di verità e in quanto tale può venir dilatato ulteriormente, a piacere. Ci permettiamo di segnalare ancora una caratteristica che accomuna i due personaggi: entrambi potrebbero fregiarsi del titolo di campioni d'umiltà, di serietà professionale, di generosità. Crediamo che queste qualità, rare ed encomiabili, valgano più di qualsiasi successo meramente sportivo; sono doti che nobilitano, che qualificano l'uomo prima ancora che l'atleta.

Andiamo per ordine. La storia di Vito Cucco ha inizio ventotto anni fa: nato nel febbraio del '62, diplomato all'Isef, attualmente residente a Collegno e iscritto al primo anno di Università, corso di laurea in psicologia, Vito ha coltivato da sempre la passione per il gioco del calcio. Svariate sono state le squadre in cui ha militato. Con piacere ricorda il periodo passato alla corte del Torino, quand'era anch'egli un «ragazzo del Filadelfia».

In forza al Giaveno fino alla scorsa stagione, quest'anno Vito è passato sotto l'egida di Brunelli, il presidente del Venaria; giocherà in prima squadra, nel campionato di Promozione. Il titolo di campione del mondo appena conquistato (di cui diremo più avanti) non gli fa perdere di vista la realtà: «*Quest'anno il Venaria ha allestito buona squadra, in grado di compiere il salto di categoria; dovremmo poter disputare un ottimo campionato*», sostiene.

Poco più di una settimana fa, però, Vito più che pensare alla sua nuova compagine si accinge a disputare il finale di un campionato mondiale. «*Oltre al calcio a undici, amo anche giocare a calcetto* — puntualizza —. *Ogni anno, quando gli altri impegni sportivi me lo consentono, partecipo alle fasi finali del torneo nazionale di calcetto; così è stato anche quest'anno, nelle file del Millefonti. Siamo arrivati sesti, ma la soddisfazione maggiore l'ho avuta quando ho saputo di essere stato convocato in Nazionale per disputare i campionati mondiali universitari della disciplina che si sono svolti a Parma*».

Vito Cucco alterna il calcio al calcetto con ottimi risultati

D'Ilario, il suo allenatore al Venaria, lo ha lasciato partire, nonostante la squadra stesse svolgendo la preparazione in vista della ripresa del campionato. «*Il con me sono venuti a Parma anche mio padre e la mia compagna Antonella, due persone a cui devo molto e che non si perdono mai una mia partita*», sottolinea Vito.

Il mondiale è stato preceduto da una decina di giorni di ritiro. «*Durante quel periodo* — rammenta Vito — *Facchin, il nostro allenatore, ha posto le basi del successo contribuendo a creare un'atmosfera serena e gruppo affiatato*».

E così, vittoria dopo vittoria, l'Italia è arrivata in finale; avversaria nell'incontro decisivo, la formazione iberica. Per la nostra Nazionale il successo è maturato ai calci di rigore.

«*Abbiamo dovuto soffrire per sconfiggere la Spagna, ma alla fine ce l'abbiamo fatta; e dire che ho sbagliato pure un rigore*», spiega Vito. Con otto reti complessive, Vito Cucco è stato il miglior realizzatore assoluto della manifestazione; una bella soddisfazione personale. Ora il Venaria attende da lui altri gol importanti: e non solo quelli.

«*Grazie a Brunelli, svolgerò nella società lavoro a tempo pieno* — precisa —. *Insieme con Corgiat e Miluni preparerò atleticamente tutte le compagini del settore giovanile ed io più lo allenerò i Giovanissimi*». Il diploma ottenuto all'Isef e l'esperienza maturata negli ultimi anni lo aiuteranno in questo compito; le qualità gli mancano. Non a caso Vito è anche istruttore della Scuola Primi Calci allestita dal Torino di Borsano.

Fra due, tre anni al massimo, «l'eroe di Parma» abbandonerà l'attività agonistica. «*Preciso: smetterò di giocare al calcio ma a calcetto*», puntualizza subito. E conclude: «*Intendo comunque proseguire l'attività di allenatore e preparatore atletico per diversi anni; in tal senso mi auguro che gli studi di psicologia mi passano aiutare nell'instaurare rapporti sempre migliori con tutti quei giovani che si dedicheranno al calcio*».

Marco Bonetto

Prestiti?

QUANDO VI SERVE UN PRESTITO NON CHIEDETELO A CHIUNQUE.

Volete comprare un'auto nuova, arredare un appartamento, fare un viaggio indimenticabile, realizzare un sogno, concedervi un colpo di vita?

Fate bene. È giusto non rimandare a domani le cose che potete godervi molto meglio oggi.

Ed è normale, quindi, servirsi di un prestito. In questo caso, non dovete stupirvi se troverete molti che hanno interesse a proporvelo.

Non è sempre detto però che sia nel vostro interesse.

Accettate un consiglio: non accettate un prestito da chiunque.

Oggi per voi c'è Personalfido. Non un prestito qualunque, ma il vostro prestito personale della Banca CRT. È direttamente proporzionale al reddito familiare e quindi può anche raggiungere cifre considerevoli, senza limiti prefissati.

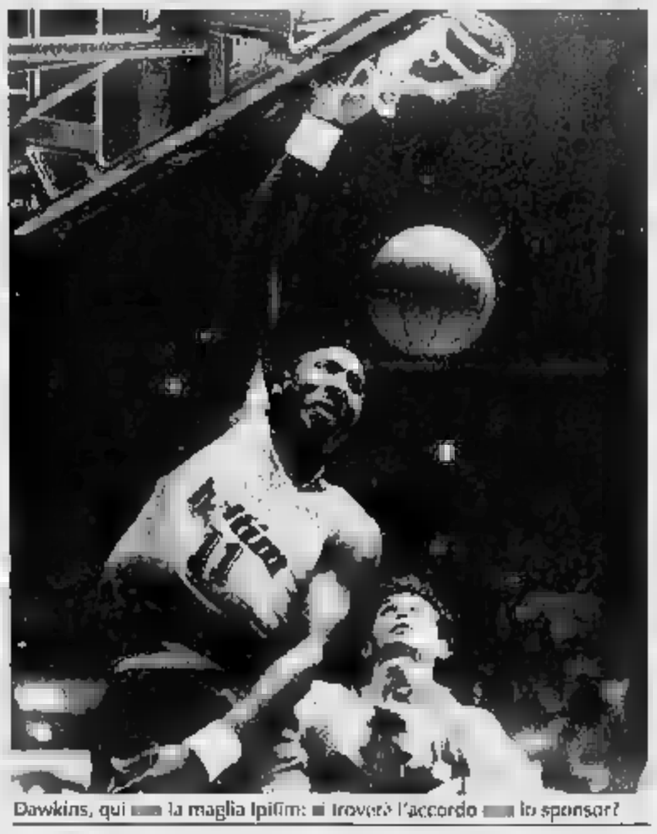
Personalfido costa meno. È semplice da ottenere. È facile da restituire. E voi siete tranquilli, perché dietro Personalfido non ci sono rischi. C'è invece tutta la serietà, e la tranquillità, che solo una grande banca come la Banca CRT può garantirvi.

PERSONALFIDO
BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

IL PRESTITO BANCARIO

Torna il grande basket da stasera al Palasport

L'Auxilium in campo due volte in sei giorni: alle 20,30 affronta il Fernet Branca Pavia per la Coppa Italia, domenica ospiterà la Knorr Bologna nella prima partita di campionato


Dawkins, qui la maglia Ipifim: si troverà l'accordo lo sponsor?

L'Auxilium Basket ha terminato le sue peregrinazioni per l'Italia con il terzo posto nel torneo di Umbertide ed è ormai pronta a mostrarsi ai suoi tifosi, due volte in sei giorni: questa sera (ore 20,30) con il Fernet Branca Pavia nel primo turno di Coppa Italia e domenica con la blasonata Knorr Bologna nell'ouverture del campionato.

Gli undici punti di margine guadagnati nell'incontro di andata a Pavia, vinto dall'Auxilium per 87-76, dovrebbero garantire alla squadra di Guerrieri una serata senza emozioni. Il coach torinese è quasi d'accordo: «*E' logico che il risultato di Pavia ci ponga nella condizione di favoriti* — afferma Guerrieri — *ma due fattori ci tengono in allarme: i formidabili tiratori del Fernet Branca e gli alti e bassi di rendimento, una caratteristica nelle settimane che precedono l'avvio del torneo*».

Il «coach» Guerrieri

Quando parla di «formidabili tiratori» il coach dell'Auxilium allude al trio formato da Oscar, Masetti e Fantin. Il primo, quarto marcatore di tutti i tempi nella storia del basket italiano, è un giocatore di grandissimo richiamo per il pubblico, ma nella sede dell'Auxilium negano che la buona prevendita di biglietti per l'incontro odierno sia dovuta all'asso brasiliano: «*Altro che Oscar* — ribattono orgogliosi — *i torinesi verranno a vedere noi e il più applaudito sarà ancora Dawkins*».

In queste ultime settimane prima del campionato Guerrieri si è soffermato più volte sulla discontinuità del suo pivot americano: «*A Rapallo contro il Cantù aveva giocato forse la sua miglior partita da quando è arrivato in Italia* — osserva Guerrieri —. *A Umbertide nella prima serata è stato accettabile, ma nella seconda si è comportato ancora una volta piuttosto male*».

C'è chi vede nell'atteggiamento critico del coach dell'Auxilium un tentativo di protezione per attutire il colpo in caso di eventuali sconfitte in campionato. Non è un mistero comunque che Guerrieri avrebbe preferito un giocatore più umile.

Intanto stasera rientra Della Valle che, soltanto ieri si è di nuovo allenato con i compagni, per la prima volta in questa stagione, cominciata male per lui una brutta distorsione ad una caviglia. Il ritorno del regista titolare potrebbe giovare allo stesso Dawkins, tuttavia Guerrieri obietta: «*Ci vorrà tempo prima che Della Valle si rimetta in sintonia con la squadra*».

Se Oscar ed i suoi compagni non metteranno i bastoni tra le ruote, la partita di questa sera sarà un buon collaudo, l'ultimo, in vista del campionato e l'Auxilium sarà al completo per la prima volta in questa stagione.

Renato Botto

Giochi, il premio è di 500 miliardi

E' l'attivo minimo previsto per la città che ospiterà le Olimpiadi estive del 1996. Oggi a Tokyo la scelta dei membri del Cio (i due italiani hanno dichiarato che voteranno per Atene)

Samaranch, presidente del Cio

DAL NOSTRO INVIATO

TOKYO — Il voto che viene emesso oggi a Tokyo verso le 13,30 italiane a proposito dei Giochi olimpici estivi 1996, se Atene o Atlanta o Belgrado o Manchester o Melbourne o Toronto, si realizza secondo un cerimoniale che ultimamente è stato ritoccato, nel senso che prevede ancora nelle ultime ore l'audizione dei delegati delle città concorrenti e del direttivo delle federazioni internazionali (ma non vengono mai ascoltati gli atleti...), con addirittura un banchetto abbastanza affollato. Però nello ultimo due rinacquista potere il cerimoniale antico, c'è in pratica il sigillo di quelli del Cio, alla fine gli ottantasette membri entrano in un salone dal quale non escono se non formando al loro presidente non votante, Samaranch, in una busta chiusa da due scrutatori eletti col loro stesso corpo, il nome della località prescelta.

Quelli del Cio escono dal conclave e subito arrivano in una specie di teatro confinante, dove tanta gente è in attesa, dove operano con il loro lucore tecnologico le telecamere. Si schierano alle spalle di Samaranch il quale va verso un microfono, apre la busta, legge il nome.

E' la più grande lotteria del mondo. Primo premio, per la città eletta, circa cinquecento miliardi: questo è l'attivo minimo olimpico, ormai, dopo l'impennata dei diritti televisivi e delle sponsorizzazioni. I biglietti costano relativamente poco: una candidatura tanto di campagna promozionale può significare, per le Olimpiadi estive ben più appetite di quelle invernali, soltanto venti miliardi di esborso.

L'Olimpiade è un grosso affare, lo si sa. Ma sta diventando pure un affare non a rischio. Un po' l'intervento comunale provinciale regionale statale, qualche idea marketing, la televisione, le sponsorizzazioni, i biglietti, le contazioni di per perderci soldi bisogna darsi da fare. In ogni caso non li perdono il Cio, che intasca metà di ogni entrata, né il comitato organizzatore, se ha l'accortezza di privatizzarsi il più possibile, di scindersi da città provincia regione stato, di fare spendere a queste entità i soldi per gli impianti, «*che tanto dovrebbero essere fatti comunque*».

A Tokyo ha vinto il Cio, è stato detto prima della votazione. L'ente che ancora dieci fa «subiva» la candidatura unica di Los Angeles per i Giochi estivi 1984 adesso vive un momento di grande respiro economico, politico, persino morale. La sua importanza è riconosciuta dai governi, i suoi programmi di sponsorizzazione dei Giochi sono omaggiati, con milioni in dollari, dalle grandi firme mondiali. Qualcuno teme che la vera grande gara olimpica sia ormai quella delle votazioni, ma il Cio assicura che ogni quattro anni, cioè per quel che gli compete, lo spettacolo sportivo prende il sopravvento ogni show-business e che comunque tutto il denaro torna in qualche modo allo sport.

Ma adesso godiamoci, oltre agli entusiasmi della città scelta, le accuse delle città escluse. A stare alle voci del mondo olimpico raccolto nella capitale giapponese, ogni voto (quarantaquattro quelli necessari per aggiudicarsi l'Olimpiade, visto che i membri del Cio sono qui ottantasette) costa miliardi, e solo gli investimenti indiretti. Forse c'è molta fantasia, forse c'è molta dietrologia. I membri del Cio sono in genere ricchissimi e possono persino votare in libertà. I due italiani, Carraro e De Stefani, hanno detto Atene ufficialmente, ancor prima di arrivare qui.

Gian Paolo Ormezzano

Bocce, gare-thrilling al Torneo Mossetto

Valezzo la spunta per un punto. Vince Baroetto. Stasera (ore 21) si prosegue

Baroetto in azione ieri: abbastanza facile (13-8) la vittoria Birolo

E' iniziato ieri sera il tradizionale torneo di bocce del Mossetto, che ha visto impegnate le prime trenta quadrette sulle 120 partecipanti.

L'esordio si è svolto nel consueto clima festoso che caratterizza questa manifestazione, davanti ad un buon pubblico di appassionati.

Hanno fatto la loro comparsa anche alcuni pretendenti alla vittoria finale. Il primo scontro diretto tra formazioni che vantavano giocatori di categoria A è stato appannaggio delle Calzature Borio di Baroetto, che non ha faticato troppo ad aver ragione del più giovane Birolo. Senza problemi anche Dalloimo e Balma, mentre sul primo ostacolo è caduta la Maresca di Trucco, mai entrata in partita contro Griffa.

Tra gli incontri maggiormente combattuti è da registrare il testa a testa tra Valezzo e Bellando, conclusosi a favore del primo sul filo di lana.

Questa sera scendono in campo altri nomi illustri: Negro, Baldo, Clerico, Radice.

Risultati: Mossetto (Reboldi)-Mobili Balma (Maraschi) 13-7; Calzature Borio (Baroetto)-Sassi (Birolo) 13-9; Ristorante Robella (Cerrano)-Mossetto (Lucente) 13-9; Bosco Monti (Dalloimo)-Bertola (Zainaghi) 13-8; Uga (Marino)-GB Calero (Fassono) 13-7; Sintero (Castellamonte (Balma)-CSC Alessandria (Colardelli) 13-7; Ristorante Robella (Crivello)-Monterosa (Bogianchino) 13-11; San Paolo (Balagna)-Ristorante Robella (Cairo) 13-11; Mazzini (Levili)-La Piemonte (Guntà) 13-5; De Amicis (Valezzo)-Fabbro Paris (Bellando) 13-12; Balangerese (Cerva)-Plobesi (Marchisio) 13-7; La Piemonte (Griffa)-Marenese (Trucco) 13-7; Cumianese (Amé)-Silpa Ragusa (Merlatti) 13-4; Pizzeria Rusticone (Adorno)-Ristorante Robella (Chiarle) 13-0; Cavorettese (De Marchi)-Pianezza (Genova) 13-7.

Questa sera, alle ore 21, al Mossetto: Amis dla Piola (Bonardo)-Coriese (Francioli); Nizza (Negro)-Ponte Masino (Tofano); Mossetto (Toniotto)-Fortino (Cavallo); Ristorante Antico Valzer (Dutto)-Linea Futura (Baldo); Acli Sant'Anna (Remo)-Laghi Bolle (Priotto); Pizzeria Rusticone (Barosio)-Giorgio Coppa (Giorgio); La Fissa (Francioli)-Calzature Borio (Racca); Abs Vercelli (Cocchetti)-Chierese (Zucca); Rivolese (Spinello)-Vellvolo (Borra); Castiglionese (Anselmo)-Circolo Pinato Asti (Clerico); Novese (Patri)-Vittese (Bruera).

Al Fortino giocheranno: Bra (Caviglia)-Fortino (Montanaro); Borgarese (Callo)-Valperga (Rostagno); Sis (Cavallo)-Vigili del Fuoco Montanaro (Mantelli); Sandamianese (Virone)-Borgo Posta (Camilla); Forno Canavese (Alice)-Rivolese (Cantetto); Ristorante Robella (Bertuola)-La Stampa (Bozzo); Cumianese (Damiano)-Balangerese (Carreta); Fortino (Vacca)-Bellario Vercelli (Radice).

Angelo Gatto

Il volley perde colpi Rinuncia il S. Paolo in crisi altre squadre

Le difficoltà riguardano, a Torino e provincia, il settore maschile. Da anni manca una strategia di reclutamento, i vivai non vengono abbastanza curati. Urge correre ai ripari, ma non è facile

Il S. Paolo rinuncia alla C2: S. Anna S. Mauro (B2), Murata Ivrea e Vallesusa Condove (C1) hanno serissimi problemi per allestire squadre competitive: non c'è pace per la pallavolo maschile torinese che di anno in anno continua a perdere colpi, vittima di una crisi che, fortunatamente, non sfiora il settore femminile.

La realtà di questa omissima esiste-no che sta per finire è rappresentata dalla causa principale delle difficoltà vissute dai club: non più mancanza di fondi, ma soprattutto penuria di giocatori e di quadri tecnico-dirigenziali.

Sono ormai anni che l'assenza di una seria strategia di reclutamento ed una più attenta cura dei vivai hanno inaridito il settore giovanile volley maschile. I campionati dell'ultimo decennio i nomi nuovi si contano sulla punta delle dita ed i protagonisti sono quasi sempre gli stessi: atleti che oggi sulla trentina, riescono ancora a fare la differenza e, incoraggiati dai prezzi di un mercato improvvisamente impazzito, chiedono [e spesso ottengono] ingaggi di tutto rispetto.

Così dopo la dolorosa scomparsa del S. Paolo, ritrovatosi alla fine dell'estate senza allenatore e con un organico impoverito da partenze ed abbandoni, anche nei campionati nazionali formazioni torinesi rischiano colpi da k.o.

S. Anna e Vallesusa vivono situazioni praticamente identiche. I dirigenti affrontano il mercato con intenzioni di rafforzamento e discrete possibilità economiche, ma per svariate ragioni concludono poco o nulla. Anzi, alcuni giocatori, allettati da ricche proposte ambiziose e floride società extraprovinciali, manifestano propositi di trasferimento. Risultato finale: alla ripresa degli allenamenti i tecnici si accorgono di avere «rose» sufficientemente competitive e chiedono un colloquio chiarificatore con il club.

Capita allora che a S. Mauro, il S. Anna e Carlo Chianale decidano di sospendere gli allenamenti in vista di ulteriori sviluppi e che a Condove il Vallesusa e Massimo Rizzoli addirittura divorzino.

Le ultime notizie dicono che i destini di S. Anna e Vallesusa, dopo aver corso paralleli per un'intera estate, stiano per incrociarsi. La società sanmaurese in settimana tenterà infatti di ricomporre la situazione, offrendo a Chianale ed ai giocatori più irrequieti nuove garanzie e le promesse di un rinfoltimento dell'organico nel «mercatino» di ottobre.

Se il tentativo dovesse andare a vuoto, il S. Anna potrebbe affrontare la B2 con un team giovanissimo mentre Chianale e qualche atleta con cartellino di sua proprietà andrebbero a risollevare le sorti del Vallesusa, momentaneamente affidato alle cure di Bruno Croce.

Roberto Condio

● **DIMESSO** — Sandro Ciotti, il popolare conduttore della «Domenica Sportiva», è stato dimesso stamane dagli Ospedali Riuniti di Bergamo, dove era stato ricoverato otto giorni fa per un «sospetto episodio di ischemia miocardica». Era stato colto da dolori al petto durante la notte. Ciotti è stato accompagnato in una clinica privata, per un periodo di convalescenza.

● **BIKE** — L'americano Overend è il primo campione del mondo di mountain bike. Nella gara iridata disputata a Durango, in Colorado, ha preceduto lo svizzero Frischknecht e il britannico Gould. Primo degli italiani è risultato l'ex professionista Mario Noris, settimo.

Ai campionati italiani pony disputati alla Società Ippica di Nichelino

La regina è torinese, ha solo 11 anni

Alessandra Ronzoni, ex pattinatrice, si è aggiudicata due titoli, nelle prove di dressage e di equitation, che si aggiungono a quello conquistato in maggio nel completo di equitazione

I campionati italiani pony, disputati alla Società ippica torinese di Nichelino, si sono chiusi nel segno di Alessandra Ronzoni, undicenne torinese che i pony li ha davvero nel sangue. Alessandra si è aggiudicata infatti due medaglie d'oro, nelle prove «under 13» di dressage e di equitation, una disciplina, quest'ultimo, introdotto di recente per valutare stile e assetto del cavaliere in sella. Per Alessandra il '90 è davvero d'oro: a maggio aveva già conquistato il titolo italiano «under 13» nel completo di equitazione.

La storia di Alessandra Ronzoni è piuttosto curiosa e denota una passione a prova di bomba: nel suo futuro c'erano i pattini, ma a otto anni l'incontro con un pony al parco Collotta ha determinato la svolta.

Da allora è cresciuta la «febbre da cavallo», nonostante qualche timida resistenza dei genitori che naturalmente adesso sono i suoi tifosi più sfegatati. Al punto che si sobbarcano più volte alla settimana trasferte da Torino a Sedriano [un paese vicino a Milano] dove si trova il Pony Club Fiorello La Favorita, diretto da un istruttore tanto valido quanto simpatico che risponde al nome di James O'Connor, inglese ormai italianizzato. Del resto quando si incontra l'istruttore «giusto» i chilometri si spreacano. Però Alessandra resiste bene: i genitori sono d'accordo, la scuola non ne risente, i panini al volo in macchina sono una piacevole abitudine e i risultati compensano ogni sacrificio.

Il suo partner in gara è Moon Shadow, un pony irlandese con cui sta costruendo un affiatamento davvero invidiabile.

Nella «quattro-giornie» alla Sit di Nichelino sono stati assegnati complessivamente sette titoli. Nel salto a ostacoli si è imposto Ilaca Donatelli su Nico; il rappresentante del Pony Club La Capinera è stato l'unico a totalizzare nell'ultima prova due percorsi netti. Alle sue spalle si sono piazzati Irene Mancuso sul veterano irlandese Carmel Dessert e Giulia Rebecchi sul grigio Five Arrows, vincitore di mille battaglie.

Negli «over 12» sono risultati vincitori Francesco Friggione su Sun Seeker (combinata), Azzurra Livraghi su Chalm Glenn Kelly (dressage) e Daria Accordi su Quasic de Beaugarard (equitation).

Negli «under 13», a parte gli exploit di Alessandra Ronzoni, Nicolò Marcello ha fatto suo, in sella a Cromer Campart, il titolo della combinata.

Le gare si sono concluse con le premiazioni e la sfilata di tutti i giovanissimi partecipanti: in campo anche Vittorio Orlandi, il grande cavaliere azzurro (medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Monaco nel 1972) che ha praticamente inventato il settore pony in Italia.

Mario Mangiagalli

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente [redacted] chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere [redacted] trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco [redacted] auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato [redacted] la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di [redacted] notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° **011 360.907 dal Lunedì al Venerdì** e al n° **011 347.1337 il Sabato e la Domenica.**

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese		tel. venditore
FIAT 126						
[redacted]	bianca	TO6F	access	[redacted]	011	6051034
[redacted]	blu lord	TOT7	[redacted]	78.07	011	3111151
FIAT PANDA						
45	[redacted]	TOU5	[redacted]	90.04	011	545539
DANCE	verde izmir	TO5N	access	90.02	011	663249
DANCE	verde izmir	TO5N	access	90.02	011	9041736
DANCE	blu egad vm	TO7M	access	[redacted]	011	364302
NEW DANCE	bianco	TO6N	access	90.04	011	[redacted]
YOUNG	rosso corsa	TO2M	access	[redacted]	0121	73361
YOUNG	rosso	TO5H	access	88.03	011	[redacted]
YOUNG	rosso	TO5H	access	90.01	011	200630
YOUNG	bianco	TO5N	access	90.02	011	[redacted]
YOUNG	bianco	TO6N	access	90.02	011	9909716
YOUNG	azzurro	TO4M	access	89.05	011	[redacted]
[redacted]	bianco	TO6N	access	90.02	011	9909716
YOUNG	bianco	TO7N	access	[redacted]	011	[redacted]
YOUNG	bianco	TO4N	access	90.03	011	[redacted]
[redacted]	bianco	TO5N	access	90.03	011	299508
[redacted]	beige	TO2M	access	89.11	011	3191539
[redacted]	rosso corsa	TO0P	access	90.05	011	[redacted]
YOUNG	[redacted]	TO8N	access	90.05	011	2[redacted]097
[redacted]	azzurro	TO9N	access	90.05	011	9471424
FIAT PANDA FIRE						
CL 750	grig vm	[redacted]	access	89.10	011	7399930
CL 750	grig vm	[redacted]	access	90.01	011	9716337
CL 750	[redacted]	TO0N	access	89.11	011	623437
CL 750	azzurro	TO0N	access	[redacted]	011	2162290
CL 750	azzurro	TO0N	access	[redacted]	011	2053421
S 1000	bianco	TO2N	access	88.12	011	[redacted]
S 750	bianco	TO0N	access	90.02	011	[redacted]
S 750	grig vm	TO3L	access	88.11	011	[redacted]
S 750 TACCH	bianco	TO1P	access	[redacted]	011	[redacted]
FIAT UNO FIRE						
3P	[redacted]	TO7M	[redacted]	[redacted]	011	9906030
3P	[redacted]	[redacted]	[redacted]	90.02	0121	57655
3P	bianco	[redacted]	access	90.02	011	9865881
3P	[redacted]	[redacted]	access	90.02	011	736155
3P	bianco	TO4M	[redacted]	90.01	011	3581135
3P	rosso scuro	AT30	access	[redacted]	0141	217133
3P	azzurro navi	TOF7	[redacted]	87.01	011	9113163
3P	bianco	TO4N	access	90.01	011	233443
3P	azzurro	TO9N	access	[redacted]	011	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
[redacted]	blu davis	TO1G	access	87.04	011	[redacted]
5P	rosso corsa	TO6N	access	90.02	011	7397886
5P	azzurro	TO7G	access	87.10	011	9711100
5P	bianco	TO0N	[redacted]	88.10	011	361866
5P	grig city	TO7N	access	90.03	011	9771484
5P	rosso scuro	TO5N	access	90.02	011	611289
S 3P	grig zef vm	TO6N	access	90.02	011	[redacted]
S 3P	grig sc vm	TO5N	access	[redacted]	011	6063112
S 3P	bianco	TO7N	access	90.03	011	[redacted]
S 3P	blu del vm	[redacted]	access	90.01	[redacted]	[redacted]
S 3P	grig sc vm	TO2N	access	89.11	[redacted]	342898
S 3P	[redacted]	TO4N	access	90.01	011	9888283
S 3P	blu mare vm	TO6N	access	[redacted]	011	626077
S 3P	grig ze vm	TO7N	[redacted]	90.02	011	[redacted]
S 3P	grig vm	TO3N	access	90.01	011	219939
S 3P	blu delph vm	TO5N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
S 3P	grig zef vm	TO4N	access	90.01	011	700531
S 3P	blu mare vm	TO4N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
S 3P	bianco	TO0N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
S 3P	blu mare vm	TO7N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
S 3P	bianco	TO7N	access	90.03	0121	[redacted]
S 3P	bianco	TO1N	[redacted]	88.11	011	8197790
S 3P	grigio	TOD7	access	85.06	011	9108852
S 3P	bianco	TO7N	access	90.03	011	9085384
SL 3P	grig sc vm	TO5M	access	89.07	011	7710582
SX 3P	[redacted]	TO1P	access	90.05	011	[redacted]
FIAT UNO						
60 S 3P	blu mare vm	TO6N	access	90.03	011	[redacted]
60 S 3P	blu delp vm	TO7N	[redacted]	[redacted]	011	9810400
60 S 3P	azzurro	TO9M	access	[redacted]	011	328528
60 S 3P	blu mare vm	TO1P	[redacted]	90.05	011	515953
60 S 3P	blu mare vm	TO3N	[redacted]	[redacted]	011	301764
60 S 5P	grig vm	TO4N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
60 S 5P	grig zef vm	TO7N	access	[redacted]	011	[redacted]
60 S 5P	bianco	TO3N	aps	90.01	011	795161
60 S 5P	[redacted]	TO7N	access	[redacted]	011	6111269
60 S 5P	grig vm	TO5N	ta	90.02	011	8274791
60 S 5P	azzurro	[redacted]	access	89.09	011	364988
60 S 5P	grig	TO3N	access	[redacted]	011	7804656
60 S 5P	grig ze vm	TO5N	access	[redacted]	011	[redacted]
60 S 5P	grig vm	TO6N	[redacted]	[redacted]	011	6811032
60 S 5P	rosso scuro	[redacted]	access	90.03	0141	837982
60 S 5P	grig ze vm	TO6N	access	[redacted]	011	9855714
60 S 5P	grig ze vm	TO4N	al cr e	[redacted]	011	3197041
60 S 5P	blu sidney	TO7N	access	90.03	011	6051755
60 S 5P	grig mir vm	[redacted]	[redacted]	88.11	[redacted]	[redacted]
60 S 5P	blu mare vm	TO9N	access	90.04	011	[redacted]
60 S 5P	bianco	TO4N	access	90.01	011	[redacted]
60 S 5P	grig sc vm	TO7N	access	90.04	011	[redacted]
60 S 5P	grig ze vm	[redacted]	[redacted]	90.03	011	361835
60 S 5P	grig ze vm	TO8N	[redacted]	90.02	011	624303
60 S 5P	grig sc vm	TO7N	access	[redacted]	011	3470711
60 S 5P	rosso corsa	TO7N	[redacted]	90.03	011	9654397
60 S 5P	grig vm	TO0P	access	90.05	011	4063951
60 S 5P	bianco	TO8N	access	90.04	011	214625
60 S 5P	grig zef mv	TO3N	access	[redacted]	011	8909887
60 S 5P	grig zef mv	[redacted]	access	90.02	011	624383
60 S 5P	[redacted]	[redacted]	aps	90.01	011	795161
60 S 5P	grig zef vm	TO1P	access	90.06	011	762643
60 S 5P	[redacted]	[redacted]	access	90.03	[redacted]	9018329
60 S 5P	grig zef vm	TO6L	access	89.10	011	[redacted]
60 S 5P	grig mir vm	TO2M	access	89.05	011	3099695
60 S 5P	[redacted]	TO7N	access	[redacted]	011	[redacted]
60 S 5P	bianco	TO4N	aps	[redacted]	011	714543
60 SX 5P	[redacted]	TO5N	access	[redacted]	011	[redacted]
60 SX 5P	blu mare vm	[redacted]	access	90.02	[redacted]	[redacted]
60 GX 5P	blu mare vm	TO0P	[redacted]	90.05	[redacted]	[redacted]
60 SX 5P	blu mare vm	TO9N	[redacted]	[redacted]	011	4701771
60 SX 5P	grig sc vm	TO9N	sp dx	[redacted]	[redacted]	9632147
60 SX 5P	grig zef vm	TO8N	[redacted]	90.04	011	324485
70 GX 5P	grig sc vm	TO3N	aps ru l	89.12	011	324748
SELECTA 5P	[redacted]	TO6M	access	89.07	011	2201618
STING	grig vm	TO6H	access	88.05	011	3496578
STING	grig mir vm	TO4N	access	90.01	011	630242
STING	azzurro	[redacted]	access	88.07	011	[redacted]
STENG	bianco	TO1M	access	89.03	011	[redacted]
STING	azzurro	TO4N	access	[redacted]	011	[redacted]
STING 3P	azzurro	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011	9064411
STING 5P	grig mir vm	TO6M	access	[redacted]	011	[redacted]
TREND	nero	[redacted]	5m	90.05	011	4524226
TREND	rosso corsa	TO9N	access	90.05	011	783211
TREND	[redacted]	[redacted]	5m	[redacted]	011	613811
[redacted]	rosso corsa	TO9N	access	[redacted]	011	9835740
[redacted]	blu mare vm	TO2N	al cr e	89.11	011	[redacted]
[redacted]	grig jun vm	TO4N	access	90.02	011	3098210
[redacted]	ardesia vm	TO5H	al cr e	88.03	011	701014
TURBO IE	rosso	TO5N	access	90.02	011	9066340
TURBO IE	grig sc vm	TO4H	ta	88.03	[redacted]	[redacted]
TURBO IE	ardesia vm	[redacted]	al cr e	90.02	011	[redacted]
TURBO IE	rosso racing	TO1N	ta al el	89.11	011	[redacted]
FIAT UNO DS						
SUPER 5P	verde nigth	TOA6	[redacted]	84.10	011	2160030
TDS 3P	grig glas vm	TO8N	[redacted]	[redacted]	011	9085346
TURBO 5P	grig vm	TO5G	access	87.07	011	6811130
TURBO 5P	rosso corsa	TO6N	ta ru l	[redacted]	[redacted]	914825
RITMO						
75 S	grig vm	TOX7	[redacted]	[redacted]	011	9553137
TIPO						
1100	grig vm	TO0L	access	88.07	011	812789
1100	azzurro vm	TO3L	access	88.10	011	34444B
1100	grig sc vm	TO7L	access	[redacted]	011	[redacted]
1100	[redacted]	TO2M	access	89.03	011	4113692
1100 DGT	rosso sh vm	TO7M	[redacted]	89.07	011	[redacted]
[redacted]	grig mi vm	TO1M	[redacted]	89.03	011	700531
1100 DGT	rosso	[redacted]	access	89.06	011	9191218
1400	blu mare vm	[redacted]	access	[redacted]	011	[redacted]
1400	bianco	TO5M	access	89.06	011	853754
1400	grig city	[redacted]	[redacted]	90.02	0121	543384
1400	blu mare vm	TO5M	[redacted]	90.05	011	3470647
1400	grig city	[redacted]	[redacted]	90.03	011	7482043
1400	azzurro	TO9N	access	90.04	011	271454
1400 DGT	grig sc vm	TO0L	access	88.07	011	233065
1400 DGT	rosso shiraz	TO7M	access	89.09	011	9013174
1400 DGT	grig zef vm	TO5N	access	90.02	011	[redacted]
1400 DGT	verde su vm	TO2N	access	89.12	011	[redacted]
1400 DGT	grig vm	TO6L	access	89.12	011	[redacted]
[redacted]	grig sc vm	TO9M	[redacted]	89.10	011	6061498
[redacted]	blu mare vm	TO8N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
1400 DGT	azzurro vm	TO9M	access	89.10	011	[redacted]
1400 DGT	grig vm	TO5N	access	90.02	011	328754
[redacted]	blu mare vm	TO0P	sp dx	90.06	011	343864
1400 DGT	grig mir vm	TO8N	[redacted]	[redacted]	011	9847207
1600 DGT	[redacted]	TO7M	access	89.07	011	3498739
1600 DGT	grig sc vm	TO9N	sps	90.04	011	9091085
1600 DGT	blu mare vm	TO8M	access	89.03	011	[redacted]
1600 DGT	blu mare vm	TO9M	access	89.10	011	[redacted]
1750 IE 16v	rosso vm	TO8N	access	[redacted]	011	[redacted]
[redacted] **DS**						
[redacted]	grig mir vm	TO2M	access	89.05	011	[redacted]
127						
DS 3P	rosso	TOX7	access	81.12	011	9594267
131						
S 1600	[redacted] vm	TOT6	imp gas	79.06	011	8510249
TEMPRA						
1600	grig sc vm	TO7N	access	[redacted]	011	[redacted]
1600	grig artic	TO8N	access	90.03	011	9277482
1600	grig sc vm	TO8N	access	90.03	011	[redacted]
1600	blu storm vm	TO8N	access	[redacted]	011	857889
1600	green st vm	TO5N	access	[redacted]	011	[redacted]
[redacted]	grig sc vm	TO6N	access	90.03	011	[redacted]
1400	blu abisso	TO6N	ti. lav fa	[redacted]	011	9422413
1600	grig zef vm	TO0P	access	90.05	011	[redacted]
[redacted]	bianco	TO8N	access	90.03	011	213702
[redacted]	blu mare	TO8N	access	90.03	011	9711204
[redacted]	blu mare vm	TO8N	access	90.03	011	612953
[redacted]	green sto vm	TO8N	access	90.03	011	0490471
[redacted]	grig mi vm	CN76	access	90.03	0171	934048
[redacted]	bianco	TO7N	access	90.03	011	9711841
[redacted]	grig sc vm	TO6N	access	90.02	011	235559
[redacted]	grig sc vm	TO7N	access	90.03	011	6100344
[redacted]	grig sc vm	TO7N	al el	[redacted]	011	6063031
[redacted]	blu storm vm	TO6N	access	90.02	011	714457
[redacted]	grig sc	AT30	access	[redacted]	[redacted]	[redacted]
1400 SX	grig vm	TO8N	access	90.03	[redacted]	9146175
1400 SX	grig zef vm	TO8N	access	[redacted]	011	3192710
1400 SX	green st vm	TO6N	access	90.02	011	9586857
1400 SX	blu abisso	TO6N	access	[redacted]	011	714660
1400 SX	blu mare vm	TO1P	access	[redacted]	011	[redacted]
1400 SX	grig sc vm	TO8N	access	90.03	011	351798
1400 SX	grig sc vm	TO8N	access	90.04	011	363729
1400 SX	azzurro vm	TO[redacted]	[redacted]	90.03	011	[redacted]
1400 GX	blu mare vm	TO2P	access	[redacted]	011	6060401
1400 SX	azzurro vm	TO0P	[redacted]	[redacted]	011	4154295
1400 SX	grig zef vm	TO6N	access	90.04	011	3192710
1400 SX	blu mare vm	[redacted]	sp dx	90.05	011	441714
1600	grig vm	TO7N	access	[redacted]	011	[redacted]
1600	grig zef vm	TO7N	access	90.03	011	6181276
1600	grig sc vm	TO8N	access	90.04	011	3094356
1600	grig sc vm	TO7N	access	90.03	011	8603058
1600	blu mare vm	TO8N	access	90.03	011	701091
1600	blu zef vm	TO8N	[redacted]	90.03	011	8067862
1600	grig sc vm	TO8N	access	[redacted]	011	6056239
1600 SX	grig mir vm	TO8N	sp dx	90.04	0121	784542
1600 GX	rosso scuro	TO5N	access	90.03	011	332242
1600 SX	grig sc vm	TO8N	access	[redacted]	011	9825907
1600 SX	grig ze vm	[redacted]	[redacted]	90.02	011	618540
1600 SX	grig ze vm	TO8N	access	[redacted]	011	9011878
1600 SX	grig ze vm	[redacted]	[redacted]	90.04	011	5576935
1600 SX	grig ze vm	TO2P	sps	[redacted]	011	9014320
[redacted] SX	blu storm vm	[redacted]	access	[redacted]	011	4116338
1600 SX	grig mir vm	[redacted]	sp dx	90.04	0121	784542
[redacted]	azzurro vm	TO7N	cond idr	90.03	011	3457960
1600 SX	grig mir vm	TO7N	access	90.02	011	653136
1600 SX	grig zef vm	[redacted]	access	90.03	011	367817
1600 SX	verde v vm	TO7N	access	90.03	011	305841
[redacted]	grig zef vm	TO7N	sp dx	90.03	011	752655
1600 SX	grig mir vm	TO8N	access	90.05	011	3092264
[redacted]	grig sc vm	TO1P	access	90.04	[redacted]	311344
1600 SX	verde vm	[redacted]	[redacted]	90.04	011	[redacted]
1600 SX	grig mir vm	TO0P	access	90.05	011	485317
1600 GX	grig zef vm	TO9N	access	90.05	011	4523597
DUNA						
1100	[redacted]	TO8G	imp gas	87.07	011	3471091
60	rosso ferru	TO0S	access	87.07	011	514803
[redacted]						
[redacted] IE	grig sc vm	TO5N	[redacted]	[redacted]	011	504351
[redacted]	verde vm	TO0N	[redacted]	89.10	011	[redacted]
[redacted]	azzurro vm	TO9H	sed sdop	[redacted]	011	614813
FIRE	[redacted]	TO9N	sed sdop	[redacted]	011	8274208
FIRE	[redacted]	[redacted]	access	90.01	0172	84574
[redacted]	rosso	TO7N	[redacted]	90.03	011	3497479
FIRE	bordeaux vm	TO8N	[redacted]	90.04	011	[redacted]
FIRE	rosso scuro	CN76	access	90.03	0172	[redacted]
FIRE	blu p vm	[redacted]	[redacted]	90.04	011	[redacted]
FIRE	rosso	TO7N	[redacted]	[redacted]	011	9461474
FIRE	rosso corsa	TO7N	access	[redacted]	011	[redacted]
FIRE	ardesia vm	TO7N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
FIRE	bianco	TO8N	access	[redacted]	011	9831161
FIRE	ardesia vm	TO7N	access	90.03	[redacted]	2202514
FIRE	verde cont vm	TO7N	access	89.12	011	33337541
FIRE	blu p vm	VC55	access	90.05	[redacted]	461293
FIRE	grig vm	TO1P	[redacted]	[redacted]	011	31719288
FIRE	blu p vm	TO7N	access	90.03	011	288364
FIRE	verde con vm	TO8N	access	[redacted]	011	[redacted]
LX	platino vm	TO7F	tendin	87.11	011	746025
LX IE	grig sc vm	TO5N	sp dx	90.01	011	[redacted]
LX IE	rosso sh vm	TO6N	[redacted]	[redacted]	011	872681
LX IE	azzurro	TO7N	[redacted]	[redacted]	011	4704061
[redacted]	blu petrol	TO7N	[redacted]	[redacted]	011	9349705
LX IE	grig sc vm	TO7N	access	[redacted]	011	2202516
[redacted]	verde vm	TO6N	[redacted]	[redacted]	011	8827402
[redacted]	bordeaux vm	TO1P	tendin	[redacted]	011	[redacted]
LX IE	[redacted]	TO8N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
LX IE	bordeaux vm	TO3N	[redacted]	90.01	011	570109
LX IE	grig sc vm	TO8N	[redacted]	90.04	011	7071727
LX IE	ardesia vm	TO6N	access	90.03	011	[redacted]
LX IE	blu p vm	TO8N	[redacted]	90.05	011	[redacted]
LX IE	platino vm	TO6N	[redacted]	90.02	011	541364
LX IE	blu petrol	TO7N	access	[redacted]	011	2245536
LX IE	blu petrol	TO8N	TA	[redacted]	011	4114474
[redacted]	grig vm	TO7N	access	90.03	011	328436
[redacted]	verde con vm	TO2P	sp dx	[redacted]	011	9113717
[redacted]	bordeaux vm	TO1P	sp dx	[redacted]	011	9296898
[redacted]	azzurro wigh	[redacted]	sp dx	[redacted]	011	3151140
[redacted]						
[redacted]	azzur antibes	TOY1	sed sdop	83.02	011	[redacted]
[redacted]	bianco	[redacted]	sed reb	[redacted]	011	[redacted]
LX	bordeaux vm	[redacted]	tendin	[redacted]	011	675850
LX	bordeaux vm	TO1M	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
LX	grig sc vm	[redacted]	check c	89.04	011	343208
LX	bordeaux vm	TO8M	access	89.04	011	642511
LX	grig sc vm	TO7M	check c	89.07	011	[redacted]
LX	grig vm	TO2M	sps al el	89.04	011	[redacted]
[redacted]						
[redacted]	grig sc vm	[redacted]	cach p	86.07	011	9088164
1600 IE	grig sc vm	TO3M	idr ph c	89.06	011	[redacted]
ALFA 33						
1300	ardesia vm	[redacted]	sp dx	90.02	011	3093859
1300	verde mir vm	TO7N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
1300	grig ar vm	TO4M	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
1300	ardesia vm	TO1P	access	90.06	011	3111151
1300	[redacted]	TO8N	sx dx	[redacted]	011	[redacted]
1300 S	grig ver vm	TO3M	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
1300 S	verde mir vm	TO5N	access	90.02	0121	[redacted]
1300 SW	rosso alfa	TO8N	access	90.02	011	[redacted]
DEDRA						
1600	bordeaux vm	[redacted]	access	[redacted]	011	[redacted]
1600	bianco	[redacted]	rue lega	[redacted]	011	[redacted]
1600	[redacted]	[redacted]	abs abac	[redacted]	[redacted]	[redacted]
1600	grig vm	[redacted]	[redacted]	[redacted]	011	714540
1600	grig vm	TO7N	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
1600	beige sh vm	TO2P	access	[redacted]	011	2053421
1400	bianco	[redacted]	rue lega	[redacted]	011	546827
2000	grig vm	[redacted]	access	89.10	[redacted]	5213436
A 112						
[redacted]	bianco	TOZ1	access	81.06	[redacted]	520058
[redacted]	grig vm	TOV8	[redacted]	[redacted]	011	698265
[redacted]	azzurro vm	TO2M	access	89.06	011	[redacted]
REGATA						
100 S MARE	bianco	TO5N	access	90.02	011	547625
70 S	grig sc vm	TO0L	access	88.07	011	2167210
WE TDS	verde vm	TO9L	access	88.04	011	9584907
[redacted]						
[redacted]	verde vm	TO5M	access	89.05	011	6065208
THEMA						
2000 IE 16v	bleu vm	TO7M	[redacted]	[redacted]	011	3171926
[redacted]						
CAMPER	bianco	TOFB	access	72.04	011	3490812

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto [redacted] cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato [redacted] la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

Il «femminiello» di «Ragazzi fuori», diretto da Marco Risi

RECENSIONI
Deludono «Tracce di vita amorosa», «L'africana» e «Ragazzi fuori». Di stampo fine e tradizionale il racconto di Ivory

Barbara Sukowa e Stefania Sandrelli in «L'africana» di Margarethe Von Trotta

In diretta dal Festival i titoli italiani e l'americano «Mr & Mrs Bridge»

Venezia-Torino, i film in arrivo

TORINO ■ Senza più gl'intervalli che correvano in passato tra l'anteprima sotto le luci d'una ribalta internazionale e il lancio nel circuito commerciale, si accontentano subito i curiosi messi sul «chi va là» dai numerosi servizi pubblicati dagl'inviati di stampa, radio e televisione.

Arrivano quindi sugli schermi cittadini i film dati alla Mostra di Venezia. Se si pensa che l'allegoria di Juraj Jakubisko (*Arrivederci all'inferno, amici*) e la promozione di Armani (*Made in Milan* di Martin Scorsese) sono passati contemporaneamente sulla televisione di Stato senza che il pubblico pagante al Lido o pagante l'abbonamento ■ai se ne inquietasse troppo, non c'è di che stupirsi.

È risaputo ormai che i festival suonano — con eleganza, per carità — la grancassa in favore di prodotti i quali di per sé non avrebbero bisogno. A volte, ad esempio recentemente per il film bulgaro *L'unico testimone* o per il documentario di Herzog sul terribile Bokassa, si torna a scoprire e imporre il meglio. Tuttavia ■ mercato predomina senza dubbio alcuno.

Con una piccola limitazione in ogni modo. Le attenzioni smisurate rivolte dai mezzi di comunicazione di massa a titoli che vanno magari aiutati ma non contrabbandati per ciò che non sono, rischiano di sortire l'effetto opposto. Ciò vale soprattutto per il cinema italiano, che è in crisi e non può nascondersi dietro un'intervista favorevole.

Se l'anno scorso l'eccessivo battage nacque ai «chiari di luna» della Wertmüller, quest'anno ha chiarito in anticipo nonostante la campagna pubblicitaria della Rai i limiti di *Pater Dei* ■nte e dei suoi «frammenti».

A partire dal discutibile titolo che si richiama a Roland Barthes, non s'indovina se per ingenuità o per sicumera, forse le frange intellettuali degli spettatori, quelle più pronte ad adottarsi, avrebbero lasciato cadere l'impudenza. Invece non di riflessioni alla Barthes si tratta, ■ di freddure e improvvisazioni protratte per una dozzina di episodi. Non convertibile ■ silenzio in mancanza d'ispirazione?

Dello *Tracce di vita amorosa* — in prima all'Adua 200 e al Nazionale 2 — si salvano due episodi: Angela Goodwin che calma il valetudinario Walter Chiari il quale, appena rimasto solo, esce nudo dal ricovero per anziani, e Stefania Sandrelli signora perbene che occhieggia, presa da ■ gioco insolito, con un clochard ■ sfruttato (Stefano Dionisi) nella Opera comica dei grandi magazzini. A un passo dal successo la storia di Valeria Golino che ascolta il cuore del defunto marito ■ nel corpo d'un anziano interpretato con misura da Renato Scarpa; l'effetto ■ro ospedaliero che enfatizza i battiti cancella la commozione in sala.

Paul Newman e Joanne Woodward in ■. & Mrs Bridges» di James Ivory

Per *L'africana* (Eliseo Rosso) si devono purtroppo ripetere i rilievi periodicamente rivolti a Margarethe von Trotta, che divide il mondo in cattivi, gli uomini, e in buone, le donne. Difficile sostenere attraverso lo stile una tesi tanto «strampalata». Di uomini infami e di donne egoiste è piena la storia dell'arte, ■ si trattava di personaggi e non di schemi.

Qui una signora fragile (Stefania Sandrelli) e una signora forte (Barbara Sukowa) entrambe scontente del tanghero che hanno avuto accanto a sé nella vita sentimentale (Sami Frey), finiscono a sorpresa per sodalizzare in Parigi e per andarsene insieme in Africa.

Dal Mali indicheranno in due righe all'egoista, un inviato speciale carrierista, una possibilità estrema per riunirsi a loro due in un legame diverso.

Flop ■ resta film naturalmente le doti visive di ■rgarethe von Trotta, che a Venezia trionfò nell'81 con *Anni di piombo*, eccellono nella rappresentazione algida e paurosa dell'ospedale dove Stefania consuma il suo straziante tedio esistenziale.

Rimonta la china dei primi giorni difficili nella graduatoria degl'incassi la continuazione di *Mery per sempre*. Non altrimenti si può definire *Ragazzi fuori* di Marco Risi, che segue i personaggi del nortezionale nel difficile reinserimento tra le cosiddette persone normali.

Li accolgono diffidenza e povertà estreme, tanto che a poco a poco questi disgraziati verranno risucchiati o stroncati dalla ma■. Il ritrovamento d'un cadavere carbonizzato tra i rifiuti segnala la possibilità d'un *Mery per sempre n° 3*. E questo accorgimento denuncia la furbizia di Risi, passato da una denuncia in toni esagitati ma sinceri allo sfruttamento d'un filone miserello, che ricorda le più gelide operazioni commerciali hollywoodiane.

Naturalmente si mostra la corda sul piano della sceneggiatura e dell'organizzazione. Il regista non ha più la carta della sorpresa e gioca disordinatamente le altre carte dell'aneddotica, della brutalità, della sessualità. Convince per prima la censura che non gli affibbia divieto alcuno, dovrà ora convincere gli spettatori che si usaltano soprattutto alla ■quenza dell'inseguimento per la periferia di Palermo conclusa nel più spaventevole dei modi (Doria e Studio Rizi).

Stiamo infine su un altro piano con *Mr & Mrs Bridge*, grazie alla regia di James Ivory e all'interpretazione di Paul Newman e Joanne Woodward, finalmente insieme (per la tredicesima volta). È il racconto di stampo fine e tradizionale, ambientato a cavallo della seconda guerra mondiale, d'una coppia di mezza ■ nella provincia americana, con lui corretto e passatista ■ lei affabile ma sprovveduta.

Qualche incertezza al termine quando la donna rimane intrappolata per imperizia nella macchina ■ cortile sotto la neve che cade. L'andamento indicherebbe una tragica soluzione, una lettura parla al contrario di scampato pericolo con ■ dubbio di ■ aggiustamento successivo per non scontentare la platea.

Nel racconto lineare di *Mr & Mrs Bridge* (Empire e Olimpia 2) spicca una sequenza di prosa torbida e fulminea com'è nello stile dell'autore di *Camera con vista* e *Maurice*.

Il capofamiglia impersonato da Paul Newman ha guardato a lungo dalla finestra ■ più sfrontata delle figlie che prende il sole in piscina. Improvvisamente quando la moglie ignara entra per caso nella camera, l'uomo le si avvinghia mosso da un desiderio impalpabile che nessuno mai avvertirà nella sua profonda ambiguità.

Piero Perona

Pretty Woman all'Adua e al Romano

Torinesi in coda...

TITOLO	**Pretty Woman**
REGIA	**Garry Marshall**
■■■■	**■■■rd Gere** **Julia Roberts**
GENERE	**Commedia. Usa**
SALA	**Adua e Romano**

La formidabile Julia Roberts e Richard Gere in «Pretty Woman»

Gente in coda davanti a un cinematografo. Hollywood, senza darsene la aria perché si tratta pur-sempre d'un prodotto minore, continua a insegnare come si fa il cinema.

TRAMA - Richard Gere, ubiquante all'eccesso e fatidico nella sicurezza, non trova di meglio che scritturare per una settimana una prostituta da quattro soldi raccattata sull'Hollywood Boulevard (Julia Roberts dove dispiegare subito in quattro battute e quattro smorfie i tesori nascosti sotto una ■■■■ indurita dalle delusioni).

Per lui è l'occasione di variare con estemporanee apparizioni in società un'esistenza segnata dal successo e benedetta dal dollaro; per lei l'occasione di fare sul serio (a conoranola anche perché s'impara presto a mangiare con le forchette giuste, a servirsi nei negozi di classe, ad amare l'opera).

S'innamorano, va da sé. Ma resisteranno? ■ non dovranno rientrare nei ranghi, dal mammolo che la società li premia perché entrambi «fottono il prossimo per davvero...»?

GIUDIZIO - Lo sceneggiatore Lawton e il regista Marshall mirano dritti allo scopo di divertire con un pizzico di finta spregiudicatezza: anche a loro piace esercitare il potere sui sottoposti e affascinare i passanti con un sorriso.

Dimenticate quest'obiezione di fondo, nessuna remora per seguire rapiti lo svolgersi degli eventi. Richard Gere, impastato il giusto, affronta con eleganza il viale del tramonto e Julia Andrews lascia trasecolati coloro che pure si accorsero di lei in *Mission pizza*.

p. per.

Nick Nolte ed Eddie Murphy ancora insieme

Un Dick Tracy del 2000

Nick Nolte e Eddie Murphy in «Ancora 48 ore»

TITOLO	**Ancora 48 ore**
REGIA	**Walter Hill**
ATTORI	**Eddie Murphy** **Nick Nolte**
GENERE	**Poliziesco. Usa**
SALA	**Lux**

Ricordi: Reggie e Jack, coppia simpatica di sbirro e di ladrone. Sono gli interpreti, con gli auspici del regista Hill, di ■ filone giallo-comico iniziatosi pochi anni fa con un film di cui questo, in prima al Lux, è la puntuale continuazione. Vecchio titolo «48 ore». Nuovo titolo: «Ancora 48 ore» perché con la polizia americana non si può perdere tempo, oggi come allora. I caratteri sono quelli tratteggiati con incisività già nell'episodio originale: Nolte è un duro che più duro non si può, Murphy ■■■ gli è da meno (soprattutto ora, dopo avere scontato anni di galera). Con il tempo il rapporto tra i due si è deteriorato: Murphy ha sulla schiena l'esperienza del penitenziario mentre Nolte si è indurito nel corso di lunghi e difficili anni come poliziotto d'assalto, una specie di Dick Tracy del Duemila, sempre all'erta.

TRAMA. Dopo ■■■ stato sospeso dal servizio per eccesso di zelo nell'inseguire ■ solito inaffondabile e superprotetto boss della droga (un certo Iceman), Nick Nolte (Jack) rischia ■ prigione se non riesce ad assicurare alla giustizia quell'uomo ricco e potente. C'è una labile traccia per risalire a Iceman: qualcuno informa Jack che il boss ha ingaggiato dei killer professionali per ■ro buon Reggie (Eddie Murphy). È così che si ricostituisce una coppia da non perdere, almeno per chi si era divertito al suo esordio.

GIUDIZIO. Momenti di tensione si alternano con buon ritmo ■ altri decisamente comici, tali da alleggerire l'andatura nervosa, tipica di un genere dove i muscoli prevalgono sui buoni sentimenti. L'incontro tra i due è colto impreparati a modificare il proprio carattere; ■ propria personalità. La strana coppia continuerà (come tante coppie) a lavorare e convivere ognuno con le proprie idee, i propri metodi di lavoro, le proprie intuizioni.

Troveranno un punto d'intesa quando si tratterà di salvare la pelle.

f. mond.

OGGI IN TV

STAMPSERA
Martedì 18 Settembre 1990

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Ciao fortuna**, conduce Alessandra Canale
14,15 **Il mondo di Quark**, documenti, a cura di Piero Angela. *La grande valle del Rift - I grandi laghi*
15 — **Cronache [illegible] - Cronache [illegible] motori**, attualità
15,30 **[illegible] d'oggi in Umbria: Romeo Mancini**, documenti
15,45 **Grisù il draghetto**, cartoni animati
16 — **Aspettando Bigi**, varietà per [illegible] gazzi
16,05 **Cuori senza età**, telefilm
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Quark speciale**. Scoperte ed esplorazioni sul Pianeta Terra. A cura di Piero Angela. *Il ritorno del lupo*, [illegible] Jeremy Bradshaw
21,30 FILM [illegible] **Il conte [illegible] Essex**, [illegible] chael Curtiz, con Bette Davis, Errol Flynn, Olivia De Havilland. Usa storico 1939. Prima visione tv — *La tormentata storia d'amore tra la regina Elisabetta e il Conte di Essex, tornato a Londra dopo la vittoria sulla flotta spagnola*
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,25 **[illegible] prima e dopo**, musicale. Conduce Anna Carlucci
0,25 **Tg1 - Notte**
— **Che tempo fa**
0,35 **[illegible] Poesia. Il Canzoniere [illegible] Francesco Petrarca**. *Rime scelt-* [illegible]

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,40 FILM [illegible] **Io [illegible] protesto, io [illegible]**, di Ferdinando Baldi, con Caterina Caselli, Livio Lorenzon. Italia commedia [illegible]. Primo tempo
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 FILM [illegible] **Io non protesto, io amo**. Secondo tempo
12,30 **Fuorilegge**, telefilm

RAIDUE

13 — **Tg2 ore [illegible]**
— **Economia - Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **[illegible], i piaceri della vita**, [illegible] duce Maria Giovanna Elmi
16,30 **Mister Belvedere**, telefilm
16,55 FILM [illegible] **Nella morsa [illegible] delle SS**, di Robert Siodmak, con Heinz Ruhmann, Robert Graf, Ernest Schroeder. Germania commedia 1960
18,30 **Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, [illegible] lefilm, con Karl Malden. *Violenza*
19,45 **Telegiornale**

20,30 FILM [illegible] **Passaggio in [illegible]a**, [illegible] David Lean, con Peggy Ashcroft, Judy Davis, James Fox, Alec Guinness. Gran Bretagna drammatico 1984 — *Nei primi Anni Venti l'anziana signora Moore e la giovane [illegible] partono dirette in India per raggiungere Ronny, rispettivamente figlio [illegible] [illegible] dalle due inglesi, il viaggio in India, dopo l'incontro con il [illegible] Aziz, che [illegible] conoscere ad Adela aspetti misteriosi [illegible] affascinanti del paese, modificherà completamente l'esistenza della giovane donna. Tratto dall'omonimo romanzo [illegible] Forster*
23,10 **Tg2 stasera**
23,20 **Tg2 Dossier**, attualità
0,20 **Tg2 notte**
— **Meteo 2 - Oroscopo**
0,45 FILM [illegible] **L'alibi era perfetto**, di Fritz Lang, con Dana Andrews, Joan Fontaine, Sidney Blackmer. Usa poliziesco 1956

RAITRE

13,30 **Pugilato**. Sport, mito, cultura. Documenti
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Block notes**, documenti. *La seconda guerra mondiale*
15 — **[illegible] Dopo Colombo**, documenti
15,30 Porto Cervo [illegible]a: **Sardinia Cup**
15,50 **Supermaracross**, da Messina
16,20 Lodi **Hockey su pista**
16,45 FILM [illegible] **Crimine silenzioso**, [illegible] Don Siegel, con Warner Anderson, Emilie Meyer. Usa poliziesco 1958
18,45 **Tg3 Derby**, rotocalco sportivo
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**
19,45 **Schegge**, documenti

20 — **Prove tecniche ore 20.00**, varietà, [illegible] Piero Chiambretti, [illegible] mano Frassa. *I mezzi busti*
20,30 **I racconti [illegible] 113**, attualità, con Gilberto Squizzato
21,35 **Tg3 - Sera**
21,40 FILM [illegible] **Un turco napoletano**, [illegible] Mario Mattoli, [illegible] Totò, Aldo Giuffrè, Carlo Giuffrè, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Italia commedia 1953 — *Un deputato, geloso [illegible] moglie e delle due figlie, decide di assoldare un eunuco turco, ma al suo posto arriva il truffatore Felice Sciosciammocca che si spaccia per eunuco e approfitta della situazione. Il film, tratto [illegible] una commedia di Scarpetta, ebbe un grande successo*
23,05 **Lo spettacolo [illegible] confidenza: Laura Antonelli**, attualità
23,50 **Tg3 - [illegible]**
0,20 **Vi [illegible] ricordate?**, documenti, [illegible] Daniela Brancati. *Biki*

[illegible] 4

13,35 **Sentieri**, teleromanzo
15,40 **Falcon Crest**, telefilm con Lorenzo Lamas e Jane Wyman
16,45 [illegible] **valle [illegible] pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
17,20 **General Hospital**, telefilm [illegible] John Reilly
17,55 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità, [illegible] Luca Barbareschi
19 — **Dynasty**, telefilm

20,30 FILM [illegible] **Lo specchio [illegible] vita**, di Douglas Sirk, con Lana Turner, John Gavin, Sandra Dee. Usa drammatico 1959 — *Le vicende parallele di una vedova [illegible] una figlia che si [illegible] dell'uomo della madre, e della loro governante nera che deve affrontare i problemi della figlia che vive il dramma della discriminazione razziale*
22,50 **Il tramonto [illegible] [illegible] rossa**, attualità, di Guglielmo Zucconi
— **Premiere**, i trailers [illegible] grande schermo
0,25 FILM [illegible] **Caprice, [illegible] cenere che scotta**, [illegible] Frank Tashlin, con Richard Harris, Doris Day. Usa drammatico 1967 *Giallo-rosa ambientato nel mondo dello spionaggio industriale. Una ragazza indaga sulla morte del fratello avvenuta in circostanze misteriose*
— **Premiere**, i trailers del grande schermo

ITALIA 1

13 — **La famiglia Bradford**, telefilm
14 — **Happy Days**, telefilm
14,30 **Compagni di scuola**, telefilm
15 — **Supercar**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **Balliamo [illegible] cantiamo con Licia**, telefilm
— **Kolby e i suoi piccoli amici**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
[illegible] — **Batman**, telefilm
18,30 **Tarzan**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox

20 — **Le avventure [illegible] Teddy Ruxpin**, cartoni animati
22,30 **L'appello del martedì**, attualità sportiva, [illegible] Maurizio Mosca
— **Premiere**, i trailers del grande schermo
24 — **Vietnam addio**, telefilm
1 — **Chips**, telefilm
2 — **Benson**, telefilm
— **Premiere**, i trailers del gran[illegible] schermo

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz [illegible] E. Bonacorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, con C. Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, con [illegible]
15,30 **Ti amo parliamone**, rubrica
16 — **Cerco e offro**, con Massimo Guarischi
16,30 **Casa tv - Visti da vicino**, attualità
16,55 **Doppio slalom**, quiz con Paolo Bonolis
17,25 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O.K. Il prezzo [illegible] giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco [illegible] del nove**, [illegible] Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, con M. Columbro

20,30 **Il Circo nazionale cinese**, va[illegible] — *Gerry Scotti presenta i numeri dei cinquanta artisti che compongono la troupe del circo cinese. Partecipano alla serata [illegible] gli altri gli ospiti: Moira Orfei, Gloria Guida, Rita Dalla Chiesa, Barbara D'Urso*
22,30 **Anteprima «Vota la voce»**, attualità — *Red Ronnie presenta immagini di repertorio [illegible] passate edizioni [illegible] alcuni personaggi dell'imminente edizione*
23,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
— **Premiere**, i trailers [illegible] grande schermo
1 — **Marcus Welby**, [illegible]
— **Premiere**, i trailers sul grande schermo

DOMANI MATTINA

8,15 **Lassie**, telefilm
8,40 **Ho sposato [illegible] la famiglia**, telefilm
9,40 **Dse Arte**. Il Museo D'Orsay, nel centocinquantesimo anniversario della nascita della fotografia
10 — FILM [illegible] **Uomini e nobiluomini**, di Giorgio Bianchi, [illegible] Vittorio De Sica, Mario Ceroteniuto. Italia [illegible] mico 1959
11,30 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
11,55 **Capitol**, soap opera. 379ª puntata

11 — **Atletica leggera**. Settimana del[illegible] Forze armate, da Trento
12 — **Dse Meridiana**, documenti
— **Tavolozza [illegible]**. [illegible] *Museo Horne a Firenze*
— **L'uomo [illegible] il [illegible]**

6,30 **Una vita [illegible] vivere**, sceneggiato
9,30 **Andrea Celeste**, telenovela
10 — **Amandoti**, telenovela
10,30 **Aspettando il domani**, telero[illegible]
11 — **Così gira [illegible] mondo**, teleromanzo
11,30 [illegible] **[illegible] [illegible] prateria**, telefilm
12,45 [illegible] **ciao**, cartoni animati
— [illegible] **sirenetta fra noi**
— [illegible] **[illegible] gatto**

7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni animati
8,30 **Webster**, telefilm
— **Premiere**, i trailers cinematografici della settimana
9 — **Arnold**, telefilm
9,30 **La piccola grande Nell**, telefilm
10 — **Amore in soffitta**, telefilm
10,30 [illegible] **famiglia Brady**, telefilm
11 — **Strega per amore**, telefilm
11,30 [illegible] **nipoti e un maggiordomo**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
12,30 **Benson**, telefilm

8 — **Simon Templar**, telefilm
— **Premiere**, i trailers sul grande schermo
9 — [illegible] **Hitchcock presenta**, telefilm
9,30 **Diamonds**, telefilm
10,30 FILM [illegible] **Il miracolo [illegible] villaggio**, [illegible] Preston Sturges, con Betty Hutton, Eddie Bracken, Brian Donlevy. Usa commedia 1944
— **Premiere**, i trailers sul [illegible]de schermo
12,30 [illegible] [illegible] **noi**, telefilm

GRP

14,05 **Quentin Durward**, telefilm
15 — FILM [illegible] **Furia rossa**, [illegible] Steve Sekely, con Veronika Lake, Zachary Scott. Messico drammatico 1952
16,30 FILM [illegible] **La settima compagnia ha perso [illegible] guerra**, [illegible] Robert Lamoureux, con Eva Astor, Eddy Arent, Michel Serrault. Francia-Germania commedia [illegible]
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
[illegible] — **Grp monitor**
19,35 **Quentin Durward**, telefilm
20,30 **Il tenente O' Hara**, telefilm
21,30 **The bold ones**, telefilm
23,20 **Il fiore [illegible] [illegible]nello**, cabaret
24 — FILM [illegible] **L'uomo, la vergine, i lupi**, di Frank McDonald, con Adam West, Theo Marcuse, Linda Saunders, Eve [illegible]. Usa avventura 1965 — *La storia di una bambina di sette anni che [illegible] [illegible] due lupacchiotti [illegible] Alaska dopo che un orso ha ucciso i suoi genitori. Un antropologo si metterà al[illegible] [illegible] della piccola. Titolo [illegible]biguo, storia edificante*
— [illegible] **no stop**

VIDEOGRUPPO

12 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
14 — **Amor gitano**, telenovela
15 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
16 — **Mod Squad**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
18 — **Laverne & Shirley**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch e Danny DeVito
20 — **L'albero delle [illegible]mele**, telefilm
20,30 [illegible] **in piazza**, spettacolo musicale
22,30 [illegible]
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,45 **Videonotizie**
[illegible] — **Termometro dell'economia**, attualità
1,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale

ITALIA 7

14 — **Amore proibito**, teleromanzo
15,30 **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
17 — **Giudice [illegible] notte**, telefilm
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **[illegible] ovest [illegible] Paperino**, di Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Francesco Nuti, Athina Cenci. Italia commedia 1982 — *Primo e unico film del gruppo cabarettistico dei «Giancattivi»: due uomini e una donna s'incontrano per caso nella Firenze di oggi: uno lavora per una radio privata, lei dipinge, l'altro è disoccupato. La loro giornata trascorre nella ricerca disordi[illegible] [illegible] qualcosa in cui poter credere*
22,20 **Colpo grosso**, quiz con U. Smaila
23,10 [illegible]**eady**, attualità sportiva
0,10 FILM [illegible] **Passione violenta**, di Vicente Aranda, con Fanny Cottencon, Bruno Cremer. Avventura
2 — **Colpo grosso**, quiz [illegible] U. Smaila

[illegible]

14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — FILM [illegible] **Titolo non comunicato**
16 — **Tony e il professore**, telefilm
17 — **Tg4 Sport**, notiziario
17,30 **L'idolo**, telenovela con El Puma
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4 Economia, cronaca [illegible] sport**, notiziario
20 — **Rosa... de lejos**, telenovela
20,20 **Tg4 cronaca**, notiziario
20,45 FILM [illegible] [illegible] **orrori [illegible] museo nero**, con M. Gough, G. Curnow. Gran Bretagna drammatico [illegible] — *Uno scrittore poco raccoman[illegible] usa iniezioni portentose per trasformare un suo assistente in automa e fargli [illegible] degli omicidi*
22,30 **Magic**
23 — **Tg4 Sport**
23,30 [illegible] **Tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy Show**, varietà
1 — **Telefilm**

QUINTARETE

13 — FILM [illegible] **La [illegible] non spedita**, [illegible] Michail Konstantinovic Kalatozov, [illegible] Tatiana Samojlova, Vassili Livanov. Urss drammatico [illegible] — *Quattro geologi russi sono di ritorno da una campagna di ricerche in Siberia, ma le avversità naturali li stroncano uno a uno. Solo il loro capo viene raccolto dal soccorritori [illegible] consegna loro i risultati delle ricerche e una lettera per la moglie. Immagini pittoresche delle lande siberiane*
15 — **Mileidee**
17 — **Mechander robo**, cartoni
17,30 **Tommy e Track**, cartoni
18 — **Mileidee**
18,30 **Panico**, telefilm
19,30 **I protagonisti della vita pie[illegible]**
20 — **Mechander Robo**, cartoni animati
20,30 FILM [illegible] **Primavera di sole**, di Richard Thorpe, con Jannette MacDonald, Lloyd Nolan, Claude Jarman jr. Lewis Stone. Usa drammatico 1948
24 — FILM [illegible] **Desperados**, con Glenn Ford, Randolph Scott. Usa [illegible] [illegible]
2 — **Film [illegible] stop**

SUPERSIX

7 — **Primantenna**. Programmi non stop
13 — **Cronache [illegible] Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta**, attualità
13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
14 — **The Best: [illegible]**
15 — [illegible] **the Catch**, attualità sportiva
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle [illegible] [illegible] noi**
17,30 **Re Artù**, cartoni animati
18,30 **Tocca a te Milord**, sceneggiato
19,15 **Tgg**. Telegiornale Giovani
19,30 [illegible] **Artù**, cartoni animati
20 — **Cronache [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
20,30 [illegible] **days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **Le [illegible] [illegible] settimana**, programma promozionale
22 — **Telefilm**
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, attualità
23 — **Catch the catch**, attualità sportiva
24 — **The Billy Cosby Show**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte** [illegible]

RADIOUNO

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Minnie Minoprio. Realizzazione di Maria Carneglia
15,03 **Il balon del suo sorriso**, [illegible] Vittorio Emiliani
16 — **Il Paginone estate**, a cura [illegible] [illegible]. Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, *Bill Evans*, [illegible] Franco Fayenz
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **La loquacità [illegible] [illegible]**, di V. Riviello, M. Salvatore (replica)
18,30 **Lirica oggi**, a cura di Wilma Vernocchi
19,25 **Audiobox: la città e il deserto**, di Pinotto Fava
20 — **Pasgloss**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 [illegible] **racconti [illegible] fiaba?**
20,30 **Serat[illegible]o: I Vip**, *ovvero bello sognar*
21,01 **Le indimenticabili e le altre**, di Barbara Costa, con Paola Pitagora. Ospiti: Sergio Caputo e Domenico Modugno
23,06 [illegible] [illegible]
23,28 **Notturno italiano**

GO

16 — **Festival**
18,55 **Ondaverdauno**
21,30 **Stereodrome**, [illegible] Alberto Campo e Maio

RADIODUE

12,45 [illegible] [illegible], parole crociate [illegible] premi tra [illegible]ua e gli ascoltatori. Conduce in studio Mario Bruna
14,15 **Programmi regionali**
15 — [illegible] **d'estate**. Un programma condotto da Paolo Jorio, con Gloria Arditi di Castelvetere. Scelta musicali di Federico Laterza
— **La luna e i fi[illegible]**, di Cesare Pavese. Lettura integrale a più voci diretta [illegible] Vittorio Melloni
15,45 **Memoria d'estate** (seconda parte)
16,40 **Due brave persone**, con Cochi e Renato
17,40 **Cocò**, di Guy de Maupassant, interpretato da Corrado Pani
[illegible] — [illegible] **track**, curiosità, informazioni e musiche dei vecchi film
18,35 **Grandi romanzi, grandi sceneggiati**. *Le due città*, di Charles Dickens
19,50 **Colloqui anno III**, [illegible] Graziella [illegible] Conversazioni [illegible] gli ascoltatori
22,46 **Felice incontro**, con Felice Andreasi

RADIO DUE NOTTE

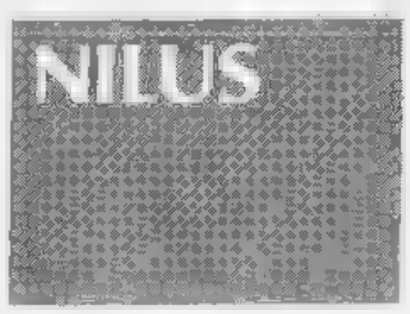
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**. Rassegna di [illegible] in[illegible] Hit [illegible]
19,50 [illegible]

RADIOTRE

14 — **Compact club [illegible]** [illegible] Arturo Toscanini
15 — **Itinerario musicale**
15,45 **Concerti jazz**. Ornette Coleman [illegible] Prime Time
17,30 [illegible] [illegible] **all'ascolto**
17,50 [illegible] **le sonore**. Prima parte. *Interpreti e consigliati*
19 — [illegible] **pagina**. Informazione culturale
19,45 [illegible] [illegible]. [illegible] cantata profana. Seconda parte
21 — **Il carteggio Aspern**, di Henry James. Lettura dirtta da Beppe Navello
21,30 In [illegible] con il Teatro Comunale [illegible] Alessandria, Laboratorio Lirico di Alessandria. 1990. Franco Donatoni: **Marche II**, per arpa solista, dodici strumenti e tre percussionisti; **Vincent**, Sei parolee da la vie et de la mort de Vin[illegible] [illegible] Gogh, musica di Michèle Reverdy. Prime esecuzioni assolute
23 — [illegible] **note**, a cura di Andrea Zanchi
[illegible] **Notturno italiano**

RADIOTERZO CONCERTI

— **Musica e [illegible] per [illegible] vivo e lavo[illegible] [illegible] notte**
24 — **Il giornale delle [illegible]**
5,45 **Il giornale [illegible]**



ODEON TV

13 — **Bull Winkle**, [illegible] animati
13,30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **GI Joe**, cartoni animati
14,30 **King Leonard**, cartoni animati
15 — **Capitan Power**, telefilm
15,30 FILM **In [illegible] si litiga bene**, di Adam Brooks, con Brooke Adams, Griffin Dunne, Karen Young. Usa commedia [illegible]
17 — [illegible], telefilm
[illegible] — **Galactica**, telefilm
18 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, attualità
19,30 **Superted**, cartoni animati
20 — **Flash Gordon**, telefilm

20,30 FILM **A prova di errore**, di Sidney Lumet, con Henry Fonda, Walter Matthau, Dan O'Herly, Frank Overton, Edward Binns. Usa fantapolitica 1963 — *L'infallibile sistema di sicurezza americano va in tilt e [illegible] una squadriglia di bombardieri riceve l'ordine di attaccare. Il presidente tenta invano di evitare il bombardamento di Mosca e per contropartita deve offrire la distruzione di New York. Il film, anche se datato, [illegible] parte del suo impatto spettacolare*
22,30 FILM **Il serpente alato**, di Larry Cohen, con David Carradine, Michael Moriarty, Candy Clark. Usa horror 1982
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
1,30 **Le meraviglie del mondo**, documenti
— **Film [illegible] stop**

8 — **Avventure nello spazio**, cartoni [illegible]
9 — **[illegible] meraviglie del mondo**, documenti
10 — **Il principe reggente**, sceneggiato, con Peter Egan
11,30 **[illegible] meraviglie [illegible]**, documenti
12,30 **Avventure nello spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport News**, rubrica di sport e di avventure
13,15 **Oggi**, telegiornale
13,30 **Tv donna**, attualità [illegible] femminile, [illegible] Carla Urban
15 — FILM **La bionda e [illegible] scerifo**, di Raoul Walsh, con Jayne Mansfield, Kenneth Moore. Gran Bretagna [illegible] 1959 — *Un tranquillo fabbricante d'armi inglese, in viaggio nel West, per una serie di circostanze diventa sceriffo e dovrà [illegible] indiani, banditi [illegible] una pimpante ballerina*
16,55 **Tv donna**. Seconda parte
17,55 **Autostop per il cielo**, telefilm
[illegible] — **Tra il buio e la luce**, sceneggiato, [illegible] Robert Butler, con Shirley MacLaine, Charles Dance, John Head. Seconda parte
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 FILM **Onde cerebrali**, di Ulli Lommel, [illegible] Keir Dullea, Tony Curtis, Vera Miles. Usa drammatico 1982 — *In seguito [illegible] un incidente stradale una donna entra in coma. Per curarla i medici la sottopongono a [illegible] speciale procedimento, trasmettendo onde cerebrali attraverso il computer. La donna riprende la sua vita, [illegible] qualcosa [illegible] cambiato: una serie di visioni inspiegabili sconvolge la sua mente*
22,05 **Crono, tempo [illegible] motori**, rubrica di motorismo con Renato Ronco [illegible] Maria Leitner
22,45 **Stasera News**
23,05 [illegible] **Coppa [illegible]**. Da Lisbona: Odense-Real Madrid
1 — **Tuono blu**, telefilm

7,30 [illegible] **News**, attualità via satellite
8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Petrocelli**, telefilm
10 — **Condo**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela, tratta [illegible] romanzo [illegible] Jorge Amado
11,15 **Potere**, telenovela, con Tarcisio [illegible]
12 — **[illegible] pranzo con Wilma**, attualità
12,30 **Segreti [illegible] misteri**, documenti. *I fantasmi di Hollywood*

SUBALPINA

13,15 **Italia: il [illegible] [illegible] memoria**, di Frédéric Rossif; *Toscana: l'ora che volge al desio*
14,10 **Diana**, sceneggiato, dal romanzo di R. Delderfield, con Stephen Dean, Patsy Kensit. Seconda puntata
15,20 [illegible] **Frisch, narratore**, documenti. *Conversazioni da vecchio*
16,50 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucelia Santos e Rubens [illegible]
17,30 **Disegnami una storia**, per i bambini. *Tom e l'indigestione della nonna - Topolino [illegible] Paperino*, cartoni animati
18 — **Bersaglio rock**, musicale
18,15 **Trin... tran... tren!**
19 — **Attualità sera**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Test, Temi, Testimonianze. Attualità a cura [illegible] Aldo Sofia. *Vivere di AVS: pensioni sufficienti?*
22,20 **Tg Sera**
— **Cronache parlamentari**
22,40 **Con le [illegible] lacrime (Schubert)**, sceneggiato [illegible] parti [illegible] Fritz Lehner, con Udo Samel nel ruolo di Schubert, Therese Affolter. *Nel regno del giardino*
0,10 **Teletext notte**

12,25 **Alf**, telefilm con Max Wright, Anne Schedeen, Andrea Elson
[illegible] **A come animazione**

ESPANSIONE TV

13,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
13,45 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale
15,30 [illegible] **ring**, storie di pugni e pugili
16,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
16,45 **Wrestling spotlight**. Conduce Dan Peterson
17,30 **Calcio internazionale**
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 **Speciale [illegible] ring**, [illegible] cura di Rino Tommasi
22,15 **Telegiornale**
[illegible] **Sportime**, quotidiano sportivo
22,30 **Baseball**. Le partite della Major League americana
23,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
24 — **Calcio**. Mezzanotte gol: palloni in rete da tutto il mondo
0,15 **Eurogolf**. I tornei del circuito europeo, presentati [illegible] Mario Camicia
1,15 **Speciale [illegible] ring**, [illegible] cura di Rino Tommasi

12,30 **Eurogolf**. I tornei del circuito [illegible] ropeo, presentati da Mario Camicia

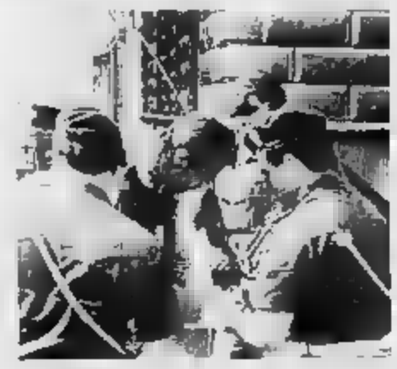
IN POLTRONA

(a cura di Stefano Petrungaro)

Il conto che fulmina

RAITRE 20,30

Grandi ritorni su Raitre. Uno è quello [illegible] Chiambretti (se [illegible] parla al fondo della rubrica), l'altro quello di Gilberto Squizzato e dei suoi **Racconti del 113**. La trasmissione ha una storia contorta come poche altre. Ogni tanto compare, per una, due o tre puntate e ogni tanto sparisce, per mesi. Alle conferenze stampa i dirigenti Rai [illegible] parlano come del fiore all'occhiello. Poi, forse per le difficoltà imposte dalla materia stessa, il programma procede a spizzichi e bocconi improvvisi. Adesso [illegible] previsti due episodi, girati a Roma nei mesi caldissimi appena scorsi. Stasera si sale a bordo di una volante che va nel quartiere Aurelio dove [illegible] appena stata rapinata una banca, poi si cambia pattuglia e si va, nottetempo, al «Blue


Seguendo la polizia

Moon», night che si trova dalle parti della Fontana di Trevi e che quest'estate [illegible] è divenuto famoso per i conti leggermente da infarto. La trasmissione è senza dubbio interessante, anche se agghiacciante, e svela mondi fortunatamente sconosciuti ai più.

Ci andava Sofia e pure Maria

RAITRE 0,20

Andando [illegible] onda [illegible] un'ora così insensata, *è* improbabile che la sesta puntata di **Ve li ricordate?** raccolga stasera milioni di fan. Il programmino consta di una serie di interviste a gente che è stata famosa, volontariamente o no, e che adesso non lo è più. L'ex celebre di turno stasera è un quasi monito vivente per la truppa degli stilisti che [illegible] questi anni compiono anche nel caffè. Si chiama Elvira Leonardo Boyer, è nipote di Giacomo Puccini e figlioccia di Crespi, era stranota come Biki negli Anni Sessanta ed era la proprietaria di un atelier in cui andava chi voleva incontrare Sofia Loren o Maria Callas. Biki adesso ha settant'anni, vive a Milano e mostra nell'incontro piglio e intraprendenza distribuiti in do-

Biki e clienti celebri

si abbastanza uniche. Perché ha chiuso? Come vive? Come ha vissuto? Come vive il trionfo della moda italiana oggi (trionfo vero: se uno scappa da Armani che parla su Raiuno, ritrova lui e i suoi vestiti [illegible] i cannoli. Usa presi col satellite)?

Il conte dongiovanni

RAIUNO 20,40

[illegible] film della sera è **Il conte di Essex**, traduzione nostrana del più vigoroso «*Vita privata di Elisabetta e Essex*», datato 1939 e firmato da Michael Curtiz. Si tratta di uno dei nove film con la coppia Olivia de Havilland-Errol Flynn, ma dell'unico in cui fecero l'errore di mettere lei [illegible] secondo piano e imporre a lui un'altra protagonista, Bette Davis, nei panni sconvenienti della regina inglese Elisabetta che Flynn, conte di Essex, ama, ma tradisce politicamente guidando la congiura degli intellettuali. Errol Flynn e Bette Davis si odiarono dal primo momento: lui, dongiovanni inarrestabile, [illegible] giudicò scarsamente appetibile e fece di tutto per dimostrarglielo (va osservato bene come la tratta nel film pur recitando [illegible] parte dell'in-

Errol Flynn

namorato). La diva si offese e il set diventò elettrico e il risultato che il film uscì così così. Cast di prima grandezza: ci sono anche Vincent Price e Donald Crisp, nome poco noto, ma volto familiare a chi ha visto in vita sua più di dieci film.

Miss Italia [illegible] il container

CANALE 5 23,15

Maurizio Costanzo Show, nono anno, seconda puntata. Ospiti: 1) Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo (ma i politici [illegible] dovevano essere esclusi dalla nuova edizione della trasmissione?); 2) [illegible] giornalista Enzo Aprea; 3) Luigi Calligaris, generale, docente di strategia di guerra alla scuola dell'esercito; 4) Rosangela Bessi, eletta Miss Italia 1990 a Salsomaggiore dalla giuria presieduta dallo stesso Costanzo (che avrebbe voluto votare un'altra ragazza, esclusa dalla gara perché infortunata); 5) Antonella Rutigliano, signora [illegible] che vive, non proprio volontariamente, in un container assieme alla [illegible] glia di dieci anni.

Il nuovo **Costanzo Show** è la fotocopia delle passate edizioni: l'ascolto del

Miss Italia da Costanzo

programma è andato in crescendo nel corso degli anni e l'obiettivo del suo conduttore, ideatore e produttore è quello di sfiorare il cinquanta per cento dell'ascolto televisivo globale dopo le 23. Ma Costanzo non fa [illegible] lo farà? No, proprio mai.

Ritorna il puffo

RAITRE 20

Stasera torna Chiambretti, che tornerà ancora di più nelle prossime settimane con un programmone sul quale le sole cose certe che si sanno sono: A) che avrà l'onore delle 20,30; B) che andrà in onda a gennaio. Quello di stasera si chiama **Prove tecniche ore 20**, è un semiquotidiano (dal martedì al venerdì), che propone il montaggio del meglio e del Blob delle duecento ore di Raitre che finora Chiambretti ci ha consegnato in televisione. Le puntate previste sono otto, ciascuna provvista di sottotitolo e di tema di fondo. Stando a quanto annunciato il 5 settembre dal dirigente Raitre Romano Frassa, la prima dovrebbe trattare il tema «Mozzihusta» e proporre i ritratti dei telecronisti in cui Chiaretti si è imbattuto nelle sue incursioni alle sedi regionali Rai

Ripasso di Chiambretti

di Genova, Pescara, Bologna e Trieste. Secondo un'altra fonte invece il sottotitolo sarà «Noi, noi, noi, noi e gli altri» e la puntata tratterà i blitz di Chiambretti nei programmi altrui, da «Calcio-mania» a «Colpo grosso», con l'aggiunta delle sue ospitate, a fianco di Raffaella Carrà e Pippo Baudo.

RETE 7 [illegible]

13,45 [illegible] **7**, notiziario
14 — **Junior tv**, cartoni animati
— **L'uomo Tigre**
— **Galaxy Express 999**
— **Ghostbusters**
— [illegible]
— **Don Chuck**
— **Gigi la trottola**
— **Sam ragazzo del West**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Il fantasma bizzarro**, telefilm
20,20 **Amore dannato**, telenovela
21,30 FILM **Tutti defunti,.. tranne i morti**, [illegible] Pupi Avati, [illegible] Francesca Marciano, Carlo Delle Piane. Italia commedia 1977 — *1950: al castello [illegible] marchesi Zanetti arriva Dante, che [illegible] il giro delle famiglie nobili per vendere il libro che ha [illegible] un'antica profezia: la morte [illegible] [illegible] membri della stessa famiglia farà scoprire un tesoro nascosto. Le morti (accidentali?) si susseguono*
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via [illegible] lite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7 giorni**, notiziario
0,30 **Film**

[illegible] MIA

7 — **Con simpatia... in casa vostra**
14 — **Voglia [illegible] re**, telenovela
14,30 **Ziuq**, gioco
15 — **Pomeriggio sportivo Retemia**
17 — **Donne e Company**, attualità. Rotocalco d'informazione femminile
17,30 **Guip**, contenitore per ragazzi
18,40 **Diario**, con Isabella Fiorati
19 — [illegible] **q**, gioco
19,30 [illegible] **e cefloni**, varietà
20,25 **Il cercalibro**, guida alla lettura
20,30 **Palazzo Chigi**, attualità
[illegible] — **Killer Camera**
21,30 **Alla scoperta [illegible] tesori d'Italia**, documentario
22 — **Dirittura d'arrivo**, rubrica di ippica
22,30 **Rotociclo**, rubrica di ciclismo
23 — **Con simpatia... in casa [illegible]**
1,15 **Notturno per l'Italia**

TELE [illegible]

12,40 **Tg4**, notiziario, informazioni locali e nazionali
13 — **Italia viva**, rubrica
13,30 **Destinazione [illegible]**, documentario
15,30 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez e Carlos Mata
18 — **Vita rubata**, telenovela con Tonia Carrero, R. Faria
19,30 **Tg4**, [illegible]. Informazioni locali e nazionali
[illegible] — **Vivi natura**, attualità
21,30 **Sport e sport**, attualità sportiva
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,45 FILM **La tenda [illegible]** di Michail Kalatozov, con [illegible] Connery, Claudia Cardinale, Hardy Kruger, Peter Finch, Massimo Girotti, Luigi Vannucchi, Mario Adorf. Italia drammatico 1970 — *La rievocazione della tragedia del dirigibile Italia, comandato dal generale Nobile, durante la spedizione al Polo Nord nel 1928*
1,15 **Film**

RETE CANAVESE

15 — [illegible] **All'ultimo minuto**
17 — **Tg**
[illegible] — **Luca Tortuga**, cartoni animati
18,30 **King Kong e i microdetective**, cartoni animati
20 — **La schiava Isaura**, telenovela
20,30 FILM **Vai [illegible] lavorare vagabondo**. Brasile commedia [illegible]
22,45 **Le auto [illegible]**, programma promozionale
23,30 **Redazionale**
0,45 **Portaerei**, programma promozionale

[illegible]

16,10 **Swat**, telefilm
17 — **Hallo Larry**, telefilm
17,45 **Hanna [illegible] Barbera**, cartoni
18,45 **Telenciclopedia**
19,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **Agente federale X3**, con Victor Mature, Piper Laurie, William Bendix. Usa poliz. [illegible]
22,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
24 — [illegible] **Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

18,30 **Tutta una vita**, telefilm
17,30 **In principio l'acqua**, documentario
18,30 **Laurel and Hardy**, cartoni animati
19 — **Pietre vive**, attualità missionaria. *Appunti di viaggio dal Kenya*
19,25 **Domani celebriamo**
20,30 **I giovani ribelli**, telefilm
21,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**. *La visita del Papa a Ivrea*
23,30 **After Mash**, telefilm

RETE A

15 — [illegible] **grandi magazzini**, telenovela, con Maria Teresa Rivas
15,30 **L'indomabile**, telenovela
16,30 **Yesenia**, telenovela
17,30 [illegible] **d'odio**, teleromanzo, [illegible] Christian Bach, Miguel Palmer
18,30 **Mare [illegible]** magazine tv
19 — **TgA**
20,25 **Yesenia**, telenovela [illegible] Adela Noriega, Luis Uribe
21,15 **L'indomabile**, telenovela [illegible] Leticia Calderon, Arturo Penicha
[illegible] — **Nozze d'odio**, teleromanzo

[illegible] MUSIC

9 — **Jimi [illegible] Day**. Una giornata interamente dedicata a Jimi Hendrix, [illegible] protagonisti della storia della musica rock, nel ventennale [illegible]
22 — **Jimi Plays Monterey**. Il primo dei due grandi documentari che mostrano Jimi Hendrix al meglio dei suoi mezzi
23 — **Jimi Plays Berkeley**. Il documentario su uno dei grandi concerti del solista

TIEFFE 9

9 — **Tieffe [illegible] stop**
17 — **Intorno [illegible]**, documentario
18 — **Calcio Primavera**, attualità sportiva
19,15 **Oltre la notizia**, attualità
20 — **E le stelle stanno a guardare**
21 — **Calcio amore mio**, attualità sportiva in diretta
23 — **Sei libero stasera?**, attualità
0,30 **Detective in pantofole**, telefilm, [illegible] Rue [illegible] Walter

TELETIME

12,20 **Innamorarsi**, telenovela
13,10 [illegible] Club Juventus
14 — **Calcio**. Club Torino
15 — **Calcio**. Club Inter
16 — **Calcio**. Club Milan
17,10 **Jo-cando**, a cura di Joe Denti
18 — **Speciale spettacolo**
19,40 **Il piccolo [illegible]e**, cartoni animati
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
22 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

[illegible] RETE—

13,30 **Mechander robot**, cart. [illegible]
15 — **Big foot**, telefilm
16 — FILM **Primavera di sole**
18 — **Automobili [illegible] uomini**, documentario
19 — **Tommy e Track**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Curro Jimenez**, telefilm
21,30 [illegible] **fantascienza [illegible] realtà**, documentario
[illegible] — **Cash [illegible] carry**, promozionale
23 — FILM **I forzati [illegible] piacere**
1 — **Automobili e uomini**, documentario [illegible]

TEL[illegible]

7,20 **Telestar non stop**
14 — **Justice**, telefilm
15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **La schiava Isaura**, telenovela
17,45 **Avenida Paulista**, telenovela
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM **Agguato sul fondo**, di Archie Mayo, [illegible] Tyrone Power, Ann Baxter. Usa guerra 1943
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Justice**, telefilm
24 — **Programmi [illegible] stop**

TELE VAL D'[illegible]

13 — **Attualità cinema**
13,15 **Film**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Redazionale**
16 — **Cartoni animati**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**
19,10 [illegible]
20,30 FILM **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
22,30 **Redazionale**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Ceiasopti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Dir[illegible] Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Aulari; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ...

STAMPASERA

/ NUMERO 247 MARTEDI' [illegible] 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
[illegible] Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1956
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

Emerson e Bartók felice connubio per un Quartetto

TORINO - E' ormai un dato di fatto. La musica da camera e in particolare la forma perfetta del quartetto sono per il pubblico di Settembre Musica tra gli avvenimenti vincenti. Ne è stata conferma, ieri sera a Carignano, il concerto del Quartetto Emerson, ventennale attività cameristica, multiforme impegno civile, [illegible]rato di beneficenza a favore del disarmo nucleare e per la fama nel mondo.

I quattro strumentisti che compongono l'Emerson, i violinisti Eugene Drucker e Philip [illegible]etzer, che democraticamente si avvicendano nel ruolo del primo violino, il violista Lawrence Dutton e il violoncellista David Finckel, s[illegible] in effetti molto bravi. In più sanno stabilire un rapporto talmente immediato con la musica eseguita, che anche l'approccio dell'ascoltatore [illegible] risulta avvantaggiato. Tanto più se il programma è ben articolato e ricco di i[illegible] per la presenza di due autori del novecento come Shostakovic e Bartók attorno ad un nucleo centrale dedicato a Beethoven.

La duttilità, non disgiunta da un'agguerrita disciplina tecnica e da [illegible] notevole intelligenza musicale, è parsa tra le doti più evidenti [illegible] complesso americano. Tre di loro provengono da quella premiata fabbrica di musicisti che [illegible] la Juilliard School di New York. La lunga esperienza nel quartetto e una considerevo[illegible] varietà del repertorio han fatto il resto.

[illegible] Decimo Quartetto di Shostakovic, eseguito in apertura di programma, ha permesso ai quattro strumentisti dell'Emer[illegible] di esprimere doti [illegible] comuni di versatilità. I quattro movimenti si susseguono attraverso un complesso gioco di contrasti espressivi culminanti in quel l'*Allegretto furioso* dalla dinamica aggressiva e inquietante, la tempesta che precede la quieta lirica dell'*Adagio* costruito nella forma di passacaglia.

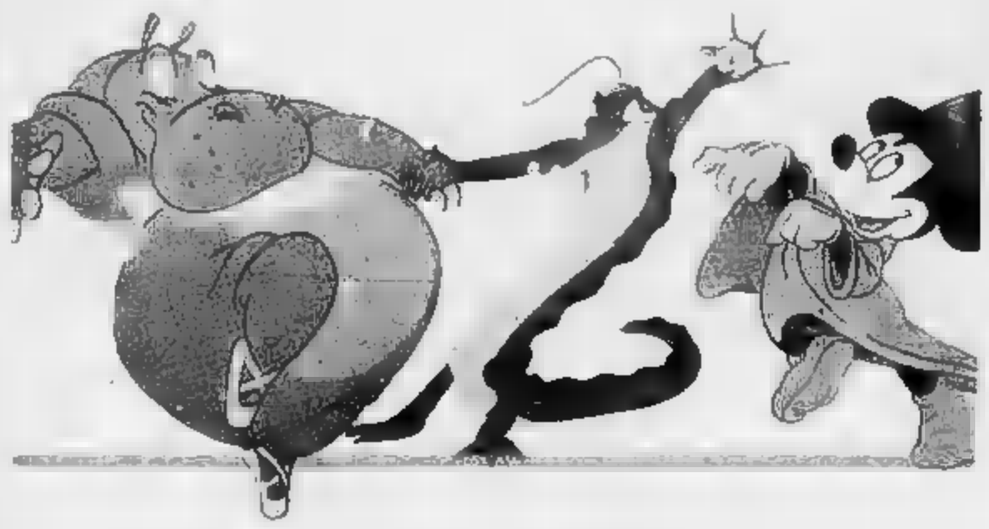
Il Quartetto in fa maggiore op. 135 di Beethoven, secondo brano in programma, non è solo [illegible] definitivo congedo dall'autore dalla musica e dall'esistenza, ma anche una delle sue opere più alte. L'Emerson lo ha letto [illegible] grando il giusto peso alla [illegible] componente enigmatica, al clima visionario che fa da sfondo ai quattro brevi movimenti. Nell'esecuzione dello *Scherzo-vivace*, Setzer, il primo violino, [illegible] accorto nel realizzare [illegible] canto allucinato ad ampli intervalli che conferisce alla pagina un respiro novecentesco.

E' tuttavia [illegible] l'esecuzione del Quartetto n. 4 di Bela Bartók, opera della maturità [illegible] prodotto di una felice stagione creativa, che i quattro dell'Emerson mettono a segno la loro interpretazione più sentita. L'assidua consuetudine con questo autore, del quale hanno in repertorio tutti e sei i quartetti, è diventata per lo[illegible] un'affettuosa familiarità. Ne conseguono una diligente fedeltà al segno scritto [illegible] un governo sapiente della materia sonora. Occorrono entrambe per dare credibilità [illegible] un'opera come questa, tra le più significative del Novecento. Accoglienze cordiali con fuori programma mozartiano.

Giorgio Gervasoni

Il ritorno di Fantasia

Il film da giovedì al Capitol in versione «dolby»



Gli animali ballerini e Topolino apprendista stregone nel celeberrimo «Fantasia»

Pensate ai cartoni animati più belli del mondo. Aggiungetevi le musiche dei più celebri compositori mai esistiti o vi verrà certa[illegible] in mente «Fantasia», uno dei capovalori dell'animazione di tutti i tempi, intramontabile [illegible] commovente, g[illegible]iale [illegible] divertente. Ebbene, il celebre film che confermò talento e intuito degli studi Disney compie cinquant'anni e li festeggia con un maquillage sonoro: è infatti uscito da pochi giorni a Milano [illegible] Roma e sta per arrivare a Torino, da giovedì al cinema Capitol, [illegible] nuova edizione in versione dolby, proprio per mettere meglio in rilievo la colonna sonora.

«Fantasia», che raccoglie sette episodi costruiti su otto brani musicali, debuttò al Colony Theater di New York il 13 novembre 1940, ma non ottenne subito il grande consenso che poi seguì. Disney lo aveva voluto realizzare per riportare al pubblico, e in grande stile, l'immagine di Topolino offuscata dal più sanguigno Donald Duck. E fin qui fu un vero trionfo, perché l'episodio ormai classico di Mickey Mouse nei panni dell'apprendista stregone, disegnato sulle musiche di Paul Dukas, ottenne consensi unanimi. Non altrettanto invece per gli altri episodi, che destarono perplessità.

L'esperimento più ambizioso mai tentato da Disney veniva da una lunga stagione di disegno animato musicale: il primo lavoro di casa Disney fu «Skeleton Dance», memorabile balletto di tibie [illegible] ossi a tempo di musica datato 1928, e Walt già nel '38 pensava di produrre un cortometraggio basato [illegible] di un'antica fiaba, e cui Goethe stesso attinse per «Der Zauberklinger», e che nel 1897 ispirò Dukas per «L'apprendista stregone», appunto. Decisivo fu poi l'incontro, del tutto casuale, di Disney con l'allora direttore della Philadelphia Orchestra, Leopold Stokovski, grande ammiratore dei cartoni disneyani. Il progetto del cortometraggio viene abbandonato e si fa strada l'idea di un vero e proprio film, titolo provvisorio «The Concert Feature», per tentare alla grande la visualizzazione delle musiche di personaggi come Bach, Beethoven, Stravinsky. Alla fine della realizzazione [illegible] resi noti i costi di produzione: oltre due milioni di dollari, una cifra esorbitante ancor oggi.

«L'apprendista stregone», [illegible] diceva, fu l'episodio che ottenne subito il più grande successo. Topolino ha qui uno spazio tutto per sé: diretto dal regista James Algar, veste i panni del pasticcione apprendista, improvvisato mago per ripulire la grotta del potente Tchernabog (simile nei tratti a Bela Lugosi), in [illegible] crescendo irresistibile di gags alla Charlot mentre tenta di dominare le forze dell'occulto da lui stesso evocate, assediato [illegible] travolto dall'esercito di secchi d'acqua e scopettoni. Il film si apre invece sulla «Toccata e fuga in do minore» di Bach, per visualizzare la quale vennero impiegate ben sessanta persone oltre al regista Samuel Armstrong. Episodio sperimentale, astratto, venne accolto freddamente [illegible] critica e pubblico, che mostrò di apprezzare maggiormente «Lo Schiaccianoci», sulle musiche di Ciaikovski e sempre con la regia di Armstrong. Il risultato è stato definito una delle più sofisticate sequenze animate della storia del cinema, con alcuni saggi di particolare bravura da parte di animatori [illegible] Art Babbit, [illegible] Roberts e Paul Satterfield vennero chiamati a dirigere «La sagra della Primavera», dove sulle musiche di Stravinsky il grande Walt [illegible] la celeberrima (e copiatissima) nascita dell'universo con lo scatenar[illegible] di forze primordiali. Discussa «La Pastorale» di Beethoven: scenari e fondali [illegible] ritenuti del capolavori, come pure l'interludio comico [illegible] «decco» disegnato dal «mago» Kimball, ma le sequenze e gli amori [illegible] centauri e centauresse non sono delle migliori. «Una notte sul Monte Calvo» su musiche di Mussorgsky [illegible] dice fosse stata copiata dall'omonima opera di Alexeieff, del '33, mentre l'«Ave Maria» di Schubert concludeva soavemente [illegible] film. Resta da dire del più divertente e celebrato episodio costruito da Disney sulla «Danza delle Ore» di Ponchielli, rielaborazione parodistica del balletto classico «sulle punte». Chi non ricorda i teneri ippopotami in tutù, le leggiadre pirouette, i soavi «grand jeté» di elefanti, coccodrilli, struzzi in una coreografia da primi ballerini? Forse non si sa che per modelli [illegible] arrivati agli studi Disney grandi interpreti russi quali Roman Jasinsky, Tatiana Riabouchenske e Irina Baranova...

Disney aveva in mente altre musiche celebri, ma durante la lavorazione vennero messe da parte. «Invito al valzer» di Weber, «Humoresque», «Clair de Lune» e «Il cigno di Tuonela» [illegible] Sibelius, «La cavalcata delle valchirie» di Wagner e «Pierino e [illegible] lupo» di Prokofiev non videro mai la luce nell'elaborazione animata di Disney: i tempi non erano maturi.

Monica Sicca

STASERA AL CINEMA

CRITICA

[illegible]**	ECCEZIONALE	●●●●●
****	SUCCESSO	●●●●
***	CONSENSI	●●●
**	DISCORDI	●●
*	SCARSO	●

Lunedì lire 6000/5000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Tresca [illegible] vita amorosa, [illegible] Peter [illegible] Monte, con Valeria Golino, Stefania Sandrelli, Massimo Dapporto, Andrea Occhipinti — [illegible] che [illegible] una risata o un pianterello, l'importanza di [illegible] nella società contemporanea. Presentato alla Mostra di Venezia
Episodi
Ore 16,10; 18,15; 16; 20,20; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

Pretty Woman, [illegible] Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato - - Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo [illegible]mentale)
Commedia
Ap. 15,45. Film ore 18; 18; 20,15; 22,30 (Aria condizionata) ★★★/●●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 882.197

Senza esc[illegible] [illegible] colpi, Newt Arnold, con James Claude, Van Damme. Colori. Non vietato — Il migliore dei piloti dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regala vecchi corni
Drammatico
Ore: 20,30; 22,30 [illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Ti amerò fino ad ammazzarti, di L. Kasdan, con K. Kline, T. Ullman, W. Hurt, M. Phoenix. In dolby stereo [illegible]. Non vietato
Prima visione
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'arcigno marito con un tenebroso pilota: la vendetta del redivo sarà terribile
Drammatico
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.190

Poliziotti a due zampe, di Bob [illegible], con Dan Aykroyd, Gene Hackman. Co[illegible]. Non vietato — N[illegible] un ribaltamento a «Poliziotto a quattro zampe»: si tratta di due agenti alla John [illegible], con un duro concreto e uno evitato superintelligente
Commedia
Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ [illegible]

Pummarò, di Michele Placido, con Trywel A. K. Amenya, Pamela Villoresi. Colori, non vietato — Un africano giunge in [illegible] per ritrovare il fratello scomparso; ma si scontra con la dura realtà del razzismo nostrano
[illegible]
Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 840.119

Lola darling, di Spike Lee, [illegible] Tracy [illegible] Johns, Redmond Hicks (Usa-Biancoarco) — Ragazza di colore bella e libera divide i suoi sentimenti fra tre [illegible] e si ritira [illegible] sceglierne uno solo. Ma gli uomini non [illegible] disposti al ménage. Vist. 14
Commedia
Ore [illegible] ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.245

[illegible], di [illegible] Monda, con Pamela Villoresi, Alessandro Haber. Venezia '90. Colori non vietato
Oggi la prima
Orario: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40

CHARLIE CHAPLIN
via Garibaldi 33/E ☎ 545.245

Senti chi parla, di Amy Heckerling, con [illegible] Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma [illegible] madre sposi un bravo tipista dimenticando [illegible] padre naturale
Commedia
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Bolla 5 ☎ 852.71.00

Ripossedute, di [illegible] Logan, [illegible] [illegible] Blair, Ned Beatty, Leslie Nielsen. Colori. Non vietato — Una tranquilla casalinga diventa indemoniata
Horror
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Ragazzi fuori, di Marco Risi, [illegible] Francesco Benigno, Ale[illegible] di [illegible] Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». [illegible] a Venezia
Drammatico
Orario: 16; 18,20; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8241

Pretty [illegible], di Garry Marshall, [illegible] Richard Gere, Julia Roberts. Colori. [illegible] — Ricchissimo fa accendere assume bella prostituta come [illegible] pagnatrice d[illegible] ma finisce con l'innamorarsene
Commedia
Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Doppia identità, di [illegible]ra Locke, con Theresa Russell. Colori. Non visto. Dolby stereo — Psicologa [illegible] della buoncostume di Los Angeles [illegible] presa con un bobino che sconta e se giovana procuratore
Poliziesco
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 (aria condizionata) ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

L'africana, di Margarethe von Trotta, con Stefania [illegible]ti, Barbara Sukowa, Saint Frey. Col. Non viet. — L'amore per un uomo divide due donne, ma [illegible] fra l'amicizia prevarrà. [illegible]
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] condizionata) ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 877.442

Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi [illegible] scoprono i limiti [illegible] sodalizio dopo un viaggio a Parigi Venezia '90
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314

La casa al n° 13 (In Horror Street), di Harley Cokliss, con K. Wilhoite, J. Redgrave. [illegible]. Vist. 14 — Due amiche, incapaci di distinguere tra sogno e realtà, si scambiano gli incubi all'interno d'una casa che vide una remota maledizione infantile coronata da una [illegible] per incidente
Horror
Ap. 20,30 Film 20,45; 22,30 ★★/●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.3057

La sfettatissima fantasenza, di Sergio Rossi, [illegible] Lina Sastri, Fiorenza Marchegiani, Angela Finocchiaro. Non visto — Tre donne della buona borghesia affermano la loro personalità senza aggressività alcuna, [illegible] dovranno forse rinunciare all'amore
Commedia drammatica
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●

IDEAL
corso Racconigi 4 ☎ 531.43.18

L'albero [illegible] male, [illegible] William Friedkin, con Dwier Brown, Candy Lowell, Jenny Seagrove. Colori. Visto 14 — Non sarà mica una [illegible] la bella governante che rivolge al piccino parole arcane e lo porta con sé nel bosco di notte?
Horror
Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.25.02

[illegible] la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Vist. 14 — In [illegible] giornata torrida crescono le incomprensioni razziali; un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ed amici negri [illegible] la bottega
Drammatico
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis ☎ 537.100

Il tempo [illegible] gitani, di Emir Kusturica. Non [illegible]. — Viaggio [illegible] di una carovana di gitani da Belgrado a Milano. Cannes '[illegible]
Avventuroso
Orario: 14,45; 17,10; 19,45; 22,20

LUX
Galleria S. Federico ☎ 841.282

Ancora 48 ore, di Walter Hill, [illegible] Nick [illegible], Eddie Murphy. Col. Non vet. — Nuove avventure per il burbero poliziotto e il simpatico ladrone
Avventuroso
Ore: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 ★★/●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Cattive compagnie, di Curtis Hanson, con Rob Lowe, James Spader, Lisa Zane. Meglio film Mystfest '90. Col. Non [illegible]. — Yuppie snobbissimo e ingenuo s'imbatte in una sorta di «fantasma» dei nostri giorni, tecnologicamente diabolico, il gioco si fa[illegible] ben presto in persecuzione con delirio
Thriller
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,35 (aria condizionata) ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Tresce di vita [illegible] di Peter Del Monte, [illegible] Valeria Golino, Stefania Sandrelli, Massimo Dapporto, [illegible]ra Occhipinti — Episodi che dimostrano, [illegible] un pianterello, l'importanza [illegible] amarsi nelle [illegible] contemporanei. Presentato alla Mostra di Venezia
Episodi
[illegible]: [illegible]; 16,40; 20,30; 22,30 (aria condiz.) ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 572.446

Le montagne della [illegible], [illegible] Bob Rafelson, con Patrick Bergin, [illegible] Glen — [illegible] Burton e l'inglese Speke [illegible] dell'Ottocento [illegible] cavalleresca contesa nella scoperta [illegible] leggendario sorgenti del Nilo
Avventuroso
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 (aria condizionata) [illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.446

Mr [illegible] Mrs Bridge, di James Ivory, [illegible] Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi americani scoprono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90
Drammatico
Ore 15; 17,30: [illegible] ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Sotto shock, di Wes Craven, con Michael Murphy, Peter Berg, Cami Cooper, Mitch Pileggi. Colori. Vietato 14 — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso
Horror
Apertura 16; film 16,30; 18,30; 20 [illegible] ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Pretty Woman, [illegible] Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un [illegible] sprregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha [illegible] d'insegnargli [illegible] (in campo sentimentale)
Commedia
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia
Drammatico
[illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]/●●●●

VITTORIA
via Rema 326 ☎ 511.739

Cuccia e ottobre rosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Baldwin. [illegible]. Non viet
Prima visione
Orario: 15,05; 17,25; 19,55; 22,25

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2987

Nuova cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che [illegible] prolezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema
Commedia drammatica
Orario: 20,15; 22,30 ★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 748.2262

La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» trasformano la casa di cavalca in una guerra di trincea
Comm. drammatica
Ore [illegible] ★★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 23 ☎ 874.171

Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non [illegible] — I [illegible] nel Nord finiscono con il loro complessi nel deserto a parlare di fortune (o del [illegible] di calcio)
Commedia
[illegible]. 20,15; 22,30 ★★/●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 530.060

Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, [illegible] Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima [illegible] non arricchi[illegible]
Orario: 20; 22; 24

ALTRE VISIONI

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S [illegible] bis, ☎ 812.2312)
Sogni, di Akira Kurosawa. Ore 20,15: [illegible]

MASSIMO 1 (v. [illegible], ☎ 871. 048)
L'infanzia nel [illegible]
Ore 20,20: **Aparajito (L'invitto)** di Satyajit Raj (India 1957, v. o. sott. inglesi); ore 22,30: [illegible] **(Il ragazzino),** di Nagisa Oshima (Giappone 1968, v. o. [illegible] francese)

MASSIMO 2 (v. Monsolello 8, ☎ 871 048)
Programma Polanski
Tutti i film a lamosi cortometraggi di Polanski: **Omicidio - Il aspirito demonio - Rovinismo la testa - Due uomini e un armadio - La lampada - Le cadute degli angeli - I mammiferi - Il grasso e il magro.** Ore 16,40; 18,15; 20,45; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, [illegible] 8...)
Il decalogo 9 - Il decalogo 10, di K. [illegible] slowski, con Jerzy Stuhr, Ewa Blaszczyk. Versione italiana. Ore 20,20; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccni 15, ☎ 511 253)
Conturbanti esperienze [illegible] una ragazz[illegible] [illegible] calore, [illegible] Joanna Storm, Kelly Nicole. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. [illegible], ☎[illegible]4.821)
Giochi erotici di Fanny, con Amber Lynn, Ron Jeremy. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Tanlas extram 32. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai [illegible]

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/B)
La femmina e il piacere, con Kel[illegible] Spati. Tellis Stalone. Colori. Non stop dalle ore 10. [illegible] spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 835.334)
Coniglietta ultrasexy, [illegible] Jimmy Holst, Janine Reynaud. Colori. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Segretarie particolare bizzarre e bisex, con M. C. Carliez; V. Ville, F. Carina. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Oscenità di una moglie. Ap 14,30. Ult. 22,30. Prima visione

[illegible] (c. Reg Margh 183, ☎ 438.2092)
Josefine II - Il piacere, con Carmen Chevallier, [illegible]. Prima visione. Apertura ore [illegible]. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 65[illegible]
[illegible] **femmine,** [illegible] Katy Menard, Gabriel Pontello. Colori. Apertura 15. Ultimo [illegible]. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 656.3617)
Stravaganze erotiche, con Tracy Adams, A. Gillis. Colori. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Bezzi 8, ☎ 530.353)
Tutti i [illegible] [illegible] mogile, [illegible] M.C. Carlez, [illegible]. Duck, J. Colignon. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30 Ingresso 7000

FUORI CITTA'

[illegible]
CINECITTA': L'africana
COLLEGNO
PRINCIPE: Caccia ad Ottobre Rosso
[illegible] **Senza esclusione di colpi**
[illegible] Pummarò
STUDIO [illegible]: La casa al n. 13
MONCALIERI
[illegible] **KONG CASTELLO: Sotto [illegible]**
MONTANARO
VITTORIA: film erotico
NONE
EDEN: riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Ragazzi fuori
RITZ: riposo
ITALIA: Pretty woman
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SER[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Il bambino e il poliziotto

[illegible]
RASSEGNA [illegible] DANZA E.T.I.
& Compagnie [illegible] abbonamento
stasera e domani ore [illegible]
BALTICA
«Tien lungi dalle vie loro, i passi tuoi»
coreografie di
Marco Brega e Fabrizio Monteverde
Inf. e pren. tel. 696 55.47

TEATRO STABILE TORINO
E' IN CORSO LA
CAMPAGNA
[illegible]
PER LA [illegible] **1990/91**
Per informazioni telefonare al seguenti numeri (011) 557.62 48-544.582

Châlet **del Valentino**
Viale Virgilio 25 - tel. [illegible]
FANTAFESTIVAL DEL [illegible]
con
GLI SMERALDI

STAMPASERA

N. 247 MARTEDÌ 19-20 NOVEMBRE 90 — L. 1200

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%

Ribasso -0,7

10,45	-0,5
ore 11,00	=
ore 12,00	-0,4
ore 12,30	-0,5
ore 13,00	-0,5

DOLLARO

FIXING	1162,55
(PRECEDENTE	1161,55)

A PAGINA 6

Il Paese strangolato dall'embargo deciso dall'Onu

Tumulti per il pane in Iraq la polizia spara: 58 morti

NICOSIA ● Il blocco imposto dall'Onu contro l'Iraq comincia a procurare a Saddam Hussein «gravi difficoltà nella gestione dell'ordine pubblico». Secondo fonti del partito comunista iracheno (messo fuorilegge dal regime) almeno 58 persone sono state uccise negli ultimi dieci giorni nella capitale, Baghdad, nel corso di gravissimi tumulti antigovernativi.

Secondo queste fonti «la gente manifestava per le strade chiedendo pane a gran voce, e le autorità hanno deciso di sedare il tumulto ricorrendo alla polizia che ha aperto il fuoco contro i dimostranti».

Altre [illegible] persone, sempre secondo la notizia diffusa dal partito comunista iracheno, sono state [illegible] in tumulti analoghi che si sono verificati nella città di Bassora, dove i manifestanti, oltre a chiedere pane, chiedevano anche il ritiro delle truppe inviate a invadere il Kuwait.

Baghdad non ha fino a questo momento né confermato né smentito le notizie che si sono diffuse a Damasco (dove hanno trovato rifugio buona parte degli oppositori iracheni di Saddam Hussein).

L'ambasciatore dell'Iraq alle Nazioni Unite ha intanto comunicato al segretario generale Javier Perez de Cuellar che il governo di Baghdad respinge la proposta di inviare nel territorio iracheno un rappresentante Onu per concertare la distribuzione degli aiuti umanitari alla popolazione colpita dalle misure del blocco.

L'ambasciatore Abdul Amir al-Anbari ha detto che «l'Iraq è la culla della civiltà umana ed è quindi umiliante che gli si facciano proposte come se si trattasse di un Paese del Terzo Mondo».

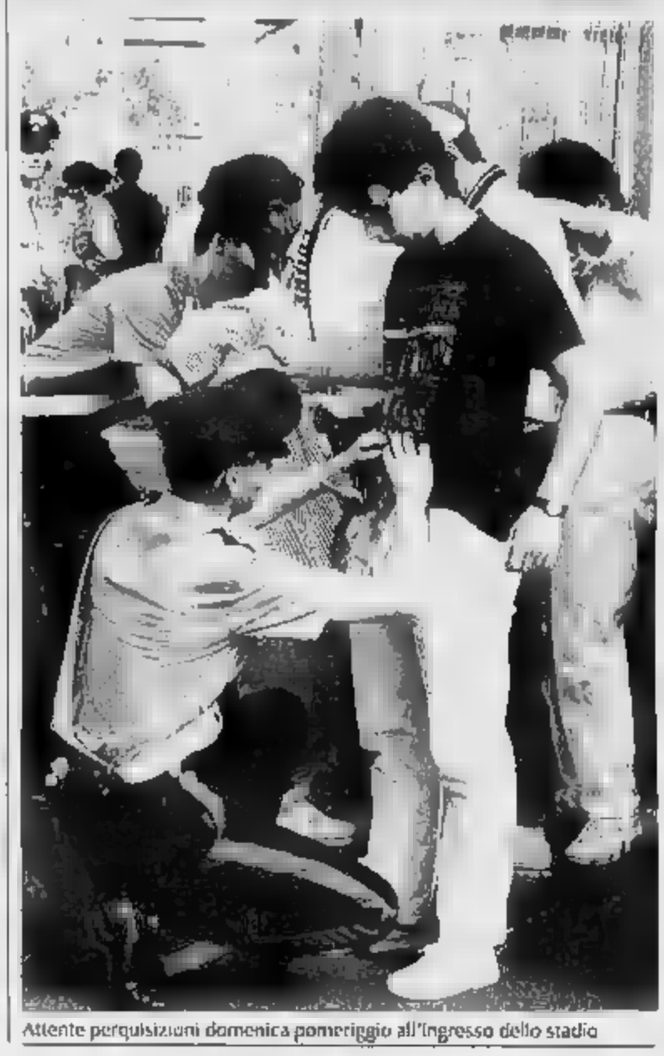
Perez de Cuellar aveva proposto di inviare a Baghdad il suo rappresentante speciale per gli aiuti umanitari, il principe Sadruddin Aga Khan.

Mentre la situazione alimentare si fa drammatica in Iraq, Saddam Hussein sembra aver deciso di stringere ulteriormente la morsa dell'occupazione nel Kuwait. L'esercito iracheno avrebbe infatti messo in posizione carri armati con i loro cannoni puntati intorno a diverse ambasciate a Kuwait City.

La notizia è riferita da [illegible] profughi che domenica sono riusciti a fuggire in Arabia Saudita grazie all'apertura di un varco sulla frontiera. I profughi hanno anche confermato che gli iracheni stanno rapidamente cambiando la faccia del Kuwait, facendo affluire un numero sempre più alto di palestinesi che hanno già occupato le [illegible] e i negozi abbandonati dai kuwaitiani.

In Arabia Saudita, ai confini [illegible] il Kuwait, [illegible] sorte le tendopoli dei kuwaitiani fuggiti dal loro Paese occupato

IL «DELLE ALPI» A RISCHIO



Attente perquisizioni domenica pomeriggio all'ingresso dello stadio

Danno fuoco e rubano le medicine al «consultorio» di via Tollegno

TORINO ● Dopo avere svaligiato il consultorio della Barriera di Milano i ladri vi hanno appiccato il fuoco distruggendolo. Ingenti i danni materiali e ancora maggiore il disagio per il popoloso quartiere. I locali, infatti, ospitavano il consultorio familiare, quello pediatrico, il centro di neuropsichiatria infantile ed il centro di riabilitazione motoria.

Il consultorio, che si trova in via Tamagno, all'angolo con via Tollegno, era stato già preso di mira altre volte dai ladri che si erano limitati a rubare macchine da scrivere, calcolatrici ed altre attrezzature dell'ufficio facilmente commerciabili.

Questa volta sono entrati da una finestra che s'affaccia sul cortile ed hanno saccheggiato cassetti ed armadi. Si sono impossessati di tutti i medicinali e, prima di andarsene, hanno appiccato il fuoco.

È stata una pattuglia dei vigili urbani a dare l'allarme, alle 22. Sono subito intervenute alcune squadre di vigili del fuoco che si sono messe all'opera ma ormai le fiamme avevano attaccato la soletta del soffitto, sparcando lo strato di cemento.

L'edificio è stato giudicato inagibile e questo pone dei seri problemi perché bisognerà trovare degli altri locali in cui ricostituire l'intero consultorio.

Questo ennesimo atto teppistico ripropone una piaga che si è andata sempre più diffondendo negli ultimi anni. Gli edifici pubblici, come le scuole e gli ambulatori medici, sono esposti alla pubblica fede. Qualunque malintenzionato vi può accedere e procurare dei gravissimi danni.

Nonostante questi atti di vandalismo si ripetano ormai quotidianamente, la pubblica amministrazione non ha provveduto a fornire installare dei sistemi di allarme che costituirebbero un primo deterrente. Si tratterebbe, comunque, di una spesa largamente inferiore a quella che si deve sostenere per riparare i danni.

Distrutto dall'incendio il consultorio pediatrico della Barriera di Milano, in via Tamagno angolo via Tollegno

Contro i teppisti allo stadio perché non usare idranti?

TORINO ● Stadi: delizia prima e croce poi, dei Mondiali di Calcio. A Milano hanno i guai loro con l'erba che non cresce al Meazza. A Torino i problemi riguardano l'ordine pubblico e la sicurezza di giocatori e spettatori. Quell'immagine di domenica scorsa, due tifosi che saltano uno sbarramento e vanno ad abbracciare Evair, ha procurato un brivido lungo la schiena dei poliziotti i quali, giustamente, si sono contati e si sono chiesti: «Se invece di due fossero stati duecento?».

Come bloccare un'invasione di campo al Delle Alpi quando l'accesso al medesimo, per via di ostacoli decisamente insufficienti, è così facile? L'assessore allo Sport, Lorenzo Maltoni, prova a dare una risposta filosofica: *«Non esiste manufatto in grado di resistere alla volontà criminale»*. Ma esistono mezzi di prevenzione che sarebbe *«criminale»* ignorare. Per esempio, perché non usare gli idranti antincendio? L'acqua, dosata naturalmente alla giusta pressione, non fa male a un filo d'erba di raffreddare gli animi. E, inoltre, ogni addetto alla sicurezza avrebbe il controllo di un'ampia area di scalmanati.

Scartate le ipotesi di sbarre a punta, perché il Cani in giudica, senz'altro a ragione, troppo pericolose, il vice prefetto Massima ricorda che s'era avanzata la proposta di scavare un fossato antiinvasione, *«però — osserva Massino — ce lo hanno impedito»*.

Durante la *«leggera»* guerriglia che si è scatenata domenica scorsa sugli spalti, mentre si giocava la partita Juventus-Atalanta, i teppisti — smettiamola di chiamare *«tifosi»* quelli che lanciano bottiglie contro la gente e che danneggiano ciò che è di tutti, pagato profumatamente, tra l'altro — sono riusciti a divellere dal cemento i seggiolini che poi hanno usato come *«armi»*.

Del resto: come fanno osservare in questura, non è possibile perquisire tutti gli spettatori e quindi non è così difficile che qualcuno riesca a portare all'interno dello stadio piccole aste metalliche con le quali far leva per sbullonare i sedili e farli poi volare sulla folla. Bilancio della giornata: tre agenti e un carabiniere feriti, 30 seggiolini divelti.

I consiglieri comunali verdi, Gianni Sartorio e Davide Neratini, hanno intanto presentato un'interpellanza urgente al sindaco *«per conoscere quali solleciti provvedimenti si intendano assumere per evitare futuri danni alle persone o alle strutture»*.

«In effetti — un tifoso si proponesse di scavalcare (e qui voglio subito deplorare propositi di questo tipo), non mi pare che possa incontrare grosse difficoltà», così la pensa Tullio Panza, consigliere del centro coordinamento club *«Amici dell'Atalanta»*, a proposito delle possibilità di invasione in campo al Delle Alpi e continua: *«La conferma a mio parere sta in quanto è accaduto domenica. Possibilità di questo tipo si risultano invece in altri stadi»*.

Anche un altro bergamasco, Angelo Bertulotti, fa la modesta contestazione: *«C'è quantomeno la possibilità per il tifoso non tranquillo che voglia farlo: non mi sembra che esistano adeguate garanzie per evitarlo, almeno per quel che posso giudicare io, anche a resto dell'avviso che non si debba mai tentare di scavalcare per nessun motivo»*.

Il presidente granata, Borsano, propone invece, fin dalla prossima domenica, di ripristinare il tunnel di plastica che consentiva l'accesso sicuro dei giocatori sul terreno di gioco.

Il portiere del Torino, Luca Marchegiani, è pessimista: *«Non si potrà risolvere il problema del lancio di oggetti dagli spalti perché è la stessa struttura del Delle Alpi che favorisce incidenti del genere. Quanto ad una possibile invasione di campo, non ne ho affatto sperimentato per quanto ci aspetto domenica e credo che l'unica soluzione possibile sia la più semplice: alzare la barriera di protezione»*.

In maggio ad Asti il rally dei vini tutti multati per eccesso di velocità

ASTI ● Di tutto si attendevano, salvo una multa «per eccesso di velocità»... in una prova speciale di un rally. Eppure è quanto capitato ad almeno una sessantina (per ora) di equipaggi che tra il 26 e 27 maggio avevano preso parte all'undicesima edizione del «Rally dei Vini e del Palio di Asti». I proprietari delle auto in gara si sono visti recapitare tanto di verbale con l'indicazione del resto e dell'ammenda da pagare per ognuna delle cinque prove speciali a cui avevano partecipato: 200 mila lire se avevano superato il limite massimi di velocità (fissati in 90 km/h) oltre 10 km/h, 50 mila se l'infrazione era sotto i 10 km/h; una botta da 400 mila lire a testa, più le spese di spedizione. Mittente, la sezione della polizia stradale di Asti.

«Una cosa assurda per un rally — ha detto Valter Rostagno, una delle "vittime", arrivato secondo nella corsa —. Posso capire se le infrazioni ci fossero state nei trasferimenti. Ma in quell'occasione c'era il decreto prefettizio che autorizzava la chiusura del tratti di strada destinati alle prove speciali. E poi, se uno deve correre... per andare piano, tanto vale appendere il casco al chiodo. In qualsiasi caso gli organizzatori a doversi curare di permessi e autorizzazioni».

Ma dalla polizia stradale di Asti fanno sapere di essere in regola: il decreto prefettizio autorizza solo la chiusura della strada, mentre incide sui limiti di velocità, la cui deroga deve essere chiesta al ministero dei Trasporti, il quale invia una commissione apposita per verificare il tracciato. Una prassi lunga, alla quale in genere si sottopongono solo competizioni di grande respiro come ad esempio i rally della Costa Smeralda e di Sanremo. Per le gare a livello regionale e interregionale solitamente ci si accontenta del decreto prefettizio.

Nel caso del «Rally dei vini», il suo svolgimento era stato piuttosto contestato, c'erano state polemiche piuttosto accese e alla fine si era anche ridotta la lunghezza delle prove speciali. Le proteste di vari cittadini ha probabilmente indotto la Polstrada a intervenire, scoprendo quella pecora nell'organizzazione. Così, alla fine della gara, gli agenti hanno controllato le tabelle ufficiali dei cronometristi, hanno confrontato tempi e chilometri e dopo aver accertato l'infrazione sono partiti i verbali.

p. q.

Bimbi divorati da zanzare in ospedale

Accade al Regina Margherita che è sprovvisto delle necessarie zanzariere

Le piccole Ester e Alessandra punte dalle zanzare all'Infantile

TORINO ■ Nel match tra medici e zanzare, anche quest'anno, hanno vinto le seconde. Basta guardare i volti delle due piccole Ester Demarco e Alessandra Carbone per rendersene conto. Le bambine, ricoverate al quinto piano dell'ospedale Regina Margherita, hanno fornito con il loro sangue nutrimento alle zanzare che stazionano sulle rive del Po e che, quando cala la sera, vanno in cerca di cibo nel palazzo di fronte, l'Infantile appunto.

«Anche altri piccoli degenti sono in quelle condizioni, possibile che non si riesca a fare nulla? Basterebbe mettere le zanzariere alle finestre», protesta il padre di Alessandra Carbone.

Ma il problema, a quanto pare, non è così facile soluzione. Ecco quanto dichiara, infatti, il vicedirettore sanitario, dottor Borsetti: *«Le finestre sono fatte in modo tale per cui non è proprio possibile applicare le zanzariere. Per risolvere la questione abbiamo dotato quelle apparecchiature che, spargendo fumi, allontanano gli insetti. Ma è bastato. Bisognerebbe poter disporre di impianto di condizionamento. Ma costerebbe alcune centinaia di milioni, e non l'abbiamo neppure nel reparto di rianimazione, dove sarebbe ancor più necessario»*.

Allora, cari genitori, se il vostro figlio dovrà subire un ricovero durante i mesi estivi, ricordate: insieme con l'orsacchiotto, i biscottini e i succhi di frutta, mettetegli sul comodino la bottiglietta dell'Autan, in attesa che l'Usl risolva anche questo, tra i numerosi altri problemi che l'affliggono.

Il governo di Ulan Bator ha deciso di riabilitare l'imperatore mongolo

Il nuovo look di Gengis

Centri culturali, nuovi alberghi
■ perfino complessi rock
sono dedicati dal regime post-comunista
al «terribile conquistatore»

Gengis Khan non fa più paura. Ad Ulan Bator, in Mongolia, si sta costruendo un grande centro culturale che avrà il nome del terribile conquistatore del XII secolo.

«Gengis Khan Now Look» sarà, inoltre, il nome di un nuovo e lussuoso hotel della capitale, costruito dagli jugoslavi; l'effigie di Gengis Khan comparirà sui tappeti e perfino sulle etichette della vodka.

Una spedizione mongolo-giapponese, composta da sessanta ricercatori con elicotteri, radars e fuoristrada, sta esplorando la zona dell'Okon, per scoprire la tomba del cosiddetto «Napoleone Mongolo».

«Il suo impero — spiega il professor Shagdaryn Bira, noto storico mongolo — era più esteso di quello di Alessandro Magno. Vi si praticava la tolleranza religiosa, e i fiorenti commerci facevano affluire, in questa parte del mondo, la gente più eterogenea». Il professore Bira si batte per una rivalutazione del «loro passato nazionale», sostenuto in questo sia dal governo, sia dal popolo.

Oggi, nella scia della perestrojka, Temudjin, detto Gengis Khan (1155-1207) esce dal luogo comune di «selvaggio sanguinario», liquida Stalin e ritorna ad essere «l'imperatore celeste». «La tragedia del socialismo — afferma Bira — è che, laddove esso è stato attuato, i capi politici hanno trascurato l'identità nazionale dei popoli». Quindi la rivalutazione del passato mongolo deve iniziare proprio da Gengis Khan.

«Il condottiero — prosegue Bira — che nel XII secolo seppe costruire un impero che si estendeva dalle rive del Mar della Cina all'Europa Centrale, nei libri di testo di mezzo mondo, compresi quelli della Repubblica Popolare Mongola, è ancora descritto come un crudele conquistatore assetato di sangue e distruzione». Secondo Bira, questa proverbiale cattiveria di Gengis Khan è frutto soprattutto di due equivoci: «Da un lato, la faziosità delle fonti sulle quali si è costruita la storia dell'impero mongolo. I cronisti dell'epoca appartenevano, infatti, alla civiltà conquistata e quindi volevano mettere in cattiva luce il condottiero ed i suoi eserciti. Dall'altro, il desiderio dei dirigenti dei Paesi comunisti di condannare il passato 'imperiale'.

La «rivalutazione» di Gengis Khan è, ovviamente, solo un aspetto dei cambiamenti che sono in atto a Ulan Bator. Il nuovo presidente, Punsalmaagyn Ochirbat, sembra avere gli assi nella manica per fare della Mongolia un «Paese come tutti gli altri». «La perestrojka mongola — spiega il presidente Ochirbat — è un processo di democratizzazione impensabile fino ad un anno fa. E' il pluralismo. Per settant'anni non c'è stato che un solo partito. Ora, ce ne sono sette. E' anche un'apertura verso l'Occidente e, per conseguenza, una ristrutturazione economica. Metteremo sul mercato una moneta convertibile per acquistare la tecnologia occidentale». E la burocrazia, finalmente, non dovrebbe più frenare questi cambiamenti. «Abbiamo soppresso il 40 per cento dei ministeri — prosegue Ochirbat — l'obiettivo è di sviluppare, a fianco della nostra economia di Stato, una economia privata totalmente indipendente». Inoltre, i dirigenti della nuova Mongolia, hanno deciso di sopprimere la scrittura cirillica, imposta «dall'invasore russo» e di ritornare alla scrittura «uigoura» tradizionale.

«C'è tanto da fare — afferma Bira — perché noi decenni scorsi il potere non ha tenuto per nulla in considerazione le opinioni degli accademici ed ha voluto che la storia venisse scritta tenendo presenti solo le esigenze politiche del Paese».

Anche l'Islam, quasi totalmente annientati, adesso riappaiono. Certo, 750 monasteri sono stati rasi al suolo, ma quello di Gandan, e quello di Amarbayasgalant, sperduto nella steppa, funzionano a pieno ritmo.

Nell'attesa che la perestrojka rilanci la Mongolia come Paese davvero autonomo, nel centro della capitale passano grossi animali, pascolano grandi cervi, e cavalieri con i loro moggi circolano in mezzo agli autobus per arrivare al bazar.

E gli altoparlanti di un club di giovani trasmettono l'ultima canzone del gruppo rock 'Gengis Khan': «Noi li avevamo dimenticato, perdonaci Gengis Khan...».

Vittoria Lanzilotti

Un'antica stampa con l'immagine di Gengis Khan. A sinistra, cavalieri mongoli nella steppa. La perestrojka sta rivalutando la storia della Mongolia dopo il lungo oblio imposto dai «conquistatori sovietici»

CRISI DEL GOLFO

Saddam trasformerà il Kuwait nella nuova patria palestinese?

DHARHAN (Arabia Saudita) ■ Sono circa 5.000 i kuwaitiani che, approfittando dell'improvvisa apertura della frontiera da parte degli iracheni, sono passati in Arabia Saudita nella giornata di domenica aggiungendosi al migliaio circa di profughi entrati nel regno nella giornata di sabato. Ieri hanno seguito le loro tracce «incoraggiati» dalla mossa di Saddam Hussein chiaramente intesa, a quanto si desume da indicazioni fornite dagli stessi profughi, a determinare una radicale trasformazione demografica nell'emirato sostituendo almeno parte della popolazione con iracheni e palestinesi.

Amal, una giovane donna di padre jugoslavo e madre egiziana, sposata a un kuwaitiano, ha dichiarato alla agenzia spagnola «Efe»: «Gli iracheni hanno promesso ai palestinesi che il Kuwait sarà la loro patria, hanno dato loro le armi e promesso le nostre case. La mia è già stata occupata da palestinesi che finora risiedevano a Baghdad».

Decine di profughi di nazionalità kuwaitiana hanno riferito che a Kuwait City le autoradio addette al servizio d'ordine sono guidate da civili armati che parlano con accento palestinese e recano targhe in cui la parola «polizia» è stata rimpiazzata con «Palestina».

La «irachizzazione» e «palestinizzazione» del Kuwait, secondo gli osservatori, sono carte che consentono a Saddam Hussein non solo di concretare nei fatti l'annessione dell'emirato, ma anche di spuntare una considerevole ricaduta propagandistica nel mondo arabo assumendo il ruolo di Robin Hood del deserto che toglie ai ricchi per dare ai poveri.

E Saddam Hussein ha ricevuto il leader dell'Olp, Yasser Arafat. Lo riferisce da Baghdad l'agenzia di stampa «Ina». Il colloquio avvenuto ieri, al quale ha preso parte anche il ministro degli esteri iracheno Tarek Aziz, è stato centrato sugli ultimi sviluppi della crisi del Golfo. L'«Ina» non ha reso nota la data di arrivo di Arafat a Baghdad, né la durata del suo soggiorno.

Secondo un conto fatto dal ministero degli interni giordano, dalle ambasciate dei Paesi interessati e dall'Organizzazione internazionale per le emigrazioni (Oim), di base a Ginevra, almeno 405.000 stranieri si appresterebbero a lasciare il Kuwait. Secondo questo conto, si tratterebbe di 45.000 cittadini del Bangladesh, dell'India, 75.000 dallo Sri Lanka e di 225.000 egiziani. Non sono state fornite stime per quanto riguarda filippini, pakistani e thailandesi presenti in Kuwait, mentre 75.000 cittadini dello Sri Lanka hanno espresso il desiderio di restare. Nei campi profughi allestiti in Giordania, Paese che dovrebbe essere il principale destinatario di questo nuovo flusso, c'erano ieri, secondo cifre ufficiali, 29.111 stranieri contro i 34.678 di sabato.

■ New York, mentre i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sono riuniti per concordare l'inasprimento del blocco commerciale contro l'Iraq, l'ambasciatore del Kuwait, Mohammad Abulhasan, ha accusato le autorità irachene di praticare la tortura nell'emirato invaso, e di avere anche fatto uccidere un uomo perché si rifiutava di rendere omaggio ad un ritratto del capo del regime iracheno, Saddam Hussein. *(Ansa-Agi)*

I RINVII DEL

Lo Shuttle rimane «incollato» a terra

NEW YORK ● Una nuova e inattesa fuga di idrogeno ha costretto questa notte la Nasa a rinviare ancora una volta il lancio della navetta spaziale «Columbia». Dopo una serie di ritardi che si protraggono ormai da fine maggio, lo «Shuttle» avrebbe dovuto essere lanciato da Cape Canaveral alle 1,28 del mattino (ora locale, corrispondente alle 7,28 di questa mattina in Italia) ma, come già successo altre volte in precedenza, quando i tecnici hanno cominciato a riempire i serbatoi del carburante si è verificata nuovamente la fuga di idrogeno liquido che aveva causato le maggiori parte dei precedenti rinvii.

La Nasa ha annullato la partenza e si è riservata di decidere una nuova data di lancio dopo che avrà esaminato il problema. I tecnici avevano sostituito nei giorni scorsi varie pompe e valvole della «Columbia» e si erano detti convinti di aver individuato e risolto il problema.

Lo Shuttle «Discovery» con cui giovedì 29 settembre 1988 l'America era ritornata nello spazio, dopo due anni e sette mesi in seguito al catastrofico incidente del «Challenger», era stato modificato in oltre duecento parti. Le modifiche riguardavano soprattutto i sistemi di propulsione e la sicurezza dell'equipaggio per facilitare un eventuale abbandono della navetta in caso di emergenza.

La principale innovazione era stata la riprogettazione quasi completa dei grandi «booster», i razzi supplementari a propellente solido nei quali la corrosione di una guarnizione di gomma (gli «O-rings») fu all'origine dell'incidente del «Challenger». Ma anche altri particolari, apparentemente banali, erano stati modificati, come i chiodi che uniscono alcuni giunti dei razzi. Tutte modifiche che evidentemente non sono però ancora sufficienti.

(Ansa)

AFRICA

Winnie Mandela incriminata

JOHANNESBURG ● Winnie Mandela, moglie del vicepresidente dell'African National Congress, Nelson, dovrà rispondere di quattro accuse di rapimento ed altrettante di aggressione in relazione alla vicenda di una squadra di calcio che portava il nome del patriarca dell'Anc e che qualche anno fa si sarebbe resa responsabile di gravi fatti a Soweto. Lo ha reso noto oggi il Procuratore generale del Witwatersrand, Klaus Von Lieres. Winnie Mandela risponderà delle accuse insieme ad altre sette persone. Il «Mandela Football Club» è stato ritenuto responsabile del sequestro di alcuni ragazzi a Soweto ed uno di loro, l'attivista Stompie Moeketsi, venne ucciso ed il suo cadavere rinvenuto in aperta campagna. L'allenatore della squadra, Jerry Richardson, è stato già condannato a morte perché ritenuto responsabile dell'assassinio di Stompie.

(Ansa)

Torna Vincantando, festival della canzone enoica

Vendemmia in musica

Il Piemonte si fa alfiere del vino di qualità e porta il suo messaggio in Lombardia, Toscana e Veneto. La gara canora si concluderà a Torino il 1° ottobre (al Teatro Alfieri)

DAL NOSTRO INVIATO

LEGNANO ● Nel Piemonte la vendemmia è già iniziata, con un certo anticipo, e si ripete ogni anno il rito della fatica contadina tra i filari con uno sguardo al cielo, con l'augurio che il maltempo non mandi a monte il raccolto, e un altro ai grappoli d'uva per valutarne la consistenza e per prevedere di quale qualità sarà il vino. E proprio il Piemonte si fa alfiere, a livello nazionale, della cultura enoica, con l'appuntamento che ogni anno vede in scena «Vincantando», un mixage di canzoni e spettacolo itinerante, che nelle sue tappe tocca alcune delle regioni di alto significato nel campo del vino. Una manifestazione che mantiene vivi i valori della tradizione, ma presentandoli sotto una veste nuova, moderna, che seduce i giovani.

E così dopo la sfortunata serata in Valle d'Aosta a metà agosto (un temporale violento e improvviso ha fatto annullare la manifestazione in Vallée) è stata la volta della Lombardia e poi della Toscana: La prima tappa si è svolta a Legnano, il giorno 12, negli studi di Nuova Antenna Tre: lo spettacolo verrà mandato in onda sulla tv privata lombarda che vanta un'audience molto elevata. Sotto i riflettori si sono alternati i dodici cantanti e attori, cabarettisti e ballerini. Così alla verve della maga Titina, la «maga del cavolo», è seguita l'ironia toscanaccia di Gianni Giannini; lo spiritoso esibizione del balletto Rebus (quattro scatenate ragazze: Antonella, Laura, Lucia, Rossana) è stato seguita dai canti di Vanna Ravinale, che ha riproposto la tradizione piemontese.

A presentare lo show è stata Eugenia Monti (di Raiuno). La regia era affidata a Cesare Ansaldi, la coreografia a Milena Bernabini, le scenografie a Elena Iolmani, gli arrangiamenti musicali a Danilo Amerio. Registrazioni musicali della Ghost Rekord, «service» a cura della Dada Impianti. I dodici concorrenti hanno messo in mostra ottima qualità canore. Buoni anche testi e musiche (l'arrangiamento è curato da Danilo Amerio, dal quale si «servono» noti cantanti come Toto Cutugno, e dalla Cbs Publishing Italia), più livellate però rispetto allo scorso anno, quando alcune canzoni (che poi alla fine sono arrivate in testa alla classifica finale) svettavano nettamente rispetto alle altre. Nella tappa lombarda si è imposta Susy Amerio, già vincitrice dell'edizione 1989: la sua «Donna del vino» (autore L. Bouro) ha preceduto in classifica «Lontano da me» (scritta da Lauri-Lomsandy e cantata da Michela Dalla Pozza) e, a pari merito, «Facili emozioni» (di e con Mario Bellovino) e «Una goccia basta» (testi e musica di Dellfus-Festari, voce di Silvia Benzi).

La carovana canora si è spostata, nello scorso week-end, in Toscana, a San Cosmè di Castelnuovo Berardenga, nella terra del Chianti, per un gemellaggio tra l'enogastronomia di Langa e Roero e del Senese. Poi secondo esibizione di «Vincantando», nel delizioso borgo antico a pochi chilometri da Siena in uno scenario paesistico e architettonico di alto fascino, sempre con la presentazione di Eugenia Monti. In Toscana si è assistito al bis di Susy Amerio, che si è nuovamente imposta con la sua canzone davanti a Silvia Benzi e a Marcello Amelia («Una bottiglia d'amore» di Degami-Lomsandy).

Alla fine di questa settimana il Festival nazionale della canzone enoica ha per meta il Veneto: infatti sabato i dodici cantanti si sfideranno a Pramaggiore-Venézia, nella sede della prestigiosa Enoteca regionale.

Poi il gran finale a Torino, il 1° ottobre, nel teatro Alfieri (accolti dalle Caterinette) e nello scenario di piazza Solferino abbellita da «Luci in piazza»: si assegneranno i grappoli d'oro e d'argento sulla base delle votazioni espresse dalle varie giurie in tutte le serate. Inoltre si assisterà alla lettura di «Poesia nel calice» di Linda Pöchel e all'esibizione della show-girl Gianina Facio, figura di primo piano nei rotocalchi rosa per i numerosi flirt «importanti» a lei attribuiti.

Paolo Querio

A sinistra Susy Amerio, in testa al «Vincantando» dopo le prime due tappe. Sopra il cabarettista e attore comico Gianni Giannini, ospite fisso dello spettacolo

NOTIZIE

Senza nome i due morti sulla Torino-Piacenza

TORTONA ● *fe. mi.* Non hanno ancora un nome i due corpi carbonizzati nell'auto tamponata da un camion mentre si trovava sulla corsia di emergenza dell'autostrada A21 Piacenza-Torino. Unico punto di riferimento, della Ford Escort vecchio tipo, la targa rimasta quasi intatta da cui è stata fatta la supposizione che i due occupanti morti abitavano in Svizzera, nel Cantone Vallese (la targa è VS) e che molto probabilmente si trattava di un uomo e una donna. Quello che è rimasto di loro è stato ricomposto nella camera mortuaria del cimitero di Castelnuovo Scrivia. Pochi gli oggetti personali ancora intatti e recuperati: sembra un orologio d'oro, qualche altro gioiello. Forse da questi sarà possibile risalire ai nomi delle due vittime. Con l'aiuto dell'Interpol, gli uomini della Polstrada di S. Michele sono risaliti all'intestatario dell'auto che risulterebbe Marghert Santagente, residente a Douverst nel Cantone Vallese. Ma questo dato, visto il vecchio tipo dell'auto, potrebbe essere del vecchio proprietario e non dell'attuale.

Pensionato ucciso in casa

BOLOGNA ● Polizia e carabinieri indagano su un probabile omicidio scoperto, su segnalazione di alcuni vicini di casa che sentivano un cattivo odore provenire da un appartamento, a San Lazzaro di Savena. Sul letto è stato rinvenuto nella tarda serata di ieri, completamente chiuso in sacchi di cellophane neri per l'immondizia fermati con nastro adesivo da pacchi, il probabile corpo del padrone di casa, un pensionato di 57 anni incensurato, che viveva solo. A tarda notte gli inquirenti non avevano ancora aperto l'involucro per procedere all'identificazione della vittima. Nell'abitazione, al primo piano di un edificio in via Emilia Levante, tutto sembrava in ordine.

AUTO CONTRO MURETTO

Incidente stradale 2 morti a Gattinara

VERCELLI ● Pauroso incidente stradale questa notte nel Vercellese: due uomini sono morti ed una donna è rimasta ferita in una disgrazia verificatasi nel centro di Gattinara. Un'«Alfetta 2000» guidata dall'operaio Mario Puntoni, 25 anni, di Gattinara, che viaggiava insieme con l'artigiano Furio Bianchetti, di 41, di Serravalle Sesia, e l'apprendista Gabriella Ferrari, di 19, di Gattinara, per cause ancora imprecisate è sbandata ed è andata a sbattere dapprima contro un'auto parcheggiata e poi contro un muretto. Nell'urto la vettura ha preso fuoco: i due uomini sono morti sul colpo, mentre la ragazza — che era sul sedile posteriore — è stata soccorsa e trasportata all'ospedale di Gattinara: guarirà in 30 giorni.

TREVISO ● Un'automobile ha investito nella tarda serata di ieri in un viale del centro di Treviso un gruppo di cinque giovani in bicicletta; uno dei cinque ragazzi è morto e gli altri quattro sono rimasti feriti, di cui uno gravemente. La vittima è Enrico Giraldo, 16 anni, di Treviso. Un altro giovane, anch'egli di 16 anni, Roberto Pozzi, è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale cittadino e durante la notte è stato sottoposto ad un intervento chirurgico nel corso del quale gli è stata asportata la milza. I medici si sono riservati la prognosi. I cinque amici stavano percorrendo in sella alle loro biciclette viale «Brigata Treviso», nel centro della città, quando, per cause ancora in fase d'accertamento, sono stati travolti da una Ford Fiesta, condotta da Sergio Pillon, 30 anni, di Treviso. La vettura ha investito Giraldo e Pozzi e nell'urto sono stati scaraventati sull'asfalto anche gli altri tre ragazzi, Enrico Botter (16), Luca Zambon (16) e Giovanni Fuso (15).

CALTANISSETTA ● Tre persone sono morte e sei sono rimaste ferite (quattro con prognosi riservata) in un incidente avvenuto sulla «bretella» di congiungimento di Caltanissetta con l'autostrada Palermo-Catania. Le vittime sono: Carlo Lomonaco, di 19 anni, che si trovava alla guida di una «Fiat 127», e Giuseppe Fonti, di 27, che viaggiava sul sedile accanto a Lomonaco, entrambi di Piazza Armerina (Enna), e Salvatore Giulla, di 50, di Misterbianco (Catania) che si trovava sulla «Volvo» con la quale la «127» si è scontrata.

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

L'obesità riguarda oggi anche i bambini. Se è noto che si perde il peso-forma ingerendo troppe calorie, si parla meno del nesso tra accumulo di scorie tossiche e adipe, cioè del fatto che una digestione lunga e difficile provoca un sovrappiù di tossine. Il combinare tra loro alimenti incongruenti sotto il profilo digestivo, può dare come risultato una digestione laboriosa, produttrice di sostanze tossiche, tale da creare i presupposti non solo per un aumento di peso, ma anche per una serie di malattie. E' possibile in qualsiasi momento a chiunque imparare a combinare bene i cibi tra loro. Ad esempio è importante non abbinare tra loro due o più cibi proteici (uova e carni, pesci e formaggi, uova e formaggi, uova e legumi ecc.); è da cancellare dalle abitudini alimentari pure l'abbinamento tra carboidrati (pasta, riso, polenta, dolci e inoltre patate, castagne, banane ecc., cioè amidi complessivi) e proteine. Un solo tipo di alimento «concentrato» per pasto è sufficiente.

Ad esempio un piatto a base di cereali a mezzogiorno e un piatto a base di proteine la sera. Insalatone di verdure possono sempre venir abbinate e non guasteranno mai; la frutta invece, per non disturbare la digestione di altri alimenti, andrebbe consumata a stomaco vuoto, fuori pasto.

Un'altra raccomandazione è quella di consumare ogni volta che è possibile cibi *grezzi*: cioè cereali integrali, frutta e verdura ottenuto con coltivazioni esenti da trattamenti chimici, meglio se non conservate. Anche uova e pesci dovrebbero essere freschissimi.

Latte. Un cibo tanto grezzo quanto completo è il *latte appena munto*. Il latte stesso è ritenuto di difficile digestione tanto che, terminata l'infanzia, non lo si consuma quasi più (mentre protegge i meno giovani dall'osteoporosi e dalle crisi di nervi). Mai bere latte pasteggiando, come qualcuno propone (la particolare digestione delle sue proteine interferirebbe con quella del resto del pranzo). Il suo posto è la prima colazione, ed è possibile ricavare dal latte del mattino energia per tutta la giornata.

ricetta

Perché sia adatto a tutti, il latte va bollito e scremato; quindi si aggiunga alla tazza di latte un po' di zenzero, un pizzico di pepe, cannella in polvere e un chiodo di garofano. Questa «bomba» di energia vi sembrerà all'inizio di sapore un po' strano ma vi renderete poi conto che dà una «sferzata» superiore a quella dell'italico caffè. Chi sente la necessità di mangiare molto al mattino potrà aggiungere pezzetti di pane integrale ben sodo. L'intestino degli intossicati e dei nevrastenici riceverà come un balsamo questa colazione che contiene tutto il corredo degli aminoacidi essenziali.

DE AGOSTINI in collaborazione con DEUTSCHE GRAMMOPHON, DECCA e PHILIPS

VI INVITA A

UNA PRIMA ECCEZIONALE

UN REPERTORIO MUSICALE COMPLETO E SELEZIONATO

"I Grandi de l'OPERA", un'opportunità eccezionale per tutti gli appassionati di musica: un repertorio musicale completo e selezionato della più attuale produzione per conoscere e ascoltare i classici nella magistrale interpretazione dei più grandi cantanti e dei più importanti direttori d'orchestra. Una prestigiosa offerta che unisce alla serietà e alla garanzia del marchio De Agostini l'indiscutibile qualità e l'alta tecnologia delle migliori case discografiche: Deutsche Grammophon, Decca, Philips. Una qualità d'ascolto degna della più grande musica, per la prima volta in edicola nella versione compact disc, disco LP, musicassetta.

LE BIOGRAFIE DEI GRANDI E LA LORO MUSICA

"I Grandi de l'OPERA" propone una serie coordinata di 'strumenti' per entrare nella magica atmosfera della lirica. I brani musicali sono integrati dai libretti completi delle opere, dalle biografie dei compositori e dall'insostituibile "Guida all'ascolto": un'ulteriore serie di fascicoli, compact disc e cassette che costituisce un prezioso supporto storico e conoscitivo.

LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

"I Grandi de l'OPERA" si compone di 100 fascicoli, dei quali 85 di biografie e 15 di commento all'ascolto, e di 100 compact disc, oppure dischi LP o musicassette, dei quali 85 di brani musicali e 15 che, insieme ai fascicoli di commento, costituiscono la "Guida all'ascolto". Venti opere complete, con libretto, e numerose sintesi antologiche musicali. Una raccolta ampia e prestigiosa in 6 volumi complessivi e 6 raccoglitori per i compact disc, gli LP o le cassette, a seconda della versione scelta.

IN EDICOLA il 14 settembre, al prezzo eccezionale di **9900** lire, il 1° fascicolo, il 1° libretto e 2 compact disc

(Il Rigoletto di Verdi e una rarità: Toscanini prova la Traviata)

La 2ª uscita de "I Grandi de l'OPERA" sarà in edicola il 25 settembre con il 2° e 3° fascicolo e 2 compact disc

DISPONIBILE ANCHE IN LP E MUSICASSETTE. LA 1ª USCITA A SOLE L. 6900

una grande proposta DeAGOSTINI

CONTROPROPOSTA DEI TEDESCHI

Pirelli e Continental accordo già in forse?

HANNOVER ● La proposta della Pirelli di unire le sue attività nel settore pneumatici con quelle della Continental è stata respinta stamattina dal consiglio d'amministrazione della società tedesca.

Lo ha reso noto il portavoce della società Dieter von Herz secondo il quale la Continental presenterà adesso una controproposta da sottoporre alla Pirelli.

L'agenzia sulle difficoltà dell'accordo tra i due grandi della gomma è rimbalzata stamattina a Milano dove è stata accolta come un fulmine a ciel sereno. Il gruppo Pirelli non ha ricevuto alcuna comunicazione dalla Continental. Interpellato sul rifiuto opposto dal management della società tedesca alle proposte del gruppo milanese un portavoce dell'azienda di piazza Cadorna ha, infatti, replicato che «alla Pirelli non consta nulla di tutto ciò».

Il presunto parziale dietrofront della società germanica era del tutto inatteso. Ieri, infatti, tutta la stampa economica mondiale aveva lungamente descritto le modalità di quello che avrebbe dovuto essere l'incorporazione da parte della Pirelli della Continental. L'accordo tra le due società era, infatti, descritto come una strada in gran parte obbligata pena una forte riduzione della competitività di Pirelli e Continental rispetto ai giganti americani, giapponesi ed ai francesi della Michelin.

E' IRACHENO

Kassim Abbas vuol vendere la ex Singer

MONZA ● Il presidente dell'ex Singer di Monza, l'iracheno Kassim Abbas, ha ufficializzato ieri nell'incontro con la direzione dell'azienda (ora Smi) la sua intenzione di cedere tutto il suo pacchetto azionario e di cercare un acquirente della società. Lo ha reso noto il consiglio di fabbrica della Smi in base a un comunicato ricevuto dall'azienda. Abbas comincerà da oggi la ricerca di un nuovo acquirente tramite l'intermediazione bancaria.

Le trattative, secondo la nota, «presumibilmente dovranno portare a risultati o, comunque, a una decisione entro la fine di ottobre».

TORINO

Mobili ufficio nuova linea della Tecno

TORINO ● E' del designer emergente Luca Scacchetti la nuova collezione Lanus della Tecno, presentata stamane a Torino. Uno dei leader mondiali dell'arredamento per ufficio, la Tecno ha sede a Milano e stabilimenti in Italia e in Spagna, un fatturato nell'89 di circa 80 miliardi di lire, una rete di distribuzione ramificata in 25 filiali e 20 punti di vendita esclusivi in dodici nazioni europee e dell'America Latina.

Il marchio Tecno spicca in numerose sedi prestigiose: al Lloyd's di Londra, a Fiumicino, in molte banche, grandi società e organismi pubblici, e anche al Lingotto di Torino.

A TORINO

● Mercato azionario in calo oggi alla Borsa Valori di Torino. Dopo un'apertura promettente, o perlomeno improntata ad una certa resistenza, il mercato ha progressivamente perso smalto, condizionato dai nuovi rialzi del prezzo del petrolio e dai cali delle Borse europee. Alle 13 l'indice segna una perdita dello 0,46%.

Contrastato il settore degli assicurativi con Generali in calo dello 0,38% e Sai dello 0,85%, mentre Ras e Toro sono in rialzo rispettivamente dello 0,5 e dello 0,5%. Flessioni nel comparto dei bancari dove Comit perde lo 0,3%, Credito Italiano l'1,60% e Mediobanca lo 0,3%.

Lo stesso discorso per il settore dei chimici con le Montedison ord. in calo dell'1,47% e le Snia in rialzo dello 0,84%; cedente invece il settore dei meccanici: deboli le Fiat ord. a —0,68%, ma ancor di più il titolo privilegiato e quello di risparmio, rispettivamente —1,42 e —1,39%. Molto deboli anche le Olivetti a —0,98%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1565, risp. 1580, risp. n.c. 1250; Sip 1355, risp. 1340; Stet 2300, risp. 2010; Fiat 6585, priv. 4875, risp. 5010; Generali 36.990; Montedison 1349, risp. 835.

RIBASSO

A MILANO

● Ancora all'ingiù la Borsa Valori di Milano. Dopo un avvio di seduta debole il mercato a ripreso un po' di vivacità, ma per poco. Il Mib dello ore 11, sul 27 per cento del listino, risultava invariato ed evidenzia un tendenziale a +0,2%.

Poi, la seduta è proseguita con andamento altalenante, soffocato lo spunto di recupero. Il mercato è tornato a ripiegarsi con il Mib che, alle ore 12,30, ha registrato una flessione dello 0,57 per cento. Il percorso dei valori principali ha confermato naturalmente quello dell'indice.

Le Fiat e le Generali dopo aver chiuso in parità sono tornate a scendere sotto i prezzi di listino. Le Enimont, dopo aver toccato un massimo di 1230 lire nel dopo listino, sono tornate sulle 1220 lire; le Montedison, dalla punta di 1365 lire, sono tornate sotto il prezzo listino.

Prima della chiusura le Comit hanno perso lo slancio iniziale, riavvicinandosi al prezzo della vigilia (sulle 5160 lire), così le Mediobanca. Tra le altre blue chips che hanno registrato indebolimenti a listino: Olivetti (—0,49 per cento a 4050 lire), Fondiaria (—0,75 per cento; 46.150 lire), Italcementi (—0,24 per cento; 20.700 lire), Ferfin (—0,18 per cento; 2255 lire).

Realizzate anche le Sip (—1,33 per cento; 1335 lire), Stet e Pirelli Spa.

Non risulta migliore l'andamento dei bancari. Le Comit hanno ceduto lo 0,29 per cento (5140 lire), le Credit hanno riportato una flessione dell'1,6 per cento (a 2500 lire), le Banco Roma hanno ceduto lo 0,08 per cento e le Bna sono scivolate indietro del 7,84 per cento.

● **Bull: Olivetti o Siemens?** Il gigante francese dell'informatica Bull, a capitale quasi interamente pubblico, dovrebbe «cercarsi un'alleanza con altri operatori europei» e gli unici due candidati in questo caso non potrebbero che essere Siemens o Olivetti. Lo ha affermato il ministro dell'Industria francese Roger Fauroux in un'intervista al quotidiano «Les Echos». Bull — ha aggiunto — «potrebbe essere un caso come Renault; si può anche immaginare la soluzione di filiali comuni».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18/09	17/09
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	103 60	103 60
Enel 84/93 II indicizzate	103	103
Enel 84/93 III indicizzate	111	111
Enel 84/93 IV indicizzate	111	111
Enel 85/95 I	104 20	104 20
Enel 85/00 II indicizzate	101 90	101 90
Enel 85/00 III indicizzate	104 10	104 10
Enel 86/93 II 9,60%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzate	137 10	137 10
Enel 88/93 IV 9,25%	90	90
Enel 88/01 indicizzate	103 40	103 40
Enel 87/93 indicizzate	103 60	103 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	81 20	80 50
C.C. OO. PP. 7%	81	81
C.C. OO. PP. 8% 74	80 80	77 60
C.C. Ind. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Ind. St. 7% 71 III	95 25	95 20
C.C. Ind. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Ind. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Ind. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Ind. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83 40	83 40
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 60	96 60
Amm. FF.SS. 7% 70	—	—
Amm. FF.SS. 84/92	102 10	102
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 10	106 20
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102	103 10
Amm. FF.SS. 86/99	88 85	88 85
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/96 I	85 50	85 50
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 88	193	193
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 8,375%	82	78
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	80 10	80 20
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% e 5%	79 30	80 30
S. Paolo OO. PP. 6%	80 10	80 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	60	60
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	186	186
Gim 88/93 8,50%	96	96
Cir 10% 85/92	99 50	99 50
Eridania 10,75% 85/90	201	201
La Rinascente 86/93 8,50%	128	128
Medio Cir 7% 86/96	88	88
Medio Italgas 6% 86/96	104	104
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	90 50	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88 50	88 50
Medio Sip 8% 86/91	115	115
Safilo 87/97 8,50%	117	117
Snia 10% 85/93	105	105
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 9,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90 II	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 16-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-91	100 60	100 60
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 60	100 60
C.C.T. 18-2-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-91	100 65	100 65
C.C.T. 16-3-91 II	100 95	100 95
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-5-91	101	100 90
C.C.T. 1-6-91	100 95	100 85
C.C.T. 1-7-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-8-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-9-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-12-91	101	101
C.C.T. 1-1-92	100 95	100 95
C.C.T. 1-2-92	100 85	100 85
C.C.T. 1-2-95	99 85	99 85
C.C.T. 1-3-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-4-95	97 15	97 15
C.C.T. 1-5-95	97 10	97 10
C.C.T. 1-6-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-7-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-8-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-9-95	97 60	97 55
C.C.T. 1-10-95	97 75	97 75
C.C.T. 1-11-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-12-95	98 10	98 10
C.C.T. 1-1-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-2-96	98 60	98 60
C.C.T. 1-3-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-96	98 20	98 20
C.C.T. 1-5-96	97 60	97 80
C.C.T. 1-6-96	98 35	98 35
C.C.T. 1-7-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-8-96	97 30	97 30
C.C.T. 1-9-96	97 30	97 30
B.T.P. 1-9-90 9,25%	—	—
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 85	99 85
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 40	99 40
B.T.P. 1-12-90	99 60	99 60
B.T.P. 1-3-91	101 40	101 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	18/09/9	17/09/9
Dollaro Usa	1164,00	1162,00
Sterlina inglese	2226,00	2213,00
Marco tedesco	748,90	747,50
Franco svizzero	902,80	905,00
Franco francese	223,50	223,09
Franco belga	37,00	36,36
Fiorino olandese	664,40	663,20
Scellino austriaco	106,53	106,440
Dracma greca	7,62	7,750
Peseta spagnola	11,67	11,665
Escudo portoghese	8,430	8,420
Ecu	1551,50	1549,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18-09	17-09
ALIMENTARI		
Alivar	15600	15600
Eridania	9000	9000
Eridania risp	6250	6350
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27100	27100
Milano Ass. r. n.c.	18800	18900
C. Latina	10700	10700
C. Latina r. n.c.	4700	4650
Lloyd Adriatico	14000	14000
Lloyd Adriatico r.	12100	12100
Generali	36990	37100
Ras	21000	20800
Ras r.	11900	12100
Sai	17600	17250
Sai r.	9000	9000
Toro	23600	23600
Toro p.	13100	13100
Toro r.	12500	12500
Un. Subalpina Ass.	25500	25500

Titoli	18-09	17-09
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5200	5200
Banca C. Ital. r. n.c.	4500	4500
B. Naz. Agr.	5650	5650
B. Naz. Agr. p.	2350	2400
B. Naz. Agr. r.	1750	1750
Banco di Roma	2500	2500
Credito Italiano	2530	2550
Credito Italiano r.	2220	2220
Interbanca p.	46000	46000
Mediobanca	16000	16000
Banco Ambroveneto	5053	5100
Banco Ambroven. r.	3000	3200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	8000	8000
Burgo p.	9300	9300
Burgo r.	9000	9000
Gr. ed. Fabbri p.	5800	5800
S.I.S.A.	2300	2300
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3550	3580
Cement. di Barletta	10200	10200
Unicem	10750	10750
Unicem r. n.c.	6750	6750
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2830	2830
Montedison	1349	1365
Montedison r. n.c.	885	888
Pierrel	1900	1850
Pierrel r. n.c.	970	930
Safta	8000	8000
Safta r.	8250	8100
Safta r. n.c.	5850	5850
Saiag	4250	4250
Saiag r.	2450	2450
Snia Bpd	1585	1550
Snia Bpd r.	1580	1580
Snia Bpd r. n.c.	1250	1200
Sorin	10900	10900
COMMERCIO		
Rinascente	6900	6950
Rinascente p.	4050	4050
Rinascente r.	4300	4300
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1050	1050
Alitalia p.	1000	1000
Alitalia risp. n.c.	1000	1000
Autostrada To-Mi	13000	13000
Italcable	6400	6400
Italcable r. n.c.	6400	6500
Nai	15,50	15,50
Sip ord.	1335	1350
Sip risp	1340	1360
FINANZIARI		
Basiogi Itbs	268	255
Avir Fin.	6500	6500
Cir	3400	3400
Cir r.	3350	3450
Cir r. n.c.	2000	2050
Cofide	3100	3100
Cofide r. n.c.	1160	1160
Comau Finanziaria	2900	2900
Ferr. To. Nord	2080	2030
Ferruzzi Finanz. p.	2275	2275
Ferruzzi Finanz. r.	1255	1255
Gaic	2600	2600

Titoli	18-09	17-09
Gemina	1780	1780
Gemina r.	1435	1400
Fidis	6000	6300
Pozzi-Ginori	870	890
Pozzi-Ginori r.	865	865
Fiscambi	3900	3900
Fiscambi risp.	2300	2300
Fornara	1725	1760
Gim	8050	8270
Gim r. n.c.	3310	3310
Ifil p.	17100	17100
Ifil	8900	8900
Ifil r. n.c.	3800	3800
Iselt	1960	1960
Isvim ord.	11450	11450
Mittel	5200	5200
Pirelli & C.	7350	7340
Pirelli & C. r.	3075	3075
Pirelli	1800	1800
Pirelli r.	1850	1850
Pirelli r. n.c.	1470	1470
Saes	2850	2850
Saes r.	1970	1970
Sarti	6850	6860
Schiapparelli	970	970
Sme	4170	4170
Smi	1500	1500
Smi r.	1130	1130
Soigeli	2270	2220
Stet	2300	2312
Stet risp.	2010	2030
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4750	4900
I.p.i.	16500	16520
Risanamento	58000	58500
Risanamento r.n.c.	32000	32100
Sifa	1740	1740
Sifa r.	1250	1250
MECCANICI - AUTOMOBILISTI.		
Aerit Lamel	13190	13400
Fiale	3190	3170
Fiat	6585	6580
Fiat p.	4875	4885
Fiat r.	5010	5040
Gilardini	3550	3550
Gilardini r. n.c.	2820	2820
Magneti Marelli	1040	1060
Magneti Marelli r.	1100	1100
Sasa Getters p.	8100	8100
Tecnost	2750	2750
Olivetti	4090	4120
Olivetti p.	3120	3150
Olivetti r. n.c.	2350	2300
Pininfarina	13600	13350
Pininfarina r.	13350	13350
Sasib	6400	6500
Sasib p.	6380	6380
Sasib r. n.c.	4700	4700
Westinghouse	39000	39000
METALLURGICI		
Dalmine	415	415
Tecknecomp	1090	1090
Tecknecomp r.	1060	1060
Valeo	4600	4540
TESSILI		
Benetton	9000	9200
Cantoni	5850	5850
Cantoni r.	4000	4000
Fisac	8200	8200
Fisac r.	9000	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	17300	17300
Ciga	4200	4200
Ciga r. n.c.	2800	2800
Gabetti Holding	2890	2890
Pacchetti	507	507

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/09	17/09
ALIMENTARI		
Alivar	15500	15500
Bonifiche Ferr.	39750	40545
Eridania	9000	9020
Eridania r. n.c.	6203	6201
Zignago	6790	6810
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	55500	55900
Alleanza r.	50800	50850
Assitalia	10040	10210
Ausonia	1400	1410
Milano Ass.	27000	27100
Milano Ass. r. n.c.	18800	18730
C. Latina	10400	10650
C. Latina r. n.c.	4611	4615
Fata	13700	13700
Fins	1039	1040
Fins r.	463	461
Generali	36990	37090
Italia Assicurazioni	n.r.	19750
L'Abeille	117025	117000
La Fondiaria	48150	48500
La Fondiaria w.	25390	25900
La Previdente	20250	20553
Lloyd Adriatico	13600	14000
Lloyd Adriatico r.	1350	12200
Ras	21005	20880
Ras r. n.c.	11990	11850
Sai	17220	17367
Sai r.	8890	8820
Toro	24100	23650
Toro p.	12900	12990
Toro r.	12201	12315
Un. Subalpina Ass.	25250	25300
Unipol ord.	19250	19195
Unipol priv.	13000	12800
Vittoria Ass	11420	11600
BANCARI		
B. Agr. Mantovano	16300	16062
Banca Comm. Ital.	5145	5160
Banca C. Ital. r. n.c.	4447	4450
B. Manusardi	1385	1390
B. Mercantile	8750	8830
Bna	6150	5500
Bna p.	2220	2330
Bna r. n.c.	1710	1745
Bnl r. n.c.	13100	13290
Banca Toscana	5420	5458
B. Chiavari	4920	5018
B. Ambrov. ord.	4990	5000
B. Ambrov. r. n.c.	2995	3110
B. Ambrov. 1-7-90	2995	2970
Banco Lariano	3450	6510
Banco Napoli r.	16500	16500
Banco Roma	2476	2475
Banco Roma w	700000	710000
Banco Roma w. 7%	300000	320000
B. Sardegna r.	18020	18400
Credito Comm.	4990	5010
Cr. Fondiario	5483	5600
Credito Italiano	2460	2500
Credito Ital. r. n.c.	2120	2180
Credito Lombardo	3750	3755
Cred. Varesino	5365	5300
Cr. Varesino r. n.c.	3250	3200
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	46100	45560
Mediobanca	15870	16000
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1158	1163
Binda - Sottrici warr.	38	37,75
Burgo	7885	7950
Burgo p.	9380	9350
Burgo r.	8856	8920
Cartiera Ascoli	2750	2700
Ed. Espresso	20020	20490
Fabbri p.	5812	5845
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	11558	12100
Poligrafici Ed.	5970	5970
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3750	3688
C. Augusta	3840	3920
C. Barletta	10000	10000
C. Merone	6550	6550
C. Merone r. nc	4400	4410
C. Sardegna	6810	6870
C. Siciliane	10350	10400
Cementir	2290	2300
Italcementi	20700	20750
Italcementi r. n.c.	12550	12450
Italcementi 2% warr.	48 5	50
Unicem	10600	10650
Unicem r. n.c.	6546	6660
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1950	1964
Auschem r. n.c.	1670	1670
Boero	7020	7178
Caffaro	854	850
Caffaro r.	920	928
Enichem A.	1178	1170
Enimont	1207	1232
F.M.C.	3170	3150
Fidenza Vet.	2950	2960
Italgas	2793	2808
Manuli Cavi	6688	6917
Manuli Cavi r. n.c.	3680	3692
Marangoni	2958	3960
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1351	1360
Montedison r. n.c.	685	693
Montefibre	800	810
Montefibre r. n.c.	540 5	548
Perlier	1142	1148
Pierrel	1800	1925
Pierrel r. n.c.	950	975
Pirelli Spa	1775	1785
Pirelli Spa r.	1068	1068
Pirelli Spa r. n.c.	1498	1484
Pirelli Spa w.	310	320
Recordati	9950	9965
Recordati r. n.c.	5210	5220
Saffa	7850	7900
Saffa r.	8150	8280
Saffa r. n.c.	5830	5840
Saiag	4175	4235
Saiag r. n.c.	2384	2439
Snia	1563	1550
Snia r.	1573	1580
Snia r. n.c.	1265	1275
Snia Fibre	1500	1482
Snia Tecnop.	3900	3920
Sorin Biom	10650	10770
Teleco Cavi	13670	13670
Veneria Ital.	5180	5190
COMMERCIO		
La Rinascente	6752	6790
La Rinascente p.	4000	4040
La Rinascente r. n.c.	4200	4250
Standa	29100	29050
Standa r. n.c.	10020	10220
COMUNICAZ. - ELETTROTECH.		
Alitalia	1001	1040
Alitalia p.	1001	1010
Alitalia r. n.c.	1020	1050
Ansaldo Tr.	4080	4150
Ausiliare	14600	14650
Autostrada To Mi	12800	12650
Autostrade p.	1005	1014
Costa Crociere	4592	4600
Gewiss	15800	16000
Gottardo Raff.	3750	3680
Italcable	6200	6250
Italcable r. n.c.	6258	6350
N.A.I.	15 5	15 75
Selm	2689	2750
Selm r.	2578	2590
Sip	1335	1353
Sip r. n.c.	1318	1311
Sirti	12189	12200
Sondel	1226	1245
Tecnomasio	3000	3050
FINANZIARI		
Acqua Marcia	259	341
Acqua Marcia r. n.c.	259	255
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5590	5600
Avir Fin.	6410	6450
Bastogi	281	270
Bonif. Siele	27900	28100
Bonif. Siele r. n.c.	9500	9530
Brioschi	1170	1170
Buton	3910	3660
Cam. Fin.	4560	4600
Cir	3380	3440
Cir r.	3330	3460
Cir r. n.c.	2000	2035
Cir w. 'a'	210	220
Cir w. 'b'	300	310
Cofide	3000	3110
Cofide r. n.c.	1135	1155
Comau	2680	2600
Editoriale	3380	3213
Euromobiliare	6130	6150
Euromobiliare r. n.c.	2520	2530
F. C. Nord	11750	11750
Ferruzzi Ag. F.	1942	1949
Ferruzzi Ag. risp.	2095	2555
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1250	1261
Ferruzzi fin.	2255	2258
Ferruzzi fin. w.	98	120
Ferruzzi pr.	1250	1250
Fidis	5965	6040
Fimpar	2765	2785
Fimpar r. n.c.	1371	1380
Finarte	8170	8300
Finarte priv.	2600	2600
Finarte r. n.c.	2185	2200
Fin Breda	745	750
Fin Breda warr.	172	175
Finrex	1260	1389
Finrex r. n.c.	952	952
Fiscambi	3851	3850
Fiscambi r. n.c.	2280	2321
Fiscambi 1-7-89	3849	3850
Fiscambi r. n.c. '89	2399	2399
Fornara	1720	1780
Gaic	2510	2555
Gemina	1720	1753
Gemina r.	1400	1400
Gerolimich	103	103
Gerolimich r. n.c.	84	83 25
Gim	7790	8020
Gim r. n.c.	3333	3330
Ifil p.	16900	17050
Ifil	6543	6950
Ifil r. n.c.	3760	3810
Iselt	1898	1935
Isvim ord.	11425	11410
Italmobiliare	196500	200050
Italmobiliare r. n.c.	100600	103000
Mittel	5050	5150
Kernel	502	501
Kernel r. n.c.	881	902
Partec. Finanz.	4499	4550
P. Fin. r. n.c. ex w.	1848	1855
Pirelli & C.	7350	7290
Pirelli & C. r.	3020	3015
Pozzi	881	871
Pozzi r. n.c.	959	951
Premafin	17780	17850
Premafin warr.	2680	2750
Raggio Sole	3178	3188
Raggio Sole r. n.c.	2310	2330
Rejna	10300	10600
Rejna r. n.c.	31800	31800
Riva Finanz.	9438	9690
Saes	2584	2630
Saes r.	1925	1950
Saes gett. p.	7950	8050
Santavaleria fin.	2526	2529
Schiapparelli	960	967
Sarti	6830	6850
Setemer	49200	49300
Sifa	1740	1759
Sifa r. n.c.	1221	1220
Sisa	2470	2400
Sme	4050	4125
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1425	1425
Smi r.	1090	1121
Smi warr.	453	453
Soigeli	2730	2715
So.pa.f.	6080	6145
So.pa.f. r. n.c.	3260	3290
Stet	2005	2310
Stet risp.	2005	2032
Terme Acqui	741	2425
Terme Acqui r. n.c.	741	741
Trenno	3775	3755
Tripcovich	13590	10730
Tripcovich r. n.c.	7400	7175
Unione Manifatture	3335	3330
Unipar ord.	1138	1139
Unipar risp.	1230	1269
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	21550	21650
Aedes r.	11800	12015
Attività Immobiliari	4750	4816
Calcestruzzi	17450	17910
Caltagirone	5550	5780
Caltagirone r. n.c.	5200	5000
Cogefar	5690	5690
Cogefar r.	3720	3700
Dal Favero	8315	8650
Gabetti	2980	2870
Grassetto	19000	19130
Imm. Metanopoli	1991	2004
Risanamento	57300	57890
Risanamento r. n.c.	31500	32820
Vianini Ind.	1371	1381
Vianini Lav.	4900	4981
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2711	2709
Aeritalia warrant	250000	250000
Danieli & C.	5230	8560
Danieli & C. r. n.c.	5220	5250
Datacontrol	5080	5200
Fasma	3650	3760
Fiar	15200	15040
Fiat	6615	6615
Fiat p.	4900	4920
Fiat r.	5085	5091
Fisia	3190	3151
Foch

Industria e Comune per salvare i posti di lavoro

Altissimo, nuova sede?

Schiarita allo stabilimento Altissimo ITT di strada Genova a Moncalieri. Il 13 settembre l'ingegner Schirru, direttore generale della Altissimo e la signora Paschetta, personal manager, hanno richiesto e ottenuto un incontro con l'amministrazione comunale di Moncalieri.

All'incontro erano presenti il sindaco Simonetta, gli assessori Quatrocchi al lavoro e formazione professionale e Massara all'industria, il segretario comunale e l'architetto Rabino, responsabile dei Lavori pubblici.

«L'incontro, oltre a sancire un fecondo rapporto di collaborazione tra amministrazione e industria, ha aperto delle ipotesi che, sia pur con doverose cautela, sono da ritenersi tranquillizzanti per le maestranze», dice il sindaco Simonetta.

«Le ipotesi per la Altissimo sono due. La demolizione e la ricostruzione degli impianti distrutti dall'incendio dello scorso anno e la costruzione di un nuovo impianto sulle aree individuate presso il centro contabile del San Paolo. La decisione verrà presa il 4 ottobre, quando giungeranno a Moncalieri i responsabili tedeschi.

Il progetto della ricollocazione definitiva avverrà entro il 1996-'97 e presumibilmente sarà con caratteristiche tecnico-produttive nuove rispetto alle attuali e saranno ottimali anche sul piano della sicurezza. L'ingegner Schirru, infine, ha dato ampia assicurazione di non ricorrere alla cassa integrazione perché le commesse e le produzioni dell'azienda sono ottimali».

Tra le ipotesi quella di costruire un nuovo impianto sulle aree vicine al centro contabile San Paolo

NOTIZIE

Opuscolo per prevenire gli infortuni sul lavoro

Gli infortuni nei cantieri edili sono molto frequenti. A tale proposito l'Usl 39 di Chivasso sotto la guida del presidente, Salvatore Marsiè, con la collaborazione degli assistenti tecnici del servizio di Igiene Pubblica, Fulvio Bonessa e Marcellino Conn, ed il medico del lavoro Zorindo Palazzo, ha redatto un opuscolo «nella speranza di stimolare la adozione puntuale e costante di corrette procedure di lavoro e di idonee misure di sicurezza al fine di diminuire infortuni e malattie professionali».

E' stato stampato in diecimila copie e sarà spedito a tutti gli operatori del settore edile nell'ambito dei venti Comuni dell'Usl 39.

Negoziante arresta ladra

Sono le 14,40 quando un carabiniere della stazione di Carmagnola si reca dal barbiere. Mentre si accinge a «far barba e capelli» sente delle grida provenire dall'esterno del locale. Si asciuga e corre sulla porta. Nell'adiacente negozio di ortofrutta vede due donne che stanno accapigliandosi. Le divide. La più giovane tenta di fuggire, ma viene trattenuta a viva forza. E' Margherita Costamagna, titolare del negozio, a parlare: «Ero nel retro e ho sentito dei rumori, allora sono entrata subito nel negozio e ho visto la donna che tentava di scappare, l'ho raggiunta, ma mi ha riempita di pugni e schiaffi». La giovane è Barbara Rainieri, nata 21 anni fa a Lecco, ma di fatto senza fissa dimora, nomade.

La giovane, penetrata nel negozio, aveva trafugato l'incasso di 550 mila lire e stava fuggendo. Ora è alle Vallette.

IL PITTORE VIANO

Morto il partigiano Bellandy, ex-sindaco di Courgnè nel '70

Sabato prossimo alle 10, nella piazza Morgando di Courgnè, sarà commemorato la figura di Gino Viano, che è stato sindaco della cittadina negli Anni 70, all'epoca dell'omicidio del costruttore Mario Ceretto, assassinato dalla mafia.

Lo stesso sindaco, assieme a tecnici del Comune ed impresari, era stato inquisito per irregolarità edilizie.

Viano, che nel dopoguerra ha esercitato la pittura e insegnato al Liceo Artistico, aveva comandato la seconda divisione partigiana di Giustizia e libertà col nome di «Bellandy».

OTTANTENNE TRUFFATO?

Il notaio precisa

«L'immobile non era già alienato dalla venditrice»

Riceviamo e pubblichiamo:

In relazione a quanto pubblicato da «Stampasera» prima edizione, in data 28 agosto 1990, sotto il titolo «Truffato un ottantenne: per la casa un assegno scoperto», preciso che è assolutamente falso che io abbia stipulato un atto di compravendita relativo ad un immobile già alienato dalla venditrice, come chiunque può constatare mediante una semplice visura presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Torino.

Nell'intento di tutelare il mio buon nome leso da accuse assolutamente infondate esigo la pubblicazione della precisazione, ai sensi della legge sulla stampa.

dott. Guido Malusa
notaio

Quanto riportato nell'articolo risulta dall'esposto querela presentato da Cicorella Giacoma, alla Procura della Repubblica di Torino e al comando dei Carabinieri di Rivoli.

Purtroppo, nonostante si sia cercato ripetutamente il notaio Malusa, non si è riusciti a mettersi in contatto direttamente con lui.

(a. m. a.)

SE NE OCCUPA IL MINISTRO TOGNOLI

Forse già nei prossimi giorni, potrebbe essere designata Elda Tessore

Al Regio arriva il commissario

Il Teatro Regio avrà un commissario «ad interim», che potrebbe venir nominato già in questi giorni nonostante la riserva del sindaco Valerio Zanone (che avrebbe chiesto tempo al ministro allo spettacolo Carlo Tognoli).

E la designata dovrebbe essere la socialista Elda Tessore, già vicepresidente dell'ente lirico e facente funzioni del sovrintendente dal giorno delle dimissioni di Enzo Zaffari, che a suo tempo era stato indicato per ricoprire quell'incarico dal partito repubblicano.

«Non so ancora nulla di così preciso — ci ha detto questa mattina Elda Tessore — *ma certo il problema era già stato sollevato, con Tognoli, dall'ex sindaco Maria Magnani Noya. La mia posizione al Regio, in questo momento, è assai delicata sotto un profilo giuridico: sono una specie di "controllore-controllato". La scorsa settimana ci sono stati dei contatti. l'ipotesi sarebbe quella di un commissariamento alla sovrintendenza fino a quando il Consiglio comunale non provvederà ad una nomina».*

Se assumerà l'incarico di commissario, Elda Tessore dovrebbe rinunciare alla carica di vicepresidente.

«E' possibile che i due ruoli siano incompatibili, chiederò una conferma oggi al ministero. Personalmente penso che la situazione del Regio sia tanto delicata da richiedere l'impegno di più persone».

A quel punto, il sindaco Valerio Zanone (che è d'ufficio, in quanto primo cittadino, presidente dell'ente lirico) potrebbe anche scegliere di non delegare a nessun vicepresidente le sue funzioni e di seguire personalmente il teatro torinese che, in alcuni anni, versa in uno grave crisi.

La socialista Tessore

Sono prematuramente mancate all'affetto dei loro cari

Anna Piccolo Araldo e la figlia Silvia

Ne danno il triste annuncio **Beppe Araldo** con il figlio **Enrico**, i fratelli, le cognate, gli zii e i cugini. I funerali oggi alle ore 15 nella cattedrale di San Giusto.
— **Susa**, 16 settembre 1990.

Lidia e Cenzino Musso, Giuse e Mario Giordano si stringono con affetto a Francesco e a Beppe e ricordano **ANNA** e **SILVIA** con infinita tristezza.

Affettuosamente vicini a Francesco Piccolo e alla sua famiglia i **colleghi**:
Roberto Barba
Sergio Barbieri
Lorenzo Bertolin
Daniela Bruschi
Daniela Conti Lombardo
Gabriella Dalle Fave
Giulio Cesare Della Morte
Ettore Gregorian
Pier Giorgio Lazzaris
Claudio Moccari
Pierfranco Massia
Francesco Novo
Pino Pignolato
Nadia Pregnolato
Giancarlo Riolfo
Rosa Ruccella
Gabriella Tete
Maria Pia Torretta
Pinuccia Varvello
Franco Assom
Giorgio Bertaldi
Anna Bettoni
Luciano Curino
Annarosa Gallesio
Edoardo Girola
Guglielmo Lobera
Umberto Ridoni.

Gli **amici** dell'**Ufficio Stampa FIAT** si uniscono al dolore di Francesco Piccolo
— **Torino**, 18 settembre 1990.

Beppe Pascotto partecipa al profondo dolore di Francesco Piccolo
— **Torino**, 18 settembre 1990.

Giacomo Canale, dirigenti e collaboratori della **G. Canale e C. SpA** partecipano al grande lutto del dottor Francesco Piccolo.

I **Colleghi** della **Manifatture del Nord** affranti partecipano al dolore del loro caro amico Giuseppe Araldo e famiglia per la scomparsa della moglie **ANNA** e della figlia **SILVIA**.

Le famiglie **Caldo** e **Reva** con l'affezionata zia **Chiarina** si stringono a Beppe e ad Enrico con tanto affetto.

I cugini **Escoffier-Meschi** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Famiglia **Aldè**
Famiglia **Badò**
Elena, Clemente Bergonzi
Anna, Carlo Borgotallo
Adele, Renato Bressa
Laura, Aldo Ciarotta
Linda, Olga Daina
Caterina G. Carlo Favro
Famiglia **Maddio**
Famiglia **Martra Brezzo**
Luigi Penico
Rina, Guido Piazza
Famiglia **Mario Quaglino**
sono affettuosamente vicini alla famiglia per la immatura perdita della loro cara

Anna Piccolo Araldo e Silvia

— **Susa**, 17 settembre 1990.

Anna Piccolo in Araldo
Silvia Araldo

La **Nervesa Moda Uomo**, incredula, partecipa con immenso dolore il gravissimo lutto del proprio rappresentante Giuseppe Araldo unitamente al figlio Enrico per la tragica scomparsa dell'amata moglie **ANNA** e della carissima figlia **SILVIA**. La **Nervesa Moda Uomo** prende tutto affidando con spirito cristiano nelle mani di Dio Padre, vincitore sulla morte, la speranza e la fede della vita eterna di **ANNA** e di **SILVIA**.
— **Nervesa della Battaglia**, 17-9-1990.

I **Colleghi Rappresentanti** della **Nervesa Moda Uomo** con un affettuoso abbraccio nervesano si uniscono al disperato dolore di Geppe ed Enrico per la tragica perdita di **ANNA** e **SILVIA**.
— **Nervesa della Battaglia**, 17-9-1990.

Caro Geppe, sconcertati dalla triste notizia del grave lutto che ti ha colpito negli affetti più cari con la scomparsa di **ANNA** e **SILVIA**, nella più viva e sincera commozione che tale notizia ha suscitato in noi, ci stringiamo a te ed a Enrico unendoci al nostro dolore. **Paola e Domenico.**

Le **Maestranze** della **Confezioni Altina SpA** partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Giuseppe Araldo per la perdita della cara **FIGLIA** e **MOGLIE**.
— **Roma**, 17 settembre 1990.

Si unisce al dolore della famiglia Araldo e particolarmente al signor Giuseppe per l'immatura scomparsa delle care: **MOGLIE** e **FIGLIA. Cesare Longo** e famiglia.
— **Roma**, 17 settembre 1990.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Franca Genta in Tonini

L'annunciano il marito **Valerio**, i figli **Marco, Simonetta** e **Mario**, la madre **Vivina Genta** con **Tino Anselmino**, i fratelli **Rodolfo** e **Fiorenzo** con la moglie **Lidia**, i cognati **Carlo** e **Lidia Tonini**, le cognate **Giulietta**, i nipoti **Alessandra, Gabriella** e **Guido** con la moglie **Daniela**, la zia **Antonietta Genta** con il figlio **Maggiorino** e la famiglia **Carmagnola**. Funerali martedì 18 corrente ore 15 dalla cattedrale di San Giusto.
— **Susa**, 16 settembre 1990.

I **colleghi** dell'**IVECO** partecipano al dolore di Simonetta Tonini per la scomparsa della **MAMMA**.

Gustavo e Maria Teresa Almondo sono affettuosamente vicini alla famiglia Tonini

Gianna e **Claudio Vaona** ricordano **FRANCA** con profonda commozione.

Piero, Sergio, Nanni, Mariz Piana e rispettivi familiari partecipano al dolore

Rina Carbonatto con **Aldo, Laila, Andrea** e **Giorgio** partecipano al dolore di Renzo e Lidia per la scomparsa di **FRANCA**.

La **Teknes M&A, dirigenti** e **collaboratori tutti** partecipano al dolore di Marco per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al lutto delle famiglie Tonini e Araldo:
Giusi Chiara Bianco
Anna Piergiorgio Bava
Famiglia **Sibilla**
Franca Erfranco Cerutti
Rosalba Piercarlo Cerutti
Mario Cavargna
Teresa Cavargna
Anna Sergio Sibille
Famiglia **Conlin.**

Partecipano al dolore di Marco, Simonetta e Mario:
Maurizio, Paola Ferrero e famiglia.
Paola Giuliano
Vera Peisa
Paolo Cedarini.

Nina Mario Galanti addolorati si stringono con affetto alla famiglia.

Le famiglie **Sasso** e **Patriarca** affettuosamente vicine alla famiglia Tonini in questo doloroso momento.

Ucelo Alsatti e famiglia si affettuosamente vicino a Renzo.

Ceo e **Graziella** sono affranti per l'incredibile fatalità che ha tolto a Valerio l'amatissima e carissima **FRANCA**.

Elena e **Clemente Bergonzi**
Anna e **Carlo Borgotallo**
Famiglia **Badò**
Famiglia **Aldè**
Famiglia **Brezzo**
partecipano commossi al lutto della famiglia Tonini per la perdita della loro cara **FRANCA**.
— **Susa**, 17 settembre 1990.

La famiglia **Maddio** partecipa al grande dolore di Valerio e famiglia.

Laura Bizzarri affettuosamente partecipa.

Giovanna, Dario Bellando
Noella, Marcel Grellet
Enedina, Edmondo Jannon
Liliana, Franco Marchetti
Mara, Leo Scarati
Anna, Giovanni Quaglino
Wanda, Mario Quaglino
partecipano commossi per la perdita della cara **FRANCA**.

Partecipano con profondo cordoglio:
famiglia **Dacome Allemand**
famiglia **Orazio Sciascia**
famiglia **Graziella, Bruno Roberto Falco**
famiglia **Ugetti**
famiglia **Blanc Nicolatti**
— **Bardonecchia**, 18 settembre 1990.

Partecipano al dolore per la tragica scomparsa di **FRANCA**
Franca, Fabio Siviero e famiglia
Margherita Ducci
Piera Novelli
Giusi, Angelo Molino e famiglia
Mirosa, Giuseppe Botta e famiglia.

E' mancata al nostro affetto

Caterina Dalmasso (Ninin) ved. Cordero

Ne danno il triste annuncio il figlio, il fratello **Sandro**, i parenti tutti. Arrivederci mamma più mamma del mondo. Non fiori ma beneficenza alla Casa di riposo l'apparalli di Salizzo. I funerali avranno luogo in Lagnasco domani martedì 18 settembre alle ore 15 direttamente sul piazzale della chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lagnasco**, 16 settembre 1990.

E' mancato ai suoi cari

Ernesto Gastaldo

Addolorati lo annunciano: la moglie **Lina**, i figli **Alberto** e **Giancarlo** con le rispettive famiglie, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nella chiesa parrocchiale di Cupeglio indi la cara salma sarà tumulata in San Salvatore Mon.
— **Cuneo**, 18 settembre 1990.

E' crudelmente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Piercarlo Tarello

Lo piangono: la moglie **Gianfranca** con i figli **Mariapaola** e **Giuseppe**, le sorelle **Carla** con **Nino** e **Angela, Pinuccia** con **Piero**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corr. alle ore 10 presso la Parrocchia della Crocetta. Dopo la funzione funebre la cara salma sarà trasferita a S. Germano Vercellese per essere tumulata nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento ai prof. dott. Giovanni e collaboratori tutti.
— **Torino**, 16 settembre 1990.

Il **Presidente** della **Regione Piemonte Gian Paolo Brizio** e la **Giunta Regionale** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Pier Carlo Tarello

Dirigente della Regione Piemonte

— **Torino**, 17 settembre 1990.

Valentino e **Giuliana Foglia** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Cgil Cisl Uil Ente Regione Piemonte partecipano al dolore della famiglia.

Marco, Silvia, Andrea, Francesca sono affettuosamente vicini a Gambranca, Mariapaola, Giuseppe.

Dopo tanto soffrire ha raggiunto i suoi cari in Paradiso

Adelina Perini

Desolati ne danno l'annuncio la sorella **Serafina**, le nipoti **Robertina Ceccarelli** e **Elena Mori**, pronipoti e cugini. Un grazie particolare al dottor **Aldo Morato** per la assidua diuturnità cure. Funerali mercoledì ore 8,15 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 18 settembre 1990.

Di ha lasciati

Umberto Zanatta

Gran Croce al Merito della Repubblica Italiana

Lo annunciano i figli **Andrea, Ulrica** e **Umberto**, la signora **Lucia** e rispettivi famigliari. Un particolare ringraziamento ai dottori Paola Agostoni, Nicola De Luca e Sergio Fornaca. A suor Fabiola e al personale infermieristico della clinica Fornaca. La Messa di trigesima il 14 ottobre nella parrocchia di San Tommaso alle 18,30. L'annuncio, per volontà dell'estinto, a funerali avvenuti.
— **Torino**, 17 settembre 1990.

Franca Bruno Griffey piange l'amico **UMBERTO**.

L'affezionata **Angela Peratie** piange

Umberto Zanatta

Torino, 17 settembre 1990.

Bruno Fenoglio partecipa al dolore di Ulrica.

Franco, Luciana e **Fabrizio Fusi** si uniscono al dolore di Andrea, Ulrica e Umberto.

Aldo, Mariagrazia e **Monica Fusi** si uniscono al dolore di Andrea, Ulrica e Umberto.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Umberto per la morte del papà

Umberto Zanatta

Torino, 17 settembre 1990.

Gli **Amici** di **Stampasera** partecipano al lutto di Umberto Zanatta per la morte del **PADRE**.

La **Direzione** e la **Redazione** di **Stampasera** si uniscono al dolore della famiglia per la morte del cavalier

Umberto Zanatta

— **Torino**, 17 settembre 1990.

La **Direzione** e la **Redazione** di **La Stampa** prendono parte al dolore di Umberto Zanatta per la morte del padre

Umberto Zanatta

— **Torino**, 17 settembre 1990.

Claudio e **Monica** partecipano al dolore di Umberto.

Cesare e **Luciana** sono vicini a Umberto.

Graziano Marongiu e **Domenico Sinclico** partecipano al lutto per la scomparsa del

dottor Umberto Zanatta

— **Torino**, 18 settembre 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Abbà ved. Bosso

anni 80

Addolorati lo annunciano i figli e la nuora. Funerali mercoledì 19 corrente mese ore 10,15 nella parrocchia B. Maria della Scala. Un ringraziamento all'equipe del prof. Gorgarino, reparto rianimazione Martini Nuovo per la disponibilità e [illegible] dimostrata.
— **Moncalieri**, 16 settembre 1990.

E' mancata

Caterina Monteleone

L'annunciano con dolore i figli. Sentiti ringraziamenti al prof. Calciati, dott. Caccia e Vanda. Funerali martedì 18 c.m. ore 14,30 via Puccini 17 bis.
— **Moncalieri**, 17 settembre 1990.

E' mancato serenamente

Domenico Garavello

L'annunciano con dolore la moglie, il figlio **Maurilio** con **Mariuccia**, nipoti **Marco** e **Maura**, e tutti i parenti. Funerali mercoledì 19 settembre ore 8,15 parrocchia S. Vincenzo De Paoli.
— **Torino**, 18 settembre 1990.

I **Soci ANGN Piemonte** partecipano al dolore della loro presidente Luciana Campanaro per la perdita della mamma

Memi Converso

— **Torino**, 17 settembre 1990.

I **Colleghi** dell'**Ospedale S. Croce di Cuneo** partecipano al dolore del dott. Andrea Gallamini per la scomparsa della mamma

Paola Marchese in Gallamini

Margherita Abrate
Giovanni Albertino
G. B. Aragno
Edoardo Bulgarano
Piergiorgio Bonso
Alberto Biggi
Antonio Bolzico
Franco Bulfa
Vincenzo Buscemi
Gianfranco Camuzzini
Giorgio Canepari
Globatto Cavaliero
Diego Civelli
Pierluigi Cocito
Bruno D'Angelo
Rosalino De Benedictis
Fausto Demaria
Ignazio Emmolo
Renzo Ferraris
Sergio Ferrero
Giorgio Fossati
Giovanni Galvagno
Michele Gardin
Pier Carlo Garbino-Pramis
Luigi Ghezzo
Pietro Giacelli
Carmelo Ginardi
Maria Pia Giorgi
Enzo Grasso
Mariella Grasso
Gianluigi Grecchi
Federico Guidoni
Renato Innodi
Pietro La Ciura
Giuseppe Lauria
Calla Lovino
Aldo Manca
Federico Marazzi
Massimo Medina
Piero Meineri
Gabriella Nallino
Giorgio Nova
Sergio Panzone
Alberto Papaleo
Gianmichele Peano
Gianni Perno
Luigi Quaranta
Valerio Riva
Nicoletta Romeo
Giuseppe Rosano
Roberto Simondi
Ugo Sturiano
Piera Tortore
Luciana Tosetti
Silvana Ungari
Luciana Valtorta22
Anna Vigliotti
Giancarlo Vigliano
Fulvio Zandrino
Anna Zecchino.
— **Cuneo**, 17 settembre 1990.

La **Direzione** del **Gruppo 3 M Italia**, i **Colleghi** e **tutti** i **Dipendenti** commossi si associano al lutto che ha colpito il dottor Antonio Vigna e famiglia per la grave perdita della sorella

sig.a Teresa Vigna in Marocco

— **Milano**, 18 settembre 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Piero Boggio Gilot per il decesso del padre

Lorenzo Boggio Gilot

— **Torino**, 17 settembre 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della signora

Adelaide Casetta

già pensionata dell'Istituto

Torino, 17 settembre 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Luisa Capra per il decesso della madre

Rosanna Falaguerra

Torino, 17 settembre 1990.

Venerdì scorso è deceduto

Gino Viano

pittore
partigiano di Giustizia e Libertà
capitano di complemento degli Alpini
medaglia d'argento
croce di guerra al V.M.

Ebbe, con animo d'artista, lavoro umano e [illegible] anelito per l'ascesa sociale del nostro Paese nella libertà. Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Franca**, la sorella, cognate, nipoti, cugini. Nell'osservanza delle sue volontà il funerale si è svolto in forma privata. Una cerimonia di commiato si terrà a Courgnè, piazza Morgando, sabato 22 ore 10. Nel locale cimitero riposeranno le ceneri
— **Torino**, 16 settembre 1990.

Nipoti e pronipoti, **Nano, De Alexandris, Mario, Malnoidi**, nel ricordo affettuoso dello **ZIO** sono vicini a Franca.

Amministratore e **Condomini** della «**Casa degli Artisti**» prendono parte al lutto della signora Franca e parenti per il decesso del [illegible]

prof. Gino Viano

— **Torino**, 17 settembre 1990.

L'amico di sempre **Augusto** e **Marilena** si uniscono commossi al dolore di Franca.

Luciano Curiberti ricorda il suo comandante, galantuomo integerrimo e generoso. Indimenticabile **AMICO.**

Aldo, Libe Grassetti e famiglia, **Fino Grassetti, Tino Astrua** sono affettuosamente vicini a Franca nel compianto del caro **GINO.**

Aldo Grassetti con gli **uomini** della **Brigata Valsesana** ricordano con affetto e devozione il loro comandante **BELLANDY.**

Lucia e **Raffaello Morattini** partecipano al dolore.

I **Partigiani** della **VI Divisione Alpina Canavesana «Giustizia e Libertà»** ricordano con affetto

Bellandy (prof. Gino Viano)

Comandante e compagno vittorioso, esempio costante nella difesa della libertà e della dignità dell'uomo contro i totalitarismi di ogni colore
— **Canavese**, 18 settembre, 1990.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci tutti del **Lions Club Alto Canavese** ricordano con affetto e rimpianto il Past President e socio onorario

prof. Gino Viano

— **Castellamonte**, 18 settembre 1990

Corrado e **Vilma Dalle** sono affettuosamente vicini a Franca.

Nel ricordo del carissimo **AMICO** sono vicini a Franca:
Arnaldo Adami
Emilio Beltramo e famiglia
Aida e **Sergio Bertet**
Elvisa e **Valter Cavorsetto**
Anita e **Virgilio Chiono**
Martino Chiuminatto
Rosanna e **Piergiorgio Dejeannes**
Rita e **Lumano Dejuliolbus**
Elsa e **Fulvio Colciago**
Vanna e **Vittorio Fenoglio Gaddò**
Annamaria e **Salvatore Ferro**
Giorgina e **Antonio Gally**
Stefania e **Giovanni Grosso**
Miranda e **Franco Morello**
Elena e **Angelo Pavicio**
Arte e **Giuseppe Perotti**
Sergio Pejre
Giuseppe Ponchia
Massimino e **Giovanni Rossi**
Arturo Rovetti
Gianni Solari
Ideibo e **Carlo Sunino**
Manlio Taffaloni
Cesare Vallero.

Gli **Ex Allievi** del **Corso Geometri 1935 Istituto Sommeiller** si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Pecora

Torino, 18 settembre [illegible].

«Avete perseverato con [illegible] nelle mie prove» (Luca 22,28)

Si è spento [illegible] dall'amore dei suoi cari

Renzo Dolcetti

Vittoria e **Paola** sono grate a quanti hanno dimostrato in ogni modo il loro grande affetto. Funerali [illegible] 19, ore 10 Parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 16 settembre 1990.

Gli amici partecipano al dolore di Vittoria e Paola per la [illegible] di **RENZO:**
Gianpiero Armando
Mario e **Pieraldo Bullo Drenzon**
Anna Capra
Enrico Carisio
Paolo Castagna
Pino Chiezzi
Rita Clemente
Anna Conti
Anna Ferraiasco
Enzo Ferrone
Mauro Festa Lanzi
Sabino Lafasciano
Anna Maiso
Enzo Ponte
Felice Sturniolo
Efisio e **Graziella Vardau.**

Sandra, Nikos, Marcello partecipano con commozione al dolore di Vittoria e Paola.

Il **Siam-Cisl** del **Piemonte** e di **Torino**, con il **Sinascel-Cisl**, ricorda con affetto l'amico, il militante, il dirigente

Renzo Dolcetti

stringendosi con amicizia a Vittoria e Paola.
— **Torino**, 17 settembre 1990.

Renzo ed **Elda Zilio** sono affettuosamente vicini a Vittoria e famiglia.

Zii e cugini tutti si stringono intorno a Vittoria e Paola nel momento del dolore per la scomparsa di

Renzo Dolcetti

— **Torino**, 16 settembre 1990.

Partecipano al dolore di Vittoria e Paola
Luisa e **Pio Luigi Brussasco**
Romana e **Sergio Dellavecchia**
Giuliana e **Edgardo Senatore**
Maria Grazia e **Gianni Torretta.**

Renato e **Saveria** con **Marco** e **Sara** piangono l'amico carissimo **RENZO** e sono vicini a Vittoria e Paola.

Enrico, Laura e **Roberto** partecipano al dolore di Vittoria e di Paola.

Partecipano **Gianni Roberto Gisella Enrico.**

Ha lasciato serenamente il corpo Ilaro, romanico, all'età di 34 anni

Franco Degiorgis (Coyote)

Lo ricordano affettuosamente i cittadini di Damanhur, che lo ebbero fratello e amico.
— **Damanhur**, 17 settembre 1990.

Le **Edizioni Horus** annunciano che

Franco Degiorgis (Coyote)

collega umorista e coraggioso, ci è spento, domenica, serenamente.
— **Damanhur**, 17 settembre 1990.

E' mancato, nel sonno, domenica mattina

Franco Degiorgis

per noi **COYOTE**. Con amore lo [illegible], dignitoso nella sofferenza. **Formica, Rondine, Corvo, Caimano.**
— **Damanhur**, 17 settembre [illegible].

L'**A.N.P.I. Comitato Zona Valli di Lanzo** e **Ceronda** piange la perdita del partigiano

Franco Milone

Validissimo, instancabile collaboratore e fraterno amico.
— **Lanzo Torinese**, 17 settembre 1990.

(Continua a pag. 12)

Torna il grande basket da stasera al Palasport

L'Auxilium in campo due volte in sei giorni: alle 20,30 affronta il Fernet Branca Pavia per la Coppa Italia, domenica ospiterà la Knorr Bologna nella prima partita di campionato

Dawkins, qui con la maglia Ipifim: si troverà l'accordo con lo sponsor?

L'Auxilium Basket ha terminato le sue peregrinazioni per l'Italia con il terzo posto nel torneo di Umbertide ed è ormai pronta a mostrarsi ai suoi tifosi, due volte in sei giorni: questa sera (ore 20.30) con il Fernet Branca Pavia nel primo turno di Coppa Italia e domenica con la blasonata Knorr Bologna nell'ouverture del campionato.

Gli undici punti di margine guadagnati nell'incontro di andata a Pavia, vinto dall'Auxilium per 87-76, dovrebbero garantire alla squadra di Guerrieri una serata senza emozioni. Il coach torinese è quasi d'accordo: *«E' logico che il risultato di Pavia ci ponga nella condizione di favoriti* — afferma Guerrieri — *ma due fattori ci tengono in allarme: i formidabili tiratori del Fernet Branca e gli alti e bassi di rendimento, una caratteristica nelle settimane che precedono l'avvio del torneo»*.

Il «coach» Guerrieri

Quando parla di «formidabili tiratori» il coach dell'Auxilium allude al trio formato da Oscar, Musetti e Fantin. Il primo, quarto marcatore di tutti i tempi nella storia del basket italiano, è un giocatore di grandissimo richiamo per il pubblico, ma nella sede dell'Auxilium negano che la buona prevendita di biglietti per l'incontro odierno sia dovuta all'asso brasiliano: *«Altro che Oscar* — ribattono con orgoglio — *i torinesi verranno a vedere noi e il più applaudito sarà ancora Dawkins»*.

In questa ultima settimana prima del campionato Guerrieri si è soffermato più volte sulla discontinuità del suo pivot americano: *«A Rapallo contro il Cantù aveva giocato forse la sua miglior partita da quando è arrivato in Italia* — osserva Guerrieri —. *A Umbertide nella prima serata è stato accettabile, ma nella seconda si è comportato ancora una volta piuttosto male»*.

C'è chi vede nell'atteggiamento critico del coach dell'Auxilium un tentativo di protattica per attutire il colpo in caso di eventuali sconfitte in campionato. Non è un mistero comunque che Guerrieri avrebbe preferito un giocatore più umile.

Intanto stasera rientra Della Valle che soltanto ieri si è di nuovo allenato con i compagni, per la prima volta in questa stagione, cominciata male per lui con una brutta distorsione ad una caviglia. Il ritorno del regista titolare potrebbe giovare allo stesso Dawkins, tuttavia Guerrieri obietta: *«Ci vorrà tempo prima che Della Valle si rimetta in sintonia con la squadra»*.

Se Oscar ed i suoi compagni non metteranno i bastoni tra le ruote, la partita di questa sera sarà un buon collaudo, l'ultimo, in vista del campionato e l'Auxilium sarà al completo per la prima volta in questa stagione.

Renato Botto

Le Olimpiadi '96 in Usa, ad Atlanta

La decisione presa stamane a Tokyo dal Cio. I due membri italiani, Carraro e De Stefani, avevano votato per Atene. Per la capitale della Georgia previsto un attivo di almeno 500 miliardi di lire

DAL NOSTRO INVIATO

TOKYO ● Il voto unanime stamane a Tokyo, verso le 13,40 italiane, a proposito dei Giochi olimpici estivi 1996, premia Atlanta, la capitale della Georgia: battute Atene, Belgrado, Manchester, Melbourne e Toronto, le altre città che avevano presentato la loro candidatura.

Si è giunti alla decisione attraverso un cerimoniale che ultimamente è stato ritoccato, nel senso che prevedeva ancora nelle ultime ore l'audizione dei delegati delle città concorrenti e del direttivo delle federazioni internazionali (ma non vengono mai ascoltati gli atleti...), con addirittura un banchetto abbastanza affollato.

Però nelle ultime due ore ha riacquistato potere il cerimoniale antico, c'è stato in pratica il sigillo di quelli del Cio, alla fine gli ottantasette membri sono entrati in un salone dal quale non sono usciti se non facendo al loro presidente non votante, Samaranch, in una busta chiusa da due scrutatori eletti nel loro stesso corpo, il nome della località prescelta: Atlanta, appunto.

Quelli del Cio sono usciti dal conclave e subito sono arrivati in una specie di teatro confinante, dove tanta gente era in attesa, dove operavano con il loro lucore tecnologico le telecamere. Si sono schierati alle spalle di Samaranch il quale è andato verso un microfono, ha aperto la busta, ha letto il nome.

E' la più grande lotteria del mondo. Primo premio, per la città eletta, circa cinquecento miliardi: questo è l'attivo minimo olimpico, ormai, dopo l'impennata dei diritti televisivi e delle sponsorizzazioni.

L'Olimpiade è un grosso affare, lo si sa. Ma sta diventando pure un affare non a rischio. Un po' di intervento comunale provinciale regionale statale, qualche idea di marketing, la televisione, le sponsorizzazioni, i biglietti, le coniazioni di medaglie: per perdere soldi bisogna darsi da fare. In ogni caso non li perdono il Cio, che intasca metà di ogni entrata, né il comitato organizzatore, se ha l'accortezza di privatizzarsi il più possibile, di scindersi da città provincia regione stato, di fare spendere a queste entità i soldi per gli impianti, *«che tanto dovrebbero essere fatti comunque»*.

Samaranch, presidente del Cio

A Tokyo ha vinto il Cio, è stato della prima della votazione. L'ente che ancora dieci anni fa «subiva» la candidatura unica di Los Angeles per i Giochi estivi 1984 adesso vive un momento di grande respiro economico, politico, persino morale. La sua importanza è riconosciuta dai governi, i suoi programmi di sponsorizzazione dei Giochi sono omaggiati, con milioni in dollari, dalle grandi firme mondiali. Qualcuno tenne che la vera grande gara olimpica sia ormai quella delle votazioni, ma il Cio assicura che ogni quattro anni, cioè per quel che gli compete, lo spettacolo sportivo prende il sopravvento su ogni show-business e che comunque tutto il denaro torna in qualche modo allo sport.

Ma adesso godiamoci, oltre agli entusiasmi di Atlanta, la città scelta, le accuse delle città escluse. A stare alle voci del mondo olimpico raccolto nella capitale giapponese, ogni voto (quarantaquattro quelli necessari per aggiudicarsi l'Olimpiade, visto che i membri del Cio erano qui ottantasette) costa miliardi, e non solo in investimenti indiretti. Forse c'è molta fantasia, forse c'è molta dietrologia. I membri del Cio sono in genere ricchissimi e possono persino votare in libertà. I due italiani, Carraro e De Stefani, avevano detto Atene ufficialmente, ancor prima di arrivare qui.

Gian Paolo Ormezzano

Bocce, gare-thrilling al Torneo Mossetto

Valezzo la spunta per un punto. Vince Baroetto. Stasera (ore 21) si prosegue

Baroetto in azione ieri sera: abbastanza facile (13-8) la sua vittoria su Birolo

E' iniziato ieri sera il tradizionale torneo di bocce del Mossetto, che ha visto impegnate le prime trenta quadrette sulle 120 partecipanti.

L'esordio si è svolto nel consueto clima festoso che caratterizza questa manifestazione, davanti ad un buon pubblico di appassionati.

Hanno fatto la loro comparsa anche alcuni pretendenti alla vittoria finale. Il primo scontro diretto tra formazioni che vantavano giocatori di categoria A è stato appannaggio delle Calzature Borio di Baroetto, che non ha faticato troppo ad aver ragione del più giovane Birolo. Senza problemi anche Dallolmo e Baima, mentre sul primo ostacolo è caduta la Marenese di Trucco, mai entrata in partita contro Griffa.

Tra gli incontri maggiormente combattuti è da registrare il testa a testa tra Valezzo e Bellando, conclusosi a favore del primo sul filo di lana.

Questa sera scenderanno in campo altri nomi illustri: Negro, Baldo, Clerico, Radice.

Risultati: Mossetto (Roboldi)-Mobili Baima (Maraschi) 13-7; Calzature Borio (Baroetto)-Sassi (Birolo) 13-8; Ristorante Robella (Carrano)-Mossetto (Lucento) 13-9; Bosco Monti (Dallolmo)-Bertolla (Zainaghi) 13-8; Uga (Marino)-GB Gaioro (Fassona) 13-7; Sintoro Castellamonte (Baima)-CSC Alessandria (Colardelli) 13-7; Ristorante Robella (Crivello)-Monterosa (Bogianchino) 13-11; San Paolo (Bulagna)-Ristorante Robella (Cairo) 13-11; Mazzini (Leviti)-La Piemonte (Guatta) 13-5; De Amicis (Valezzo)-Fabbro Paris (Bellando) 13-12; Balangerese (Cerva)-Picbesi (Marchisio) 13-7; La Piemonte (Griffa)-Marenese (Trucco) 13-7; Cumianese (Amé)-Silpa Ragusa (Merlati) 13-4; Pizzeria Rusticone (Adorno)-Ristorante Robella (Chiarlo) 13-0; Cavorettese (De Marchi)-Pianezza (Genova) 13-7.

Questa sera, alle ore 21, al Mossetto: Amis dlu Piola (Bonardo)-Coriese (Francioli); Nizza (Negro)-Ponte Masino (Tofano); Mossetto (Toniotta)-Fortino (Cavallo); Ristorante Antico Valzer (Dutna)-Linea Futura (Baldo); Acli Sant'Anna (Reno)-Laghi Baite (Priotto); Pizzeria Rusticone (Barosio)-Giorgio Coppo (Giorgio); La Fissa (Francioli)-Calzature Borio (Rocca); Alba Vercelli (Cocchetti)-Chierese (Zucca); Rivolese (Spinello)-Vallvolo (Borra); Castiglionese (Anselmo)-Circolo Pineta Asti (Clerico); Novese (Patri)-Villese (Bruera).

Al Fortino giocheranno: Bra (Caviglia)-Fortino (Montanaro); Borgarese (Gallo)-Valperga (Rostagno); Sis (Cavallo)-Vigili del Fuoco Montanaro (Mantelli); Sandamianese (Virano)-Borgo Posta (Garella); Forno Canavese (Alice)-Rivolese (Curletto); Ristorante Robella (Bertuola)-La Stampa (Bozza); Cumianese (Damiano)-Balangerese (Carrera); Fortino (Vacca)-Bellaria Vercelli (Radice).

Angelo Gatto

Il volley perde colpi Rinuncia il S. Paolo in crisi altre squadre

Le difficoltà riguardano, a Torino e provincia, il settore maschile. Da anni manca una strategia di reclutamento, i vivai non vengono abbastanza curati. Urge correre ai ripari, ma non è facile

Il S. Paolo rinuncia alla C2; S. Anna S. Mauro (B2), Murata Ivrea e Vallesusa Condove (C1) hanno serissimi problemi per allestire squadre competitive: non c'è mai pace per la pallavolo maschile torinese che di anno in anno continua a perdere colpi, vittima di una crisi che, fortunatamente, non sfiora il settore femminile.

La novità di questa annosissima estate-no che sta per finire è rappresentata dalla causa principale delle difficoltà vissute dai club: non più mancanza di fondi, ma soprattutto penuria di giocatori e di quadri tecnico-dirigenziali.

Sono ormai anni che l'assenza di una seria strategia di reclutamento ed una più attenta cura dei vivai hanno inaridito il settore giovanile del volley maschile. Nei campionati dell'ultimo decennio i nomi nuovi si contano sulla punta delle dita ed i protagonisti sono quasi sempre gli stessi: atleti che oggi sono sulla trentina, riescono ancora a fare la differenza o, incoraggiati dai prezzi di un mercato improvvisamente impazzito, chiedono (e spesso ottengono) ingaggi di tutto rispetto.

Così dopo la dolorosa scomparsa del S. Paolo, ritrovatosi alla fine dell'estate senza allenatore e con un organico impoverito da partenze ed abbandoni, anche nei campionati nazionali le formazioni torinesi rischiano colpi da k.o.

S. Anna e Vallesusa vivono situazioni praticamente identiche. I dirigenti affrontano il mercato con intenzioni di rafforzamento e discrete possibilità economiche, ma per svariate ragioni concludono poco o nulla. Anzi, alcuni giocatori, allettati da ricche proposte di ambiziose e floride società extraprovinciali, manifestano propositi di trasferimento. Risultato finale: alla ripresa degli allenamenti i tecnici si accorgono di non avere «rose» sufficientemente competitive e chiedono un colloquio chiarificatore con il club.

Capita allora che a S. Mauro, il S. Anna e Carlo Chianale decidano di sospendere gli allenamenti in vista di ulteriori sviluppi e che a Condove il Vallesusa e Massimo Rizzoli addirittura divorzino.

Le ultime notizie dicono che i destini di S. Anna e Vallesusa, dopo aver corso paralleli per un'intera estate, stiano per incrociarsi. La società sanmaurese in settimana tenterà infatti di ricomporre la situazione, offrendo a Chianale ed ai giocatori più irrequieti nuove garanzie e le promesse di un rinfoltimento dell'organico nel «mercatino» di ottobre.

Se il tentativo dovesse andare a vuoto, il S. Anna potrebbe affrontare la serie B2 con un team giovanissimo mentre Chianale e qualche atleta con cartellino di sua proprietà andrebbero a risollevare le sorti del Vallesusa, momentaneamente affidato alle cure di Bruno Croce.

Roberto Condio

■ **DIMESSO** — Sandro Ciotti, il popolare conduttore della «Domenica Sportiva», è stato dimesso stamane dagli Ospedali Riuniti di Bergamo, dove era stato ricoverato otto giorni fa per un «sospetto episodio di ischemia miocardica». Era stato colto da dolori al petto durante la notte. Ciotti è stato accompagnato in una clinica privata, per un periodo di convalescenza.

● **BIKE** — L'americano Overend è il primo campione del mondo di mountain bike. Nella gara iridata disputata a Durango, in Colorado, ha preceduto lo svizzero Frischknecht e il britannico Gould. Primo degli italiani è risultato l'ex professionista Mario Noris, settimo.

Ai campionati italiani pony disputati alla Società Ippica di Nichelino

La regina è torinese, ha solo 11 anni

Alessandra Ronzoni, ex pattinatrice, si è aggiudicata due titoli, nelle prove di dressage e di equitation, che si aggiungono a quello conquistato in maggio nel completo di equitazione

I campionati italiani pony, disputati alla Società ippica torinese di Nichelino, si sono chiusi nel segno di Alessandra Ronzoni, una undicenne torinese che i pony li ha davvero nel sangue. Alessandra si è aggiudicata infatti due medaglie d'oro, nelle prove «under 13» di dressage e di equitation, una disciplina, quest'ultima, introdotta di recente per valutare stile e assetto del cavaliere in sella. Per Alessandra il '90 è davvero d'oro: a maggio aveva già conquistato il titolo italiano «under 13» nel completo di equitazione.

La storia di Alessandra Ronzoni è piuttosto curiosa e denota una passione a prova di bomba: nel suo futuro c'erano i pattini, ma a otto anni l'incontro con un pony al parco Colletta ha determinato la svolta.

Da allora è cresciuta la «febbre da cavallo», nonostante qualche timida resistenza dei genitori che naturalmente adesso sono i suoi tifosi più sfegatati. Al punto che si sobbarcano più volte alla settimana trasferte da Torino a Sedriano (un paese vicino a Milano) dove si trova il Pony Club Fiorello La Favorita, diretto da un istruttore tanto valido quanto simpatico che risponde al nome di James O'Connor, inglese ormai italianizzato. Del resto quando si incontra l'istruttore «giusto» i chilometri si spreciano. Però Alessandra resiste bene: i genitori sono d'accordo, la scuola non ne risente, i pattini al volo in macchina sono una piacevole abitudine e i risultati compensano ogni sacrificio.

Il suo partner in gara è Moon Shadow, un pony irlandese con cui sta costruendo un affiatamento davvero invidiabile.

Nella «quattro giorni» alla Sif di Nichelino sono stati assegnati complessivamente sette titoli. Nel salto a ostacoli si è imposto Enea Donadelli su Nico: il rappresentante del Pony Club La Capinera è stato l'unico a totalizzare nell'ultima prova due percorsi netti. Alle sue spalle si sono piazzati Irene Manousa sul veterano irlandese Carmel Dessert e Giulio Robecchi sul grigio Five Arrows, vincitore di mille battaglie.

Negli «over 12» sono risultati vincitori Francesca Friggione su Sun Seeker (combinata), Azzarra Livraghi su Chairn Glenn Kella (dressage) e Dario Accordi su Qansic de Beaugerard (equitation).

Negli «under 13», a parte gli exploit di Alessandra Ronzoni, Nicolò Marcello ha fatto suo, in sella a Cromer Campari, il titolo della combinata.

Le gare si sono concluse con le premiazioni e la sfilata di tutti i giovanissimi partecipanti: in campo anche Vittorio Orlandi, il grande cavaliere azzurro (medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Monaco nel 1972) che ha praticamente inventato il settore pony in Italia.

Mario Mangiagalli